

## REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



## SOMMARIO

## ATTI DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

### Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

Regolamento di organizzazione e  
funzionamento..... pag. 16153

## ATTI REGIONALI

### MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

**Estratto del processo verbale della  
seduta del 17 settembre 2024, n.  
159**

- **“Elezione di un Consigliere regionale componente della Commissione per il conferimento della onorificenza denominata ‘Picchio d’oro’ – Sostituzione di un componente dimissionario”**.....pag. 16166
- **“Elezione di un Consigliere regionale nel Consiglio direttivo dell’Associazione ‘Universita’ per la Pace’ – Sostituzione”**.....pag. 16166

- **Mozione n. 478** *“Tutela dei lavoratori Beko Europe presso stabilimento produttivo di Fabriano”* .....pag. 16166

- **Mozione n. 481** *“Prospettive occupazionali e produttive per gli stabilimenti Beko Europe delle Marche”* pag. 16167

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

### Seduta del 16 settembre 2024

Dal n. 1381 al n. 1394 .....pag. 16168

## DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

### Decreti del 16 settembre 2024

Dal n. 103 al n. 104.....pag. 16169

## DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

DIPARTIMENTO – PROGRAMMAZIONE  
INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE,  
UMANE E STRUMENTALI

### Decreto del Dirigente del Settore Controllo di Gestione e Sistemi

**Statistici del 20 settembre 2024, n. 24**

*Avviso di selezione pubblica per il rinnovo Elenco dei Rilevatori - Intervistatori per il sistema delle indagini statistiche della Regione Marche – anno 2024. Approvazione dello schema e delle modalità di diffusione ..... pag. 16170*

DIREZIONE - BILANCIO, RAGIONERIA  
E PARTITE FINANZIARIE

**Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 18 settembre 2024, n. 367**

*Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2024 – euro 350.000,00..... pag. 16176*

**Decreto del Dirigente del Settore Entrate Tributarie e Riscossioni Coattive del 9 settembre 2024, n. 245 ..... pag. 16176**

**Decreto del Dirigente del Settore Entrate Tributarie e Riscossioni Coattive del 10 settembre 2024, n. 247 ..... pag. 16176**

**Decreto del Dirigente del Settore Entrate Tributarie e Riscossioni Coattive del 10 settembre 2024, n. 248 ..... pag. 16176**

**Decreto del Dirigente del Settore Entrate Tributarie e Riscossioni Coattive del 10 settembre 2024, n. 249 ..... pag. 16176**

DIREZIONE - PROGRAMMAZIONE INTEGRATA  
RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI

**Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali del 13 settembre 2024, n. 106**

*D.Lgs. n. 36/2023, art. 17 – Decreto di indizione di una procedura di gara per la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell' "Accordo Quadro ICT – Numero gara SIMOG: 9222902 – LOTTO 4: 9965497C45" per l'affidamento dei servizi di evoluzione, assistenza, manutenzione, supporto e formazione del Sistema di Gestione dei progetti*

*finanziati con fondi UE, Stato e Regione a valere sui Programmi PR FESR Marche 2021-2027, POC Marche 2014-2020, PSC Marche 2000-2020 e Accordo di coesione 2021-2027 per il settennato 2021/2027. Importo € 2.194.564,37 (Iva compresa) – Modifica punto 6 del DDPRC 104/2024... pag. 16176*

DIREZIONE - RISORSE UMANE  
E STRUMENTALI

**Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 13 settembre 2024, n. 664 ..... pag. 16177**

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE,  
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

**Decreto del Dirigente del Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale Pubblica del 18 settembre 2024, n. 72**

*DGR n. 1269 del 09/08/2024 "Criteri e modalità per la concessione di contributi a favore dei Comuni marchigiani per attività di redazione, formazione e approvazione dei propri strumenti di pianificazione urbanistica generale ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 19 del 30 novembre 2023 (Norme della pianificazione per il governo del territorio)". Approvazione del bando e dello schema di domanda. Prenotazione impegno di spesa di complessivi € 2.611.000,00 sul capitolo di spesa 2080110043, bilancio 2024/2026, annualità 2024 e 2025. pag. 16177*

**Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica del 17 settembre 2024, n. 220 ..... pag. 16188**

**Decreto del Dirigente del Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale del 11 settembre 2024, n. 182 ..... pag. 16188**

**Decreto del Dirigente del Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale del 16 settembre 2024, n. 189 ..... pag. 16188**

**Decreto del Dirigente del Settore Territori Interni, Parchi e Rete**

**Ecologica Regionale del 16 settembre 2024, n. 190** ..... pag. 16188

**Decreto del Dirigente del Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale del 17 settembre 2024, n. 200** ..... pag. 16188

**Decreto del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità del 16 settembre 2024, n. 188** ..... pag. 16188

DIREZIONE - AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

**Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 10 settembre 2024, n. 88**

*L.R. 23 agosto 1982, n. 32 articolo 15 – Proroga della CONCESSIONE mineraria di acqua minerale denominata “Palmense del Piceno” localizzata nel territorio del Comune di Fermo (FM) - istanza 31 maggio 2022 (prot. n. 0666886|31/05/2022|R\_MARCHE|GRM|ARI|A) - Accertamento entrata diritto di superficie articolo 19 LR 32/1982 - concessionario FONTI di PALME Sas - Fascicolo n. 500.160.140/2019/SMD/25* ..... pag. 16188

**Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 10 settembre 2024, n. 89**

*L.R. 23 agosto 1982, n. 32 articolo 15 – Proroga della CONCESSIONE mineraria di acqua minerale termale denominata “Conero” localizzata nel territorio del Comune di Camerano (AN) - istanza 10 maggio 2019 (prot. n. 0569051 10/05/2019) -Accertamento entrata diritto di superficie articolo 19 LR 32/1982 -concessionario G.B. FAMILY Srl - Fascicolo n. 500.160.140/2019/SMD/31* ..... pag. 16191

**Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 16 settembre 2024, n. 282**

*D.Lgs. n. 387/2003, art. 12 - Autorizzazione unica “Nuovo micro impianto idroelettrico con derivazione dal Fiume Potenza da realizzare in località Ponte Sant’Antonio del Comune di San Severino Marche (MC)” nel comune di San Severino Marche (MC) di cui al DDPF n. 175 del 10/08/2021*

*e DDS n. 5 del 10/01/2023 – Società proponente: Idrosap S.a.S. di Polimante Arduino di Cusinato Alvise – Variante* ..... pag. 16193

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 17 settembre 2024, n. 172** ..... pag. 16194

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE  
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

**Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 18 settembre 2024, n. 410** ..... pag. 16194

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 13 settembre 2024, n. 584**

*Realizzazione casse di espansione nei Comuni di Falconara Marittima, Camerata Picena e Ancona, per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree del bacino idrografico del Fiume Esino interessate dagli eventi alluvionali del 2006, O.P.C.M. N. 3548/2006 CUP: H11111000100001 CIG: 8785348A82. Impegno somme relative alla revisione prezzi quota parte anni 2023/2024 di cui al comma 6-quater dell’art. 26 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2022 n. 91. Bilancio 2024/2026, annualità 2024, Capitoli 2090120189, 2090120215 e 2090120235.* ..... pag. 16194

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 16 settembre 2024, n. 585** ..... pag. 16195

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 17 settembre 2024, n. 586** ..... pag. 16195

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 17 settembre 2024, n. 587** ..... pag. 16195

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 settembre 2024, n. 588** ..... pag. 16196

**Decreto del Dirigente del Settore**

**Genio Civile Marche Nord del 18 settembre 2024, n. 589**..... pag. 16196

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 settembre 2024, n. 591**..... pag. 16196

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 settembre 2024, n. 592**  
*R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006 - D.Lgs 152/2006. Siar Dap 512888 \_ DR 960. Rilascio della concessione di derivazione acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente ad uso irriguo ubicato in Comune Jesi (AN), via Colle Olivo, istanza acquisita in data 22.05.2024, ditta Montecappone Società Agricola a r.l. (P. IVA 00488720426) con sede legale in via Colle Olivo n.2 del Comune di Jesi (AN).*..... pag. 16197

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 19 settembre 2024, n. 593**..... pag. 16198

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 17 settembre 2024, n. 532**..... pag. 16198

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 17 settembre 2024, n. 533**..... pag. 16198

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 17 settembre 2024, n. 534**..... pag. 16198

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 17 settembre 2024, n. 540**..... pag. 16198

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 17 settembre 2024, n. 542**..... pag. 16198

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 17 settembre 2024, n. 543**..... pag. 16198

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 17 settembre 2024, n. 544**..... pag. 16199

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 17 settembre 2024, n. 545**..... pag. 16199

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 settembre 2024, n. 554**..... pag. 16199

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 settembre 2024, n. 555**..... pag. 16199

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 settembre 2024, n. 556**..... pag. 16199

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 settembre 2024, n. 557**..... pag. 16199

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 settembre 2024, n. 559**..... pag. 16199

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 settembre 2024, n. 560**

*T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod.ID: 87705) ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 14, Foglio 3 del Comune di Cupra Marittima (AP), ad uso: irriguo florovivaistico ed usi assimilati (piante in serre e fuori terra, lavaggio teloni) - Ditta: Illuminati Alfredo - Marchetti Maria Grazia Società Semplice (P IVA: 01346810441) con sede legale nel Comune di Cupra (AP), via Santi, 26 - Prat. 152/2024/NC*..... pag. 16199

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 settembre 2024, n. 561**

*R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso irriguo nel Comune di San Severino Marche- Provincia di Macerata* ..... pag. 16202

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 settembre 2024, n. 562**

*R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso irri-*

guo nel Comune di Recanati - Provincia di Macerata..... pag. 16203

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 settembre 2024, n. 563**

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso irriguo nel Comune di Potenza Picena - Provincia di Macerata..... pag. 16204

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 settembre 2024, n. 564**

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso irriguo nel Comune di Morrovalle- Provincia di Macerata..... pag. 16206

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 settembre 2024, n. 565**

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso irriguo nel Comune di Montelupone - Provincia di Macerata..... pag. 16207

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 settembre 2024, n. 566**

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso irriguo nel Comune di Macerata - Provincia di Macerata..... pag. 16208

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 settembre 2024, n. 567**

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso irriguo nel Comune di Corridonia - Provincia di Macerata..... pag. 16210

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 settembre 2024, n. 568**

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per usi vari nel Comune di Porto Recanati - Provincia di Macerata.....pag. 16211

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 settembre 2024, n. 569**

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per usi vari nel Comune di Matelica - Provincia di Macerata..... pag. 16212

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 settembre 2024, n. 570**

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per usi vari nel Comune di Corridonia - Provincia di Macerata..... pag. 16214

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 settembre 2024, n. 571**

R.D. 11.12.1933 n.1775 e s.m.i., art. 95 e L.R. 09.06.2006 n.5, artt. 13-18 e 19 -autorizzazione alla perforazione e ricerca di un pozzo ad uso irrigazione agricola in Contrada Acquevive del Comune di Macerata - censito al catasto al Foglio 110 part. 261. - Richiedente: sig. Elio Lucarini titolare dell'impresa Agricola Lucarini Elio. Revoca decreto n. 540 dell'17/09/2024 ..... pag. 16215

DIPARTIMENTO - POLITICHE SOCIALI,  
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 13 settembre 2024, n. 397**

Approvazione Graduatoria Definitiva Regionale Unica Integrata, redatta dal C.p.l. di Ancona, per "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo indeterminato e tempo pieno di n. 7 Unità afferente al profilo di Operatore Tecnico Accalappiacani (Area del Personale di Supporto - ex

cat. B) presso l'Azienda Sanitaria Territoriale Marche di Ancona da destinare presso le sedi di Jesi (5 unità) e Fabriano (n. 2 Unità). Graduatoria Definitiva Regionale Unica Integrata relativa a n. 1 unità mancante da assegnare presso la sede di Fabriano (AN). ..... pag. 16216

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 16 settembre 2024, n. 398**

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D.lgs.165/ 2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato sei mesi tempo pieno presso Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata (ambito operativo Camerino-San Severino Marche): - n. 1 OPERATORE TECNICO ADDETTO AI SERVIZI DI CUCINA (cod. istat 8) ..... pag. 16219

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 17 settembre 2024, n. 403**

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87. -D.lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per mesi uno presso Comune di Macerata di 1 unità nel ruolo di 'Operatore Tecnico Autista' - Cod. Istat 7.4.2. .... pag. 16219

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 19 settembre 2024, n. 407**

DDS n.20/SIP del 25/05/2024 "Avviso Pubblico Interventi di Family Friendly nelle imprese della regione Marche DGRn.1620 del 16.11.2023 PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.c(3) – Campo di intervento 143: – Euro 2.000.000,00 – Scorrimento graduatoria di cui al DDS n. 325 | SIP del 26/07/2024 e ss.mm.ii. (1° finestra temporale). ..... pag. 16220

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche**

**del Lavoro del 19 settembre 2024, n. 408**

DDS n.709/SIP/2023– Avviso Pubblico "Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche". DGR n. 1141 del 31/07/2023 – PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a (5) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024. € 1.000.000,00. Proroga del termine per la presentazione delle domande..... pag. 16223

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 19 settembre 2024, n. 409**

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art. 16 L. 56/87 – D.lgs. 165/ 2001 – DGR 203/2021) - Approvazione graduatorie definitive per l'avviamento a selezione a Tempo Indeterminato (tempo pieno) di n. 3 Operatori Amministrativi della "Famiglia Amministrativa e della Comunicazione " e di n. 2 Operatori Tecnici della "Famiglia Tecnico-Informatica" – da assegnare al Ministero dell'Interno presso le Prefetture/Uffici Territoriali del Governo di: Fermo, Macerata e Ancona..... pag. 16223

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 13 settembre 2024, n. 800 ..... pag. 16223**

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 13 settembre 2024, n. 801**

Formazione di base e trasversale nell'apprendistato professionalizzante di cui all'art.44 D.Lgs. n. 81/2015, DGR n. 1035 del 08/07/2024 - Incremento risorse ministeriali destinate all'avviso pubblico centralizzato di cui al DDS 470/FOAC del 25/05/2023. Impegno di spesa, ripartizione e concessione del contributo. Bilancio 2024/2026. Annualità 2024 e 2025. pag. 16225

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 13 settembre 2024, n. 803**

L.R. n. 23/91 – D.G.R. n. 400 del

18.03.2024 – D.D.S. n. 309/FOAC del 29.04.2024 – Approvazione esito dell'istruttoria di ammissibilità delle istanze pervenute al 30.06.2024 per l'assegnazione di ausili finanziari per le attività realizzate dalle Università per la terza età e di educazione permanente, comunque denominate, istituite e/o gestite da istituzioni pubbliche o private - Anno accademico 2024/2025”..... pag. 16232

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 16 settembre 2024, n. 809..... pag. 16232**

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 17 settembre 2024, n. 811..... pag. 16232**

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 19 settembre 2024, n. 823..... pag. 16234**

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 19 settembre 2024, n. 824**  
 DDS nn. 470/FOAC/2023 e 721/FOAC/2023 – Offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante, avviso pubblico centralizzato. Ambito territoriale Ascoli Piceno, Capofila IAL innovazione apprendimento lavoro Marche srl Impresa sociale. Approvazione progetto attuativo n.5 id. Siform2 n. 1097943 annualità 2024. .... pag. 16234

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 19 settembre 2024, n. 825..... pag. 16234**

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 19 settembre 2024, n. 826..... pag. 16235**

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 19 settembre 2024, n. 827..... pag. 16235**

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 19 settembre 2024, n. 828..... pag. 16235**

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 19 settembre 2024, n. 829**  
 “L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e DDS n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA) – Costituzione e nomina della Commissione d’esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati. Corso: “Interventi assistiti con gli animali (IAA) – Livello propedeutico” scheda Siform2 1086301 quinta edizione. Ente di formazione CED Servizi srl – Macerata”..... pag. 16235

**Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 19 settembre 2024, n. 158**  
 D. Lgs. n. 65/2017 - DGR n. 1380/2024. Programmazione regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2024. Manifestazione di interesse al Fondo nazionale 2024 da parte dei Comuni in forma singola e delle scuole dell’infanzia paritarie. pag. 16236

**Decreto del Dirigente del Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e RUNTS del 19 settembre 2024, n. 24**  
 L.R. n. 21 del 30/9/2016, Regolamento regionale n. 1/2018, D.G.R. n. 940/2020, D.G.R. n. 1265 del 31/08/2023, D.G.R. n. 1197 del 5/08/2024 e L.R. 20/2002 - Contributi per le strutture residenziali sociali – Attuazione D.G.R. n. 1055 del 15/07/2024 - Approvazione Avviso pubblico per l’assegnazione dei contributi ai titolari di autorizzazione per l’esercizio delle strutture residenziali sociali – anno 2024..... pag. 16237

**Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 18 settembre 2024, n. 96..... pag. 16237**

**Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Na-**

**zionale del Terzo Settore del 16 settembre 2024, n. 381..... pag. 16237**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 settembre 2024, n. 382..... pag. 16237**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 settembre 2024, n. 383..... pag. 16238**

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE  
SOCIOSANITARIA

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 19 settembre 2024, n. 214..... pag. 16238**

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 19 settembre 2024, n. 215..... pag. 16238**

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

**Decreto del Dirigente del Settore Turismo del 13 settembre 2024, n. 245 ..... pag. 16238**

**Decreto del Dirigente del Settore Turismo del 13 settembre 2024, n. 246 ..... pag. 16238**

**Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 19 settembre 2024, n. 321**  
*L.R. 11/2009 – DGR n. 377/2024 – DD 98/BACU/2024 – DD n. 280/BACU/2024. Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo regionale proposti dal territorio per l'annualità 2024 – Approvazione della graduatoria di merito definitiva..... pag. 16238*

**Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 16 settembre 2024, n. 277..... pag. 16244**

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
E IMPRESE

**Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 13 settembre 2024, n. 427**  
*D.G.R. n. 203 del 22/02/2023 “Mo-*

*dalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale(FESR) – 2021/2027”- Approvazione graduatoria relativa alla MISURA A del bando “SOSTEGNO ALLE MPI ARTIGIANE PER INVESTIMENTI IN AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E CREAZIONE DI NUOVE UNITÀ PRODUTTIVE - PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.2 – INTERVENTO 1.3.2.1” e approvazione elenco domande non ammissibili. .... pag. 16244*

**Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 17 settembre 2024, n. 429**  
*L.R. 19/2021. DPR 288/2001 – Riconoscimento appartenenza al settore dellavorazioni artigianali artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura- Ditta PELLERITO CLAUDIO - n. albo 87331 – FERMO ..... pag. 16254*

**Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 17 settembre 2024, n. 430**  
*L.R. 19/2021 - Cancellazione d'ufficio massiva di imprese artigiane dall'Albo Imprese Artigiane di Fermo su segnalazione della Camera di Commercio delle Marche a seguito del provvedimento del Conservatore del Registro Imprese, prot. 67187 del 10/07/2024, di conclusione del procedimento di cancellazione d'ufficio al Registro Imprese – decesso del titolare ..... pag. 16254*

**Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 17 settembre 2024, n. 431**  
*L.R. 19/2021 - Cancellazione d'ufficio massiva di imprese artigiane dall'Albo Imprese Artigiane di Ascoli Piceno su segnalazione della Camera di Commercio delle Marche a seguito del provvedimento del Conservatore del Registro Imprese, prot. 61006 del 25/06/2024, di conclusione del procedimento di cancellazione d'ufficio al Registro Imprese – decesso del titolare ..... pag. 16254*

DIREZIONE – AGRICOLTURA E  
SVILUPPO RURALE

**Decreto del Dirigente del Settore  
Struttura Decentrata Agricoltura  
di Pesaro Urbino del 13 settembre  
2024, n. 108** ..... pag. 16255

DIPARTIMENTO – UFFICIO SPECIALE  
PER LA RICOSTRUZIONE

**Decreto del Dirigente del Setto-  
re Attuazione Ordinanze Speciali  
(USR) del 17 settembre 2024, n.  
351** ..... pag. 16255

**Decreto del Dirigente del Setto-  
re Attuazione Ordinanze Speciali  
(USR) del 17 settembre 2024, n.  
352** ..... pag. 16255

**Decreto del Dirigente del Setto-  
re Attuazione Ordinanze Speciali  
(USR) del 17 settembre 2024, n.  
353** ..... pag. 16255

**Decreto del Dirigente del Setto-  
re Attuazione Ordinanze Speciali  
(USR) del 19 settembre 2024, n.  
357** ..... pag. 16255

DIREZIONE – COORDINAMENTO  
RICOSTRUZIONE (USR)

**Decreto del Dirigente della Dire-  
zione Coordinamento Ricostruzio-  
ne (USR) del 18 settembre 2024,  
n. 149** ..... pag. 16256

**Decreto del Dirigente della Dire-  
zione Coordinamento Ricostruzio-  
ne (USR) del 18 settembre 2024,  
n. 150** ..... pag. 16256

**Decreto del Dirigente della Dire-  
zione Coordinamento Ricostruzio-  
ne (USR) del 18 settembre 2024,  
n. 151** ..... pag. 16256

**Decreto del Dirigente della Dire-  
zione Coordinamento Ricostruzio-  
ne (USR) del 18 settembre 2024,  
n. 152** ..... pag. 16256

**Decreto del Dirigente del Settore  
Coordinamento delle Politiche di  
Sviluppo Territoriale (USR) del 18  
settembre 2024, n. 4**

*Contratto istituzionale di Sviluppo  
(CIS) Area Sisma 14/09/2021, Al-  
legato A1 - Ordinanza Commissa-  
rio Straordinario Sisma n.122 del  
31/12/2021 - Intervento “Terre Mu-  
tate: sviluppo del turismo sostenibile  
nelle aree colpite dal sisma - Nomina  
Rup e costituzione del Gruppo di la-  
voro - CODICE FASCICOLO: 490.10.  
20/2023/USR/1* ..... pag. 16257

#### ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

##### **Comune di Arcevia**

*Sdemanializzazione e alienazione  
strada vicinale in Frazione San Gine-  
sio: determina a contrarre* ..... pag. 16260

##### **Comune di Gradara**

*Deliberazione Consiglio Comunale n.  
30 del 31/07/2024 Declassificazio-  
ne di porzione di terreno già classi-  
ficata come “strada vicinale dismes-  
sa”* ..... pag. 16260

##### **Comune di Grottammare**

*Delibera di Consiglio Comunale n.  
59 del 27-05-2024 Oggetto: “Spor-  
tello unico per le attività produttive  
(S.U.A.P.) per la realizzazione di un  
capannone per la revisione degli au-  
toveicoli, in zona s.p. Valtésino, in  
variante parziale al PRG - ratifica  
da parte del Consiglio Comunale del  
verbale di conferenza di servizi del  
16.04.2024. (art. 8 del d.p.r.n. 160/  
2010)* ..... pag. 16261

##### **Comune di Grottammare**

*Delibera di Giunta Comunale n. 215  
del 10 settembre 2024 Oggetto: “Va-  
riante parziale, di tipo normativo,  
all’art. 68 delle nt del PRG per la pre-  
visione di una sottozona T5, per la  
trasformazione d’uso del piano quar-  
to del fabbricato sito in via Roma n.  
128 denominato Residence Sylvia,  
da “turistico ricettiva” a “residenzia-  
le”, ai sensi dell’art. 15, comma 5,  
della l.r. n. 34/92 - approvazione.....* pag. 16261

##### **Comune di Grottazzolina**

*Deliberazione della Giunta Comuna-  
le n° 95 del 13-08-2024 variante al*

*P.I.P. Fermana-Girola adottata con deliberazione della Giunta Comunale n° 133 del 15/11/2023 - approvazione ai sensi dell'art. 30 della l.r. 34/92 e s.m.i..... pag. 16262*

#### **Comune di Osimo**

*Atto della Giunta Comunale n. 119 del 19/08/2024 "Approvazione definitiva della REVOCA della variante alle lottizzazioni industriali "ARISTON (ex MERLONI Termosanitari) in via Cola - via di Filottrano"..... pag. 16263*

#### **Comune di Trecastelli**

*Deliberazione n. 32 del 29-07-2024 Oggetto: Statuto Comunale di Trecastelli: modifica ed integrazione..... pag. 16263*

#### **Comune di Urbino**

*Richiesta revisione pianta organica farmacie anno 2024. Estratto delibera di giunta comunale n. 66 del 09/04/2024..... pag. 16297*

#### **CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari S.p.a.**

*Decreto definitivo di Acquisizione n 17742 del 13-09-2024. Acquisizione dei beni e costituzione di diritti reali inerenti le reti e i manufatti di proprietà Ciip e proprietà di terzi - Delibera Consiglio Amministrazione AATO 5 Marche Sud n.18 del 05/04/2017 - ID AATO: 601035 CC: CX29 - ..... pag. 16298*

### **COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

#### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord**

*Ordinanza del 12/09/2024 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo al rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da alluvione valiviva del Fiume Musone, tramite n. 1 pozzo ad uso industriale, irrigazione aree verdi, servizi igienici e servizio antincendio, ubicato in Comune di Castelfidardo (AN), Zona Industria-*

*le Cerretano, Via Recanatese 37 su area distinta al C.T. Foglio 32, mappa 74. Ditta richiedente: "GAROFOLI - S.P.A." con Sede Legale VIA RECANATESE 37 - Castelfidardo (AN). DR 732 - Fascicolo 420.60.90/2024/GCMN/2277- SIAR DAP n. 512827 (ex 5026 76)..... pag. 16302*

#### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

*Ordinanza del 11-09-2024. - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 - art.7, relativo alla ricerca e perforazione di un pozzo ad uso agricolo nel Comune di Potenza Picena (MC). Richiedente: Sig. Franco Sbröllini residente in C.da Molino n. 25 - 62018 - Potenza Picena. Class: 420.60.90/2024/GCMS/2249..... pag. 16303*

#### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

*T.U. 11.12.33, n.1775 - d.lgs. n.152/2006 - l.r. 09.06.06, n. 5 art.13. Istanza concessione di derivazione di acque pubbliche mediante alimentazione spontanea dal fiume Tenna, sponda dx, catastalmente individuata al fg. 9 - part.la 26 del comune di Fermo (Fm)..... pag. 16304*

#### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

*T.U. 11.12.33, n.1775 - d.lgs. n.152/2006 - l.r. 09.06.06, n. 5 art.13. Istanza di autorizzazione alla perforazione e ricerca di acque sotterranee mediante pozzo in dx idrografica del t. Ete Vivo, fg 106 part.la 166 nel comune di Fermo (Fm)..... pag. 16304*

#### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

*T.U. 11.12.33, n.1775 - D.Lgs. n.152/2006 - L.R. 09.06.06, n. 5 art.13. Istanza di Rinnovo della Concessione di Derivazione di Acque Pubbliche mediante Pozzo da falda, catastalmente individuato al F.25, P.la N. 196 nel Comune di Falerone (FM)..... pag. 16305*

#### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

*Ordinanza del 12-09-2024. Comu-*

nicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla ricerca e perforazione di un pozzo ad uso igienico sanitario e antincendio nel Comune di Corridonia (MC). Richiedente: Ing. LUISA MARIA NUCCI procuratrice della Società Gasdotti Italia spa - domiciliata per la carica a MILANO (MI) CAP 20121 in Via della Moscova, n. 3 Class: 420.60.90/2024/GCMS/2209 ..... pag. 16305

### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: igienico sanitario ed usi assimilati (bagnatura e abbattimento polveri campo Squarcia) da pozzo ubicato in Comune di Ascoli Piceno (AP)- Ditta richiedente: Comune di Ascoli Piceno-Prat.155/2024/NC..... pag. 16306

### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche a servizio del camping "Il Frutteto" da pozzo (identificato nel data base regionale con codice ID: 87516), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n°301, Foglio 2 del Comune di Cupra Marittima (AP)- Ditta richiedente: Scafà Alberto (P IVA 00995420445), con sede legale Cupra Marittima (AP), via Boccabianca 99- ..... pag. 16307

### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di

acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso irriguo fondiario da sorgente denominata "Vallicelle", ubicata in Loc. Gerosa del Comune di Comunanza (AP)- Ditta richiedente: Piergentili Raffaele, con sede a Comunanza (AP), via Palombare 3- ..... pag. 16307

### **BANDI DI CONCORSO**

#### **ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche - Ancona**

Avviso pubblico, per colloquio per la copertura a tempo pieno e determinato della durata di 12 mesi di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale – Area dei Funzionari (CCNL Comparto Sanita')..... pag. 16308

#### **ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche - Ancona**

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale – Area dei Funzionari (CCNL Comparto Sanita') da assegnare all'U.O. Gestione Risorse Umane presso la direzione generale di Arpa Marche... pag. 16322

#### **Provincia di Macerata**

Bando pubblico per l'ammissione agli esami d'idoneità all'esercizio del trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea - anno 2024 ..... pag. 16339

### **AVVISI**

#### **AMS 36.0 Srl**

Attestazione di deposito del progetto delle opere di connessione relative alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato "MONTMAGGIORE I" da 1.206,40 kWp da realizzarsi nel Comune di Colli al Metauro (PU) ..... pag. 16380

**Edison Rinnovabili S.p.a.**

*Avviso al pubblico di cui all'articolo 4 della L.R. 19/1988..... pag. 16383*

**Elion Srl**

*Attestazione di deposito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) a dimostrazione della sussistenza del titolo abilitativo ai sensi del comma 7-bis dell'art.6 del D.Lgs 3 marzo 2011 n.28..... pag. 16385*

**SGI - Società Gasdotti Italia S.p.a.**

*Decreto n. 1 del 10/09/2024 Imposizione coattiva di servitù, autorizzazione all'occupazione temporanea e determinazione urgente dell'indennità provvisoria per la realizzazione dell'opera "Anello Val d'Aso DN 150/100 (6" /4") DP 75 bar" nel Comune di Ortezzano (FM) "Atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dal Comune di Ortezzano (FM) con provvedimento Determinazione del Responsabile del servizio Tecnico Manutentivo n. 54 del 26/08/2024 in applicazione dell'art. 6, co. 9-bis del D.P.R 327/2001"..... pag. 16385*

**TENNACOLA S.p.a.**

*Decreto di asservimento/esproprio n. 1 del 12.09.2024. Oggetto : Decreto di imposizione di Servitù Definitiva-Esproprio di aree a favore del Comune di Mogliano per lavori di: "Realizzazione tratto di fognatura mista per intercettazione di n. 3 scarichi comunali non trattati – Mogliano versante Nord – ..... pag. 16389*

**TENNACOLA S.p.a.**

*Comunicazione di efficacia del decreto di asservimento/esproprio n. 1 del 12.09.2024 prot. n. 13575 a favore del Comune di Mogliano dell'opera pubblica denominata "Realizzazione tratto di fognatura mista per intercettazione di n. 3 scarichi comunali non trattati - Mogliano Versante Nord".... pag. 16399*

ATTI DELLA CONFERENZA DELLE  
REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

**Conferenza delle Regioni e delle Province  
Autonome**

*Regolamento di organizzazione e funziona-  
mento*

**I Presidenti delle Regioni e delle Province autonome**

*Premesso che l'attività della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome si è sempre ispirata ai principi di leale collaborazione e di rispetto delle diverse valutazioni istituzionali e politiche dei suoi componenti;*

*Constatata la volontà di consolidare il patto tra le Regioni e le Province autonome teso a perseguire con maggiore efficacia un'azione coordinata e solidale attenta alle esigenze dei cittadini e rispettosa delle diversità;*

*Confermato l'impegno a realizzare gli indirizzi espressi dalla Conferenza;*

*Considerato che il funzionamento della Conferenza - sino ad ora assicurato da determinazioni di volta in volta assunte e dalla prassi - richiede ormai un quadro di regole volte a dare maggiore efficacia, certezza e funzionalità allo svolgimento dei lavori;*

*Deliberano di adottare ai fini organizzativi interni il seguente*

**REGOLAMENTO**

Articolo 1

(Finalità della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome)

1. La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, di seguito denominata Conferenza, ha la finalità di:

- a) definire, promuovere posizioni comuni su temi di interesse delle Regioni, elaborare documenti e proposte al fine di rappresentarle al Governo e al Parlamento e agli altri organismi centrali dello Stato e alle istituzioni comunitarie;
  - b) predisporre pareri e basi di intesa e di accordo in osservanza della legislazione vigente;
  - c) favorire il raccordo con le autonomie locali a livello nazionale e con le parti sociali, economiche e produttive.
2. La Conferenza in particolare valorizza e garantisce il ruolo istituzionale delle Regioni e delle Province autonome alla luce del quadro costituzionale e promuove forme di coordinamento tra esse.

## Articolo 2

### (Articolazioni della Conferenza)

1. Costituiscono articolazioni della Conferenza:
  - a) l'Assemblea;
  - b) il Presidente;
  - c) il Vicepresidente;
  - d) Ufficio di Presidenza;
  - e) le Commissioni

Articolo 3  
(Assemblea)

1. L'Assemblea è composta dai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome. Ciascun Presidente può essere accompagnato o farsi rappresentare nelle sedute da un componente della Giunta, il quale dichiara a verbale di essere stato delegato dal Presidente stesso.
2. I lavori sono di norma organizzati secondo il metodo della programmazione, anche in relazione alle riunioni della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Unificata.
3. L'Assemblea svolge le seguenti funzioni:
  - a) elezione del Presidente, del Vicepresidente e dell'Ufficio di Presidenza;
  - b) indicazione delle Regioni o Province autonome i cui Assessori assumono le funzioni di Coordinatore e Coordinatore vicario delle Commissioni di cui al successivo articolo 7; sostituzione degli stessi in caso di verificate inadempienze;
  - c) approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento della Conferenza e relative modifiche;
  - d) designazioni dei rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome;
  - e) esame di ogni oggetto di interesse regionale;
  - f) approvazione di un documento programmatico annuale con indicazione delle priorità;

- g) indicazione per la nomina degli organi statutari delle associazioni interregionali, esame preventivo degli statuti e della programmazione delle attività anche con riferimento ai bilanci;
- h) istituzione di specifici gruppi di lavoro politici ristretti per le tematiche che rivestono carattere di natura trasversale rispetto alle materie affidate alle Commissioni di cui all'art. 7.

#### Articolo 4

##### (Funzionamento dell'Assemblea)

1. Le riunioni dell'Assemblea sono convocate dal Presidente. Di norma, esse si svolgono a Roma con cadenza mensile e comunque in occasione degli incontri con il Governo; si tengono, altresì, quando ne facciano richiesta almeno tre Presidenti di Regioni o Province Autonome. E' ammessa la modalità di partecipazione in videoconferenza, qualora non sia possibile assicurare la presenza.
2. Di norma, due volte all'anno viene convocata una sessione dedicata alla trattazione degli affari comunitari, europei e internazionali.
3. L'ordine del giorno delle riunioni, formulato dal Presidente, viene inviato di norma sette giorni prima della seduta. Sono, comunque, inseriti all'ordine del giorno gli argomenti richiesti da un Presidente di Regione o Provincia Autonoma.
4. Ai membri dell'Assemblea è comunicato l'esito dell'istruttoria svolta dalle Commissioni.
5. La riunione è valida con la presenza di almeno un terzo dei componenti. Le sedute per l'elezione del Presidente, del Vicepresidente

e dell'Ufficio di Presidenza nonché quelle relative all'approvazione o modifica del Regolamento e agli atti relativi alle modifiche del D.lgs 281/1997 sono valide con la presenza di almeno diciannove (19) Regioni o Province autonome.

6. Il numero legale è verificato ad inizio di seduta; nel corso della medesima è presunto, salvo che uno o più Presidenti o delegati non ne richiedano espressamente la verifica. La verifica effettuata in corso di seduta non produce effetti retroattivi.
7. Le determinazioni relative agli argomenti trattati dalle Commissioni sono adottate previo dibattito solo nel caso in cui lo richieda motivatamente un Presidente o un suo delegato.
8. Le determinazioni concernenti il regolamento di organizzazione e funzionamento della Conferenza, le modifiche alle procedure per le nomine e le designazioni, gli accordi e le intese fra le Regioni e con il Governo, nonché i documenti e gli ordini del giorno non direttamente connessi alle funzioni istituzionali sono validi con il voto favorevole di tutti i presenti.
9. Nei pareri da esprimere nei confronti di organi costituzionali, la Conferenza può rappresentare una posizione diversificata.
10. Le determinazioni esprimono comunque la posizione, ove presentata, delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome.
11. Nei casi rimanenti, le determinazioni sono valide con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
12. Le Regioni impossibilitate a partecipare alle sedute dell'Assemblea con propri rappresentanti possono esprimere loro posizioni per iscritto, che vengono comunicate ai presenti.

13. Alle riunioni dell'Assemblea possono assistere due dirigenti o funzionari per ciascuna Regione o Provincia autonoma.

#### Articolo 5

##### (Il Presidente e il Vicepresidente)

1. Il Presidente e il Vicepresidente sono eletti in prima o in seconda votazione all'unanimità dei presenti, con voto palese e votazione separata. Dalla terza votazione viene eletto Presidente, con voto segreto e limitato ad una preferenza, il componente che abbia raggiunto la maggioranza assoluta dei voti degli aventi diritto. Viene eletto Vicepresidente il componente che abbia raggiunto, nella stessa votazione, la maggioranza relativa dei voti degli aventi diritto.
2. Il Presidente ed il Vicepresidente sono eletti per cinque anni e durano in carica sino alla seduta dell'Assemblea convocata per l'elezione del nuovo Presidente. Fino a quando non si raggiunga la maggioranza prescritta per l'elezione del Presidente, svolge le funzioni di Presidente il componente della Conferenza più anziano di età.
3. Il mandato di Presidente e Vicepresidente è personale e cessa per scadenza del termine, dimissioni o perdita della carica di Presidente della Regione o Provincia Autonoma.
4. Il Presidente svolge le seguenti funzioni:
  - a) convoca e presiede l'Assemblea, ne stabilisce l'ordine del giorno e individua gli argomenti da esaminare in seduta riservata, anche su richiesta di un singolo componente;

- b) rappresenta la Conferenza sulla base delle posizioni deliberate dall'Assemblea;
  - c) adotta tutte le misure necessarie per l'attuazione degli indirizzi e delle decisioni dell'Assemblea e per il buon funzionamento della Conferenza;
  - d) nel caso assegni alle Commissioni argomenti da trattare, tenendo conto della competenza prevalente, indica il termine per l'espressione del parere, scaduto il quale l'argomento può essere inserito all'ordine del giorno dell'Assemblea;
  - e) garantisce il rispetto del regolamento di organizzazione e funzionamento della Conferenza.
5. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento e svolge le funzioni delegate dal Presidente stesso.

#### Art.6

#### (Ufficio di Presidenza)

1. L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da tre altri rappresentanti eletti dall'Assemblea.
2. L'Ufficio di Presidenza coadiuva il Presidente nell'istruttoria degli argomenti da sottoporre al dibattito e all'approvazione dell'Assemblea.
3. Partecipa alle riunioni dell'Ufficio di Presidenza il Segretario Generale della Conferenza.

## Art.7

## (Commissioni)

1. Al fine di assicurare efficienza all'attività della Conferenza e di accelerare e semplificare l'esame delle questioni, sono istituite le seguenti Commissioni, individuate in base a gruppi di materie omogenee di competenza delle Regioni e Province Autonome:
  - a) Commissione affari istituzionali e generali<sup>1</sup>;
  - b) Commissione affari finanziari<sup>2</sup>;
  - c) Commissione affari europei e internazionali<sup>3</sup>;
  - d) Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio<sup>4</sup>;
  - e) Commissione ambiente, energia e sostenibilità<sup>5</sup>;
  - f) Commissione cultura<sup>6</sup>;

---

<sup>1</sup> Comprende le materie: Affari e riforme istituzionali, sistema delle Autonomie locali, politiche per la montagna, regioni ad autonomia speciale, organizzazione degli uffici e degli enti dipendenti dalla regione, politiche del personale e contratti, previdenza complementare ed integrativa, cerimoniale, polizia locale e politiche integrate per la sicurezza, ordinamento della comunicazione, sistemi di comunicazione e mass media, diritto alla privacy e trasparenza, semplificazione.

<sup>2</sup> Comprende le materie: Affari finanziari e riforma della finanza regionale, armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, casse di risparmio e rurali, aziende di credito a carattere regionale, enti di credito agrario e a carattere regionale, programmazione e controllo di gestione, statistica.

<sup>3</sup> Comprende le materie: Affari europei e internazionali, rapporti internazionali e con l'Unione europea delle regioni, fondi europei, fondo sviluppo e coesione, aiuti di stato, regioni marittime e del Mediterraneo, cooperazione con i paesi in via di sviluppo, promozione all'estero, Italiani all'estero.

<sup>4</sup> Comprende le materie: Lavori pubblici, contratti pubblici, porti e aeroporti civili, grandi reti di trasporto e di navigazione, reti regionali di trasporto e navigazione, trasporto pubblico locale, viabilità, parcheggi e piste ciclabili, edilizia e urbanistica, edilizia residenziale pubblica, Zone logistiche speciali (ZLS), tutela del paesaggio, cartografia, demanio marittimo, lacuale e fluviale.

<sup>5</sup> Comprende le materie: Valorizzazione dei beni ambientali, parchi e riserve naturali, inquinamento, smaltimento dei rifiuti, risorse idriche, acquedotti, acque minerali e termali, difesa del suolo, produzione e distribuzione di energia in ambito regionale, produzione, distribuzione e trasporto nazionale di energia.

- g) Commissione sport<sup>7</sup>;
- h) Commissione salute<sup>8</sup>;
- i) Commissione politiche sociali<sup>9</sup>;
- j) Commissione istruzione, università e ricerca<sup>10</sup>;
- k) Commissione lavoro e formazione professionale<sup>11</sup>;
- l) Commissione politiche agricole<sup>12</sup>;
- m) Commissione per lo sviluppo economico<sup>13</sup>;
- n) Commissione protezione civile;
- o) Commissione per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione<sup>14</sup>;
- p) Commissione immigrazione;
- q) Commissione politiche per il turismo;

---

<sup>6</sup> Comprende le materie: Valorizzazione dei beni culturali, promozione e organizzazione di attività culturali, spettacolo, cinema e audiovisivo, musei e biblioteche regionali, patrimonio culturale storico e artistico.

<sup>7</sup> Comprende le materie: Ordinamento sportivo, promozione ed organizzazione delle attività sportive, impiantistica, eventi sportivi internazionali.

<sup>8</sup> Comprende le materie: Tutela della salute, organizzazione e assistenza sanitaria, personale sanitario, sicurezza negli ambienti di lavoro, sanità veterinaria.

<sup>9</sup> Comprende le materie: Servizi sociali, politiche per l'infanzia, per i giovani, per la famiglia, per gli anziani e per le non autosufficienze, pari opportunità, Terzo Settore, Servizio civile, Politiche di genere.

<sup>10</sup> Comprende le materie: istruzione e formazione professionale, politiche del lavoro, tutela e sicurezza del lavoro, università e ricerca scientifica, professioni.

<sup>11</sup> Comprende le materie: Politiche del lavoro, formazione professionale, professioni, tutela e sicurezza del lavoro.

<sup>12</sup> Comprende le materie: Agricoltura, alimentazione, caccia, pesca e acquacoltura, foreste, Fondi europei per l'agricoltura e la pesca.

<sup>13</sup> Comprende le materie: Industria, commercio, sistema fieristico, mercati, internazionalizzazione delle imprese, attrazione investimenti esteri, artigianato, sostegno all'innovazione per i settori produttivi (ricerca applicata alle nuove tecnologie), liberalizzazioni, semplificazione per le imprese, Zone Economiche Speciali (ZES), EXPO internazionali.

<sup>14</sup> Comprende le materie: Agenda Digitale, Transizione Digitale delle PA, imprese e terzo settore, Infrastrutture TLC (Banda Ultra Larga, 5G, WiFi), Reti di sensori IOT, Smart City/Community, Competenze Digitali, Servizi on line e Dati, mercato digitale.

2. Nell'ambito della Commissione Affari istituzionali è individuato uno specifico settore per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome.
3. Ogni Commissione è formata dai componenti delle Giunte delle Regioni e Province Autonome designati dai Presidenti, uno dei quali con funzioni di Coordinatore e uno con funzioni di Coordinatore vicario. Il Coordinatore convoca, organizza e presiede le riunioni della Commissione. E' ammessa la delega di specifiche materie omogenee al Coordinatore Vicario. La Conferenza può prevedere anche Vice-coordinatori.
4. La responsabilità del coordinamento di ciascuna materia omogenea è affidata al Coordinatore o al Vicario in caso di delega, che risponde all'Assemblea del funzionamento della rispettiva Commissione.
5. Il Coordinatore e il Coordinatore vicario vengono rinnovati in concomitanza con le elezioni della maggioranza delle Regioni.
6. Le Commissioni espletano i seguenti compiti:
  - a) assumono determinazioni sugli argomenti di competenza della Commissione messi all'ordine del giorno delle sedute dell'Assemblea, e su ogni altro argomento loro assegnato dal Presidente della Conferenza;
  - b) formulano proposte all'Assemblea attinenti a materie di rispettiva competenza;
  - c) formulano, le proposte di designazione negli organismi a composizione mista di competenza della Commissione.
7. Le Commissioni si riuniscono, almeno una volta al mese, su convocazione dei Coordinatori o, in caso di loro impedimento o di

specifica delega, dei Coordinatori vicari, che fissano l'ordine del giorno delle sedute. La convocazione va effettuata di norma sei giorni prima della riunione.

8. Per la validità delle sedute della Commissione, è necessaria la presenza di tre Regioni o Province autonome.
9. Le Regioni impossibilitate a partecipare alle sedute delle Commissioni con propri rappresentanti possono esprimere loro posizioni per iscritto che vengono comunicate ai presenti.
10. Le determinazioni esprimono comunque la specifica posizione, ove presentata, delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome. Le determinazioni danno conto altresì di eventuali posizioni difformi delle singole Regioni.
11. E' ammesso l'uso del collegamento in videoconferenza.
12. Le Commissioni si avvalgono dell'assistenza tecnica di dirigenti e funzionari delle Regioni e Province Autonome e della Segreteria della Conferenza stessa.
13. I soggetti di cui al comma precedente possono partecipare alle sedute delle Commissioni senza diritto di voto. Hanno facoltà di parola se interpellati dagli Assessori presenti.

#### Articolo 8

##### (Commissioni speciali)

1. L'Assemblea può istituire, anche nell'ambito delle materie previste al comma 1 dell'art. 7, Commissioni speciali a termine per la trattazione e l'approfondimento in settori di particolare rilevanza istituzionale.

2. Per la composizione e il Coordinamento delle Commissioni speciali, si applica la disciplina prevista dal presente regolamento per le Commissioni ordinarie.

#### Articolo 8 bis

##### (Comitato di Settore Regioni-Sanità)

1. Nell'ambito della Conferenza opera il Comitato di Settore Regioni-Sanità, istituito, ai sensi dell'art.41 del Dlgs 165/2001. Esso è composto da sette rappresentanti delle Regioni e Province autonome designati tra i componenti delle Giunte regionali.
2. Con apposito regolamento approvato dalla Conferenza sono disciplinate le modalità di organizzazione e funzionamento del Comitato.
3. Le funzioni di Segreteria del Comitato sono svolte dalla segreteria della Conferenza delle Regioni e delle province autonome.

#### Articolo 9

##### (Disposizioni attuative)

Disposizioni attuative del presente regolamento, da approvare con maggioranza di cui all'art. 4, comma 8, disciplinano i compiti e le funzioni della struttura di supporto della Conferenza.

#### Articolo 9 bis

##### (Disposizioni transitorie)

Nelle more della revisione dell'art. 14 del d.l. 138/2011, esclusivamente per le Regioni a Statuto ordinario con popolazione inferiore a 2.000.000 di

abitanti o per le Regioni a Statuto speciale per le quali è prevista l'elezione del Presidente da parte del Consiglio regionale e che hanno un numero di componenti della Giunta inferiore a dieci, i Presidenti possono designare a partecipare ai lavori delle sole sedute delle Commissioni fino ad un massimo di due Consiglieri regionali delegati.

Roma, 9 giugno 2005\*

\* Come modificato ed integrato nella seduta del 6 maggio 2021

\*\* Come ulteriormente modificato ed integrato nella seduta del 27 giugno 2024

## ATTI DELLA REGIONE

*omissis***MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI  
DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA  
LEGISLATIVA REGIONALE****Estratto del processo verbale della seduta  
del 17 settembre 2024, n. 159***omissis*

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **“ELEZIONE DI UN CONSIGLIERE REGIONALE COMPONENTE DELLA COMMISSIONE PER IL CONFERIMENTO DELLA ONORIFICENZA DENOMINATA ‘PICCHIO D’ORO’ – SOSTITUZIONE DI UN COMPONENTE DIMISSIONARIO”.**

*omissis*

Conclusa la votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

VOTANTI	N. 18
SCHEDE BIANCHE	N. 0
SCHEDE NULLE	N. 1
SCHEDE VALIDE	N. 17

Hanno ricevuto voti:

Battistoni Mirella	N. 16
Rossi Giacomo	N. 1

Il Presidente proclama eletta componente della Commissione per il conferimento della onorificenza denominata “Picchio d'oro” la Consigliera Mirella Battistoni.

**Estratto del processo verbale della seduta  
del 17 settembre 2024, n. 159***omissis*

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **“ELEZIONE DI UN CONSIGLIERE REGIONALE NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE ‘UNIVERSITA' PER LA PACE’ – SOSTITUZIONE”.**

Conclusa la votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

VOTANTI	N. 10
SCHEDE BIANCHE	N. 1
SCHEDE NULLE	N. 1
SCHEDE VALIDE	N. 8

Ha ricevuto voti:

Mangialardi Maurizio	N. 8
----------------------	------

Il Presidente proclama eletto componente nel Consiglio direttivo dell'Associazione “Università per la Pace” il Consigliere Maurizio Mangialardi.

**Estratto del processo verbale della seduta  
del 17 settembre 2024, n. 159***omissis*

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea legislativa regionale, che reca:

- **MOZIONE N. 478** *ad iniziativa del Consigliere Latini, concernente: “Tutela dei lavoratori Beko Europe presso stabilimento produttivo di Fabriano”;*

**MOZIONE N. 481** *ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Casini, Bora, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Minardi, Vitri, concernente: “Prospettive occupazionali e produttive per gli stabilimenti Beko Europe delle Marche”.*

*(abbinate ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento interno)*

*omissis***L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA  
REGIONALE  
DELLE MARCHE***omissis***IMPEGNA  
IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE  
E L'ASSESSORE COMPETENTE**

1. a proseguire il percorso avviato per garantire un dia-

logo costante con Beko Europe e le rappresentanze sindacali per affrontare le problematiche occupazionali e per tutelare i diritti dei lavoratori;

2. a promuovere interventi di sostegno economico e formazione professionale per i lavoratori, al fine di migliorare le loro competenze e sostenere l'occupazione nel lungo periodo;
3. ad attivare tavoli di lavoro con le associazioni datoriali e i sindacati per il monitoraggio della situazione occupazionale presso la Beko Europe e per l'individuazione di strategie comuni di sviluppo industriale;
4. a sensibilizzare il Governo centrale sull'importanza di misure mirate a supporto della produzione e dell'occupazione nel settore elettrodomestico".

---

**Estratto del processo verbale della seduta del 17 settembre 2024, n. 159**

*omissis*

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea legislativa regionale, che reca:

- **MOZIONE N. 478** *ad iniziativa del Consigliere Latini, concernente: "Tutela dei lavoratori Beko Europe presso stabilimento produttivo di Fabriano";*

**MOZIONE N. 481** *ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Casini, Bora, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Minardi, Vitri, concernente: "Prospettive occupazionali e produttive per gli stabilimenti Beko Europe delle Marche".*

*omissis*

**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA  
REGIONALE  
DELLE MARCHE**

*omissis*

**IMPEGNA  
IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

a sostenere la battaglia dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali per tutelare i livelli occupazionali e produttivi negli stabilimenti marchigiani della Beko Europe".

**DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE****Deliberazione della Giunta regionale del 16 settembre 2024, n. 1381**

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011–  
Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024-2026  
di entrate vincolate a scopi specifici e dei rela-  
tivi impieghi – Variazione del Bilancio di Previ-  
sione.

**Deliberazione della Giunta regionale del 16 settembre 2024, n. 1382**

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011–  
Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024-2026  
di entrate vincolate a scopi specifici e dei relati-  
vi impieghi – Variazione al Documento Tecnico  
di Accompagnamento.

**Deliberazione della Giunta regionale del 16 settembre 2024, n. 1383**

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs.118/2011–  
Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024-2026  
di entrate vincolate a scopi specifici e dei re-  
lativi impieghi – Variazione al Bilancio Finan-  
ziario Gestionale. Modifiche tecniche al Bilancio  
finanziario gestionale del triennio 2024 – 2026.

**Deliberazione della Giunta regionale del 16 settembre 2024, n. 1384**

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 –  
Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio  
2024-2026 di entrate derivanti da assegnazio-  
ne di fondi vincolati a scopi specifici e relativi  
impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e  
Resilienza (PNRR) – Variazione del Bilancio di  
Previsione del triennio 2024-2026.

**Deliberazione della Giunta regionale del 16 settembre 2024, n. 1385**

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 –  
Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio  
2024-2026 di entrate derivanti da assegnazio-  
ne di fondi vincolati a scopi specifici e relativi  
impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e  
Resilienza (PNRR) – Variazione al Documen-  
to Tecnico di Accompagnamento del triennio  
2024-2026.

**Deliberazione della Giunta regionale del 16 settembre 2024, n. 1386**

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 –  
Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio  
2024-2026 di entrate derivanti da assegnazio-  
ne di fondi vincolati a scopi specifici e relativi  
impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e  
Resilienza (PNRR) – Variazione al Bilancio Fi-  
nanziario Gestionale del triennio 2024-2026.

**Deliberazione della Giunta regionale del 16 settembre 2024, n. 1387**

Art. 51 D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilan-  
cio di Previsione 2024-2026 di entrate vinco-  
late a scopi specifici e relativi impieghi. Fondo  
per lo sviluppo e la coesione (FSC) – Variazione  
del Bilancio di Previsione.

**Deliberazione della Giunta regionale del 16 settembre 2024, n. 1388**

Art. 51 comma 2, lettera a), D. Lgs. 118/2011 –  
Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024-2026  
di entrate vincolate a scopi specifici e relativi  
impieghi. Fondo per lo sviluppo e la coesione  
(FSC) – Variazione al Documento Tecnico di Ac-  
compagnamento.

**Deliberazione della Giunta regionale del 16 settembre 2024, n. 1389**

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011–  
Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024-2026  
di entrate vincolate a scopi specifici e relativi  
impieghi. Fondo per lo sviluppo e la coesione  
(FSC) – Variazione al Bilancio Finanziario Ge-  
stionale.

**Deliberazione della Giunta regionale del 16 settembre 2024, n. 1390**

Art. 11, L.R. 28 dicembre 2023, n. 26 - Art. 51,  
D. Lgs.118/2011 – Variazione compensativa  
al Bilancio finanziario gestionale del triennio  
2024 – 2026.

**Deliberazione della Giunta regionale del 16 settembre 2024, n. 1391**

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011  
– Variazione compensativa tra le dotazioni  
delle missioni e dei programmi del Bilancio di  
previsione 2024-2026 riguardanti l'utilizzo di  
risorse comunitarie e vincolate all'attuazione  
della programmazione comunitaria. Variazione  
al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026.

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 16 settembre 2024, n. 1392**

*Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2024 delle economie di spesa - 32° provvedimento*

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 16 settembre 2024, n. 1393**

*Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2024 delle economie di spesa - Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento - 32° provvedimento.*

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 16 settembre 2024, n. 1394**

*Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2024 delle economie di spesa - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 32° provvedimento.*

**AVVISO**

**I testi delle delibere sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**DECRETI DEL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

---

**Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 16 settembre 2024, n. 103**

*Giudice di Pace di Macerata. Atto di citazione per chiamata in causa di terzo acquisito al prot. n. 0919667 del 17/07/2024. R.G. 186/2024 Costituzione in giudizio. Attivazione polizza assicurativa e gestione della vertenza - Avv. Matteo Cerretti.*

---

**Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 16 settembre 2024, n. 104**

*Tribunale di Macerata. Atto di citazione acquisito al prot. n. 0813933 del 26/06/2024. R.G. 1384/2024 Costituzione in giudizio. Attivazione polizza assicurativa e gestione della vertenza - Avv. Matteo Cerretti.*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**DECRETI DEI DIRIGENTI  
REGIONALI**

DIPARTIMENTO – PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE  
E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI

**Decreto del Dirigente del Settore Controllo  
di Gestione e Sistemi Statistici del 20 settembre 2024, n. 24**

*Avviso di selezione pubblica per il rinnovo Elenco dei Rilevatori - Intervistatori per il sistema delle indagini statistiche della Regione Marche – anno 2024. Approvazione dello schema e delle modalità di diffusione.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare lo schema di avviso di selezione per l'iscrizione all' Elenco dei Rilevatori-Intervistatori per il sistema delle indagini statistiche della Regione Marche per l'anno 2024, così come predisposto e allegato al presente atto di cui è parte integrante (allegato n. 1);
2. di stabilire che le modalità di diffusione dell'avviso di selezione pubblica per il rinnovo dell'Elenco dei Rilevatori – Intervistatori per il sistema delle indagini statistiche della Regione Marche per l'anno 2024 saranno le seguenti:
  - Pubblicazione sul B.U.R.M. dell'avviso di selezione pubblica (allegato n. 1 al presente decreto) e dei Criteri per la Formazione, Gestione e Utilizzo dell'Elenco dei rilevatori-intervistatori riportati nell'allegato A della DGR n. 521/2023 (allegato n. 2 al presente decreto);
  - Pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche all'indirizzo <http://www.regione.marche.it/Entrata-in-Regione/Statistica/Elenco-dei-Rilevatori#Iscrizione-e-Rinnovo>;
  - invio telematico del file relativo all'avviso di selezione pubblica alle strutture elencate nel documento istruttorio.
3. di stabilire che la domanda di iscrizione all'Elenco dei Rilevatori – Intervistatori per l'anno 2024 dovrà effettuarsi esclusivamente con modalità telematiche indicate nell'avviso di selezione e dovrà pervenire alla Regione Marche – Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici - Via Gentile da Fabriano n. 4 Pa-

lazzo Li Madou - 60125 Ancona, entro le ore 23,59 del **05 novembre 2024**.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
Stefania Ambrosini

**Allegato n. 1****ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEI RILEVATORI-INTERVISTATORI PER IL SISTEMA DELLE  
INDAGINI STATISTICHE DELLA REGIONE MARCHE****Anno 2024****AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA**

Il Settore Controllo di Gestione e sistemi statistici della Regione Marche in attuazione della DGR n. 521 del 20/04/2023, ha il compito di riaprire i termini per l'iscrizione all'Elenco dei Rilevatori-Intervistatori per il sistema delle indagini statistiche della Regione Marche.

L'Elenco regionale dei rilevatori contiene la lista dei soggetti ritenuti idonei per titolo di studio, esperienza, specializzazione e capacità professionale a svolgere la funzione di rilevatore statistico nelle indagini svolte dalla Regione Marche, nell'ambito delle competenze e dei compiti previsti all'art. 7 della L.R. 6/99.

I requisiti di iscrizione sono indicati all'art. 5 dell'allegato A denominato "Criteri per la formazione, gestione e utilizzo dell'Elenco dei Rilevatori – Intervistatori per il sistema delle indagini statistiche della Regione Marche" della delibera citata. Le richieste di iscrizione pervenute saranno sottoposte ai controlli previsti all'art.71 del DPR n. 445/2000.

L'iscrizione all'Elenco è effettuata esclusivamente con modalità telematiche attraverso la procedura on line attivata sul sito del Settore Controllo di Gestione e sistemi statistici al seguente link:

<https://rilevatorisistar.regione.marche.it/>

L'accesso alla procedura di iscrizione potrà avvenire solo previa acquisizione di autentica forte mediante l'utilizzo di:

- SPID (Sistema nazionale pubblico di identità digitale) – Per il supporto tecnico nel caso si utilizzi questa modalità di autenticazione potrebbe essere necessario rivolgersi al proprio fornitore di identità digitale.
- CIE (Carta d'identità elettronica)
- CNS (Carta nazionale dei servizi)

Per delucidazioni in merito alle sopracitate modalità di autenticazione, consultare la seguente pagina:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Cittadinanza-digitale/Cohesion#SPID-CIE-CNS>

La domanda, in quanto istanza ad una Pubblica Amministrazione, va presentata con una marca da bollo da € 16,00, pertanto nella domanda on line devono essere obbligatoriamente indicati il numero e la data della marca da bollo.

**La procedura di iscrizione verrà chiusa alle ore 23,59 del 05 Novembre 2024**

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta ai seguenti referenti degli Uffici del Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici:

Cristina Lucchetti 071 806 4465 mail: [cristina.lucchetti@regione.marche.it](mailto:cristina.lucchetti@regione.marche.it)

Cristiana Mori 071 806 4466 mail: [cristiana.mori@regione.marche.it](mailto:cristiana.mori@regione.marche.it)

Alessandra Masini 071 806 4463 mail: [alessandra.masini@regione.marche.it](mailto:alessandra.masini@regione.marche.it)

**Allegato N. 2 (Allegato A alla DGR n. 521/2023)****CRITERI PER LA FORMAZIONE, GESTIONE E UTILIZZO DELL'ELENCO DEI RILEVATORI – INTERVISTATORI  
PER IL SISTEMA DELLE INDAGINI STATISTICHE DELLA REGIONE MARCHE***Art.1- Oggetto*

L'Elenco regionale dei rilevatori – intervistatori statistici, di seguito denominato Elenco, contiene la lista dei soggetti ritenuti idonei per titolo di studio, esperienza, specializzazione e capacità professionale a svolgere la funzione di rilevatore statistico nelle indagini svolte dalla struttura organizzativa regionale che, ai sensi della L.R. n. 6/99 e del D.lgs. 322/89, svolge le funzioni di Ufficio di Statistica della Regione e che attualmente è denominata Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici. Le attività statistiche sono svolte dalla richiamata struttura in nome e per conto della Regione Marche e nell'ambito delle competenze e dei compiti previsti all'art. 7 della L.R. n° 6/99.

*Art. 2- Organizzazione dell'Elenco*

L'Elenco è organizzato in sezioni con riferimento alle province marchigiane.  
Ciascun rilevatore sarà presente unicamente in una delle sezioni provinciali, su indicazione del medesimo.

*Art. 3- Conservazione dell'Elenco*

La formazione, la tenuta, l'aggiornamento e il rinnovo dell'Elenco sono affidati alla struttura regionale indicata all'art.1.

L'elenco degli iscritti è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e la relativa documentazione è conservata presso il Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici.

*Art. 4- Applicazione dell'Elenco*

L'Elenco costituisce il riferimento per l'assegnazione dell'incarico di rilevatore nelle indagini statistiche che la Regione Marche promuove o alle quali partecipa in relazione a tutti gli adempimenti a livello di Sistema Statistico Nazionale e Regionale. Per tali indagini è affidato, in maniera esclusiva, al Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici l'utilizzo dell'Elenco secondo le modalità specificate nei successivi articoli del presente documento.

Ai fini del presente documento si stabilisce che per "indagine statistica" si intendono le fasi, anche prese singolarmente, del processo di produzione del dato/informazione statistica di seguito elencate:

- ✓ progettazione,
- ✓ rilevazione,
- ✓ inserimento su supporto informatico,
- ✓ revisione e codifica centralizzata del materiale grezzo,
- ✓ elaborazione dei dati,
- ✓ controllo e verifica dei dati;
- ✓ supporto tecnico alla diffusione e produzione dei dati.

Hanno, inoltre, disponibilità di accedere all'Elenco, previa intesa con il Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici, tutte le componenti istituzionali del Sistema Statistico Nazionale e Regionale nonché gli enti e organismi pubblici che ne facciano richiesta per esigenze di rilevazione statistica. A questi farà comunque carico la responsabilità dell'organizzazione e della gestione dell'indagine e i conseguenti oneri.

*Art. 5- Requisiti di iscrizione*

Sono ammessi nell'Elenco tutti coloro che alla data di scadenza della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno stato membro della UE;
- b) età non inferiore agli anni diciotto;
- c) assenza di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso organismi pubblici o privati;
- d) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- e) essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio:
  - e.1) possesso di laurea;
  - e.2) possesso di diploma di scuola secondaria superiore;
- f) essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
  - f.1) comprovata preparazione informatica attestata dal conseguimento di almeno uno dei seguenti attestati:
    - certificato MOUS o MOS;
    - certificato ECDL: Patente Europea di Computer /ICDL o altra certificazione informatica riconosciuta da Ente Certificatore (tra le principali certificazioni informatiche - EIPASS, PEKIT, Cisco, VMware, EUCIP, UNIPASS);
    - attestato di frequenza e superamento di un corso di qualifica professionale per elaborazione dati o equivalente, non inferiore alle 300 ore;
    - attestato di superamento esame universitario in materia informatica;
  - f.2) comprovata esperienza teorico-pratica in attività di rilevazione statistica attestata dall'aver espletato almeno un'indagine statistica prevista nel Programma Statistico Nazionale e/o Regionale o svolta per conto della Regione Marche, con dichiarazione certificata degli enti committenti;
  - f.3) comprovata esperienza teorico-pratica di almeno un software statistico.

Le domande di iscrizione all'Elenco dei rilevatori sono presentate alla Regione Marche con l'indicazione dei requisiti e di tutti gli elementi utili a tal fine, indicati nel bando predisposto dal Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici.

Le domande presentate saranno sottoposte ai controlli previsti all'art. 71 del DPR 445/2000.

Una Commissione presieduta dal Dirigente del Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici e nominata con apposito decreto dirigenziale esaminerà le domande pervenute e formerà l'elenco.

Con decreto del Dirigente del Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici verrà approvato l'elenco che dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Annualmente verrà richiesta ai rilevatori iscritti la conferma del possesso di tutti i requisiti soggettivi dichiarati all'atto dell'iscrizione stessa. La conferma dovrà avvenire entro i termini comunicati, in caso di silenzio da parte del rilevatore, si procederà d'ufficio alla sua cancellazione dall'Elenco regionale.

Annualmente verranno riaperti i termini per permettere l'iscrizione di nuovi soggetti.

Con decreto del Dirigente del Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici verrà approvato l'elenco aggiornato dei rilevatori che dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

*Art. 6- Aggiornamento dell'Elenco*

Ai fini di una qualificazione continua dell'Elenco dei rilevatori della Regione Marche, si dispone che, nella vigenza dell'Elenco stesso, per i rilevatori iscritti possono essere recepiti gli incrementi di professionalità acquisiti e sottoelencati:

- a) conseguimento di laurea;
- b) conseguimento di almeno uno dei seguenti attestati:
  - certificato MOUS o MOS;
  - certificato ECDL: Patente Europea di Computer /ICDL o altra certificazione informatica riconosciuta da Ente Certificatore (tra le principali certificazioni informatiche - EIPASS, PEKIT, Cisco, VMware, EUCIP, UNIPASS);
  - attestato di frequenza e superamento di un corso di qualifica professionale per elaborazione dati o equivalente, non inferiore alle 300 ore;
  - attestato di superamento esame universitario in materia informatica;
- c) attuazione di indagini statistiche previste nel Programma Statistico Nazionale e/o Regionale o svolte per conto della Regione Marche con dichiarazione certificata degli enti committenti;
- d) acquisizione di comprovata esperienza teorico-pratica di software statistici

Gli aggiornamenti verranno fatti su richiesta espressa del rilevatore ad eccezione di quelli relativi all'espletamento di indagini per conto della Regione Marche che verranno eseguiti d'ufficio entro trenta giorni dal rilascio dell'attestato da parte della struttura.

La richiesta dovrà essere formulata sottoforma di dichiarazione sostitutiva, di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. Relativamente alla fattispecie di cui al punto c) alla richiesta dovrà essere allegata la certificazione dell'attività svolta e per la quale si chiede l'aggiornamento. La richiesta potrà essere inoltrata alla Regione Marche - Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o secondo le modalità previste all'art. 38 del DPR 445/2000 o direttamente. Le richieste formulate saranno sottoposte ai controlli previsti all'art. 71 del DPR 445/2000.

Il Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici provvederà agli aggiornamenti entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, salvo eventuali interruzioni sospensive del procedimento per verifiche, regolarizzazioni o completamenti delle richieste. Decorso 30 giorni dal ricevimento delle richieste, al netto delle eventuali sospensive, l'aggiornamento diventerà operativo e valido ai fini delle successive selezioni.

#### *Art. 7- Utilizzo dell'Elenco per un'indagine*

Per ogni indagine con apposito decreto del Dirigente del Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici in relazione alle caratteristiche tematiche, tecniche e territoriali dell'indagine stessa verranno stabiliti criteri di selezione e ordinamento dei rilevatori dell'Elenco da incaricare per l'attuazione dell'indagine.

I criteri di selezione saranno individuati dal responsabile del processo informativo- statistico di settore inerente all'indagine con riferimento a concetti di indirizzo della preparazione teorica, di professionalità, di esperienza, di competenza territoriale e quanto altro ritenuto utile al buon esito dell'indagine. Per l'ordinamento si farà riferimento a criteri oggettivi e/o colloqui di valutazione e/o tecniche di ordinamento casuale sulla base di metodologie statistiche.

Con decreto del Dirigente del Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici verrà nominata una Commissione delegata ad applicare i criteri approvati dal Dirigente e di pervenire alla formazione di un elenco ordinato di rilevatori incaricabili.

Il Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici convoca in maniera formale un numero di rilevatori selezionati adeguato al numero di unità da rilevare, alla complessità dell'indagine e comunque sufficiente a garantire la successiva assegnazione dell'incarico ai rilevatori necessari.

Il Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici raccoglie le disponibilità all'incarico dei rilevatori contattati, applicando in caso di indisponibilità o irreperibilità il criterio di scorrimento.

L'assegnazione dell'incarico avviene sulla base delle disponibilità raccolte e in relazione alle necessità numeriche dell'indagine.

*Art.8- Stipula del contratto e compenso*

Il Dirigente del Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici assegna l'incarico ai rilevatori e stipula un contratto di prestazione d'opera (art. 2222 c.c.), secondo lo schema approvato con D.G.R. n. 2439 del 12/10/98.

Con il contratto vengono determinati le modalità, le condizioni e il compenso delle prestazioni richieste.

*Art.9- Obblighi degli iscritti all'elenco*

È a carico dei rilevatori iscritti nell'elenco comunicare al Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici eventuali variazioni di residenza e/o domicilio, di recapito telefonico e di e-mail, nonché la perdita di uno dei requisiti per l'iscrizione all'Elenco.

Il rilevatore iscritto nell'Elenco che intende cessare l'iscrizione ha l'obbligo di darne comunicazione al Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici.

All'atto dell'accettazione di ciascun incarico il rilevatore è tenuto a confermare il possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Elenco.

I rilevatori dell'Elenco nello svolgimento dell'attività sono tenuti a rispettare le disposizioni per la tutela della riservatezza ai sensi della D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni e per la tutela del segreto statistico, di cui agli artt. 8 e 9 del D.lgs. n° 322/89 e successive modifiche e integrazioni.

*Art.10- Cancellazione dall'elenco*

La cancellazione dall'Elenco del rilevatore è disposta:

- a) nel caso di istanza scritta del rilevatore;
- b) nel caso venga a mancare uno dei requisiti soggettivi per l'iscrizione all'Elenco;
- c) nel caso di silenzio del rilevatore alla richiesta di riconferma dei requisiti d'iscrizione;

Il rilevatore è tenuto ad un comportamento professionale e diligente, pertanto, in caso di omissione, è prevista la cancellazione d'ufficio dall'Elenco, nei seguenti casi:

- a) qualora il rilevatore, a cui sia stato assegnato formalmente l'incarico di rilevazione, revochi per n° 2 volte la propria disponibilità per motivi a lui imputabili e non oggettivamente giustificabili, prima della firma del contratto;
- b) nel caso in cui il rilevatore, dopo la firma del contratto, per n° 1 volte non porti a termine la prestazione contrattuale per motivi a lui imputabili e non oggettivamente giustificabili.

Una nuova iscrizione può essere comunque richiesta in occasione della riapertura annuale dell'Elenco.

*Art.11- Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003*

Sarà obbligo del Dirigente del Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici di informare gli interessati, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/03, sulla conservazione e trattamento dei dati personali forniti al momento dell'iscrizione.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Marche.

DIREZIONE - BILANCIO, RAGIONERIA  
E PARTITE FINANZIARIE

**Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 18 settembre 2024, n. 367**

*Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2024 – euro 350.000,00*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di autorizzare, per l'annualità 2024, le variazioni in termini di cassa al Bilancio di Previsione, così come riportato nella TABELLA A parte integrante della presente deliberazione;
2. Di autorizzare, per l'annualità 2024, il prelevamento dallo stanziamento di cassa dal capitolo 2200110001, dell'importo complessivo di euro 350.000,00 e contestualmente integrare dell'importo complessivo di euro 350.000,00 lo stanziamento di cassa del capitolo di spesa 2090820047 la cui competenza è stata già stanziata con delibera di reiscrizioni di economie n. 1394/2024, così come riportato nell'allegata TABELLA B, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. Di trasmettere al Tesoriere la TABELLA C concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante della presente deliberazione;
4. Di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della LR 31/2001.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

La dirigente  
(Monica Moretti)

ALLEGATI

TABELLA A – SPESA – variazione al Bilancio di Previsione

TABELLA B - SPESA – variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

TABELLA C – SPESA – ALLEGATO 8

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Entrate Tributarie e Riscossioni Coattive del 9 settembre 2024, n. 245**

*LR 19/07 e DGR 430/19 - concessione rateizzazione su sanzione amministrativa*

**Decreto del Dirigente del Settore Entrate Tributarie e Riscossioni Coattive del 10 settembre 2024, n. 247**

*D.LGS. 118/2011 e s.m.i. – Riduzione accertamento entrate da ruolo ordinario Agenzia delle Entrate - Riscossione relativo alla riscossione coattiva delle tasse automobilistiche – Capitolo 1101010029 del bilancio di previsione 2024 – 2026 esercizio 2024*

**Decreto del Dirigente del Settore Entrate Tributarie e Riscossioni Coattive del 10 settembre 2024, n. 248**

*Variazioni accertamento entrate da manovra fiscale regionale in materia di Irap e addizionale regionale all'Irpef sul Bilancio 2024/2026 annualità 2024 residuo 2023.*

**Decreto del Dirigente del Settore Entrate Tributarie e Riscossioni Coattive del 10 settembre 2024, n. 249**

*Regolarizzazione contabile delle spese per l'attività svolta dall'Agenzia delle Entrate Riscossioni a titolo di aggio di riscossione e della relativa Iva. Riscossione coattiva amezzo ruolo per il recupero dell'addizionale regionale all'Irpef e dell'Irap. Impegno, liquidazione e accertamento. Periodo dal 01/04/2024 al 30/06/2024.*

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

DIREZIONE - PROGRAMMAZIONE INTEGRATA  
RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI

**Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali del 13 settembre 2024, n. 106**

*D.Lgs. n. 36/2023, art. 17 – Decreto di indi-*

zione di una procedura di gara per la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell' "Accordo Quadro ICT – Numero gara SIMOG: 9222902 – LOTTO 4: 9965497C45" per l'affidamento dei servizi di evoluzione, assistenza, manutenzione, supporto e formazione del Sistema di Gestione dei progetti finanziati con fondi UE, Stato e Regione a valere sui Programmi PR FESR Marche 2021-2027, POC Marche 2014-2020, PSC Marche 2000-2020 e Accordo di coesione 2021-2027 per il settennato 2021/2027. Importo € 2.194.564,37 (Iva compresa) – Modifica punto 6 del DDPRC 104/2024

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di sostituire il punto 6 del Decreto n. 104 del 02/09/2024 con il seguente "6. di stabilire che, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Codice, la S.A. non si avvale della facoltà di applicare alla presente procedura l'inversione procedimentale";
2. Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(Dott. Andrea Pelli)

DIREZIONE - RISORSE UMANE E STRUMENTALI

**Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 13 settembre 2024, n. 664**

*Decisione a contrarre per l'affidamento diretto, in modalità di accordo quadro, del servizio di posizionamento container, ritiro, triturazione e smaltimento di documentazione di archivio presso sedi della Regione Marche-Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) e art. 59 del D.Lgs. 36/2023*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE,  
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

**Decreto del Dirigente del Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale Pubblica del 18 settembre 2024, n. 72**

*DGR n. 1269 del 09/08/2024 "Criteri e modalità per la concessione di contributi a favore dei Comuni marchigiani per attività di redazione, formazione e approvazione dei propri strumenti di pianificazione urbanistica generale ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 19 del 30 novembre 2023 (Norme della pianificazione per il governo del territorio)". Approvazione del bando e dello schema di domanda. Prenotazione impegno di spesa di complessivi € 2.611.000,00 sul capitolo di spesa 2080110043, bilancio 2024/2026, annualità 2024 e 2025.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di dare avvio alle procedure per l'attuazione della DGR n. 1269 del 09/08/2024 "Criteri e modalità per la concessione di contributi a favore dei Comuni marchigiani per attività di redazione, formazione e approvazione dei propri strumenti di pianificazione urbanistica generale ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 19 del 30 novembre 2023 "Norme della pianificazione per il governo del territorio";
2. di approvare i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente atto:
  - Allegato 1 - Bando;
  - Allegato 2 - Schema di domanda, da compilare attraverso il sistema informatico regionale SIGEF;
3. di stabilire che le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 10,00 del giorno 25/09/2024 e fino alle ore 17,00 del giorno 07/10/2024;
4. di stabilire che la ripartizione dei contributi è contenuta al punto 5 dell'Allegato 1 del presente atto;
5. di far fronte all'onere del presente atto per complessivi € 2.611.000,00 in termini di esigibilità della spesa assumendo prenotazione di impegno, ai sensi dell'art. 56 e dell'art. 10, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 118/11, a valere sul bilancio 2024/2026, capitolo 2080110043 per € 1.965.900,00 sull'annualità 2024 e per € 645.100,00 sull'annualità 2025. Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio e, in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i./SIOPE;
6. di provvedere con successivi atti del Dirigente

del Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia residenziale pubblica all'approvazione delle graduatorie, alla concessione, all'impegno delle risorse e alla liquidazione delle somme impegnate.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
*Maria Cristina Borocci*



Allegato 1

## Bando

**Attuazione della DGR n. 1269 del 09/08/2024 - Criteri e modalità per la concessione di contributi a favore dei Comuni marchigiani per attività di redazione, formazione e approvazione dei propri strumenti di pianificazione urbanistica generale ai sensi degli artt.14 e 15 della L.R. 19 del 30 novembre 2023 “Norme della pianificazione per il governo del territorio”**

### 1. Finalità

Concessione ai Comuni delle Marche di un contributo a fondo perduto, per la redazione, formazione e approvazione dei propri strumenti di pianificazione urbanistica generale ai sensi degli artt.14 e 15 della L.R. 19 del 30 novembre 2023 “Norme della pianificazione per il governo del territorio”.

### 2. Risorse finanziarie

Annualità 2024: € 1.965.900,00

Annualità 2025: € 645.100,00

### 3. Soggetti beneficiari

Possono presentare la domanda di contributo per le attività afferenti alla redazione del PUG ai sensi dell'art. 14 della L.R. 19/2023 i Comuni delle Marche, loro unioni o loro altre forme associative che intendono avviare nel corrente anno la procedura di redazione, formazione e approvazione dei propri strumenti di pianificazione urbanistica generale. In ogni caso saranno finanziate esclusivamente le spese inerenti all'attuazione dell'art. 14 suddetto.

Ogni soggetto può presentare domanda per un numero massimo di un contributo.

### 4. Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 10,00 del giorno 25/09/2024 e fino alle ore 17,00 del giorno 07/10/2024.

Gli enti interessati presentano le domande ed assolvono a tutti i successivi adempimenti esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico regionale SIGEF accessibile al seguente link: <https://sigef.regione.marche.it>.

In caso di difficoltà relative all'utilizzo della procedura telematica, gli utenti possono contattare il servizio di assistenza (e-mail: [helpdesk.sigef@regione.marche.it](mailto:helpdesk.sigef@regione.marche.it) - numero di telefono: 071.8063995).



Per chiarimenti tecnico-amministrativi gli utenti possono contattare, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, i funzionari incaricati (e-mail: [alessia.paciarelli@regione.marche.it](mailto:alessia.paciarelli@regione.marche.it) – [lorenzo.pollastrelli@regione.marche.it](mailto:lorenzo.pollastrelli@regione.marche.it) numeri di telefono: 071.8063430 - 071.8063403).

Per accedere al sistema informatico SIGEF l'utente deve disporre di apposite credenziali di autenticazione forte (CNS, CIE, SPID o Cohesion).

L'utente che compila la domanda può essere o il rappresentante legale dell'ente o un consulente in possesso di delega (tempistiche di attivazione dalla richiesta: 1 giorno lavorativo circa); la firma della domanda può essere apposta o dal rappresentante legale dell'ente o da un consulente in possesso di procura (la richiesta della procura può essere effettuata solo a pubblicazione avvenuta del bando sul sistema informatico regionale SIGEF; tempistiche di attivazione dalla richiesta: da 3 a 5 giorni lavorativi circa).

La domanda inviata non è modificabile, pertanto per correggere ogni eventuale errore sarà necessario presentarne una nuova entro i suddetti termini.

Nel caso in cui un richiedente inoltri, nei suddetti termini, due o più domande, verrà considerata valida l'ultima pervenuta sulla base della data e dell'ora di trasmissione.

Con l'invio telematico la domanda si considera firmata elettronicamente, pertanto non è necessario allegare copia di documenti di identità.

A seguito dell'invio telematico verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco nonché la data e l'ora di effettuazione dell'operazione.

Nella domanda di partecipazione va indicato il costo complessivo stimato per la redazione, formazione e approvazione dello strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 14 della L.R. 19/2023.

Non sono coperte le spese non coerenti con l'oggetto del presente bando e comunque tutte le spese superiori al contributo previsto di cui al successivo punto 5 "Ripartizione delle risorse".

È prevista la facoltà da parte della Regione di chiedere, a seguito della ricezione delle istanze, integrazioni volte a sanare esclusivamente carenze formali riscontrate nell'istanza stessa e nella documentazione trasmessa.

Si intendono per carenze formali: la mancata sottoscrizione con firma digitale dell'istanza da parte dei soggetti di volta in volta competenti e la dichiarazione errata relativamente al numero totale di abitanti residenti al 1° gennaio 2023, reperibile sul sito ISTAT, qualora non comporti l'attribuzione ad una differente fascia di cui al punto 5 "Ripartizione delle risorse".

La dichiarazione errata relativamente alla fascia corrispondente al numero totale di abitanti residenti al 1° gennaio 2023 comporterà l'annullamento della domanda.

L'esito della valutazione di ammissibilità delle istanze e l'eventuale assegnazione delle risorse saranno disposti con Decreto dirigenziale del Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia residenziale pubblica, che sarà trasmesso ai Comuni richiedenti risultati beneficiari con valore di notifica dell'assegnazione delle risorse.

## **5. Ripartizione delle risorse**

La DGR n. 1269 del 09/08/2024 stabilisce i criteri di ripartizione delle risorse sulla base del parametro dimensionale della popolazione e che il contributo regionale massimo è pari a:



- € 50.000 per i Comuni, loro unioni o loro altre forme associative con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (1<sup>a</sup> fascia);
- € 100.000 per i Comuni, loro unioni o loro altre forme associative con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti e inferiore a 15.000 abitanti (2<sup>a</sup> fascia);
- € 180.000,00 per i Comuni, loro unioni o loro altre forme associative con popolazione pari o superiore a 15.000 abitanti e inferiore a 40.000 abitanti (3<sup>a</sup> fascia);
- € 250.000,00 per i Comuni capoluogo di Provincia, loro unioni o loro altre forme associative o con popolazione pari o superiore a 40.000 abitanti e inferiore a 70.000 abitanti (4<sup>a</sup> fascia);
- € 300.000,00 per i Comuni capoluogo di Provincia, loro unioni o loro altre forme associative con popolazione pari o superiore a 70.000 abitanti (5<sup>a</sup> fascia).

Il finanziamento è garantito in base all'ordine di arrivo delle domande ammesse, con le seguenti riserve, per ogni fascia di contributo:

- 8 posti ai Comuni di 1<sup>a</sup> fascia
- 4 posti ai Comuni di 2<sup>a</sup> fascia
- 2 posti ai Comuni di 3<sup>a</sup> fascia
- 1 posto ai Comuni di 4<sup>a</sup> fascia
- 1 posto ai Comune di 5<sup>a</sup> fascia.

Per quanto concerne la dichiarazione da parte dell'Ente e la verifica da parte della Regione del numero di abitanti si dovrà fare riferimento ai dati ISTAT relativi alla popolazione totale residente in ciascun Comune al 1° gennaio 2023 reperibili al seguente link: <https://demo.istat.it/app/?l=it&a=2023&i=POS>; per quanto riguarda le Unioni o le altre forme associative si procederà alla dichiarazione sulla base della somma del numero totale di abitanti residenti corrispondente a ciascun Comune facendo riferimento ai dati ISTAT relativi al 1° gennaio 2023 reperibili al suddetto link.

La dichiarazione errata relativamente alla fascia corrispondente al numero totale di abitanti residenti al 1° gennaio 2023 comporterà l'annullamento della domanda.

Le risorse rimanenti verranno assegnate tenuto conto dell'ordine di arrivo delle ulteriori domande ammesse.

Nel caso in cui non pervengano domande ammesse sufficienti alla copertura delle riserve previste per ogni singola fascia, si procederà per ordine di arrivo delle domande ammesse.

In caso di risorse residue, non corrispondenti alle fasce di contributo indicate, rimane aperta la possibilità per il Comune di accettare un contributo di importo inferiore rispetto a quanto stabilito nelle fasce stesse.

Le economie accertate vengono restituite alla Regione.

Eventuali economie o risorse aggiuntive potranno comportare la riapertura del bando o lo scorrimento della graduatoria.

Al fine di evitare resti, viene operato un arrotondamento delle cifre assegnate, come da mandato contenuto nell' Allegato "A" alla DGR n. 1269 del 09/08/2024.



## 6. Cofinanziamento

È richiesto un cofinanziamento minimo nella misura di seguito indicata:

Comuni	Cofinanziamento comunale minimo %
1 <sup>a</sup> fascia (< 3.000 ab.)	0%
1 <sup>a</sup> fascia (3.000 ≤ ab. < 5.000)	5%
2 <sup>a</sup> fascia	10%
3 <sup>a</sup> fascia	10%
4 <sup>a</sup> fascia	20%
5 <sup>a</sup> fascia	30%

In ogni caso il finanziamento complessivo (contributo + cofinanziamento comunale) dovrà coprire l'intero onere derivante dall'attività di redazione, formazione e approvazione dello strumento di pianificazione urbanistica generale di cui alla L.R. 19/2023, art. 14.

## 7. Modalità attuative ed obblighi dei beneficiari

L'acconto del contributo, nella misura del 75,293%, verrà corrisposto entro il 31/12/2024, previo caricamento sul sistema informatico regionale SIGEF, non oltre il 15/11/2024, della delibera di impegno del beneficiario a cofinanziare, ove previsto, la redazione, formazione e approvazione del PUG a pena della revoca del contributo concesso.

Il provvedimento di impegno contabile per la propria quota di cofinanziamento, ove previsto, dovrà essere trasmesso tramite caricamento dello stesso sul sistema informatico regionale SIGEF entro il 30/06/2025 a pena della revoca del contributo concesso e restituzione della quota percepita.

Il saldo del contributo, nella misura del 24,707%, verrà corrisposto entro il 31/12/2025, salvo proroghe, previo caricamento della rendicontazione completa sul sistema informatico regionale SIGEF, non oltre il 15/11/2025, a pena della revoca del contributo concesso e restituzione della quota percepita.

Eventuali minori costi complessivi determineranno riduzioni a valere sul cofinanziamento e, se superiori all'importo cofinanziato, anche sul contributo regionale con restituzione alla Regione della quota residua della cifra risparmiata.

Le amministrazioni beneficiarie si impegnano a restituire le somme ricevute a titolo di acconto e saldo dalla Regione in caso di rinuncia o mancata trasmissione della documentazione prevista dal bando.

## 8. Rendicontazione e revoche

Per il pagamento dell'acconto, le amministrazioni beneficiarie documentano entro il 15/11/2024, ove previsto, l'avvenuta approvazione della deliberazione di cofinanziamento delle spese relative alla redazione, formazione e approvazione del PUG tramite caricamento della stessa sul sistema informatico regionale SIGEF a pena della revoca del contributo concesso.



Per il pagamento del saldo, le amministrazioni beneficiarie documentano entro il 15/11/2025 la rendicontazione completa delle spese relative alla redazione, formazione e approvazione dello strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 14 della L.R. 19/2023 tramite caricamento della stessa sul sistema informatico regionale SIGEF, a pena della revoca del contributo concesso e restituzione della quota percepita.

Le economie accertate vengono restituite alla Regione.

Eventuali economie o risorse aggiuntive potranno comportare la riapertura del bando o lo scorrimento della graduatoria.

Al fine di evitare resti, viene operato un arrotondamento delle cifre assegnate, come da mandato contenuto nell' Allegato "A" alla DGR n. 1269 del 09/08/2024.

La mancata approvazione o il mancato invio della deliberazione di cofinanziamento entro i termini stabiliti determina la revoca del contributo.



R.M. - P.F. URBANISTICA, PAESAGGIO ED EDILIZIA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE n. CUP: 

Fondi Regionali per il governo del territorio 2024/2026 - GT2 Pianificazione urbanistica generale comunale

BANDO: Attuazione della DGR n. 1269 del 09/08/2024 - Concessione di contributi a favore dei Comuni, loro unioni o altre forme associative per la redazione, formazione e approvazione dei propri strumenti di pianificazione urbanistica generale

Compilata da: **DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA**Codice Fiscale Partita IVA COD. ISCR. ALLA C. DI COMMERCIO(REA) N. REGISTRO IMPRESE Anno: RAGIONE SOCIALE FORMA GIURIDICA DIMENSIONE IMPRESA **Sede Legale**INDIRIZZO E NUMERO CIVICO COMUNE PROV C.A.P. NUMERO TELEFONO INDIRIZZO EMAIL INDIRIZZO PEC **Rappresentante Legale**CODICE FISCALE COGNOME NOME SESSO DATA NASCITA COMUNE DI NASCITA PROV **Residenza**INDIRIZZO E NUMERO CIVICO COMUNE PROV C.A.P. **Conto Corrente**

Nr.	Cod. Paese	CIN Euro	CIN	ABI	CAB	Numero	Istituto	Agenzia
<input type="text"/>								

**REQUISITI SOGGETTIVI**

DESCRIZIONE	VALORE SELEZIONATO
-------------	--------------------

Azione: GT2 - Pianificazione urbanistica generale comunale

Soggetto beneficiario	
Numero abitanti in riferimento ai dati ISTAT al 1° gennaio <b>2023</b>	
Fascia di appartenenza <b>(in caso di dichiarazione errata la domanda verrà annullata)</b>	
Importo cofinanziamento comunale	
Percentuale cofinanziamento comunale	
L'Ente prevede un cofinanziamento superiore a quello minimo richiesto	

NUM. 1

DETTAGLIO INVESTIMENTO	
Obiettivo specifico:	
Tipologia d'intervento:	
Sottotipologia d'intervento:	
Dettaglio dell'investimento:	
Descrizione tecnica:	
Settore Produttivo:	Priorità Settoriale:

Condizioni specifiche per l'investimento:	

Dettaglio spese:					
Quantità	Unità di misura	Costo investimento	Costo totale	Totale contributo ammissibile	Alito ammissibile %

**DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE E DI IMPEGNO**

Con la presentazione dell'istanza **IL RICHIEDENTE**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, si impegna e dichiara che:

- di essere consapevole che per la dichiarazione della fascia relativa al numero di abitanti si dovrà fare riferimento ai dati ISTAT riguardanti la popolazione totale residente in ciascun Comune al 1° gennaio **2023** reperibili al seguente link: <https://demo.istat.it/app/?i=POS>;
- di essere consapevole che, per quanto riguarda le Unioni o le altre forme associative, si procede alla dichiarazione sulla base della somma del numero totale di abitanti corrispondente a ciascun Comune facendo riferimento ai dati ISTAT reperibili al suddetto link;
- di essere consapevole che la dichiarazione errata relativamente alla fascia corrispondente al numero totale di abitanti residenti comporterà l'annullamento della domanda;
- di essere consapevole che non sono coperte le spese non coerenti con l'oggetto del bando e comunque le spese superiori al contributo previsto di cui al punto 5. Ripartizione delle risorse del bando;

- di essere consapevole che il contributo massimo ammissibile è pari a:
  - € 50.000 per i Comuni, loro unioni o loro altre forme associative con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (1a fascia);
  - € 100.000 per i Comuni, loro unioni o loro altre forme associative con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti e inferiore a 15.000 abitanti (2a fascia);
  - € 180.000,00 per i Comuni, loro unioni o loro altre forme associative con popolazione pari o superiore a 15.000 abitanti e inferiore a 40.000 abitanti (3a fascia);
  - € 250.000,00 per i Comuni capoluogo di Provincia, loro unioni o loro altre forme associative o con popolazione pari o superiore a 40.000 abitanti e inferiore a 70.000 abitanti (4a fascia);
  - € 300.000,00 per i Comuni capoluogo di Provincia, loro unioni o loro altre forme associative con popolazione pari o superiore a 70.000 abitanti (5a fascia).
- di essere consapevole che il finanziamento è garantito in base all'ordine di arrivo delle domande, con le seguenti riserve, per ogni fascia di contributo:
  - 8 posti ai Comuni di 1a fascia
  - 4 posti ai Comuni di 2a fascia
  - 2 posti ai Comuni di 3a fascia
  - 1 posto ai Comuni di 4a fascia
  - 1 posto ai Comune di 5a fascia;
- di essere consapevole che è richiesto un cofinanziamento minimo nella misura di seguito indicata:
  - 1a fascia (**n° abitanti inferiore a 3.000**): **cofinanziamento comunale minimo 0%**;
  - 1a fascia (**n° abitanti pari o superiore a 3.000 e inferiore a 5.000**): **cofinanziamento comunale minimo 5%**;
  - 2a fascia: cofinanziamento comunale minimo 10%;
  - 3a fascia: cofinanziamento comunale minimo 10%;
  - 4a fascia: cofinanziamento comunale minimo 20%;
  - 5a fascia: cofinanziamento comunale minimo 30%;
- di essere consapevole che le economie vengono restituite alla Regione;
- di essere consapevole che eventuali minori costi complessivi determineranno riduzioni a valere sul cofinanziamento e, se superiori all'importo cofinanziato, anche sul contributo regionale con restituzione alla Regione della quota residua della cifra risparmiata;
- di essere consapevole che eventuali economie o risorse aggiuntive potranno comportare la riapertura del bando o lo scorrimento della graduatoria;
- di essere consapevole che, al fine di evitare resti, viene operato un arrotondamento delle cifre assegnate, come da mandato contenuto nell' Allegato "A" alla DGR n. 1269 del 09/08/2024;
- di accettare le condizioni e modalità di assegnazione e liquidazione del contributo indicate nel bando;
- di documentare, come previsto nel bando per il pagamento dell'acconto, entro il 15/11/2024, ove previsto, l'avvenuta approvazione della deliberazione di cofinanziamento delle spese relative alla redazione, formazione e approvazione del PUG tramite caricamento della stessa sul sistema informatico regionale SIGEF a pena della revoca del contributo concesso;
- di documentare, come previsto nel bando per il pagamento del saldo, entro il 15/11/2025 la rendicontazione completa delle spese relative alla redazione, formazione e approvazione dello strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 14 della L.R. 19/2023 tramite caricamento della stessa sul sistema informatico regionale SIGEF, a pena della revoca del contributo concesso e restituzione della quota percepita.
- di impegnarsi a restituire le somme ricevute a titolo di acconto e saldo dalla Regione in caso di rinuncia o mancata trasmissione della documentazione prevista dal bando

## ALTRE DICHIARAZIONI

IL RICHIEDENTE, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, **DICHIARA** inoltre che:

- Nessuna dichiarazione presente.

## Informativa privacy – D.Lgs. 196/2003

L'Amministrazione informa, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che:

- a) il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
- c) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
- d) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, la Regione Marche può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
- e) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del D. Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati;
- f) I titolare della banca dati è la Regione Marche, responsabili del trattamento dei dati sono i Direttori dei Settori interessati.

## Formula di consenso

Preso atto di quanto esposto nell'informativa rilasciata, acconsento al trattamento dei miei dati personali da parte della Regione Marche.

**IL SOGGETTO CHE SOTTOSCRIVE DIGITALMENTE IL PRESENTE DOCUMENTO DICHIARA DI ESSERE TITOLARE DEL POTERE DI FIRMA PER IL RICHIEDENTE NELLA PRESENTE ISTANZA**

#### **ALLEGATI**

**IL RICHIEDENTE ALLEGA** alla presente istanza i seguenti documenti previsti dal bando, dei quali **DICHIARA** di conoscere i contenuti e che fa propri con la sottoscrizione dell'istanza:

Nessun allegato presente.

**Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica del 17 settembre 2024, n. 220**

*Affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 Lett e), del D.Lgs. 36/2023 dei servizi di comunicazione (organizzazione di convegni, produzione e diffusione di video e testi a stampa) utili alla divulgazione, disseminazione e sensibilizzazione del progetto PNRR/PNC NecessARIA - CUP B55I22001750001 CIG B1F8E26E2C Numero di gara G09122 -Approvazione verbali della commissione giudicatrice e provvedimento di aggiudicazione efficace.*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale del 11 settembre 2024, n. 182**

*VIOLAZIONE al D.Lgs. 152/2006 parte terza. Contestazione Regione Carabinieri Forestale Marche n. 35776 del 09.12.2020. ARCHIVIAZIONE*

**Decreto del Dirigente del Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale del 16 settembre 2024, n. 189**

*Illecito amministrativo sanzionato da art. 29 quattordices D.lgs n. 152/06. Verbale di contestazione ARPAM N. 01/STPU/2024. IRROGAZIONE E ACCERTAMENTO ENTRATA.*

**Decreto del Dirigente del Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale del 16 settembre 2024, n. 190**

*Illecito amministrativo sanzionato da art. 29 quattordices D.lgs n. 152/06. Verbale di contestazione ARPAM N. 20240205/EGAR/2024. IRROGAZIONE E ACCERTAMENTO ENTRATA.*

**Decreto del Dirigente del Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale del 17 settembre 2024, n. 200**

*D.G.R. n. 2001 del 18/12/2023 – Decreto n. 67/TTER del 26/03/2024 – Bando pubblico per la concessione di contributi a favore dei Comuni per la riqualificazione degli spazi pubblici dei territori interni. Annualità 2024. Nomina commissione tecnica preposta alla valutazione delle istanze.*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità del 16 settembre 2024, n. 188**

*Decreto a contrarre per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP), inerenti all'intervento di realizzazione del collegamento stradale "Macerata-Villa Potenza" (CUP B81B21002820007) – Approvazione documenti di gara, prenotazione di impegno di spesa per complessivi € 1.436.481,21 - Bilancio 2024/2026, annualità 2025, capitolo 2100520228.*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIREZIONE - AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

**Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 10 settembre 2024, n. 88**

*L.R. 23 agosto 1982, n. 32 articolo 15 – Proroga della CONCESSIONE mineraria di acqua minerale denominata "Palmense del Piceno" localizzata nel territorio del Comune di Fermo (FM) - istanza 31 maggio 2022 (prot. n. 0666886|31/05/2022|R\_MARCHE|GRM|ARI|A) - Accertamento entrata diritto di superficie articolo 19 LR 32/1982 - concessionario FONTI di PALME Sas - Fascicolo n. 500.160.140/2019/SMD/25*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di **CONCEDERE**, nei termini della LR 32/1982 art 15, verificati i presupposti di legittimità, a **FONTI di PALME S.a.s. di Fedeli Giuseppe, Stefano & C.** con sede in C.da Valle, 20 – 63900 – TORRE di PALME (FM) - P.Iva 02260660440 – la proroga della concessione mineraria di acqua minerale denominata "Palmense del Piceno", localizzata nel territorio del Comune di Fermo (FM) per una superficie di

- ettari **43,45**, a seguito dell'istanza di proroga datata 31 maggio 2022, acquisita agli atti al protocollo n. 0666886 del 31/05/2022IR\_MARCHEIGRMIA-RIIA;
2. di **STABILIRE** che la durata della concessione di che trattasi, come prorogata, è pari ad anni 10 (dieci) a decorrere dal 27.04.2023, senza soluzione di continuità rispetto al precedente titolo concessorio;
  3. di **APPROVARE** il programma generale dei lavori presentato a corredo dell'istanza di proroga dalla **Fonti di Palme Sas** come sopra identificata per il periodo 2023/2033;
  4. di **CONFERMARE** il perimetro della concessione con i vertici ABCD stabilito dalla Regione Marche con Decreto Presidenziale n. 114 del 06/06/1995, concessione poi prorogata dalla Determina Dirigenziale della Provincia di Ascoli Piceno n. 1777/GEN del 13/04/2006 e dalla Determina di rinnovo n. 194 del 24/04/2013 del Settore Ambiente e Trasporti della Provincia di Fermo per una superficie totale di ettari **43,45**, riportata nelle planimetrie progettuali scala 1:2.000;
  5. di **INDIVIDUARE**, ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006, la "zona di tutela" come l'area riportata nella planimetria scala 1:10.000 depositata agli atti in sede di richiesta di proroga;
  6. di **CONFERMARE** che costituiscono pertinenze della concessione "Palmense del Piceno" le opere descritte nel Decreto Presidenziale n. 114 del 06/06/1995, nella Determina Dirigenziale della Provincia di Ascoli Piceno n. 1777/GEN del 13/04/2006 e nella Determina di rinnovo n. 194 del 24/04/2013 del Settore Ambiente e Trasporti della Provincia di Fermo: manufatti, opera di presa sorgente, tubazioni di adduzione allo stabilimento e qualsiasi altra opera venga realizzata durante e successivamente alla coltivazione della concessione;
  7. di **ASSOGGETTARE** il mantenimento della concessione come prorogata alle seguenti prescrizioni:
    - a) dare comunicazione al competente ufficio di questo Ente dell'avvio di ogni attività prevista nel programma generale dei lavori decennali;
    - b) osservare la distanza di m. 10,00 dal ciglio o argine prossimo del corso d'acqua per ogni opera che si intende realizzare, nel rispetto di quanto stabilito dal R.D. 25/7/1904 n. 553 e successive modificazioni e dal R.D. 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni;
    - c) installare e mantenere funzionante un misuratore di portata, un contatore volumetrico e le altre strumentazioni prescritte con il presente provvedimento presso la sorgente;
    - d) comunicare entro il 31 dicembre di ogni anno al competente ufficio di questo Ente la descrizione dettagliata dei lavori, previsti, eseguiti nell'anno trascorso unitamente ai costi sostenuti, la descrizione dettagliata, con le singole previsioni di spesa, dei lavori previsti per l'anno successivo e riportate nel Programma Generale dei Lavori 2023-2033 approvato al precedente punto 3);
    - e) mantenere i requisiti di capacità tecnico-economica previsti;
    - f) corrispondere entro il 31 gennaio di ogni anno alla Regione Marche il diritto proporzionale annuo anticipato previsto dall'art. 19, comma 1, della L.R. n. 32/1982 e s.m.i. e entro il 30 giugno di ogni anno il diritto annuo dell'imbotigliato in riferimento all'anno precedente come previsto dall'art. 19, comma 3, della L.R. n. 32/1982 e s.m.i.
    - g) eseguire annualmente, alla presenza di un funzionario del competente servizio dell'unità sanitaria locale, la misurazione della sorgente con la contestuale verifica del corretto funzionamento dei misuratori automatici di portata installati alla sorgente stessa;
    - h) eseguire annualmente le analisi complete delle acque; ai prelievi assisterà un funzionario del competente servizio della unità sanitaria locale; le analisi debbono essere effettuate presso i laboratori pubblici autorizzati dal ministero della sanità o presso istituti universitari;
    - i) rispettare i modi e i tempi stabiliti nel programma generale dei lavori, salvo consenso del competente ufficio di questo Ente alla sospensione dei lavori o alla graduale esecuzione di essi ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 32/1982;
    - j) mettere a disposizione degli organi di vigilanza i mezzi necessari per l'ispezione;
    - k) rispettare tutte le disposizioni di legge e le prescrizioni che venissero comunque impartite dalla Regione ai fini del controllo della regolare esecuzione dei prelievi idrici;
    - l) in caso di cessazione della concessione, ai sensi del Capo V della L.R. n. 32/1982 articolo 25, le pertinenze indicate al punto 6 devono essere messe in sicurezza (custodite) in attesa della restituzione all'autorità competente;
    - m) adottare tutti i necessari accorgimenti tecnici al fine di evitare danni alla risorsa mineraria; n) l'attività di cui alla concessione non deve costituire pericolo per la salute dell'uomo, recare pregiudizio per l'ambiente e/o danneggiare il paesaggio;
    - o) l'eventuale istanza di proroga o rinnovo della concessione deve pervenire entro un anno dalla

scadenza del presente atto, completa di tutta la documentazione prevista dalla procedura;

- p) divieto di fare commercio, sotto qualunque forma, delle acque captate all'interno dell'area oggetto della concessione senza le necessarie autorizzazioni sanitarie;
- q) divieto di effettuare nuove perforazioni e/o opere di captazione nell'area della presente concessione, senza la preventiva autorizzazione;
- r) divieto di trasferire la concessione per atto tra vivi senza l'autorizzazione dell'organo concedente;
- s) per l'iscrizione di ipoteche sui beni oggetto della concessione è necessario acquisire la preventiva autorizzazione ai sensi dell'art.18 della L.R. 32/1982;
- t) il titolare della concessione nel caso di attività su fondi di proprietà di terzi, ricompresi nell'area della concessione, è obbligato al rispetto delle disposizioni stabilite dall'art.33 della L.R. 32/1982: deve notificare al proprietario del fondo il provvedimento comunicandogli la data in cui intende intraprendere i lavori almeno trenta giorni prima dell'inizio; deve risarcire gli eventuali danni ed è tenuto a versare, se richiesta dai proprietari dei fondi interessati entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento, una cauzione, determinata, in caso di dissenso tra le parti, dalla Regione, sentito, ove occorra, il parere di un perito; i lavori possono essere iniziati soltanto a deposito effettuato; in caso di insorgenza di contenzioso la decorrenza dei termini per l'inizio dei lavori è sospesa fino alla soluzione della controversia;
- u) il presente provvedimento non legittima il titolare della concessione ad operare in difformità dei regolamenti di Polizia Urbana, delle norme igienico-sanitarie, delle norme urbanistiche e edilizie o relative alla destinazione d'uso dello stabilimento di cui trattasi, delle norme di tutela ambientale e paesaggistica e non lo esime dal munirsi di ulteriori autorizzazioni prescritte da particolari norme di legge.
8. di **DARE ATTO** che la vigilanza è esercitata dall'A.S.T. (Azienda Sanitaria Territoriale) competente per territorio ai sensi dell'art. 49 della L.R. 32/1982 e dell'art. 14 del D.Lgs. 105/1992, e dalla Polizia Provinciale ai sensi dell'art. 158 del D.Lgs. 112/1998;
9. di **DARE ATTO** che i beni oggetto della concessione e le pertinenze sono soggetti alla disciplina degli immobili;
10. di **DISPORRE** che il presente provvedimento sia

accordato senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi e fatti salvi i vincoli urbanistici;

11. di **ACCERTARE**, a fronte della proroga di che trattasi, per le motivazioni di cui al documento istruttorio, nei termini del decreto legislativo n. 118/2011, art. 53, a carico del bilancio 2024/2026, sul capitolo di entrata 1301030008 con soggetto debitore Fonti di Palme Sas di Fedeli Giuseppe, Stefano & C come sopra identificata:

- a) annualità 2024, l'importo di € 1.716,00, tenuto conto della quantificazione, in aumento, del diritto annuo anticipato proporzionale all'estensione della superficie, in base all'articolo 9 comma 1 della L.R. 25/2023, modificativa dell'articolo 19, comma 1 della LR 32/1982;
- b) annualità 2025, l'importo di € 1.716,00 e annualità 2026 per l'importo di € 1.716,00, a titolo del detto diritto annuo, dovuto a regime

codifica della transazione elementare connessa all'accertamento:

0000 1240201001 000 2 3010302001  
0000000000000000 2 1 000.

12. di **PROCEDERE**, per le annualità dal 2027 al 2033, anno di scadenza della concessione, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs.118/2011, alla quantificazione della previsione di entrata determinata nell'importo di € 1.716,00, da registrarsi per ciascuna annualità, sul capitolo di entrata 1301030008, a carico del soggetto debitore Fonti di Palme Sas, come sopra identificata.

13. di **DISPORRE** che il presente provvedimento venga trasmesso a tutti i soggetti cui è stato comunicato l'avvio del procedimento ed ai soggetti comunque intervenuti nel procedimento;

14. di **DISPORRE** che il presente provvedimento venga notificato al legale rappresentante pro tempore della Fonti di Palme Sas di Fedeli Giuseppe, Stefano & C;

15. di **DISPORRE** che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 35 della L.R. 32/1982;

16. di **DARE ATTO**, infine, che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

*Si attesta l'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(David Piccinini)

**Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 10 settembre 2024, n. 89**

*L.R. 23 agosto 1982, n. 32 articolo 15 – Proroga della CONCESSIONE mineraria di acqua minerale termale denominata “Conero” localizzata nel territorio del Comune di Camerano (AN) - istanza 10 maggio 2019 (prot. n. 0569051 10/05/2019) -Accertamento entrata diritto di superficie articolo 19 LR 32/1982 -concessionario G.B. FAMILY Srl - Fascicolo n. 500.160.140/2019/SMD/31*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di **CONCEDERE**, nei termini della LR 32/1982 art 15, verificati i presupposti di legittimità, a **G.B. FAMILY Srl** con sede in Via Direttissima del Conero, 39/41 – 60021 – CAMERANO - P.Iva 01841050436 – la proroga della CONCESSIONE mineraria di acqua minerale termale denominata “Conero”, localizzata nel territorio del Comune di Camerano (AN) per una superficie di ettari 11,20, a seguito dell’istanza di proroga datata 10 maggio 2019, acquisita agli atti al protocollo n. 0569051 del 10/05/2019|R\_MARCHE|GRM|SMD|A;
2. di **STABILIRE** che la durata della concessione di che trattasi, come prorogata, è pari ad anni 10 (dieci) a decorrere dal 13.05.2020, senza soluzione di continuità rispetto al precedente titolo concessorio;
3. di **APPROVARE** il programma generale dei lavori presentato a corredo dell’istanza di proroga da **G.B. FAMILY Srl** come sopra identificata per il **periodo 2020/2030**;
4. di **CONFERMARE** il perimetro della concessione con i vertici I-II-III-IV stabilito dalla Determina del Dirigente del Dipartimento III – Governo del Territorio Settore I Tutela e Valorizzazione dell’Ambiente Area Acque Pubbliche e Sistemazioni Idrauliche n. 300 del 13/05/2010 per una superficie totale di ettari 11,20, riportata nelle planimetrie progettuali scala 1:10.000;
5. di **INDIVIDUARE**, ai sensi dell’art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006, la “zona di tutela” come l’area riportata nella planimetria scala 1:10.000 depositata agli atti in sede di richiesta di proroga;
6. di **CONFERMARE** che costituiscono pertinenze della concessione “Conero” le opere descritte dalla Determina del Dirigente del Dipartimento III – Governo del Territorio Settore I Tutela e Valorizzazione

dell’Ambiente Area Acque Pubbliche e Sistemazioni Idrauliche n. 300 del 13/05/2010: manufatti, opera di presa sorgente, tubazioni di adduzione allo stabilimento e qualsiasi altra opera venga realizzata durante e successivamente alla coltivazione della concessione;

7. di **ASSOGGETTARE** il mantenimento della concessione come prorogata alle seguenti prescrizioni:
  - a) dare comunicazione al competente ufficio di questo Ente dell’avvio di ogni attività prevista nel programma generale dei lavori decennale;
  - b) osservare la distanza di m. 10,00 dal ciglio o argine prossimo del corso d’acqua per ogni opera che si intende realizzare, nel rispetto di quanto stabilito dal R.D 25/7/1904 n. 553 e successive modificazioni e dal R.D. 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni;
  - c) installare e mantenere funzionante un misuratore di portata, un contatore volumetrico e le altre strumentazioni prescritte con il presente provvedimento presso la sorgente;
  - d) comunicare entro il 31 dicembre di ogni anno al competente ufficio di questo Ente la descrizione dettagliata dei lavori, previsti, eseguiti nell’anno trascorso unitamente ai costi sostenuti, la descrizione dettagliata, con le singole previsioni di spesa, dei lavori previsti per l’anno successivo e riportate nel Programma Generale dei Lavori 2020-2030 approvato al precedente punto 3);
  - e) mantenere i requisiti di capacità tecnico-economica previsti;
  - f) corrispondere entro il 31 gennaio di ogni anno alla Regione Marche il diritto proporzionale annuo anticipato previsto dall’art. 19, comma 1, della L.R. n. 32/1982 e s.m.i.;
  - g) eseguire annualmente, alla presenza di un funzionario del competente servizio dell’unità sanitaria locale, la misurazione della sorgente con la contestuale verifica del corretto funzionamento dei misuratori automatici di portata installati alla sorgente stessa;
  - h) eseguire annualmente le analisi complete delle acque; ai prelievi assisterà un funzionario del competente servizio della unità sanitaria locale; le analisi debbono essere effettuate presso i laboratori pubblici autorizzati dal ministero della sanità o presso istituti universitari;
  - i) rispettare i modi e i tempi stabiliti nel programma generale dei lavori, salvo consenso del competente ufficio di questo Ente alla sospensione dei lavori o alla graduale esecuzione di essi ai sensi dell’art. 20 della L.R. n. 32/1982;

- j) mettere a disposizione degli organi di vigilanza i mezzi necessari per l'ispezione;
- k) rispettare tutte le disposizioni di legge e le prescrizioni che venissero comunque impartite dalla Regione ai fini del controllo della regolare esecuzione dei prelievi idrici;
- l) in caso di cessazione della concessione, ai sensi del Capo V della L.R. n. 32/1982 articolo 25, le pertinenze indicate al punto 6 devono essere messe in sicurezza (custodite) in attesa della restituzione all'autorità competente;
- m) adottare tutti i necessari accorgimenti tecnici al fine di evitare danni alla risorsa mineraria;
- n) l'attività di cui alla concessione non deve costituire pericolo per la salute dell'uomo, recare pregiudizio per l'ambiente e/o danneggiare il paesaggio;
- o) divieto di fare commercio, sotto qualunque forma, delle acque captate all'interno dell'area oggetto della concessione senza le necessarie autorizzazioni sanitarie;
- p) divieto di effettuare nuove perforazioni e/o opere di captazione nell'area della concessione, senza la preventiva autorizzazione;
- q) divieto di trasferire la concessione per atto tra vivi senza l'autorizzazione dell'organo concedente;
- r) per l'iscrizione di ipoteche sui beni oggetto della concessione è necessario acquisire la preventiva autorizzazione ai sensi dell'art.18 della L.R. 32/1982;
- s) il titolare della concessione nel caso di attività su fondi di proprietà di terzi, ricompresi nell'area della concessione, è obbligato al rispetto delle disposizioni stabilite dall'art.33 della L.R. 32/1982: deve notificare al proprietario del fondo il provvedimento comunicandogli la data in cui intende intraprendere i lavori almeno trenta giorni prima dell'inizio; deve risarcire gli eventuali danni ed è tenuto a versare, se richiesta dai proprietari dei fondi interessati entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento, una cauzione, determinata, in caso di dissenso tra le parti, dalla Regione, sentito, ove occorra, il parere di un perito; i lavori possono essere iniziati soltanto a deposito effettuato; in caso di insorgenza di contenzioso la decorrenza dei termini per l'inizio dei lavori è sospesa fino alla soluzione della controversia;
- t) il presente provvedimento non legittima il titolare della concessione ad operare in difformità dei regolamenti di Polizia Urbana, delle norme igienico-sanitarie, delle norme urbanistiche e edilizie o relative alla destinazione d'uso dello stabilimento di cui trattasi, delle norme di tutela ambientale e paesaggistica e non lo esime dal munirsi di ulteriori autorizzazioni prescritte da particolari norme di legge.
- u) il presente provvedimento non legittima il titolare della concessione ad operare in difformità dei regolamenti di Polizia Urbana, delle norme igienico-sanitarie, delle norme urbanistiche e edilizie o relative alla destinazione d'uso dello stabilimento di cui trattasi, delle norme di tutela ambientale e paesaggistica e non lo esime dal munirsi di ulteriori autorizzazioni prescritte da particolari norme di legge.
8. di **DARE ATTO** che la vigilanza è esercitata dall'A.S.T. (Azienda Sanitaria Territoriale) competente per territorio ai sensi dell'art. 49 della L.R. 32/1982 e dell'art. 14 del D.Lgs. 105/1992, e dalla Polizia Provinciale ai sensi dell'art. 158 del D.Lgs. 112/1998;
9. di **DARE ATTO** che i beni oggetto della concessione e le pertinenze sono soggetti alla disciplina degli immobili;
10. di **DISPORRE** che il presente provvedimento sia accordato senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi e fatti salvi i vincoli urbanistici;
11. di **ACCERTARE**, a fronte della proroga di che trattasi, per le motivazioni di cui al documento istruttorio, nei termini del decreto legislativo n. 118/2011, art. 53, a carico del bilancio 2024/2026, sul capitolo di entrata 1301030008 – con soggetto debitore G.B. FAMILY Srl come sopra identificata:
- a) annualità 2024, per l'importo di € 750,00, tenuto conto della quantificazione, in aumento, del diritto annuo anticipato proporzionale all'estensione della superficie, in base all'articolo 9 comma 1 della L.R. 25/2023, modificativo dell'articolo 19, comma 2 della LR 32/1982,
- b) annualità 2025 per l'importo di € 750,00 e annualità 2026 per l'importo di € 750,00, a titolo del detto diritto annuo, dovuto a regime codifica della transazione elementare connessa all'accertamento:
- 0000 1240201001 000 2 3010302001  
0000000000000000 2 1 000.
12. di **AUTORIZZARE**, contestualmente, la regolarizzazione dei provvisori di entrata n. 541 del 16/01/2024 di € 240,00 e n. 5555 del 29/05/2024 di € 510,00, a fronte dell'accertamento assunto con il presente atto nei termini della lettera a) del punto precedente, capitolo 1301030008, versante G.B. FAMILY Srl.
13. di **PROCEDERE**, per le annualità dal 2027 al 2030, anno di scadenza della concessione, ai sensi

dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 alla previsione di entrata determinata nell'importo di € 750,00, da registrarsi per ciascuna annualità, sul capitolo di entrata 1301030008, a carico del soggetto debitore G.B. FAMILY Srl, come sopra identificato;

14. di **DISPORRE** che il presente provvedimento venga trasmesso a tutti i soggetti cui è stato comunicato l'avvio del procedimento ed ai soggetti comunque intervenuti nel procedimento;
15. di **DISPORRE** che il presente provvedimento venga notificato al legale rappresentante pro tempore della G.B. FAMILY Srl;
16. di **DISPORRE** che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 35 della L.R. 32/1982;
17. di **DARE ATTO**, infine, che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

*Si attesta l'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(David Piccinini)

**Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 16 settembre 2024, n. 282**

*D.Lgs. n. 387/2003, art. 12 - Autorizzazione unica "Nuovo micro impianto idroelettrico con derivazione dal Fiume Potenza da realizzare in località Ponte Sant'Antonio del Comune di San Severino Marche (MC)" nel comune di San Severino Marche (MC) di cui al DDPF n. 175 del 10/08/2021 e DDS n. 5 del 10/01/2023 – Società proponente: Idrosap S.a.S. di Polimante Arduino di Cusinate Alvisè – Variante*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare la variante al progetto dell'opera "Nuovo micro impianto idroelettrico con derivazione dal Fiume Potenza da realizzare, senza sottensione di alveo, in località Ponte Sant'Antonio del Comune di San Severino Marche (MC)" di cui all'autorizzazione unica rilasciata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 con Decreto del Dirigente della PF Bonifiche, Fonti Energetiche, Rifiuti e Cave e Miniere n.

175 del 10/08/2021, come integrato con Decreto del Dirigente del settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere n. 5 del 10/01/2023, presentata dalla società Idrosap S.a.S. di Polimante Arduino di Cusinate Alvisè e formata dagli elaborati elencati nel documento istruttorio;

2. di autorizzare la società Idrosap S.a.S. di Polimante Arduino di Cusinate Alvisè, con sede legale in Galleria Veneta (PD), Via San Pio X n. 84 – CF/PIVA 01925690438 - alla costruzione ed all'esercizio dell'opera di cui all'oggetto nel Comune di San Severino Marche (MC) in conformità alla variante al progetto approvata di cui al punto 1 e nel rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni di cui al decreto DDPF n. 175 del 10/08/2021 nonché delle seguenti ulteriori condizioni:
  - la società proponente dovrà comunicare al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la data di inizio e di fine lavori;
  - le opere in genere, qualora non completamente interrate o rivestite in pietra e/o mattoni, dovranno essere, opportunamente, inserite nel contesto a forte valenza storico – monumentale;
  - trattandosi di immobile vincolato, dovranno essere recepite le indicazioni e prescrizioni impartite dalla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;
  - per le operazioni di cantiere e di esercizio della centrale idroelettrica si dovrà rispettare quanto indicato nel progetto, mantenendo in buono stato di efficienza e conservazione lo stesso impianto idroelettrico e le opere ad esso connesse (viabilità di accesso - protezioni ecc...);
3. di confermare il termine per la fine dei lavori stabilito dal DDPF n. 175 del 10/08/2021, per la realizzazione dell'opera in oggetto ovvero tre anni dalla data di inizio lavori (corrispondente pertanto al 04/08/2025);
4. di stabilire che la presente autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, sanitaria, fiscale e di sicurezza. La società Idrosap S.a.S. di Polimante Arduino di Cusinate Alvisè assume la piena responsabilità nei confronti dei terzi e dei danni eventuali comunque causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'opera di cui trattasi e manleva la Regione Marche da ogni pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
5. di trasmettere copia del presente atto alla società alla società Idrosap S.a.S. di Polimante Arduino di Cusinate Alvisè ed a tutti i seguenti soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo: Comune di San Severino Marche, Provincia di Macerata, Unione Montana Potenza Esino Musone, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Comando Militare Eser-

cito Marche, Comando Marittimo Centro Capitale, Aeronautica Militare, e-distribuzione S.p.A., ARPAM, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, Terna S.p.A., Snam Rete Gas S.p.A., A.S.S.E.M. S.p.A., Telecom Italia S.p.A., Direzione Ambiente e risorse idriche, Settore Genio Civile Marche Sud, Settore Politiche faunistico venatorie e ittiche – SDA PU e Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali;

6. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo di Stato entro centoventi (120) giorni, dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza del presente atto;
7. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul B.U.R. della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
8. di pubblicare il presente atto in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it), ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente  
Ing. Massimo Sbriscia

---

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 17 settembre 2024, n. 172**

*D.Lgs. 152/2006, art. 29-decies, comma 9 lett. a). Diffida ad adempiere.*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E  
SICUREZZA DEL TERRITORIO

---

**Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 18 settembre 2024, n. 410**

*Spese per opere di pronto intervento di cui al D.Lgs. 1010/1948. Comune di Rapagnano (FM). "Ripristino della viabilità di Via Italia, a seguito degli eventi meteorici del 16 e 17 maggio 2023". Ammissibilità a finanziamento del contributo per € 100.000,00 sul capitolo di spesa 2090110075 bilancio 2024-2026, annualità 2024.*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

---

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 13 settembre 2024, n. 584**

*Realizzazione casse di espansione nei Comuni di Falconara Marittima, Camerata Picena e Ancona, per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree del bacino idrografico del Fiume Esino interessate dagli eventi alluvionali del 2006, O.P.C.M. N. 3548/2006 CUP: H11111000100001 CIG: 8785348A82. Impegno somme relative alla revisione prezzi quota parte anni 2023/2024 di cui al comma 6-quater dell'art. 26 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2022 n. 91. Bilancio 2024/2026, annualità 2024, Capitoli 2090120189, 2090120215 e 2090120235.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **Di impegnare**, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio e ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011, l'importo complessivo di € 276.409,38 (comprensivo di IVA 22%), a favore della ditta esecutrice dei lavori in oggetto, Graziano Belogi S.r.l., con sede a Trecastelli (AN), 60012, in Via Maestri del Lavoro n. 23, C.F./P.IVA 00146420427, (CUP: H11111000100001 - CIG: 8785348A82), importo determinato quale quota parte per la compensazione prezzi relativa alle lavorazioni effettuate negli anni 2023 e 2024, ai sensi dell'articolo 26 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 conv. con modificazioni dal-

la legge 1° luglio 2022 n. 91, a carico del bilancio 2024/2026, annualità 2024 sui seguenti capitoli.

capitolo	imponibile	IVA	TOTALI
2090120235	€ 66.799,79	€ 14.695,96	€ 81.495,75
2090120215	€ 85.729,13	18.860,41	€ 104.589,54
2090120189	previa riduzione di pari importo della prenotazione n. 8511/2024 assunta con decreto n. 537GCMN/2024 € 74.036,14	€ 16.287,95	€ 90.324,09
<b>Totale</b>	<b>€ 226.565,06</b>	<b>€ 49.844,32</b>	<b>€ 276.409,38</b>

## 2. Di precisare che:

- il capitolo di spesa 2090120235 è correlato al capitolo di entrata 1402010475 – accertamento n. 6100/2023, dell'importo complessivo di € 81.495,75, interamente riscosso, trattasi di risorse reiscritte e rese disponibili con DGR n. 841/2024 del 04/06/2024, con cui è stato creato il capitolo nell'annualità 2024;
- il capitolo di spesa 2090120215 è correlato al capitolo di entrata 1402010475 – accertamento n. 2761/2024, dell'importo complessivo di € 104.589,57 interamente riscosso. Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i./siope.
- Per il capitolo 2090120189: trattasi di risorse regionali nonché risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i./siope; l'intervento di spesa è compatibile con il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 16 e seguenti, della legge 350/2003 e rientra nella fattispecie prevista alla lettera B del comma 18 del medesimo articolo 3.

3. **Di specificare**, inoltre, che in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. n. 118/2011 la stringa concernente la codificazione della transazione elementare per tutti i tre capitoli è la seguente:

0901 0000000000 053 8 2020109010  
H11111000100001 4 3 000

4. **Di dare atto** che l'esigibilità della spesa è da intendersi nell'annualità 2024.
5. **Di dare atto** che il responsabile unico del procedimento è l'arch. Lucia Taffetani, dirigente del settore Genio Civile Marche Nord.
6. **Di dare atto** che la documentazione relativa all'istruttoria è conservata agli atti del settore Genio Civile Marche Nord.
7. **Di pubblicare** il presente atto sul B.U.R. Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi

dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014

Il dirigente  
(Lucia Taffetani)

ALLEGATI

Autorizzazione capitolo 2090120189//2024

### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 16 settembre 2024, n. 585**

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.. SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI MONTE GRIMANO TERME Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per realizzazione di una villetta unifamiliare prefabbricata in legno in loc. Monte Licciano - Via Serra (Foglio n. 1 part. 326), Comune di Monte Grimano Terme. Istanza presentata dalla ditta RIZZO FILIPPO tramite il SUE del Comune di Monte Grimano Terme.

#### **Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 17 settembre 2024, n. 586**

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Strada Statale n. 3 "Flaminia", lavori urgenti di manutenzione straordinaria ed adeguamento sismico del Viadotto "Burano" al Km 241+400, tra i comuni di Cagli ed Acqualagna. Richiedente: Anas S.p.A. Gruppo FS Italiane, Struttura Territoriale Marche. Autorizzazione Rep. n° 3031/me.

#### **Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 17 settembre 2024, n. 587**

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Comune di Petriano, Torrente Apsa, manutenzione straordinaria per ripristino delle difese spondali e officiosità idraulica dell'alveo in località Gallo. Richiedente: Unione Montana Alta Valle del Metauro. Autorizzazione Rep. n. 3032/fo.

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 settembre 2024, n. 588**

ART. 7 R.D. 3267/1923 - ART. 12 L.R. 23/02/2005 n. 6 DITTA: SNAM RETE GAS S.P.A. Nulla Osta al Vincolo Idrogeologico e Autorizzazione alla riduzione di superficie boscata con compensazione in parte diretta ed in parte monetizzata nell'ambito di progetto per la realizzazione del metanodotto "Foligno - Sestino" DN 1200 (48") DP 75 BAR nel tratto ricadente in Provincia di Pesaro e Urbino, loc. varie (vgl. vari partt. varie), Comuni di Apecchio, Mercatello sul Metauro, Borgo Pace.

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 settembre 2024, n. 589**

ART. 7 R.D. 3267/1923 Ditta: E-DISTRIBUZIONE S.P.A. Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per realizzazione nuovo elettrodotto interrato in media tensione denominato "Colombarone" N° DJ50-47554 per collegamento in entra/esci alla nuova CS denominata "Piano" N° DJ50-2-797745 in loc. S.P. n. 44 San Bartolo (vgl. 4 demanio stradale), in Comune di Gabicce Mare (AUT\_59126522).

**AVVISO**

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 settembre 2024, n. 591**

AN\_ D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Siar 512753 DR 757. Cambio d'uso, da irriguo a domestico della derivazione d'acqua dal pozzo esistente sito in Comune di Montemarciano (AN) C.T. Foglio 17 mappale 484 (ex 234), in Via Brecciata n.13, rilasciata alla Sig. Fiorentini Roberto.

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

DI STABILIRE che il pozzo in oggetto, di proprietà del Sig. Fiorentini Roberto è ubicato sul terreno catastalmente censito nel Comune di Montemarciano (AN) C.T. Foglio 17 mappale 484 (ex 234), in Via Brecciata n.13 e, a partire dalla data del presente atto, sarà utilizzato per fini domestici essendo il prelievo rispondente ai requisiti indicati all'art. 1, comma 3, della L.R. 5/2006.

DI PRECISARE che l'uso domestico è esonerato dal pagamento del canone demaniale annuo, nonché dagli obblighi e oneri riportati nel Disciplinare di Concessione rep. n. 253/757 del 20.11.2003 ed approvato con Determinazione del Dirigente IX Settore Tutela dell'Ambiente n.290 del 20.11.2003, i cui effetti di Legge cessano, pertanto, a partire dalla data del presente atto.

DI PRECISARE, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione di derivazione d'acqua pubblica.

DI RISERVARSI la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo. DI DARE ATTO che sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

DI PUBBLICARE il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

DI PRECISARE che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

DI NOTIFICARE il presente decreto al Sig. Fiorentini Roberto.

DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di

situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

DI ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente  
Arch. Lucia Taffetani

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 settembre 2024, n. 592**

*R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006 - D.Lgs 152/2006. Siar Dap 512888 - DR 960. Rilascio della concessione di derivazione acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente ad uso irriguo ubicato in Comune Jesi (AN), via Colle Olivo, istanza acquisita in data 22.05.2024, ditta Montecappone Società Agricola a r.l. (P. IVA 00488720426) con sede legale in via Colle Olivo n.2 del Comune di Jesi (AN).*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI APPROVARE il disciplinare ID34373178/16/09/2024 repertoriato al n.84 del registro interno del 16.09.2024, contenente gli obblighi e le condizioni che regolano la concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo (oliveto e vigneto) per una superficie di mq. 588.773, tramite n.1 pozzo esistente in Comune di Jesi (AN), via Colle Olivo su terreno distinto al Catasto al Foglio 60 mappale 64, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sottoscritto digitalmente dalle parti per presa visione e accettazione dei contenuti;

DI RILASCIARE ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla ditta Montecappone Società Agricola a r.l. (P. IVA 00488720426) con sede legale in via Colle Olivo n.2 del Comune di Jesi (AN), la concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica, viene fissato un prelievo in misura non superiore a complessivi moduli 0,01 (litri/sec 1) con un volume massimo emungibile di 3.420 mc/anno ad utilizzo irriguo per una superficie di mq. 588.773, come rappresentato all'art. 1 del disciplinare e con l'obbligo di installare idonei misuratori dei volumi e delle portate prelevate.

DI ACCORDARE, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e con-

tinui decorrenti dalla data di scadenza della concessione originaria (pertanto la concessione andrà a scadere il 04.11.2053), subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche;

DI PRECISARE che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima della scadenza, il concessionario che intende ottenere il rinnovo della concessione dovrà presentare all'Autorità Concedente la relativa domanda.

DI PRECISARE, altresì, che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente, entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misurazioni eseguite relative ai volumi idrici prelevati nell'anno precedente.

DI STABILIRE che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso la Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona della Regione Marche.

DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

DI INVIARE copia del presente Decreto alla Montecappone Società Agricola a r.l.

DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

DI ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non

deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

La Dirigente del Settore  
(Arch. Lucia Taffetani)

#### ALLEGATI

Disciplinare ID 34373178|16/09/2024 repertoriato al n.83 del registro interno del 16/09/2024.

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 19 settembre 2024, n. 593**

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Interventi di sistemazione dei corsi d'acqua demaniali: Torrente Biscubio e Fiume Metauro, oggetto rispettivamente delle segnalazioni agli atti del Consorzio di Bonifica n. 17121 e 16640. Richiedente: Consorzio di Bonifica delle Marche. Autorizzazione Rep. n° 53/cons.

#### AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 17 settembre 2024, n. 532**

T.U. sulle acque pubbliche 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006- Modifica titolarità concessione alla derivazione di acque pubbliche rilasciata con Decreto GCMS n. 354 del 13/06/2024 alla Ditta: Whirlpool Emea srl (P.IVA 00693740425), con sede legale a Milano (MI), via Varesina 204, a favore della Ditta: Beko Italy Manufacturing srl ( P.IVA 00693740425) con sede legale a Milano (MI), via Varesina 204- Prat.173/AP-

#### **Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 17 settembre 2024, n. 533**

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5 - Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod.ID: 80079) ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 269, Foglio 79 in via Calzecchi Onesti del Comune di Ascoli Piceno (AP), ad uso: lavaggio mezzi

dedicati alla raccolta rifiuti – Ditta: Ecoinnova srl (P.IVA: 02151730443) con sede legale nel Comune Porto Sant'Elpidio (FM), in Strada Provinciale Corvese, 40 - Prat. 146/AP -

#### **Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 17 settembre 2024, n. 534**

T.U. sulle acque pubbliche 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006 - Modifica titolarità concessione alla derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod. ID: 82874) ubicato su area catastalmente identificata al mappale n. 537, foglio 25 del Comune di Montepandone (AP), rilasciata con Decreto SGCMS n. 733 del 28/11/2023 alla Ditta proprietaria: Orsini Gino & Damiani Filippo srl (P.IVA 00108720442) a favore della Ditta affittuaria: Agrimunda Società Agricola Cooperativa (P. IVA 02495680445), con sede lega

#### **Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 17 settembre 2024, n. 540**

R.D. 11.12.1933 n.1775 e s.m.i., art. 95 e L.R. 09.06.2006 n.5, artt. 13-18 e 19 –autorizzazione alla perforazione e ricerca di un pozzo ad uso irrigazione agricola in Contrada Acquevive del Comune di Macerata – censita al catasto al Foglio 110 part. 261. - Richiedente: sig. Elio Lucarini titolare dell'impresa Agricola Lucarini Elio.

#### **Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 17 settembre 2024, n. 542**

Affidamento incarichi esterni dei servizi di supporto alla progettazione dell'Intervento cod. 11IR279/G1 - Mitigazione del rischio idraulico e riqualificazione fluviale del tratto terminale del fiume Aso nei Comuni di Altidona, Lapedona, Pedaso e Campofilone (FM) - CUP. B47H19003790001 - DECISIONE A CONTRARRE – affidamento diretto.

#### **Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 17 settembre 2024, n. 543**

Affidamento incarico esterno servizio tecnico (CIG: B2AE2CBE32) di attività relative al progetto costruttivo di dettaglio e assistenza al collaudo statico e dinamico del ponte sul Torrente Ete Morto necessarie per il progetto "PNRR Finanziato dalla comunità europea NextGenera-

tion EU. M2 C4 I2.1b Lavori di riduzione rischio idrogeologico del torrente Ete Morto nel tratto compreso dall'attraversamento dell'acquedotto alla SP 27 "Elpidiense" nel Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM) - Nuovo ponte SP 8

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 17 settembre 2024, n. 544**

INTERVENTO P.N.R.R. - Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.1b. RIDUZIONERISCHIO IDROGEOLOGICO DEL TORRENTE ETE MORTO nel tratto compreso dall'attraversamento dell'acquedotto alla SP 27 "Elpidiense" nel Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM). Nuovo ponte SP 8 sul torrente Ete Morto - CUP B18H22000480001 - INTEGRAZIONE PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA CAP. 2090120200, Bilancio 2024-2026 annualità 2024.

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 17 settembre 2024, n. 545**

Affidamento incarichi esterni dei servizi di supporto alla progettazione del progetto PR-FESR 2021-27 - Asse 2 - OS 2.4 - Azione 2.4.1 - Intervento 2.4.1.1 - Lavori di sistemazione idraulica del torrente Ete Vivo nel tratto compreso tra la foce e la sorgente - LOTTO 2 - CUP: B88H22018560001 - DECISIONE A CONTRARRE - IMPEGNI DI SPESA CAP. 2090920078 - 2090920079 - 2090920080, Bilancio 2024-2026 annualità 2024.

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 settembre 2024, n. 554**

R.D. 11.12.1933 N. 1775 - LR 09.06.2005 N. 5, ART. 19 - Autorizzazione alla perforazione e ricerca di n. 1 pozzo di captazione per uso irriguo agricolo con portata di prelievo 1,0 l/s, ubicato sul terreno catastalmente individuato al Foglio 7, part. 274 in contrada Tacchiare nel Comune di Servigliano (FM) - Ditta: LA FORNACE (P.IVA 02459180440)

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 settembre 2024, n. 555**

R.D. 11.12.1933 N. 1775 - LR 09.06.2005 N. 5, ART. 19 - Autorizzazione alla perforazione e ricerca di n. 1 pozzo di captazione per uso

irriguo agricolo, prelievo 1,0 l/s, ubicato sul terreno catastalmente individuato al Foglio 7, part. 184 in contrada Fontemaggio nel Comune di Servigliano (FM) - Ditta: LA FORNACE (P.IVA 02459180440)

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 settembre 2024, n. 556**

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo per uso irriguo verde pubblico ID 56225, portata di prelievo 0,50 l/scatastalmente identificato al Fg. 14, part.lla 207 C. da Fonterrante del Comune di Monterubbiano (FM).

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 settembre 2024, n. 557**

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo, portata di prelievo 0,25 l/s, per uso irriguo verde pubblico ID 56231, catastalmente identificato al Fg. 22, part.lla 94 del Comune di Monterubbiano (FM).

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 settembre 2024, n. 559**

Affidamento incarico esterno per l'esecuzione del Servizio tecnico per l'esecuzione di prove geotecniche (CIG: B2E2B40F5E) per l'intervento di Riduzione del rischio idrogeologico del fiume Potenza nel tratto da valle della briglia in località Sant'Egidio a località Villa Potenza nei Comuni di Macerata e Montecassiano - CUP B18H22000470001 - Finanziato con fondi PNRR dell'Unione europea NextGeneration EU - missione 2 - componente 4 - Investimento 2.1b.- IMPEGNO DI SPESA CAP. 2090120199 Bilancio 2

**AVVISO**

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 settembre 2024, n. 560**

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di concessione

pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod.ID: 87705) ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 14, Foglio 3 del Comune di Cupra Marittima (AP), ad uso: irriguo florovivaistico ed usi assimilati (piante in serre e fuori terra, lavaggio teloni) – Ditta: *Illuminati Alfredo – Marchetti Maria Grazia Società Semplice* (P IVA: 01346810441) con sede legale nel Comune di Cupra (AP), via Santi, 26 - Prat. 152/2024/NC

## IL DIRIGENTE

omissis

## DECRETA

- **di rilasciare alla Ditta: Illuminati Alfredo – Marchetti Maria Grazia Società Semplice** (P IVA: 01346810441) con sede legale nel Comune di Cupra Marittima (AP), via Santi, 26, fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, **la concessione a derivare acque pubbliche ad uso: irriguo florovivaistico ed usi assimilati** (innaffiamento piante in serra e fuori terra, lavaggio teloni), **nei mesi da marzo ad ottobre**, sull'area catastalmente identificata ai mappali nn° 14-139-243, Foglio 3 del Comune di Cupra Marittima (AP), da n.1 pozzo (cod.ID. 87705), ubicato sull'area catastalmente identificata al mappale n° 14, Foglio 3, con le seguenti prescrizioni:
  - o **portata massima istantanea non superiore a mod 0,02 (2 l/s), con obbligo di comunicare le caratteristiche del misuratore di portata (contatore volumetrico) entro 60 giorni** dall'emanazione del presente provvedimento, ai fini della **denuncia annuale obbligatoria del volume di acque pubbliche prelevate**;
  - o **il volume complessivo annuo non dovrà superare i 9000 mc/annui**, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciute, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;
  - o un eventuale **superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un margine di tolleranza del 15%, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata.
- **di precisare** che, nel caso di **ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di

distribuzione delle acque in essere, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti, che interverranno successivamente all'approvazione del presente decreto, **il relativo progetto dovrà essere preventivamente approvato** dall'autorità concedente;

- **di precisare** che il rilascio della concessione è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto contenuto nel presente atto così come, per motivi connessi alla tutela della risorsa idrica, il prelievo dell'acqua potrà essere sospeso o sottoposto a particolari limitazioni a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
- **di approvare il Disciplinare di concessione allegato** al presente provvedimento, di cui fa **parte integrante e sostanziale**;
- di accordare la concessione, fatta salva la facoltà di modifica o revoca, per motivi di pubblico interesse, e nei casi di decadenza o rinuncia previsti dalla vigente normativa, **per un periodo di anni 10 (dieci)** successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento;
- **di stabilire che la Ditta: Illuminati Alfredo – Marchetti Maria Grazia Società Semplice** (P IVA: 01346810441) con sede legale nel Comune di Cupra Marittima (AP), via Santi, 26, **dovrà effettuare, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, il pagamento dei canoni annuali pregressi relativi agli ultimi cinque anni e del canone annuale 2024, pari a complessivi € 884,41**, come da tabella di dettaglio seguente, da versare tramite **BONIFICO BANCARIO** con le seguenti coordinate: **IBAN: IT 49 X 07601 02600 001034627750**, intestato a: Regione Marche, proventi utilizzo demanio idrico/piccole derivazioni art. 46 L.R. 5/2006 *causale: AP – CD – Ditta: ..... – canone 2024 e pregressi, o tramite Pago PA, collegandosi al sito <http://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/default.do>, Ente: Regione Marche- P.F. Tutela del territorio di Ascoli Piceno- Servizi: Canone Concessione derivazione- Causale: AP CD Ditta.....Cespite: Cod ID .... Anni di riferimento....;*

Anno	Canone minimo	Interessi	Somme da versare
	Annuo €	Legali €	
2019	135,00	10,05	145,05
2020	135,00	9,89	144,89
2021	135,00	9,87	144,87
2022	135,00	8,17	143,17
2023	135,00	1,43	136,43
2024	170,00	-----	170,00
Tot.			884,41

- **di dare atto che il mancato pagamento**, nei termini previsti, dei suddetti canoni pregressi **comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti per la riscossione forzata** degli importi dovuti, con ulteriore aggravio di spese e competenze della procedura esecutiva;
- **di stabilire che la Ditta: Illuminati Alfredo – Marchetti Maria Grazia** Società Semplice ( P IVA: 01346810441) con sede legale nel Comune di Cupra Marittima (AP), via Santi, 26, **dovrà versare**, tramite bonifico bancario (**IBAN: IT 11 A 03069 02609 100000300038**) intestato a: **Regione Marche prov. utilizzo idrico art. 46 L.R. 5/2006 causale: “ AP-CD – Cauzione - Ditta: ..... entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto, una cauzione di € 170,00** (centosettanta/00), pari all'attuale canone annuale, a titolo di garanzia degli obblighi e per gli scopi di cui all'art.11 del T.U..1775/33 e s.m.i., somma che verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione;
- **di stabilire che la ditta concessionaria corrisponderà anticipatamente, entro il 31 marzo di ogni anno, il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione della quantità d'acqua oggetto della presente concessione e del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia,
- **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà denunciare all'Autorità concedente, **entro il 31 marzo di ogni anno, il volume di acque pubbliche prelevate** nell'anno precedente;
- **di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
  - o ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
  - o ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
  - o per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il Dirigente  
Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI  
(Disciplinare in PDF)

**AVVISO**  
**L'allegato è consultabile nel sito:**  
**[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 settembre 2024, n. 561**

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/2006 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – *Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso irriguo nel Comune di San Severino Marche- Provincia di Macerata*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
  - b) **Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.**
  - c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
  - d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (<https://siar.regione.marche.it>);
  - e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
  - f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
  - g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
  - h) **i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00. Nei casi di esigenze di trapianto/semina delle coltivazioni il concessionario è derogato dal rispetto degli orari sopra stabiliti, per un periodo di gg. 15 dall'avvenuta lavorazione.**
  - i) i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
  - j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) DI STABILIRE **che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>).**
- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente il presente decreto ed allegato, dove sono indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.

6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
Ing. Vincenzo Marzialetti

#### ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/regularizzati ricadenti nel comune di San Severino Marche.

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 settembre 2024, n. 562**

*R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso irriguo nel Comune di Recanati - Provincia di Macerata*

#### IL DIRIGENTE

omissis

#### DECRETA

1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto,

il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
- b) **Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate** al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
- c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
- d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (<https://siar.regione.marche.it>);
- e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
- f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
- h) **i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00. Nei casi di esigenze di trapianto/semina delle coltivazioni il concessionario è derogato dal rispetto degli orari sopra stabiliti, per un periodo di gg. 15 dall'avvenuta lavorazione.**
- i) i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo,

questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.

- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) DI STABILIRE **che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>).**
- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente il presente decreto ed allegato, dove sono indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- 6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situa-

zioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
Ing. Vincenzo Marzialetti

#### ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/regularizzati ricadenti nel comune di Recanati.

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 settembre 2024, n. 563

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 – L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso irriguo nel Comune di Potenza Picena - Provincia di Macerata

#### IL DIRIGENTE

omissis

#### DECRETA

- 1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
  - b) **Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedi-**

mento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.

- c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
  - d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (<https://siar.regione.marche.it>);
  - e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
  - f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
  - g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
  - h) **i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00. Nei casi di esigenze di trapianto/semina delle coltivazioni il concessionario è derogato dal rispetto degli orari sopra stabiliti, per un periodo di gg. 15 dall'avvenuta lavorazione.**
  - i) i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
  - j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
  - 3) DI STABILIRE **che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda**

**di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR** (<https://siar.regione.marche.it>).

- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente il presente decreto ed allegato, dove sono indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- 6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
Ing. Vincenzo Marzialetti

#### ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/regularizzati ricadenti nel comune di Potenza Picena.

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 settembre 2024, n. 564**

*R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso irriguo nel Comune di Morrovalle- Provincia di Macerata*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
    - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
    - b) **Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.**
    - c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
    - d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (<https://siar.regione.marche.it>);
    - e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
  - f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
  - g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
  - h) **i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00. Nei casi di esigenze di trapianto/semina delle coltivazioni il concessionario è derogato dal rispetto degli orari sopra stabiliti, per un periodo di gg. 15 dall'avvenuta lavorazione.**
  - i) i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
  - j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
  - 3) DI STABILIRE **che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>).**
  - 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
  - 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente il presente decreto ed allegato, dove sono indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo,

di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.

6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
Ing. Vincenzo Marzialetti

#### ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/regularizzati ricadenti nel comune di Morrovalle.

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 settembre 2024, n. 565**

*R.D. 11.12.1933 n. 1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso irriguo nel Comune di Montelupone - Provincia di Macerata*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti

e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
- b) **Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.**
- c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
- d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (<https://siar.regione.marche.it>);
- e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
- f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
- h) **i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00. Nei casi di esigenze di trapianto/semina delle coltivazioni il concessionario è derogato dal rispetto degli orari sopra stabiliti, per un periodo di gg. 15 dall'avvenuta lavorazione.**
- i) i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine

di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;

- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.

2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.

3) DI STABILIRE che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>).

4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.

5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente il presente decreto ed allegato, dove sono indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.

6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
Ing. Vincenzo Marzialetti

#### ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/regularizzati ricadenti nel comune di Montelupone.

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 settembre 2024, n. 566

R.D. 11.12.1933 n. 1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso irriguo nel Comune di Macerata - Provincia di Macerata

#### IL DIRIGENTE

omissis

#### DECRETA

- 1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
  - Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la **Direttiva Derivazioni**, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del

fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.

- c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
  - d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (<https://siar.regione.marche.it>);
  - e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
  - f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
  - g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
  - h) **i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00. Nei casi di esigenze di trapianto/semina delle coltivazioni il concessionario è derogato dal rispetto degli orari sopra stabiliti, per un periodo di gg. 15 dall'avvenuta lavorazione.**
  - i) i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
  - j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
  - 3) DI STABILIRE **che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data**

**della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>).**

- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente il presente decreto ed allegato, dove sono indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- 6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
Ing. Vincenzo Marzialetti

#### ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/regularizzati ricadenti nel comune di Macerata.

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 settembre 2024, n. 567**

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/2006 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – *Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso irriguo nel Comune di Corridonia - Provincia di Macerata*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
  - b) **Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate** al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
  - c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
  - d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (<https://siar.regione.marche.it>);
  - e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;

- f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
  - g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
  - h) **i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00. Nei casi di esigenze di trapianto/semina delle coltivazioni il concessionario è derogato dal rispetto degli orari sopra stabiliti, per un periodo di gg. 15 dall'avvenuta lavorazione.**
  - i) i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
  - j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
  - 3) DI STABILIRE **che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>).**
  - 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
  - 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente il presente decreto ed allegato, dove sono indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo,

di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.

6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
Ing. Vincenzo Marzialetti

#### ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/regularizzati ricadenti nel comune di Corridonia.

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 settembre 2024, n. 568

*R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per usi vari nel Comune di Porto Recanati - Provincia di Macerata*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle

ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
- b) **Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.**
- c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
- d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (<https://siar.regione.marche.it>);
- e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
- f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
- h) **i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00. Nei casi di esigenze di trapianto/semina delle coltivazioni il concessionario è derogato dal rispetto degli orari sopra stabiliti, per un periodo di gg. 15 dall'avvenuta lavorazione.**
- i) i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;

- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) DI STABILIRE che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>).
- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente il presente decreto ed allegato, dove sono indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- 6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
Ing. Vincenzo Marzialetti

#### ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi usi vari riconosciuti/regolarizzati ricadenti nel comune di Porto Recanati.

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 settembre 2024, n. 569**

*R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per usi vari nel Comune di Matelica - Provincia di Macerata*

#### IL DIRIGENTE

omissis

#### DECRETA

- 1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
- b) **Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il**

corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.

- c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
  - d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (<https://siar.regione.marche.it>);
  - e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
  - f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
  - g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
  - h) **i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00. Nei casi di esigenze di trapianto/semina delle coltivazioni il concessionario è derogato dal rispetto degli orari sopra stabiliti, per un periodo di gg. 15 dall'avvenuta lavorazione.**
  - i) i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
  - j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
  - 3) DI STABILIRE **che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla pro-**

**cezione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>).**

- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente il presente decreto ed allegato, dove sono indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- 6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
Ing. Vincenzo Marzialetti

#### ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi usi vari riconosciuti/regolarizzati ricadenti nel comune di Matelica.

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 settembre 2024, n. 570**

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/2006 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – *Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per usi vari nel Comune di Corridonia - Provincia di Macerata*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
    - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
    - b) **Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.**
    - c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
    - d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (<https://siar.regione.marche.it>);
    - e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
  - f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
  - g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
  - h) **i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00. Nei casi di esigenze di trapianto/semina delle coltivazioni il concessionario è derogato dal rispetto degli orari sopra stabiliti, per un periodo di gg. 15 dall'avvenuta lavorazione.**
  - i) i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
  - j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
  - 3) DI STABILIRE **che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>).**
  - 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
  - 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente il presente decreto ed allegato, dove sono indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.

6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
Ing. Vincenzo Marzialetti

#### ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi usi vari riconosciuti/regolarizzati ricadenti nel comune di Corridonia.

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 settembre 2024, n. 571**

*R.D. 11.12.1933 n.1775 e s.m.i., art. 95 e L.R. 09.06.2006 n.5, artt. 13-18 e 19 –autorizzazione alla perforazione e ricerca di un pozzo ad uso irrigazione agricola in Contrada Acquevive del Comune di Macerata – censito al catasto al Foglio 110 part. 261. - Richiedente: sig. Elio Lucarini titolare dell'impresa Agricola Lucarini Elio. Revoca decreto n. 540 dell'17/09/2024*

#### IL DIRIGENTE

omissis

#### DECRETA

1) Di REVOCARE il Decreto n. 540 dell'17/9/2024 per errore materiale;

2) Di AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 95 del R.D. 1775/1933 e degli artt. 13-18 e 19 della L.R. 5/2006, all'impresa Agricola Lucarini Elio, ad eseguire opere di ricerca di acque sotterranee, escavazione di un pozzo e relative prove di emungimento su area catastalmente individuata in comune di Macerata Foglio 110 part. 261, per la derivazione di acque pubbliche eventualmente rinvenute ad uso irrigazione agricola in contrada Acquevive, per una portata massima di prelievo di **0,69 l/s e preordinando il successivo atto di concessione all'installazione di un limitatore di portata.**

2) Di FINALIZZARE l'escavazione alla realizzazione di un pozzo, di profondità di circa 30 m dal p.c. per reperire la risorsa idrica di cui si necessita;

3) Di STABILIRE che, ai sensi dell'art.19 – comma 4 – della L.R. 5/2006, **la presente autorizzazione ha durata di un anno, prorogabile una sola volta per un periodo di sei mesi**, previa constatazione dei lavori eseguiti, e può essere revocata per le motivazioni esposte al comma 5 del medesimo articolo 19, senza che il richiedente abbia diritto a compensi o indennità.

4) Di STABILIRE che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dall'art.19 della L.R. 5/2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o altri Enti.

5) Di STABILIRE **che l'utilizzo dell'acqua del pozzo è comunque subordinato al rilascio, a cura di questa struttura regionale, del provvedimento di concessione pluriennale di derivazione, nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>) secondo la normativa vigente, previa approvazione del Certificato di Collaudo dei lavori.**

6) Di RAPPRESENTARE che la presente autorizzazione è rilasciata alle seguenti condizioni:

a. Dovranno osservarsi le norme di sicurezza atte ad evitare danni alle persone e alle cose, dei quali risponderà direttamente la Ditta interessata;

b. L'autorizzazione si intende accordata fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, per i quali e per ogni danno conseguente il concessionario dovrà tenere sollevata l'Autorità concedente da qualsiasi molestia le potesse derivare;

c. La Ditta richiedente è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione presso il luogo dove avverrà lo scavo ed esibirla a richiesta del personale di questa Amministrazione, o di altre competenti, per ogni eventuale possibile ispezione;

d. Se la perforazione dal piano di campagna sarà superiore a 30,00 m, la Ditta richiedente è obbligata – ai sensi dell'art.1 della L.464/84 – a trasmettere

al Servizio Geologico d'Italia – Dipartimento Difesa del Suolo (ISPRA) le informazioni richieste utilizzando l'apposita modulistica reperibile sul sito <http://www.isprambiente.gov.it>;

- e. La Ditta richiedente, oltre alle norme contenute nel presente decreto, è tenuta alla piena e incondizionata osservanza delle disposizioni di cui al predetto T.U. n.1775/33 e successive norme per scopi di ricerca idrica regolamentari;
- f. Dovrà essere comunicata a questa struttura regionale la data di inizio dei lavori comunicando i dati identificativi della ditta esecutrice nonché quella di fine lavori. I lavori dovranno iniziare entro e non oltre un anno dalla data di rilascio della presente autorizzazione;
- g. Ultimate le opere di cui alla presente autorizzazione, dovrà essere trasmessa a questa struttura regionale la relazione finale e il certificato di collaudo dei lavori;
- h. In particolare, la relazione finale – da presentare entro 45 giorni dalla chiusura dei lavori - dovrà contenere:
- le modalità di realizzazione della perforazione;
  - le cautele adottate per prevenire effetti negativi sull'equilibrio idrogeologico e possibili inquinamenti della falda;
  - l'esatta localizzazione della perforazione mediante coordinate UTM WGS84;
  - l'indicazione del diametro del pozzo, delle quote delle finestrate e del tipo di filtri utilizzati, le modalità costruttive delle opere a protezione del pozzo;
  - la stratigrafia dei terreni attraversati;
  - il tipo o i tipi di falda captati;
  - Le modalità di effettuazione ed i risultati di una prova di pompaggio, finalizzata alla determinazione della potenzialità dell'acquifero interessato e dei parametri caratterizzanti il comportamento idrodinamico del sistema messo in pompaggio
  - il rispetto delle distanze del sondaggio dai confini di proprietà ai sensi dell'art. 889 del Codice Civile e dalle strade ai sensi del Codice della strada;
  - la distanza da eventuali corsi d'acqua ai sensi del RD 523/1904 art. 96 lettera f)
  - il rispetto delle distanze dalle zone di tutela di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. 152/2006;
- 6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro

il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

- 8) DI TRASMETTERE il presente decreto per quanto di competenza al SUAP di Macerata

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il Dirigente  
Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,  
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 13 settembre 2024, n. 397**

*Approvazione Graduatoria Definitiva Regionale Unica Integrata, redatta dal C.p.l. di Ancona, per "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo indeterminato e tempo pieno di n. 7 Unità afferente al profilo di Operatore Tecnico Accalappiacani (Area del Personale di Supporto – ex cat. B) presso l'Azienda Sanitaria Territoriale Marche di Ancona da destinare presso le sedi di Jesi (5 unità) e Fabriano(n. 2 Unità).Graduatoria Definitiva Regionale Unica Integrata relativa a n. 1 unità mancante da assegnare presso la sede di Fabriano (AN).*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, in esito all'istruttoria ed a seguito della Graduatoria Regionale Provvisoria pubblicata in data 05/09/2024, sulla base delle motivazioni articolate nel presente decreto, la Graduatoria Regionale Unica Integrata Definitiva riportata in allegato, parte integrale e sostanziale dello stesso, redatta dal Centro per l'Impiego di Ancona, afferente alla chiamata per l'avviamento a selezione, di cui all'art.

16 L. 56/87, alla D.G.R. Marche n. 203/2021 e al Decreto Dirigenziale n.252/GML/2021, tenutasi in data 04/09/2024, richiesta dall'Azienda Sanitaria Territoriale Marche di Ancona con nota iniziale pervenuta in data 21/05/2024, assunta agli atti del Cpi di Ancona con prot. nr. 613156, con cui ha richiesto l'avviamento a selezione per la copertura di nr. 2 posti per il profilo professionale di "Operatore Tecnico Accalappiacani (Area del Personale di Supporto – ex cat. B)) riconducibile alla qualifica ISTAT "5.4.5 Addestratori e Custodi di Animali, a tempo indeterminato e pieno da destinare presso la sede di Fabriano (AN) e la nota del 13/08/2024, assunta agli atti del Cpi di Ancona con prot. nr. 1046473, con cui ha richiesto di procedere a una nuova chiamata per n. 1 unità mancante a seguito di esaurimento della Graduatoria Regionale Unica Integrata pubblicata in data 04/07/2024 con DDPR nr. 287/2024.

2. Di dare atto che in sede di istruttoria non sono pervenute, entro i 7 giorni dalla pubblicazione della Graduatoria Provvisoria Regionale, pubblicata in data 04/07/2024, domande di Riesame;
3. Di dare atto che per l'unità mancante, si è proceduto a una nuova chiamata in data 04/09/2024, come da Avviso pubblicato in data 27/09/2024;
4. La pubblicazione del presente decreto sul B.U.R. della Regione Marche, nonché negli spazi fisici (bacheche dei CPI) e sui seguenti siti web:
  - <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>;
  - <https://janet.regione.marche.it/>;La pubblicazione avviene con l'omissione dei dati sensibili, comunque conservati agli atti interni, per competenza, dei CPI della Regione Marche, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs n. 196/2003, Reg. UE 679/2016 e D.Lgs n. 33/2013 e dalle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali, nel rispetto di dette disposizioni, ogni candidato sarà inserito in graduatoria con il codice identificativo (I.D.) prodotto automaticamente dal sistema informativo Job-Agency;
5. Di disporre che la predetta graduatoria abbia validità di 6 mesi dalla data della sua pubblicazione e che sia utilizzabile nel medesimo periodo per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, che rinuncino all'assunzione, o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto di lavoro, come previsto dalle disposizioni regolamentari che disciplinano i predetti avviamenti;
6. Di autorizzare il titolare di posizione organizzativa Centro per l'Impiego di Ancona, o suoi delegati, ad avviare con proprio atto gli aventi diritto presso la P.A. richiedente;
7. Di dare esecuzione al presente procedimento designando a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile, il Dott. Moreno Menotti, titolare di P.O. Responsabile C.p.l. di Ancona, il quale si avvale del personale assegnato all'Ufficio

Avviamenti a selezione presso Enti Pubblici per l'istruttoria;

8. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990, avverso il presente atto è possibile, ex art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs n. 104/2010, proporre, innanzi al T.A.R. Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, fatta salva l'eventuale giurisdizione del Giudice Ordinario.

Si dà atto, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il Dirigente  
(Dott. Massimo Rocchi)

DIPARTIMENTO POLICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE  
 Settore Servizi per l'Impiego e politiche del lavoro  
 Centro per l'impiego di ANCONA - Centralino 071/2137532 - [www.regione.marche.it/centri-impiego](http://www.regione.marche.it/centri-impiego)  
 Email [centroimpiegoancona@regione.marche.it](mailto:centroimpiegoancona@regione.marche.it) PEC [regione.marche.centroimpiegoancona@emarche.it](mailto:regione.marche.centroimpiegoancona@emarche.it)

**GESTIONE AVVIAMENTI A SELEZIONE - elenco dei candidati interni disponibili associati alla richiesta**

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE MARCHE DI ANCONA - Richiesta di personale per 7 Operatore Tecnico Accalappiacani (Area del Personale di Supporto – ex cat. B) a tempo indeterminato e pieno da destinare presso le sedi di Jesi (n. 5 unità) e di Fabriano (n. 2 unità). Data pervenuta in data 21/05/2024 –

**Graduatoria Definitiva Regionale Unica Integrata riferita a n. 1 unità da mancante a completamento della richiesta iniziale sopra indicata da assegnare presso la sede di Fabriano (AN)**

CHIAMATA DEL 4 SETTEMBRE 2024

N.	TIPO	I.D. CODICE IDENTIFICATIVO	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	STATO OCC.	STATO	PUNTEGGIO
1	CPI MACERATA	I.D. 1350787		5.4.5	DISOCCUPATI	Validato	111,85
2	CPI FABRIANO	I.D. 509397		5.4.5	OCCUPATI	Validato	115,24
3	CPI JESI	I.D. 1019762		5.4.5	OCCUPATI	Validato	123,96
4	CPI FANO	I.D. 441187		5.4.5	DISOCCUPATI	Validato	125,42
5	CPI FABRIANO	I.D. 1033960		5.4.5	OCCUPATI	Validato	127,28
6	CPI FANO	I.D. 1019408		5.4.5	OCCUPATI	Validato	137,68
<i>Soggetti esclusi</i>							
	CPI FERMO	I.D. 159481		5.4.5	DISOCCUPATI	Escluso per altri motivi: Candidata avviata a selezione con nota del 04-07-2024 e dichiarata NON IDONEA (art 1 dell'Avviso)	105,6
	CPI ANCONA	I.D. 24008			DISOCCUPATI	Escluso per mancanza della qualifica	128,53

\* DATO PARASENSIBILE SOGGETTO A PRIVACY

Il Dirigente  
 Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro  
**Dott. Massimo Rocchi**  
 Documento informatico firmato digitalmente

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 16 settembre 2024, n. 398**

*Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D.lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato sei mesi tempo pieno presso Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata (ambito operativo Camerino-San Severino Marche): - n. 1 OPERATORE TECNICO ADDETTO AI SERVIZI DI CUCINA (cod. istat 8)*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse dell'allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell' Allegato A – “Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 16 Legge 56/87 s.m.i. – di n. 1 unità a tempo determinato pieno presso Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata (ambito operativo Camerino-San Severino Marche);
3. di dare atto che l'avviso di cui all' Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dall'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata in data 10/09/2024 relativamente all'assunzione, a Tempo Determinato 6 mesi tempo pieno, di n. 1 OPERATORE TECNICO ADDETTO AI SERVIZI DI CUCINA (cod. istat 8), in possesso della patente B e dell'attestato HACCP;
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021);
5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link <https://janet.regione.marche.it>, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori:

dalle ore 00.00 alle ore 23.59.59 del giorno 01/10/2024;

7. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui all' Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
8. di disporre la pubblicazione integrale dell' Avviso Pubblico di cui all' Allegato A sul sito [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;
9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale responsabile di Procedimento il Dott. Filippo Sani, P.O. Gestione Servizi Offerti dal Centro Impiego di Tolentino.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(Massimo Rocchi)

**ALLEGATI**

ALLEGATO A - Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 16 Legge 56/87 s.m.i. – n. 1 unità a tempo determinato pieno presso Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata (ambito operativo Camerino-San Severino Marche)

**AVVISO**

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 17 settembre 2024, n. 403**

*Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D.lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per mesi uno presso Comune di Macerata di 1 unità nel ruolo di 'Operatore Tecnico Autista' - Cod. Istat 7.4.2.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse dell'Allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell'Allegato A – “Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'Art. 16 legge 56/87 s.m.i. di n. 1 unità nel ruolo di ‘Operatore tecnico autista’, qualifica tecnica 7.4.2 a tempo determinato e pieno per mesi uno presso Comune di Macerata;
3. di dare atto che l'avviso di cui all' Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dal Comune di Macerata in data 13.09.2024 relativamente all'assunzione, a Tempo Indeterminato, di n. 1 unità nel ruolo di ‘Operatore tecnico accalappiacani’ classificazione Istat 3° Digit – 7.4.2, livello Ex A;
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 D. Lgs. 165; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021);
5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link <https://janet.regione.marche.it/>, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori:
  - a. dalle ore 00.01 del giorno 03 ottobre alle ore 24.00 del giorno 03 ottobre 2024 per la selezione riservata a n. 1 unità di ‘Operatore tecnico autista’ (Istat terzo digit 7.4.2);
7. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico dell'Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
8. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico dei due Allegati A sul sito [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) al seguente link: <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Offerte-enti-pubblici>;

9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale responsabile di Procedimento la dott.ssa Teresa Lambertucci, P.O. Gestione dei Servizi Offerti dal C.P.I. (Centro Impiego) di Macerata.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il dirigente  
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

ALLEGATO A – Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'Art. 16 legge 56/87 s.m.i. di n. 1 unità nel ruolo di ‘Operatore tecnico autista’ a tempo determinato e pieno presso Comune di Macerata.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 19 settembre 2024, n. 407**

*DDS n.20/SIP del 25/05/2024 “Avviso Pubblico Interventi di Family Friendly nelle imprese della regione Marche DGRn.1620 del 16.11.2023 PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.c(3) – Campo di intervento 143: – Euro 2.000.000,00 – Scoring graduatoria di cui al DDS n. 325|SIP del 26/07/2024 e ss.mm.ii. (1° finestra temporale).*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di dichiarare decaduta dal contributo, a seguito di rinuncia di cui alle motivazioni riportate nel documento istruttorio, l'azienda GGF GROUP SRL (cod. siform 1097201), dichiarata ammissibile a contributo con DDS n. 325|SIP del 26/07/2024, e successiva

modifica di cui al DDS n. 340/SIP del 31/07/2024, posizionata al n.2 della graduatoria dell'Allegato A;

2. Di procedere, a seguito di economie, allo scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato approvata con DDS n. 325/SIP/2024 e ss.mm.ii, e dichiarare ammissibili a contributo l'azienda VIRTUS COOP. SOCIALE (cod. siform 1097175) e l'azienda ON THE ROAD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (cod. siform 1097129), posizionate rispettivamente nella posizione n. 6 e n. 7 della graduatoria, risultate idonee e non ammesse a contributo per esaurimento risorse;
3. Di approvare, alla luce di quanto sopra disposto, il nuovo allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
4. Di rinviare a successivo decreto l'assunzione dell'impegno di spesa per il beneficiario VIRTUS COOP. SOCIALE (cod. siform 1097175) e per il beneficiario ON THE ROAD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (cod. siform 1097129), da adottarsi successivamente alla comunicazione di accettazione del contributo ed alla presentazione della documentazione di cui all'art. 10 dell'Avviso pubblico;
5. Di dare evidenza al presente decreto, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-attivi?idb=7305>, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;
6. Di trasmettere ai beneficiari nota di formale comunicazione di ammissione a contributo, come previsto dall'Avviso Pubblico;
7. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003 e sul sito regionale [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017;

*Si attesta che dal presente atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.*

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.*

Il Dirigente  
(Massimo Rocchi)

Allegato A: Graduatoria di merito progetti idonei non ammissibili a contributo - 1° finestra temporale (scadenza 31/05/2024)

N.	COD_DOMANDA	COD_PROGETTO	PROTOCOLLO	RAZIONE SOCIALE AZIENDA/CAPOFILA	CONTRIBUTO RICHIESTO	OP (qualità del progetto) 0-4	EFF (efficacia dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate) 0-3	STA (sito, coib. dei destinatori) 1-2	CON (Tipo di contratto dei destinatari) 1-3	PER (persone a carico dei destinatari) 1-3	PESO 20	Totale	Ammissibile a contributo				
1	68783	1096682	0846231/19/05/2024/IR_MARCHE/GRM(SIP)/A120.190/2023/SIP36	SVILUPPO IMPRESE MARCHE SRL	€ 16.1581,80	4	40	3	20	1	5	10	1	6,67	81,67	SI	
2	68777	1096676	0871868/11/05/2024/IR_MARCHE/GRM(SIP)/A120.190/2023/SIP36	SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE CENTRO PAPA GIOVANNI XXIII	€ 149.991,20	3	30	3	20	1	5	10	2	13,33	78,33	SI	
3	69272	1097172	0856680/29/05/2024/IR_MARCHE/GRM(SIP)/A120.190/2023/SIP36	PIERPAOLI - S.R.L.	€ 34.977,56,86	3	30	3	20	1	5	10	2	13,33	75	SI	
4	69247	1097149	0866986/30/05/2024/IR_MARCHE/GRM(SIP)/A120.190/2023/SIP36	L'ALBERO DELLA VITA	€ 63.850,00	2	20	3	20	1	5	10	3	6,67	71,67	SI	
5	69275	1097175	0846535/28/05/2024/IR_MARCHE/GRM(SIP)/A120.190/2023/SIP36	VIRTUS COOP. SOCIALE	€ 150.000,00	2	20	3	20	1	5	10	2	13,33	68,33	SI	
6	69226	1097129	0865281/19/05/2024/IR_MARCHE/GRM(SIP)/A120.190/2023/SIP36	ON THE ROAD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	€ 70.411,80	4	40	2	13,33	1	5	10	0	0	68,33	SI	
					<b>€ 945.391,66</b>												
7	69292	1097189	0872241/13/05/2024/IR_MARCHE/GRM(SIP)/A120.190/2023/SIP36	DIENPI SRL	€ 103.032,00	3	30	3	20	2	10	10	2	6,67	66,67	No, per esaurimento risorse	
8	69289	1097200	0838457/27/05/2024/IR_MARCHE/GRM(SIP)/A120.190/2023/SIP36	COOPERATIVA SOCIALE VERITATIS SPLENDOR	€ 147.220,88	3	30	3	20	1	5	10	3	10	65	No, per esaurimento risorse	
9	69309	1097213	0870888/15/05/2024/IR_MARCHE/GRM(SIP)/A120.190/2023/SIP36	AUTOMA SRL	€ 149.940,00	3	30	3	20	1	5	10	2	6,67	61,67	No, per esaurimento risorse	
					<b>€ 1.345.594,54</b>												
69300	1097201		0878277/11/05/2024/IR_MARCHE/GRM(SIP)/A120.190/2023/SIP36	SGF GROUP SRL	€ 262.820,00	4	40	3	20	1	5	10	3	10	6,67	81,67	No, per rinuncia del contributo

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 19 settembre 2024, n. 408**

DDS n.709/SIP/2023 – Avviso Pubblico “Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche”. DGR n. 1141 del 31/07/2023 – PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a (5) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024. € 1.000.000,00. Proroga del termine per la presentazione delle domande.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di prorogare al **30 giugno 2026**, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, il termine per la presentazione delle domande a valere sull'Avviso di cui al DDS n. n.709/SIP/2023 “Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche” – DGR n. 1141 del 31/07/2023 – PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a (5) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024 – € 1.000.000,00, pubblicato sul BURM n. 110 del 21/12/2023, ferma restando ogni altra disposizione.
- 2) Di attestare che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.
- 3) Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.
- 4) Di dare evidenza pubblica al presente decreto attraverso la pubblicazione sul sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n.241/1990 e successive modificazioni.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(Massimo Rocchi)

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 19 settembre 2024, n. 409**

*Avviamento a selezione presso Pubbliche Am-*

*ministrazioni – (art. 16 L. 56/87 – D.lgs. 165/2001 – DGR 203/2021) - Approvazione graduatorie definitive per l'avviamento a selezione a Tempo Indeterminato (tempo pieno) di n. 3 Operatori Amministrativi della “Famiglia Amministrativa e della Comunicazione” e di n. 2 Operatori Tecnici della “Famiglia Tecnico-Informatica” – da assegnare al Ministero dell'Interno presso le Prefetture/Uffici Territoriali del Governo di: Fermo, Macerata e Ancona*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di dare atto che, nei termini previsti dall' art. 7 dell'Avviso Pubblico, sono pervenute complessivamente n. 8 istanze di riesame delle graduatorie provvisorie approvate con nota dirigenziale ID n. 34223089 del 03/09/2024, relative all'avviamento a selezione, a Tempo indeterminato (full time), di n. 3 Operatori Amministrativi da assegnare presso le Prefetture/Uffici Territoriali del Governo di Fermo e di Macerata e di n. 2 Operatori Tecnici da assegnare presso la Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo di Ancona, di cui all'Avviso emanato con DDS n. 296 del 10/07/2024.
2. Di prendere atto dell'istruttoria relativa alle istanze di riesame cui al precedente punto 1., dai seguenti esiti:
  - in relazione alla graduatoria unica regionale relativa alla Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo di Fermo, sono pervenute n. 4 istanze di riesame: l'istanza presentata dal candidato identificato con il codice ID SIL n. n. 668843 (acquisita al prot. n. 1144944 del 10/09/2024) non contiene al suo interno una richiesta di riesame della graduatoria, pertanto la stessa non ha rilevanza nell'adozione del presente provvedimento, come comunicato al candidato con ns. prot. n. 1155616 del 12/09/2024. Le istanze di riesame da parte dei candidati identificati con i codici: ID SIL n. 1134475 e n. 1041131 (acquisite ai rispettivi prot. n. 1117242 del 04/09/2024 e n. 1149252 del 11/09/2024) sono state rigettate con rispettive note del 12/09/2024 prot. n. 1155501 e prot. n. 1155549 che qui si intendono integralmente richiamate. L'istanza di riesame presentata dal candidato identificato con il codice ID SIL n. 435476 (acquisita al prot. n. 1127761 del 06/09/2024) che qui si intende integralmente richiamata, è stata invece accolta con nota prot. n. 1155583 del 12/09/2024, restando

- comunque invariato il suo posizionamento in graduatoria;
- in relazione alla graduatoria unica regionale relativa alla Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo di Ancona, sono pervenute n. 3 istanze di riesame da parte dei candidati identificati con i codici ID SIL n. 1134475, n. 1312806 (acquisite ai rispettivi prot. n. 1117243 e n. 1118112 del 04/09/2024) e ID SIL n. 1141420 (acquisita al prot. n. 1137159 del 09/09/2024) che sono state tutte rigettate con rispettive note del 12/09/2024 prot. n. 1155673, prot. n. 1155647 e prot. n. 1155688 che qui si intendono integralmente richiamate;
  - in relazione alla graduatoria unica regionale relativa al Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo di Macerata è pervenuta n. 1 istanza di riesame da parte del candidato identificato con il codice ID SIL n. 1041131 (acquisita al prot. n. 1149254 del 11/09/2024) che è stata rigettata con nota prot. n. 1155477 del 12/09/2024.
3. Di stabilire pertanto che, così come riportato nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, identificato come *Allegato A (Graduatorie Definitive)*:
    - le n. 2 graduatorie provvisorie concernenti le Prefetture/Uffici Territoriali del Governo di Ancona e Macerata di cui al precedente punto 1. diventano definitive;
    - la graduatoria provvisoria concernente la Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo di Fermo viene rettificata, con il presente atto, per quanto concerne il punteggio del candidato identificato con il codice ID SIL n. 435476, restando comunque invariato il suo posizionamento nella graduatoria definitiva.
  4. Di precisare che nelle citate graduatorie operano i criteri delineati nell' art. 7 dell' Avviso Pubblico.
  5. Di dare atto che i titolari delle candidature riportate nelle graduatorie definitive sono identificati con il codice rispettivamente attribuito dal gestionale regionale del JobAgency con l'omissione, quindi, di alcuni dati, conservati agli atti dei Centri Impiego, al fine della protezione dei dati personali in conformità alle disposizioni di cui: al Reg. UE n. 2016/679, al D.lgs. n. 196/03, al D.Lgs. n.33/13 e alle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali.
  6. Di dare atto che le graduatorie definitive approvate con il presente provvedimento, come previsto dal D.D.S. n. 106 del 25/02/2022, recepito nell'art. 7 dell' Avviso Pubblico, hanno validità fino alla copertura di tutti i posti messi a bando e sono utilizzabili per sostituire persone che non rispondano alla convocazione per la prova di idoneità, risultino non idonee alla stessa o rinuncino all'assunzione.
  7. Di dare mandato al Responsabile di Procedimento, che ha curato la presente istruttoria, ad avviare a selezione presso Il Ministero dell'Interno - *Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le politiche del personale dell'Amministrazione Civile e per le risorse strumentali e finanziarie*:
    - i candidati che si sono collocati ai primi posti delle graduatorie approvate con il presente atto, come richiesto dallo stesso Ente;
    - ulteriori candidati, scorrendo le graduatorie richiamate al punto precedente, come previsto al paragrafo 2.4 del D.D.P.F. n. 252 del 25 giugno 2021 nei casi di cui al punto 6.
  8. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. N. 165/01 (Tribunale civile ordinario di Ancona – giudice del lavoro).
  9. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con valore di notifica per gli interessati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche per estratto e sui seguenti link regionali in forma integrale:  
<https://janet.regione.marche.it>  
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>
  10. di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili delle strutture interessate.
  11. Di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale responsabile di procedimento il Dott. Paolo Carloni.
- Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.
- Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*
- Il dirigente  
(Massimo Rocchi)
- ALLEGATI  
Allegato A (Graduatorie Definitive)
- AVVISO**  
**L'allegato è consultabile nel sito:**  
**[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 13 settembre 2024, n. 800**

*Costituzione e nomina della Commissione di esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati – Corso: “Truccatore Make up artist” – cod. Siform 1091368 – Ente gestore: Charme Centro di Formazione srl – Ancona.*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 13 settembre 2024, n. 801**

*Formazione di base e trasversale nell'apprendistato professionalizzante di cui all'art.44 D.Lgs. n. 81/2015, DGR n. 1035 del 08/07/2024 - Incremento risorse ministeriali destinate all'avviso pubblico centralizzato di cui al DDS 470/FOAC del 25/05/2023. Impegno di spesa, ripartizione e concessione del contributo. Bilancio 2024/2026. Annualità 2024 e 2025.*

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

1. di quantificare, come di seguito indicato e sulla base di quanto disposto con DGR n. 1035 del 08/07/2024, la ripartizione delle ulteriori risorse, pari a complessivi 1.010.022,11 euro, da assegnare a ciascuno degli ambiti territoriali specificati dall'avviso pubblico di cui alla DDS 470/FOAC del 25/05/2023, con le medesime misure di ripartizione già individuate per lo stesso

AMBITO TERRITORIALE	IMPORTO (€)
ANCONA	330.984,23
ASCOLI PICENO	132.413,90
FERMO	93.225,02
MACERATA	196.853,32
PESARO - URBINO	256.545,64
<b>TOTALI</b>	<b>1.010.022,11</b>

2. di concedere l'importo corrispondente a ciascun ambito territoriale al capofila dell'ATS che, per lo stesso, è risultata aggiudicataria delle attività formative d'interesse così come da graduatorie di cui alla DDS n. 721/FOAC del 21/07/2023;

AMBITO TERRITORIALE	Id. Siform2 progetto quadro	ENTI FORMATIVI CAPOFILA DI ATS (qualificabili come Imprese)	ULTERIORE IMPORTO CONCESSO (€)
ASCOLI PICENO	1017857	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Marche SRL Impresa Sociale Via Dell'Industria, 17/a – Ancona P.IVA 01360900425 – CF 80007150420	132.413,90
MACERATA	1017772	IMPRENDERE SRL Piazzale Rodolfo Tambroni Armaroli– Macerata P.IVA – C.F. 01599760434	196.853,32
PESARO - URBINO	1017794	FORMACONF Consorzio per la formazione e il lavoro- Via Strada delle Marche, 58 – Pesaro P.IVA – C.F. 02033940418	256.545,64
<b>TOTALE</b>			<b>585.812,86</b>

AMBITO TERRITORIALE		ENTI FORMATIVI CAPOFILA DI ATS (qualificabili come Istituzioni Sociali Private)	ULTERIORE IMPORTO CONCESSO (€)
ANCONA	1017908	FORM.ART.MARCHE Via Sandro Totti, 4 – Ancona P.IVA 01473470423 – CF 93062110429	330.984,23
FERMO	1017849	ENFAP MARCHE Via XXV Aprile, 37/A – Ancona P.IVA– CF 93086240426	93.225,02
<b>TOTALE</b>			<b>424.209,25</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>1.010.022,11</b>
---------------------------	--	---------------------

3. di dare atto che in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e dell'allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e in ottemperanza dell'art. 10 comma 3 lett. a) del D. Lgs. 118/2011, l'onere derivante dal presente atto risulterà esigibile secondo il seguente cronoprogramma:

- anno 2024: € 920.439,51

- anno 2025: € 89.582,60

la cui distinzione, per ciascun capitolo e rispetto ai diversi capofila di ATS, si evidenzia dall'allegato A al presente atto;

4. di impegnare la somma complessiva di € 1.010.022,11, secondo l'esigibilità ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, tenuto conto della tipologia dei beneficiari e della congruità dei capitoli di spesa con le medesime tipologie, sui capitoli sotto indicati del Bilancio 2024/2026, annualità 2024 e 2025, così come risulta dettagliatamente nell'allegato "A" al presente atto:

CAPITOLO	ANNUALITA' 2024 (€)	ANNUALITA' 2025 (€)
2150210086	434.496,25	51.957,91
2150210088	314.635,15	37.624,69
2150210140	99.358,70	-
2150210141	71.949,41	-

CAPITOLO	ANNUALITA' 2024 (€)	ANNUALITA' 2025 (€)
<b>TOTALE</b>	<b>920.439,51</b>	<b>89.582,60</b>

correlati in entrata al capitolo 1201010082

- accertamento n. 1470/2024 € 390.801,00
- accertamento n. 2341/2024 € 358.330,40
- accertamento n. 415/2025 € 89.582,60
- accertamento n. 1321/2015, ex capitolo 20111005 € 3.517.323,00 interamente incassato, ordinativo 2015
- accertamento n. 5098/2015 (ex 4043/2015 ex 4452/2013) € 495.749,15 interamente incassato, ordinativo 2020
- accertamento n. 1182/2019 € 432.619,00, interamente incassato, ordinativo 2020
- accertamento n. 543/2019, ex 884/2018 € 658.667,00 interamente incassato, ordinativo 2021
- accertamento n. 544/2019, ex 884/2018 € 95.040,00 interamente incassato, ordinativo 2021
- accertamento n. 884/2018 € 16.695,00 interamente incassato, ordinativo 2021
- accertamento n. 1039/2020, ex 3337/2019 € 426.056,00, interamente incassato, ordinativo 2021
- accertamento n. 7294/2021 € 383.561,00 interamente incassato, ordinativo 2023

5. di specificare che in attuazione dell'art.5 del D.Lgs n.118/2011, le stringhe concernenti le codificazioni delle transizioni elementari sono le seguenti:

capitolo 2150210086: 1502 2310399001 093 8 1040399999 0000000000000000 4 3 000  
 capitolo 2150210088: 1502 2310401001 093 8 1040401001 0000000000000000 4 3 000  
 capitolo 2150210140: 1502 2310399001 093 8 1040399999 0000000000000000 4 3 000  
 capitolo 2150210141: 1502 2310401001 093 8 1040401001 0000000000000000 4 3 000

6. di dare atto che le risorse finanziarie individuate al precedente punto 4 risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011, nonché codifica SIOPE;
7. di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è il Dott. Mario Lazzari;
8. di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971;
9. di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) ai seguenti link:
- <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>
  - <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-scaduti>
  - nell'Home page, canale Entra in Regione, alla sezione "Informazione & Trasparenza" alla voce "Bandi di finanziamento e concessione".

La pubblicazione sul BUR regionale e sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) (decreti di Giunta) costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

10. di pubblicare il presente provvedimento, per intero, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(Massimo Rocchi)

## Allegato A) DGR 1035/2024 - INTEGRAZIONE STANZIAMENTO AVVISO DDS 470/FOAC/2023

ID SFORMI PROGETTO QUADRO	RAZIONE SOCIALE BENEFICIARIO	P.I.	C.F.	Sede	IMPORTO TOTALE CONCESSO	CAPITOLI DI SPESA	ANNUALITA' 2024 (€)	ANNUALITA' 2025 (€)
1090365	FORMACONF - CONSORZIO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO (COD. SIA/GI 825174)	02033940418	02033940418	Via Strada delle Marche, 58 – Pesaro	€ 256.545,64	2150210140	43.512,26	
						2150210086	190.279,40	22.753,98
						<b>TOTALI</b>	<b>233.791,66</b>	<b>22.753,98</b>
1090350	IMPREDERE SRL (COD. SIA/GI 859666)	01599760434	01599760434	Piazzale Rodolfo Tambroni Amarolfi, 62 100 Macerata	€ 196.853,32	2150210140	33.387,95	
						2150210086	146.005,72	17.459,65
						<b>TOTALI</b>	<b>179.393,67</b>	<b>17.459,65</b>
1090358	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO MARCHE SRL IMPRESA SOCIALE (COD. SIA/GI 867439)	01360900425	80007150420	Via Dell'Industria, 17/a – Ancona	€ 132.413,90	2150210140	22.458,49	
						2150210086	98.211,13	11.744,28
						<b>TOTALI</b>	<b>120.669,62</b>	<b>11.744,28</b>
1090383	FORM.ART.MARCHE (COD SIA/GI 770109)	01473470423	93062110429	Via Sandro Toti, 4 – Ancona	€ 330.984,23	2150210141	56.137,67	
						2150210088	245.490,34	29.356,22
						<b>TOTALI</b>	<b>301.628,01</b>	<b>29.356,22</b>
1090344	ENFAP MARCHE (COD SIA/GI 847709)	93086240426	93086240426	Via XXV Aprile, 37/A – Ancona	€ 93.225,02	2150210141	15.811,74	
						2150210088	69.144,81	8.268,47
						<b>TOTALI</b>	<b>84.956,55</b>	<b>8.268,47</b>
					<b>€ 1.010.022,11</b>			
<b>RIEPILOGO SOMMATORIA IMPEGNI/CAPITOLI ANNUALITA'</b>								
<b>CAPITOLI</b>						<b>TOTALE</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
2150210086						486.454,16	434.496,25	51.957,91
2150210088						352.259,84	314.635,15	37.624,69
2150210140						99.358,70	99.358,70	-
2150210141						71.949,41	71.949,41	-
<b>TOTALI</b>						<b>1.010.022,11</b>	<b>920.439,51</b>	<b>89.582,60</b>

## ALLEGATO B

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE DDS 470/FOAC del 25/05/2024 - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI QUADRO PER L'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI AI SENSI DELL'ART. 44 COMMA 3 DEL DLGS N. 81 DEL 15/06/2015 - GRADUATORIA DI CUI AL DDS 721/FOAC DEL 21/07/2024

Codice Bando	Id Siform progetto quantadro	Regione sociale beneficiario	C.F.	P.IVA	Protocollo informazione antimafia da SIPVA
APPEND_AN_2023	1090383	FORM.ART.MARCHE	93062110429	01473470423	PR_ANUTG_ingresso_0063752_20240523
		IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO MARCHE SRL IMPRESA SOCIALE	80007150420	01360900425	PR_ANUTG_ingresso_0145497_20231219
		E.N.F.A.P. MARCHE	93086240426	93086240426	PR_ANUTG_ingresso_0011084_20240130
		CONFAPI ANCONA	93000900428	02050010426	PR_ANUTG_ingresso_0147067_20231222
		SO.GE.S.I. SRL	00421720426	00421720426	PR_ANUTG_ingresso_0062698_20240521
		CESCOT PESARO	01173110410	01173110410	PR_PUUTG_ingresso_0010750_20240226
APPEND_AP_2023	1090358	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO MARCHE SRL IMPRESA SOCIALE	80007150420	01360900425	PR_ANUTG_ingresso_0145497_20231219
		IMPRENDERE S.R.L.	01599760434	01599760434	PR_MCUTG_ingresso_0016392_20240307
		E.N.F.A.P. MARCHE	93086240426	93086240426	PR_ANUTG_ingresso_0011084_20240130
		CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO	80003390442	80003390442	PR_APUTG_ingresso_0077225_20231204
		Confindustria Servizi srl	01079150445	01079150445	PR_APUTG_ingresso_0014991_20240307
		E.N.F.A.P. MARCHE	93086240426	93086240426	PR_ANUTG_ingresso_0011084_20240130
APPEND_FM_2023	1090344	IMPRENDERE S.R.L.	01599760434	01599760434	PR_MCUTG_ingresso_0016392_20240307
		Centro Formazione Professionale "Artigianelli"	90031690440	01693430447	PR_FMUTG_ingresso_0003726_20230127
		CONFAPI ANCONA	93000900428	93000900428	PR_ANUTG_ingresso_0147067_20231222
		IAL FORMAZIONE E SVILUPPO SOCIETA' COOPERATIVA	02579250420	02579250420	PR_ANUTG_ingresso_0037908_20240327
		C.A.T. Centro Assistenza Tecnica per le imprese Concommercio Marche Centrali Srl	02080980424	02080980424	PR_ANUTG_ingresso_0011494_20240130
		S.I.F. Sviluppo Industriale Del Ferraro	00480010446	00480010446	PR_FMUTG_ingresso_0006569_20230216
APPEND_MC_2023	1090350	IMPRENDERE S.R.L.	01599760434	01599760434	PR_MCUTG_ingresso_0016392_20240307
		Asindustria Servizi srl	01122030438	01122030438	PR_MCUTG_ingresso_0016369_20240307
		C.A.T. Centro Assistenza Tecnica per le imprese Concommercio Marche Centrali Srl	02080980424	02080980424	PR_ANUTG_ingresso_0011494_20240130
		FORM.ART.MARCHE	93062110429	01473470423	PR_ANUTG_ingresso_0063752_20240523
		FORMACONF - CONSORZIO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO	02033940418	02033940418	PR_PUUTG_ingresso_0007210_20230203
		IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO MARCHE SRL IMPRESA SOCIALE	80007150420	01360900425	PR_ANUTG_ingresso_0145497_20231219
APPEND_PU_2023	1090365	ASSINDUSTRIA CONSULTING SRL	01071500415	01071500415	PR_PUUTG_ingresso_0009815_20240220
		CONFAPI PESARO URBINO - Associazione delle Piccole e Medie Industrie	80031960414	80031960414	PR_PUUTG_ingresso_0010756_20240226
		CESCOT PESARO	01173110410	01173110410	PR_PUUTG_ingresso_0010750_20240226
		FORM.ART.MARCHE	93062110429	01473470423	PR_ANUTG_ingresso_0063752_20240523
		FORMACONF - CONSORZIO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO	02033940418	02033940418	PR_PUUTG_ingresso_0007210_20230203
		IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO MARCHE SRL IMPRESA SOCIALE	80007150420	01360900425	PR_ANUTG_ingresso_0145497_20231219

**ELENCO BENEFICIARI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI (ART. 27 D.LGS. 33/2013)**

TIPOLOGIA BENEFICIARIO	COGNOME	NOME	REGIONE SOCIALE	PARTITIVA	IDENTIFICATIVO	IMPORTO	LINK PROGETTO SELEZIONATO	TESTO PROGETTO SELEZIONATO
Impresa			FORMACONF Consorzio per la formazione e il lavoro	0203390418		€ 254.545,4	<a href="https://norme.marche.it/attivweb/infodoc.aspx?ID=0_23010744">https://norme.marche.it/attivweb/infodoc.aspx?ID=0_23010744</a>	progetti formativi quadro per la formazione di base e trasversale nell'apprendistato professionalizzante
Impresa			IMPRESINDERE SI	0159760434		€ 196.853,32	<a href="https://norme.marche.it/attivweb/infodoc.aspx?ID=0_23010744">https://norme.marche.it/attivweb/infodoc.aspx?ID=0_23010744</a>	progetti formativi quadro per la formazione di base e trasversale nell'apprendistato professionalizzante
Impresa			DAL MARCHE SRL IMPRESA SOCIALE	01310900425		€ 132.413,00	<a href="https://norme.marche.it/attivweb/infodoc.aspx?ID=0_23010744">https://norme.marche.it/attivweb/infodoc.aspx?ID=0_23010744</a>	progetti formativi quadro per la formazione di base e trasversale nell'apprendistato professionalizzante
AIPO			FORM ART MARCHE	01473470043		€ 89.984,23	<a href="https://norme.marche.it/attivweb/infodoc.aspx?ID=0_23010744">https://norme.marche.it/attivweb/infodoc.aspx?ID=0_23010744</a>	progetti formativi quadro per la formazione di base e trasversale nell'apprendistato professionalizzante
AIPO			ENAP MARCHE	9306620426		€ 31.223,02	<a href="https://norme.marche.it/attivweb/infodoc.aspx?ID=0_23010744">https://norme.marche.it/attivweb/infodoc.aspx?ID=0_23010744</a>	progetti formativi quadro per la formazione di base e trasversale nell'apprendistato professionalizzante

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 13 settembre 2024, n. 803**

*L.R. n. 23/91 – D.G.R. n. 400 del 18.03.2024 – D.D.S. n. 309/FOAC del 29.04.2024 – Approvazione esito dell'istruttoria di ammissibilità delle istanze pervenute al 30.06.2024 per l'assegnazione di ausili finanziari per le attività realizzate dalle Università per la terza età e di educazione permanente, comunque denominate, istituite e/o gestite da istituzioni pubbliche o private - Anno accademico 2024/2025*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria di valutazione delle istanze presentate per l'assegnazione di ausili finanziari per le attività realizzate, nell'anno accademico 2024/2025, dalle Università per la terza età (U.T.E) e di educazione permanente, comunque denominate, istituite e/o gestite da istituzioni pubbliche o private, in conformità alla L.R. n. 23/91, alla D.G.R. n. 400/2024 e al successivo Decreto attuativo n. 309/FOAC del 29.04.2024;
- 2) di considerare ammissibili n. 31 domande delle n. 32 istanze presentate entro il termine ultimo del 30 giugno 2024, così come identificate nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di dichiarare non ammissibile a fruire degli ausili finanziari di che trattasi n. 1 istanza, così come identificata nell'Allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni ivi specificate;
- 4) di disporre la trasmissione, con valore di notifica, del presente provvedimento a tutti i soggetti interessati;
- 5) di provvedere con successivo atto dirigenziale alla concessione, impegno e liquidazione dei contributi in favore dei beneficiari, a seguito di positiva istruttoria di valutazione delle rendicontazioni che dovranno essere da questi presentate entro il 30 giugno 2025, così come stabilito dalla D.G.R. n. 400/2024, Allegato "A", paragrafo 6 e confermato dal D.D.S. n. 309/FOAC/2024;
- 6) di dare evidenza al presente provvedimento tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche – il cui percorso è: [www.regione.marche](http://www.regione.marche).

it – Regione Utile - Istruzione, Formazione e Diritto allo studio – Università per la Terza Età, alla voce "Contributi L.R. n. 23/91 – Anno accademico 2024/2025".

- 7) di pubblicare il presente atto sul bollettino ufficiale della Regione per estratto, ai sensi della L.R. n. 17/2003 e integralmente dove indicato dalla D.G.R. n. 1158/2017.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e s.m.i..

Il dirigente  
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegati "A" e "B"

**AVVISO**

**L'allegato è consultabile nel sito:**

**[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 16 settembre 2024, n. 809**

*"L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e DDS n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA) – Costituzione e nomina della Commissione d'esame per corsi di formazione professionale. Corso per "Assistente di studio odontoiatrico" scheda Siform 1085917 seconda edizione". Ente di formazione Future Consulting di Adele Pirro – Montecassiano.*

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 17 settembre 2024, n. 811**

*D.Lgs 226/2005 e PNRR per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale", DGR n. 1058/2024 e DDS n. 732 del 07/08/2024 – Avviso per la presentazione, da parte dei Centri di Formazione Professionale accreditati presso la Regione Marche, di progetti per percorsi Triennali in modalità duale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), Anno formativo 2024/2025 - Ammissibilità a valutazione delle domande di finanziamento presentate e nomina della Commissione Tecnica di valutazione*

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 17 settembre 2024, n. 813**

*POR Marche FSE + 2021/2027, Asse Istruzione e Formazione, OS 4.e - DGR n. 267/2023 - DDS n. 235/FOAC/2023 - DDS n. 471/FOAC/2023. Approvazione della Determinazione finale della sovvenzione e liquidazione a saldo dell'importo di Euro 1.324,25 all' Istituto di Istruzione Superiore "Bonifazi - Corridoni" di Civitanova Marche (MC) - Percorsi formativi integrati per l'acquisizione della qualifica di "Operatore Socio Sanitario" A.S. 2022/2023 - Codice siform2 1089588 - CUP: B24D23000840009 - Capit*

**AVVISO**

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 17 settembre 2024, n. 815**

*"L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e DDS n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA) - Costituzione e nomina della Commissione d'esame per corsi di formazione professionale. Corso: "Manutentore del verde" - scheda Siform2 n.1091090 prima edizione. Ente gestore Form. Art. Marche - Ancona".*

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

- Che gli Enti ed Organismi interessati alla designazione dei loro rappresentanti in seno alla commissione d'esame hanno comunicato i relativi nominativi.
- Di nominare la Commissione d'esame per il corso "**Manutentore del verde**" **scheda Siform2 1091090 prima edizione.**
- Che i componenti della Commissione d'esame per il corso "**Manutentore del verde**" - scheda Siform2 n. **1091090 prima edizione** - gestito dall'Ente di formazione **Form.Art. Marche di Ancona**, in attuazione della normativa vigente in materia, risultano i seguenti:

<b>ALESSANDRO MOSCHINI</b>	Presidente di Commissione Rappresentante della Regione Marche
UGO PAZZI	Rappresentante ente attuatore - docente corso - componente
MICHELE AMURRI	Rappresentante ente attuatore - docente corso - componente

- Che le spese correlate alle nomine degli stessi in seno alla Commissione d'esame sono a carico dell'Ente gestore, conseguentemente, non comportano né comporranno alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.
- Di dare atto che l'esame si terrà in via Piane 15 (presso i Vivai Lauri) - Moresco (FM) il **19 settembre 2024 (per la prova pratica)** dalle ore **09:00** alle ore **14:00** ed in via Einaudi n.436 (presso la CNA) - Civitanova Marche (MC) il **20 settembre 2024 (per la prova di teoria)** dalle ore **09:00** alle ore **14:00**;
- Di inviare copia del presente atto all'Organismo Gestore e al Presidente per gli adempimenti di loro competenza;
- Di stabilire, ai sensi della DGR n.1158 del 09.10.2017, che il presente decreto venga pubblicato in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale sul sito regionale [norme.marche.it](http://norme.marche.it), al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
- Di pubblicare per estratto il presente decreto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n.17;
- Di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è **Alessandro Moschini.**

*Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.*

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il Dirigente  
(Dott. Massimo Rocchi)

## ALLEGATI

N.1 Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi

## AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 19 settembre 2024, n. 823**

*“L.n. 1/90, L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e DDS n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA). Corso “Operatore dei trattamenti estetici” scheda Siform2 n.1086051 seconda edizione. Ente gestore CSC Leonardo srls - Recanati. Costituzione e nomina della commissione d’esame per corsi di formazione professionale autorizzati”.*

## AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili

nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 19 settembre 2024, n. 824**

*DDS nn. 470/FOAC/2023 e 721/FOAC/2023 – Offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante, avviso pubblico centralizzato. Ambito territoriale Ascoli Piceno, Capofila IAL innovazione apprendimento lavoro Marche srl Impresa sociale. Approvazione progetto attuativo n.5 id. Siform2 n. 1097943 annualità 2024.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, in conformità al progetto quadro cod. Siform2 1090358, denominato “APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE – Ambito Territoriale Ascoli Piceno” presentato da IAL innovazione apprendimento lavoro Marche srl Impresa sociale, capofila di ATI/ATS, ammesso a finanziamento con DDS 819/FOAC del 05/09/2023, a seguito della procedura selettiva prevista dall’Avviso pubblico approvato con DDPF n. 470 del 25.05.2023, il progetto formativo attuativo identificato con il cod. Siform2 1097943, denominato: “attuativo 5 ” rivolto a lavo-

ratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante, di cui al D.Lgs n. 81/2015, tenuti ad un percorso di formazione di base e trasversale, i cui dati sono sintetizzati nell’ “Allegato 1” al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale, proposto da IAL innovazione apprendimento lavoro Marche srl Impresa sociale, in qualità di Capofila dell’ATI/ATS, costituita con apposito atto, per la gestione della attività formative relativamente all’ambito territoriale Ascoli Piceno;

2. di dare atto che la spesa pari ad €. 81.000,00,e’ a carico del Bilancio 2024/2026, annualità 2024, assunzione e registrazione impegni avvenuta con DDS 801 del 13.09.2024, cap 2150210086 imp 8595 sub 12743 e che pertanto dal presente provvedimento non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;
3. di dare atto che il CUP identificativo del progetto attuativo richiamato al primo punto del presente dispositivo, acquisito successivamente all’emanazione del presente provvedimento, sarà notificato a IAL innovazione apprendimento lavoro Marche srl Impresa sociale e riportato in tutti gli atti e documenti relativi al progetto stesso;
4. di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell’art. 5, 1° comma, della legge 241/90, Mario Lazzari;
5. di disporre la trasmissione, con valore di notifica, di copia del presente provvedimento a IAL Marche;
6. di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) al seguente link: [www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale);
7. di disporre la pubblicazione del presente atto, per intero, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003 e s.m.i.

*Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(Massimo Rocchi)

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 19 settembre 2024, n. 825**

*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1 – Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l’individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione*

(Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - Nomina Commissione esame corso "Addetto alle attività amministrative segretarie" Codice Sifo

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 19 settembre 2024, n. 826**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1 – Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - Nomina Commissione esame corso "Tecnico della contabilità e amministrazione" Codice Siform2 n

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 19 settembre 2024, n. 827**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1 – Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - Nomina Commissione esame corso "646 Allestimento banchi e scaffali di vendita – 648 Assistenza

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 19 settembre 2024, n. 828**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1 – Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - Nomina Commissione esame corso "Saldatore" Codice Siform2 n.1094361, Ente capofila: Form.Art.

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 19 settembre 2024, n. 829**

"L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e DDS n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA) – Costituzione e nomina della Commissione d'esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati. Corso: "Interventi assistiti con gli animali (IAA) – Livello propedeutico" scheda Siform2 1086301 quinta edizione. Ente di formazione CED Servizi srl – Macerata".

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Che gli Enti ed Organismi interessati alla designazione dei loro rappresentanti in seno alla commissione d'esame hanno comunicato i relativi nominativi.
- Che i componenti della Commissione d'esame per il corso "Interventi assistiti con gli animali IAA – corso propedeutico" – scheda Siform2 n. 1086301 quinta edizione - gestito dall'Ente di formazione CED Servizi srl di Macerata, in attuazione della normativa vigente in materia, risultano i seguenti:

<b>FABIOLA BAIOTTO</b>	Presidente di Commissione Rappresentante della Regione Marche
ALESSANDRA CERVIGNI	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente
LORENZO PERGOLINI	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente

- Che le spese correlate alle nomine degli stessi in seno alla Commissione d'esame sono a carico dell'Ente gestore, conseguentemente, non comportano né comporteranno alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche;
- Di dare atto che gli esami si terranno in data **23 settembre 2024** dalle ore **15:00** alle ore **16:00** presso la sede della **Ced Servizi s.r.l. in Via Ungaretti n. 84 - Macerata;**

- Di inviare copia del presente atto all'Organismo Gestore e al Presidente per gli adempimenti di loro competenza;
- Di stabilire, ai sensi della DGR n.1158 del 09.10.2017, che il presente decreto venga pubblicato in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale sul sito regionale [norme.marche.it](http://norme.marche.it), al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
- Di pubblicare per estratto il presente decreto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n.17;
- Di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è **Alessandro Moschini**.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il Dirigente  
(Dott. Massimo Rocchi)

#### ALLEGATI

N.1 Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 19 settembre 2024, n. 158**

*D. Lgs. n. 65/2017 - DGR n. 1380/2024. Programmazione regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2024. Manifestazione di interesse al Fondo nazionale 2024 da parte dei Comuni in forma singola e delle scuole dell'infanzia paritarie.*

IL DIRIGENTE

omissis

#### DECRETA

1. Di approvare, in attuazione della DGR n. 1380/2024, le modalità per la presentazione alla Regione Marche della manifestazione di interesse al Fondo nazionale 2024, da parte dei Comuni in forma singola e delle scuole dell'infanzia paritarie, contenute nell'Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. Di stabilire che con successivi decreti, in attuazione della DGR n. 1380/2024, si provvederà al riparto del Fondo nazionale 2024, sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute e alle condizioni stabilite nell'Allegato A), nonché all'approvazione delle modalità per la presentazione alla Regione Marche della candidatura.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Si dispone la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) ai sensi della DGR n. 573/2016 e, in forma integrale, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi della DGR n. 1158/2017.

Si trasmette copia del presente provvedimento, con valore di notifica, a tutti i soggetti interessati.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle Autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Il Dirigente  
(Immacolata De Simone)

#### ALLEGATI

- Allegato A) Modalità per la presentazione della manifestazione di interesse al Fondo nazionale 2024 da parte dei Comuni in forma singola e delle scuole dell'infanzia paritarie.

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

**Decreto del Dirigente del Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e RUNTS del 19 settembre 2024, n. 24**

L.R. n. 21 del 30/9/2016, Regolamento regionale n. 1/2018, D.G.R. n. 940/2020, D.G.R. n. 1265 del 31/08/2023, D.G.R. n. 1197 del 5/08/2024 e L.R. 20/2002 - Contributi per le strutture residenziali sociali – Attuazione D.G.R. n. 1055 del 15/07/2024 - Approvazione Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ai titolari di autorizzazione per l'esercizio delle strutture residenziali sociali – anno 2024.

## IL DIRIGENTE

omissis

## DECRETA

- 1) Di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 1055 del 15/07/2024, e per quanto di competenza:
  - L'Avviso pubblico (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che fissa le modalità ed i termini per la presentazione delle domande per l'assegnazione di contributi ai titolari di autorizzazione per le strutture residenziali sociali, anno 2024;
  - Il Modello istanza di richiesta contributo da compilare sulla piattaforma <https://siform2.regione.marche.it/> (Allegato 1);
  - La Dichiarazione su De Minimis (allegato 2)
  - La Dichiarazione sul cumulo aiuti di stato (Allegato 3);
- 2) Di assumere con il presente atto la prenotazione di impegno di spesa sul Bilancio 2024-2026, annualità 2024, capitolo n. 2120810209 per € 575.000,00, fondi regionali, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 1055 del 15/07/2024, secondo le disposizioni ed i criteri approvati con la stessa deliberazione per cui l'esigibilità della spesa è da intendersi nel 2024;
- 3) Di provvedere con successivi atti all'individuazione dei soggetti beneficiari, all'importo assegnato a ciascuno di essi, all'impegno di spesa e alle liquidazioni dei contributi assegnati.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il presente atto è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, integralmente sul sito

regionale [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it), ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017, sulla sezione specifica del sito regionale dedicate ai bandi, e sul portale regionale [https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#22679\\_Contributi-covid/inflazione-gennaio/dicembre-2023](https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#22679_Contributi-covid/inflazione-gennaio/dicembre-2023) e sul portale <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>

Si applica l'art. 26 del D. Lgs. N. 33/2013.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso amministrativo all'Autorità giurisdizionalmente competente ai sensi della normativa vigente.

La dirigente ad interim  
D.ssa Maria Elena Tartari

**Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 18 settembre 2024, n. 96**

Art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 - Aggiudicazione del servizio di organizzazione e gestione della Conferenza sulla disabilità alla ditta Comunicazione SAS di Andrea Carloni tramite procedura MEPA - CIG: B30C9D61F3.

## AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 settembre 2024, n. 381**

Cancellazione dell'Ente "Compagnia Arcieristica Gruppo Arcieri Storici Il Branco ASD APS" CF 93093980436 rep 109918 con sede legale a Recanati (MC) dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sezione Associazioni di Promozione Sociale, ai sensi dell'articolo 50, c 1 e c. 2 D. Lgs 117/2017 e degli articoli 23 comma 1 lettera a), 24, 25 del D.M. 106/2020

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 settembre 2024, n. 382**

Iscrizione dell'Ente "Mezzaria Associazione di promozione Sociale in breve Mezzaria APS", rep. n. 140264; CF 90052630416 con sede legale a Pergola (PU) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 settembre 2024, n. 383**

*Iscrizione dell'Ente "Società di Mutuo Soccorso di Varano San Venanzio Martire e G. Baldelli" (rep. n. 141199; CF 00373660422), con sede legale in Ancona, nella sezione "Società di mutuo soccorso" del Registro Unico Nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE  
SOCIOSANITARIA

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accredamenti del 19 settembre 2024, n. 214**

*LR 21/2016; DGR 114/2022; DGR 1412/2023  
Verifiche di compatibilità e di congruità per la realizzazione dell'OSPEDALE DI COMUNITA' DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO DELL'AST ASCOLI PICENO CON UNA DOTAZIONE DI 19PL ODC - ORPS 609575 – sito nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) in via SGATTONI SNC*

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accredamenti del 19 settembre 2024, n. 215**

*LR 21/2016; DGR 114/2022; DGR 1412/2023  
Verifiche di compatibilità e di congruità per la realizzazione dell'OSPEDALE DI COMUNITA' DI ASCOLI PICENO DELL'AST ASCOLI PICENO CON UNA DOTAZIONE DI 18PL ODC - ORPS 609576 – sito nel Comune di ASCOLI PICENO (AP) in via DELLE ZEPPELLE N.84*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Turismo del 13 settembre 2024, n. 245**

*Abilitazione all'esercizio della professione di Accompagnatore turistico di: Visone Alessia, Santarelli Alexandra, Ippolitillaria e Piccioni Maria Chiara, ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021.*

**Decreto del Dirigente del Settore Turismo del 13 settembre 2024, n. 246**

*L.R. 29/18 – DDS 113/TURI/2022 - Revoca del contributo al Comune di Amandola ed accertamento economie di spesa per complessivi € 5.000,00 – Capitolo 2070110374, Bilancio 2024/2026, Esercizio 2024 – Residui passivi 2023.*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 19 settembre 2024, n. 321**

*L.R. 11/2009 – DGR n. 377/2024 – DD 98/BACU/2024 – DD n. 280/BACU/2024. Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo regionale proposti dal territorio per l'annualità 2024 – Approvazione della graduatoria di merito definitiva.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di prendere atto che, successivamente all'adozione del DD n. 280/BACU/2024, si è reso necessario procedere a un parziale aggiornamento della graduatoria relativa alla Linea A, dei progetti presentati a valere sul bando in oggetto, per le motivazioni descritte nel documento istruttorio;
- 2) Di approvare la graduatoria di merito definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento relativa alla Linea A, relativa al "Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo regionale proposti dal territorio per l'annualità 2024", di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e

sostanziale del presente atto, in attuazione del Bando Unico Settore Cultura per l'annualità 2024 di cui al DD n. 98/BACU/2024 e di confermare quanto previsto per la graduatoria della Linea B quanto già pubblicato con DD n. 280/BACU/2024;

- 3) di dare atto che la graduatoria è stata redatta in relazione al punteggio di merito attribuito dalla commissione di valutazione appositamente costituita, secondo i criteri di cui all'art. 7 del bando;
- 4) di pubblicare il presente decreto in forma integrale ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 14 sul sito [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Si applica l'art. 27 "obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari" del D.Lgs. n. 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
*Daniela Tisi*

## ALLEGATO A

BANDO SPETTACOLO DAL VIVO 2024 - GRADUATORIA DI MERITO DEI PROGETTI AMMESSI A VALUTAZIONE LINEA A						
N.	ID	Ragione sociale	Progetto	Singolo /rete	Contributo concedibile dalla Regione Marche con riferimento ai fondi stanziati con DD n. 98/BACU/2024	Punteggio
1	274200	FONDAZIONE "ALESSANDRO LANARI" (Jesi - AN)	FESTIVAL BAROCCO DELLE MARCHE ed 2024	S	30.000,00	94
2	274611	Associazione Culturale Cittadina Universitaria Aenigma APS (Cartoceto - PU)	OMBRE, TRACCE, EVANESCENZE (XXVIII edizione)	S	32.500,00	93
3	274757	Associazione Orchestra da Camera di Pesaro (Pesaro)	CIMP XXI Concorso Internazionale Musicale Città di Pesaro	R	16.500,00	93
4	274118	Taddei Sebastiano Circo Takimiri (Montegranaro - FM)	CIRCO STORICO TAKIMIRI - IL SOGNO DI UN CLOWN	S	40.000,00	91
5	274227	NUOVI SPAZI MUSICALI APS (Ascoli Piceno)	Festival Nuovi Spazi Musicali 45 <sup>a</sup> edizione	S	11.600,00	90
6	274895	Teatro Rebis (Macerata)	MITOMORFOSI	S	10.000,00	90
7	274142	Associazione Socioculturale Specchi Sonori (Osimo - AN)	Il Teatro dell'Immaginario ... e il suo Doppio	S	18.810,70	90
8	274571	MARCHE ALL'OPERA APS (Civitanova Marche - MC)	Fare Orchestra, fare rete 2024	R	40.000,00	89
9	274522	ASSOCIAZIONE CULTURALE POPSOPHIA (Macerata)	ANKONEIDE	S	40.000,00	89
10	274955	Accademia Dorica APS (Maiolati Spontini - AN)	Museo Itinerante della Tradizione Musicale delle Marche	S	11.414,00	89
11	274272	Filarmonica Gioachino Rossini SRL (Vallefoglia - PU)	FGR SINFONICAMERA 2024	S	11.500,00	88
12	274412	Pier Alberto Conti APS (Civitanova Marche - MC)	"I Concerti nel Chiostro" - 34esima edizione	S	9.900,00	88
13	274525	DEMOOD ASSOCIAZIONE (Tolentino - MC)	MOOD FESTIVAL 2024	S	25.550,06	88

14	274439	Associazione culturale COTTON JAZZ CLUB ASCOLI (Ascoli Piceno)	FESTIVAL DIFFUSO JAZZAP	S	<b>34.025,24</b> (contributo parziale anziché € 40.000,00 per esaurimento risorse)	<b>88</b>
<b>ISTANZE AMMESSE MA NON FINANZIATE</b>						
15	274922	Arte in musica aps (Civitanova Marche - MC)	#MUSICARTE TERZA EDIZIONE	R		<b>87</b>
16	274569	ASSOCIAZIONE ROVINE CIRCOLARI (Castelfidardo - AN)	Humanity - A più voci - VIII edizione	S		<b>87</b>
17	274198	Accademia Musicale Internazionale Maria Malibran (Altidona - AP)	Accademia Malibran Festival 2024	S		<b>86</b>
18	274559	SKILLS S.R.L. (Senigallia - AN)	XM MUSIC LIVE	R		<b>86</b>
19	274460	FONDAZIONE REGIONALE ARTE NELLA DANZA CITTA' DI ANCONA (Ancona)	Dance Experience 2024	S		<b>85</b>
20	274741	FONDAZIONE FRANCO MOSCHINI (Tolentino - MC)	ARMONIE IN SCENA	S		<b>85</b>
21	274174	PROSCENIO TEATRO srls (Fermo)	TRaME - TEATRO RAGAZZI MARCHE EXPERIENCE	S		<b>85</b>
22	274517	IL CIRCOLO DI AVE APS (Fermo)	IL CIRCOLO DI AVE - STAGIONE CONCERTISTICA 2024 - SESTA EDIZIONE	S		<b>85</b>
23	274423	APS - ETS (Pesaro)	SONG FOR THE EARTH - SEYO 2024	S		<b>85</b>
24	274334	WUNDERKAMMER ORCHESTRA (Pesaro)	WKO - I CONCERTI 2024	S		<b>85</b>
25	274748	ASSOCIAZIONE CULTURALE VILLAINCANTO (Castelfidardo - AN)	GIGLI OPERA FESTIVAL 2024	S		<b>84</b>
26	274948	Associazione Il Borgo ETS (Montecosaro - MC)	Un grande spettacolo c'è	S		<b>84</b>
27	274478	Associazione Homeless (Macerata)	Homeless Fest 2024	S		<b>84</b>
28	274471	Centro Teatrale Universitario Cesare Questa (Urbino - PU)	#Piazze 2024	S		<b>84</b>
29	274749	ASSOCIAZIONE MUSICALE HARMONIA (Senigallia - AN)	Società Musicali	S		<b>83</b>
30	274268	Synergie Arte Teatro SAS (Ascoli Piceno)	Incontri Artistici di Marca: Continuità e Crescita	S		<b>83</b>
31	274150	Gruppo Teatrale Recremisi APS (Ancona)	Made in Marche 2024	S		<b>82</b>
32	274545	ASSOCIAZIONE RUVIDOTEATRO (Gagliole - MC)	IN-TERRA	S		<b>82</b>

33	274965	Associazione A/M Adriatico Mediterraneo (Ancona)	ADMED NEW CLASSIC	S		<b>82</b>
34	274324	GALASSIE SRL (Pesaro)	COME POLVERE DA SPARO	S		<b>82</b>
35	274661	MUSICAMORFOSI ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE (Sevesso - MB)	ALTE MARCHE ALTRA MUSICA 2024	R		<b>82</b>
36	274134	ASD La Luna Dance Center (Ancona)	Conero Dance Festival	S		<b>81</b>
37	274131	Hunt Compagnia Danza Contemporanea (Ancona)	DA.MA.RE. Danza Marche in Rete	S		<b>81</b>
38	274310	Associazione Camerata Musicale del Gentile (Fabriano - AN)	LiricoStruiamo 2024	S		<b>81</b>
39	274128	Collegamenti A.P.S.: (Senigallia - AN)	PLAY PROJECT	S		<b>81</b>
40	274467	MEDIADUX SRLS (Roma)	L'ARTE CHE CURA E CHE SALVA	R		<b>80</b>
41	274735	Associazione ESTEUROPAOVEST (Civitanova March - MC)	FRANCESCO NELL'INFINITO	R		<b>79</b>
42	274275	Teatro Di Onisio (Airo - MC)	XIII° Stagione Teatro Mestica Airo (MC)- Parte I: VOLERE VOLARE	S		<b>78</b>
43	274496	Associazione Culturale Asini Bardasci (Mondavio - PU)	Minore a chi?! La tournée	S		<b>78</b>
44	274988	SUBWAY LAB DI ANTOLINI A. MORRESI D. E TARABELLI A. S.N.C. (Jesi - AN)	SPOP TUTTA L'ALTRA MUSICA	S		<b>77</b>
45	274764	Minimo Teatro di Maurizio Boldrini d.i.(Macerata)	RINASCITA DALLA CITTA' MORTA	S		<b>77</b>
46	274775	Associazione Culturale AnimaFemina (Fano - PU)	Dante in Musica	S		<b>76</b>
47	274591	COMPAGNIA LA FENICE - ACCADEMIA MARCHIGIANA DELLE ARTI PERFORMATIVE (Osimo - AN)	SUMMER MUSICAL	S		<b>76</b>
48	274739	TEATRO C.U.S.T. 2000 URBINO (Urbino - PU)	Passaggi d'Ombre	S		<b>76</b>
49	274129	Cooperativa Accademia Internazionale di Formazione Arte e Spettacolo (San Benedetto del Tronto - AP)	Il Teatro Tra Classici e Codici: Dalle Marche un Viaggio attraverso Goldoni, Pirandello e l'Intelligenza Artificiale	S		<b>76</b>
50	274448	MOLI SOC. COOP (Fano - PU)	i Concerti del Mare	S		<b>75</b>
51	274564	Associazione Amici e Allievi MINIMO TEATRO (Macerata)	POESIA CAPITALE EX TEATRO	S		<b>75</b>
52	274444	Associazione Culturale Rotondo Music Festival (Senigallia AN)	ROTONDO MUSIC FESTIVAL	S		<b>74</b>

53	274662	Compagnia dell'Alba di Gabriele de Guglielmo & C. (Ortona - CH)	80 VOGLIA DI 80!	S		<b>74</b>
54	274432	LC EVENTI di LUCA CIARPELLA (Montecosaro - MC)	COMEDY SHOW MARCHE TOUR 2024	S		<b>72</b>
55	274958	DANZE SPORTIVE UNIVERSO "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA" (Ripatransone - AP)	Summer Dance	R		<b>70</b>
56	274374	CALEIDOSCOPIO APS (Grottammare - AP)	ESSERE UMANI 2024	S		<b>67</b>
57	274358	Salvadei Opera & Concert (Macerata)	Opera & Song	S		<b>65</b>
58	274880	IL MIO E IL TUO. L'ASSOCIAZIONE PER LE IDEE - APS (Fermo)	1° CAMPIONATO MARCHE - MATCH DI IMPROVVISAZIONE TEATRALE	S		<b>65</b>
59	274876	Super Bubble Ass. Cult (Gradara - PU)	SUCCULENTE FESTIVAL	S		<b>64</b>

**Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 16 settembre 2024, n. 277**

Fondi del PNRR – M1C1 – Inv. 1.5 “CSIRT Regione Marche” CUP B39B23001370006 D.Lgs.36/2023 art.50 comma 1 lettera b). –Affidamento servizi specialistici di cybersicurezza finalizzati ad attivare le prime azioni di implementazione del progetto “CSIRT Regione Marche” Importo € 138.185,60 (iva esclusa) - CIG: B281B0701D- Aggiudicazione alla Ditta Vem Sistemi S.p.a. C.F./P.IVA 01803850401

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

**Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 13 settembre 2024, n. 427**

D.G.R. n. 203 del 22/02/2023 “Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2021/2027”- Approvazione graduatoria relativa alla MISURA A del bando “SOSTEGNO ALLE MPI ARTIGIANE PER INVESTIMENTI IN AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E CREAZIONE DI NUOVE UNITÀ PRODUTTIVE - PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.2 – INTERVENTO 1.3.2.1” e approvazione elenco domande non ammissibili.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare la **graduatoria** riferita alla **MISURA A del bando “SOSTEGNO ALLE MPI ARTIGIANE PER INVESTIMENTI IN AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E CREAZIONE DI NUOVE UNITÀ PRODUTTIVE - PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.2 – INTERVENTO 1.3.2.1”** di cui all’ALLEGATO 1 al presente decreto, che ne forma parte integrante e sostanziale, ai sensi della DGR 203 del 22/02/2023 “Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2021/2027”- e D.D.S. n. 309

del 13/06/2023 “Approvazione bando “SOSTEGNO ALLE MPI ARTIGIANE PER INVESTIMENTI IN AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E CREAZIONE DI NUOVE UNITÀ PRODUTTIVE - PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.2 – INTERVENTO 1.3.2.1” a carico del Programma Operativo Regionale (PR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2021/2027 – Asse 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.2, Intervento 1.3.2.1;

2. di approvare l’elenco delle domande di contributo che, a seguito di istruttoria, sono da ritenersi escluse, come da all’ALLEGATO 2 al presente decreto, che ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che alla concessione dei relativi contributi si provvederà con decreto del Dirigente del Settore con le modalità e nei termini previsti dalla D.G.R. n. 203 del 22/02/2023;
4. di dare atto che si procede all’adempimento dell’obbligo di registrazione degli aiuti individuali di cui all’art. 9 e degli obblighi di verifica relativi agli aiuti di cui all’art. 14 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017 a seguito dei quali il Registro Nazionale Aiuti ha rilasciato, per ogni impresa beneficiaria finanziata, un “Codice Concessione RNA – COR”;
5. di prevedere che al presente decreto si applica l’art. 27 del D.lgs. n. 33/2013;
6. di pubblicare il presente decreto, completo degli allegati sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell’art.47 del D.P.R. 445/2000 di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente  
(*Silvano Bertini*)

**ALLEGATO 1** - Elenco delle imprese che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara di appalto per la fornitura di servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere in carico alla Consorzio di Gestione delle Opere in Carico del Comune di Senigallia (CIG 0522277-2023-1-053-1-053-1-1) - importo 1.111,85 MILAIA

R. ID	RAGIONE SOCIALE	Qualifica del concorrente (art. 238 del D.Lgs. n. 50/2016)			Sommatoria di punteggi (art. 238 del D.Lgs. n. 50/2016)			Prestazioni tecniche (art. 238 del D.Lgs. n. 50/2016)			Prestazioni economiche (art. 238 del D.Lgs. n. 50/2016)			Prestazioni ambientali (art. 238 del D.Lgs. n. 50/2016)			PUNTEGGIO TOTALE	VALORE DELL'OFFERTA	COPERTURA PERCENTUALE			
		05300	05301	05302	05303	05304	05305	05306	05307	05308	05309	05310	05311	05312	05313	05314				05315	05316	
1	02827 DOLA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	281.870,24 €	141.697,21 €
2	02828 MARCHIO SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
3	02829 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
4	02830 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
5	02831 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
6	02832 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
7	02833 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
8	02834 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
9	02835 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
10	02836 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
11	02837 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
12	02838 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
13	02839 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
14	02840 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
15	02841 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
16	02842 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
17	02843 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
18	02844 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
19	02845 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
20	02846 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
21	02847 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
22	02848 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
23	02849 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
24	02850 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
25	02851 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
26	02852 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
27	02853 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
28	02854 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
29	02855 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
30	02856 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
31	02857 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
32	02858 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
33	02859 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
34	02860 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
35	02861 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
36	02862 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
37	02863 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
38	02864 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
39	02865 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
40	02866 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
41	02867 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
42	02868 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
43	02869 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
44	02870 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
45	02871 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
46	02872 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
47	02873 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
48	02874 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
49	02875 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
50	02876 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
51	02877 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
52	02878 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
53	02879 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
54	02880 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
55	02881 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
56	02882 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
57	02883 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
58	02884 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
59	02885 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	100,0	31.900,00 €	9.000,00 €
60	02886 SERRA SERRA S.R.L.	30	12	30	12	40	36	40	24													









1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													
440	441	442	443	444	445	446	447	448	449	450	451	452	453	454	455	456	457	458	459	460	461	462	463	464	465	466	467	468	469	470	471	472	473	474	475	476	477	478	479	480	481	482	483	484	485	486	487	488	489	490	491	492	493	494	495	496	497	498	499	500	501	502	503	504	505	506	507	508	509	510	511	512	513	514	515	516	517	518	519	520	521	522	523	524	525	526	527	528	529	530	531	532	533	534	535	536	537	538	539	540	541	542	543	544	545	546	547	548	549	550	551	552	553	554	555	556	557	558	559	560	561	562	563	564	565	566	567	568	569	570	571	572	573	574	575	576	577	578	579	580	581	582	583	584	585	586	587	588	589	590	591	592	593	594	595	596	597	598	599	600	601	602	603	604	605	606	607	608	609	610	611	612	613	614	615	616	617	618	619	620	621	622	623	624	625	626	627	628	629	630	631	632	633	634	635	636	637	638	639	640	641	642	643	644	645	646	647	648	649	650	651	652	653	654	655	656	657	658	659	660	661	662	663	664	665	666	667	668	669	670	671	672	673	674	675	676	677	678	679	680	681	682	683	684	685	686	687	688	689	690	691	692	693	694	695	696	697	698	699	700	701	702	703	704	705	706	707	708	709	710	711	712	713	714	715	716	717	718	719	720	721	722	723	724	725	726	727	728	729	730	731	732	733	734	735	736	737	738	739	740	741	742	743	744	745	746	747	748	749	750	751	752	753	754	755	756	757	758	759	760	761	762	763	764	765	766	767	768	769	770	771	772	773	774	775	776	777	778	779	780	781	782	783	784	785	786	787	788	789	790	791	792	793	794	795	796	797	798	799	800	801	802	803	804	805	806	807	808	809	810	811	812	813	814	815	816	817	818	819	820	821	822	823	824	825	826	827	828	829	830	831	832	833	834	835	836	837	838	839	840	841	842	843	844	845	846	847	848	849	850	851	852	853	854	855	856	857	858	859	860	861	862	863	864	865	866	867	868	869	870	871	872	873	874	875	876	877	878	879	880	881	882	883	884	885	886	887	888	889	890	891	892	893	894	895	896	897	898	899	900	901	902	903	904	905	906	907	908	909	910	911	912	913	914	915	916	917	918	919	920	921	922	923	924	925	926	927	928	929	930	931	932	933	934	935	936	937	938	939	940	941	942	943	944	945	946	947	948	949	950	951	952	953	954	955	956	957	958	959	960	961	962	963	964	965	966	967	968	969	970	971	972	973	974	975	976	977	978	979	980	981	982	983	984	985	986	987	988	989	990	991	992	993	994	995	996	997	998	999	1000

15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400	401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432	433	434	435	436	437	438	439	440	441	442	443	444	445	446	447	448	449	450	451	452	453	454	455	456	457	458	459	460	461	462	463	464	465	466	467	468	469	470	471	472	473	474	475	476	477	478	479	480	481	482	483	484	485	486	487	488	489	490	491	492	493	494	495	496	497	498	499	500	501	502	503	504	505	506	507	508	509	510	511	512	513	514	515	516	517	518	519	520	521	522	523	524	525	526	527	528	529	530	531	532	533	534	535	536	537	538	539	540	541	542	543	544	545	546	547	548	549	550	551	552	553	554	555	556	557	558	559	560	561	562	563	564	565	566	567	568	569	570	571	572	573	574	575	576	577	578	579	580	581	582	583	584	585	586	587	588	589	590	591	592	593	594	595	596	597	598	599	600	601	602	603	604	605	606	607	608	609	610	611	612	613	614	615	616	617	618	619	620	621	622	623	624	625	626	627	628	629	630	631	632	633	634	635	636	637	638	639	640	641	642	643	644	645	646	647	648	649	650	651	652	653	654	655	656	657	658	659	660	661	662	663	664	665	666	667	668	669	670	671	672	673	674	675	676	677	678	679	680	681	682	683	684	685	686	687	688	689	690	691	692	693	694	695	696	697	698	699	700	701	702	703	704	705	706	707	708	709	710	711	712	713	714	715	716	717	718	719	720	721	722	723	724	725	726	727	728	729	730	731	732	733	734	735	736	737	738	739	740	741	742	743	744	745	746	747	748	749	750	751	752	753	754	755	756	757	758	759	760	761	762	763	764	765	766	767	768	769	770	771	772	773	774	775	776	777	778	779	780	781	782	783	784	785	786	787	788	789	790	791	792	793	794	795	796	797	798	799	800	801	802	803	804	805	806	807	808	809	810	811	812	813	814	815	816	817	818	819	820	821	822	823	824	825	826	827	828	829	830	831	832	833	834	835	836	837	838	839	840	841	842	843	844	845	846	847	848	849	850	851	852	853	854	855	856	857	858	859	860	861	862	863	864	865	866	867	868	869	870	871	872	873	874	875	876	877	878	879	880	881	882	883	884	885	886	887	888	889	890	891	892	893	894	895	896	897	898	899	900	901	902	903	904	905	906	907	908	909	910	911	912	913	914	915	916	917	918	919	920	921	922	923	924	925	926	927	928	929	930	931	932	933	934	935	936	937	938	939	940	941	942	943	944	945	946	947	948	949	950	951	952	953	954	955	956	957	958	959	960	961	962	963	964	965	966	967	968	969	970	971	972	973	974	975	976	977	978	979	980	981	982	983	984	985	986	987	988	989	990	991	992	993	994	995	996	997	998	999	1000
151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400	401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432	433	434	435	436	437	438	439	440	441	442	443	444	445	446	447	448	449	450	451	452	453	454	455	456	457	458	459	460	461	462	463	464	465	466	467	468	469	470	471	472	473	474	475	476	477	478	479	480	481	482	483	484	485	486	487	488	489	490	491	492	493	494	495	496	497	498	499	500	501	502	503	504	505	506	507	508	509	510	511	512	513	514	515	516	517	518	519	520	521	522	523	524	525	526	527	528																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																



BANDO		
DESCRIZIONE	Nr. ATTO	DATA ATTO
PR MARCHE FESR 2021/2027 - ASSE 1 - OS 1.3 - AZIONE 1.3.2 - INTERVENTO 1.3.2.1 - SOSTEGNO ALLE MPI ARTIGIANE PER INVESTIMENTI IN AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E CREAZIONE DI NUOVE UNITA' PRODUTTIVE Misura A, Progetti di sviluppo aziendale consistenti in investimenti di innovazione e significativo ammodernamento degli impianti e dei siti produttivi esistenti, incluse le applicazioni digitali e le nuove soluzioni energeticamente efficienti, sicure e sostenibili - ARTIGIANI	309	13/06/2023

## Elenco domande non ammissibili - ALLEGATO 2

ID progetto	Regione sociale	Motivazione esclusione
62240	EFFEPI DI PAPA FILIPPO	Il progetto, dunque, è stato concluso prima della data di presentazione della domanda di partecipazione al bando ed è da ritenersi, pertanto, non ammissibile.
63145	ACCIARRI COSTRUZIONI SRL	L'impresa NON è iscritta all'Albo delle imprese artigiane di cui all'art. 8 della L.R. 2 agosto 2021, n. 19 e pertanto, risulta mancante di uno dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2.2 del bando.
63407	G. GIROTTI S.N.C. DEI F.LLI MASSIMO E MAURO GIROTTI (IN SIGLA G. GIROTTI S.N.C. DEI F.LLI GIROTTI)	Rinuncia trasmessa dall'impresa con comunicazione prot. n. 1550494/22/12/2023 [R. MARCHE] GRM   IACR   A   330.20.20/2023/ACR/119.
63423	AGRIPE DI PELLEGRINI RENATO & C. - S. N. C.	L'impresa è stata Cancellata dall'Albo Artigiani a far data dal 13/05/2024. Si è verificata, pertanto, la perdita di uno dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui al paragrafo 2.2 del bando.
63510	ABRACADABRA DI FABIANI GLORIA & CASTELLUCCI PAOLA SNC	1) Grave incompiutezza nella compilazione degli allegati obbligatori; 2) Mancata compilazione del form relativo ai requisiti soggettivi, compresi i dati di sostenibilità finanziaria; 3) data avvio del progetto indicata (24/06/2022) precedente alla data di presentazione della domanda (26/10/2023). Tale circostanza risulta incompatibile con il regime agevolativo prescelto (regime di esenzione ai sensi del Reg. UE 651/2014).
63779	ULTRASOUND EVENTI SRL	La domanda risulta, pertanto, non ammissibile ai sensi dei paragrafi 4.3 e 3.4 del bando.
63832	F.LLI LATTANZI E C. SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	Mancata trasmissione allegati obbligatori.
63839	AITARA M.P.B. S.R.L.	Domanda di contributo non ammissibile in quanto sottoscritta da un soggetto diverso dal legale rappresentante e privo di apposita procura.
63868	TOCCACELLI S.R.L.	Mancata trasmissione allegati obbligatori.

## DECRETA

**Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 17 settembre 2024, n. 429**

*L.R. 19/2021. DPR 288/2001 – Riconoscimento appartenenza al settore delle lavorazioni artigianali artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura- Ditta PELLERITO CLAUDIO - n. albo 87331 – FERMO*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di riconoscere all'impresa **"PELLERITO CLAUDIO"** con sede a GROTTAZZOLINA (FM) VIA PARCO DELLA RIMEMBRANZA 15 CAP 63844 – numero albo **87331** - a far data dal **05/09/2024** l'appartenenza al settore delle lavorazioni artigianali artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura ai sensi del DPR 288/2001 per l'attività di **"fabbricazione di berretti e cappelli"**, iniziata in data **01/05/2024**.

2. di pubblicare il presente decreto, per estratto, sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17;

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta, altresì, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta, infine, il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il dirigente  
(*Silvano Bertini*)

**Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 17 settembre 2024, n. 430**

*L.R. 19/2021 - Cancellazione d'ufficio massiva di imprese artigiane dall'Albo Imprese Artigiane di Fermo su segnalazione della Camera di Commercio delle Marche a seguito del provvedimento del Conservatore del Registro Imprese, prot. 67187 del 10/07/2024, di conclusione del procedimento di cancellazione d'ufficio al Registro Imprese – decesso del titolare*

IL DIRIGENTE

omissis

1. di disporre la cancellazione d'ufficio dall'Albo delle Imprese Artigiane di Fermo delle imprese artigiane di cui all'allegato "A" su segnalazione della Camera di Commercio delle Marche a seguito del provvedimento del Conservatore del Registro Imprese, prot. 67187 del 10/07/2024, di conclusione del procedimento di cancellazione d'ufficio al Registro Imprese.
2. l'allegato "A" è parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di pubblicare il presente decreto, per estratto, sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17;

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta, altresì, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il dirigente  
(*Silvano Bertini*)

ALLEGATI  
Allegato "A"

## AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:**

**[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 17 settembre 2024, n. 431**

*L.R. 19/2021 - Cancellazione d'ufficio massiva di imprese artigiane dall'Albo Imprese Artigiane di Ascoli Piceno su segnalazione della Camera di Commercio delle Marche a seguito del provvedimento del Conservatore del Registro Imprese, prot. 61006 del 25/06/2024, di conclusione del procedimento di cancellazione d'ufficio al Registro Imprese – decesso del titolare*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di disporre la cancellazione d'ufficio dall'Albo delle Imprese Artigiane di Ascoli Piceno delle imprese ar-

tigiane di cui all'allegato "A" su segnalazione della Camera di Commercio delle Marche a seguito del provvedimento del Conservatore del Registro Imprese, prot. 61006 del 25/06/2024, di conclusione del procedimento di cancellazione d'ufficio al Registro Imprese.

2. l'allegato "A" è parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di pubblicare il presente decreto, per estratto, sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17;

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta, altresì, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il dirigente  
(Silvano Bertini)

ALLEGATI  
Allegato "A"

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

DIREZIONE – AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

#### **Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino del 13 settembre 2024, n. 108**

L.R. n. 5/2013 - DGR n. 61/2015 art.3 – Rilascio abilitazione per l'esercizio della cerca e della raccolta dei tartufi – Approvazione esiti della sessione d'esame del 10/09/2024.

#### AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

DIPARTIMENTO – UFFICIO SPECIALE  
PER LA RICOSTRUZIONE

#### **Decreto del Dirigente del Settore Attuazione Ordinanze Speciali (USR) del 17 settembre 2024, n. 351**

Artt. 23 e 24 DEL TURP e relativo Allegato 10 – EX ORDINANZA COMMISSARIALE N. 119/2021 – DECRETO COMMISSARIALE N. 455/2024 – “Affidamento diretto per l'esecuzione di rilievo aerofotogrammetrico con modellazione e restituzione dell'area sita in Comune di Pioraco, Quartiere Madonnetta – “Pericolosità idraulica e condizioni di stabilità dell'area sita in Comune di Pioraco – Quartiere Madonnetta” a favore della società Vquadro S.r.l. per un importo complessivo di Euro 8.967,00, IVA e oneri previdenz

#### **Decreto del Dirigente del Settore Attuazione Ordinanze Speciali (USR) del 17 settembre 2024, n. 352**

O.S. 14/2021 – O.S. 37//2022 Interventi di completamento delle demolizioni di edifici nel comune di CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) – FRAZIONI DI NOCELLETO E RAPEGNA – APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA/ESECUTIVO ID 7833 - CUP: H46H24000030001 - COD. FASC.: 490.20.10/2024/USR/783 - IMPORTO COMPLESSIVO Euro 850.000,00

#### **Decreto del Dirigente del Settore Attuazione Ordinanze Speciali (USR) del 17 settembre 2024, n. 353**

O.C.S.R. n. 109/2020 e s.m.i. – D.G.R. n. 1837/2022 – Liquidazione a favore dell'Ing. Dante Fabbioni per i servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti la progettazione definitiva relativa all'intervento di “Demolizione e ricostruzione del Rifugio escursionistico di Colle Le Cese sito nel Comune di Arquata del Tronto (AP)” – Importo di Euro 71.709,55 (IVA e cassa incluse) – ID 3231 – Codice Fascicolo: 490.20.10/2018/OPSUAM/178 - CUP: H26B18001740001 - CIG: 9690909717.

#### **Decreto del Dirigente del Settore Attuazione Ordinanze Speciali (USR) del 19 settembre 2024, n. 357**

ORDINANZE SPECIALI nn. 14/2021 e 37/2022- Artt. 15 e 45 D.Lgs. n. 36/2023 - O.C.S.R. n. 178/2024 – Nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP) e del gruppo di

lavoro per le attività tecniche per gli “Interventi di completamento delle demolizioni degli edifici nelle frazioni del Comune di Castelsantangelo sul Nera (MC) – Frazione di Nocria”

#### AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

DIREZIONE – COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE (USR)

#### **Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione (USR) del 18 settembre 2024, n. 149**

O.C.S.R. n. 31 del 31 dicembre 2021 (Allegato n. 2) - INTERVENTO DENOMINATO: “LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MEDIA GIOVANNI XXIII” – COMUNE DI SPINETOLI (AP) – COD. FASC.: 490.20.50/2018/OPSUAM/103 - Determinazione di conclusione della Conferenza Regionale istituita ai sensi dell’art. 16 del D.L. n. 189/2016 e dell’Ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017 – art. 8, comma 2 Ordinanza 16 del 2017 e s.m.i. – O.C.S.R. 130 del 15 dicembre 2022.

#### **Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione (USR) del 18 settembre 2024, n. 150**

O.C.S.R. n. 137 del 29/03/2023 – INTERVENTO DENOMINATO: “CIVICO CIMITERO DEL CAPOLUOGO - INTERVENTI SU VECCHI LOCULI E PENSILINA POSTA ALL’INGRESSO” – COMUNE DI SPINETOLI (AP) – COD.FASC.: 490.20.40/2023/USR/1477 - Determinazione di conclusione della Conferenza Regionale istituita ai sensi dell’art. 16 del D.L. n. 189/2016 - O.C.S.R. n. 16/2017 – O.C.S.R. n.130/2022.

#### **Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione (USR) del 18 settembre 2024, n. 151**

O.C.S.R. n. 137 del 29/03/2023 – INTERVENTO DENOMINATO: “RIPARAZIONE DANNI E RIPRISTINO FUNZIONALE CIMITERO SAN GIORGIO ALL’ISOLA” – COMUNE DI MONTEMONACO (AP) – COD.FASC.: 490.20.40/2023/USR/1504 - Determinazione di conclusione della Conferenza Regionale istituita ai sensi dell’art. 16 del D.L. n. 189/2016 - O.C.S.R. n. 16/2017 – O.C.S.R. n.130/2022.

#### **Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione (USR) del 18 settembre 2024, n. 152**

O.C.S.R. n. 109 del 23/12/2020 – INTERVENTO DENOMINATO: “LAVORI DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO DI PALAZZO MENGHETTI, A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI VERIFICATOSI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016” – COMUNE DI SANT’ELPIDIO A MARE (FM) – COD. FASC.: 490.20.10/2018/OPSUAM/150 - Determinazione di conclusione della Conferenza Regionale istituita ai sensi dell’art. 16 del D.L. n. 189/2016, dell’O.C.S.R. n. 16/2017 – O.C.S.R. n. 130/2022.

#### AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Coordinamento delle Politiche di Sviluppo Territoriale (USR) del 18 settembre 2024, n. 4**

*Contratto istituzionale di Sviluppo (CIS) Area Sisma 14/09/2021, Allegato A1 - Ordinanza Commissario Straordinario Sisma n.122 del 31/12/2021 - Intervento "Terre Mutate: sviluppo del turismo sostenibile nelle aree colpite dal sisma - Nomina Rup e costituzione del Gruppo di lavoro - CODICE FASCICOLO: 490.10.20/2023/USR/1*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

In relazione all'intervento sinteticamente esposto di seguito:

QUADRO DI SINTESI DELL'INTERVENTO	
<b>Normativa</b>	Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS Aree Sisma) Ordinanza n. 122 del 31 dicembre 2021 - Allegato 1
<b>Intervento</b>	Terre mutate: sviluppo del turismo sostenibile nelle aree colpite dal sisma
<b>Codice Fascicolo</b>	490.10.20/2023/USR/1
<b>Soggetto Attuatore</b>	Ufficio Speciale della Ricostruzione Marche - USR Marche
<b>Soggetto Beneficiario/Responsabile</b>	Regione Marche
<b>CUP</b>	B23D21008000001
<b>Importo programmato per l'intervento (Fase 1 + Fase 2)</b>	Euro 1.420.000,00
<b>Fase 1 (competenza Settore Turismo)</b>	Euro 179.760,40
<b>Fase 2 (competenza USR)</b>	Euro 1.240.239,60
<b>Fonte Finanziamento</b>	CIS – Sisma – Contabilità Speciale del Commissario

- DI PRENDERE ATTO** che con Decreto del Commissario n. 936 del 1 dicembre 2023, recante O.C. n. 122/2021 "Approvazione degli interventi di cui al Contratto istituzionale di sviluppo – Area Sisma del 14 settembre 2021 e disposizioni di organizzazione e semplificazione delle relative procedure" - Erogazione anticipazione 10% ai Beneficiari – Allegato A – elenco degli interventi oggetto di anticipazione, è stato approvato il Progetto "Terre Mutate: sviluppo del turismo sostenibile nelle aree colpite dal sisma", per un importo complessivo di Euro 1.420.000,00, e riconosciuto a titolo di anticipo del 10%, un importo pari a Euro 142.000,00;
- DI PRENDERE ATTO** che a seguito della Delibera di Giunta Regionale n. 1002 del 1 luglio 2024,

contenente lo Schema della Convenzione relativa al trasferimento della competenza esecutiva, gestione e monitoraggio progettuale degli Interventi "Marche Outdoor" e "Terre Mutate" dal Dipartimento Sviluppo Economico-Settore Turismo al Dipartimento Ufficio Speciale della Ricostruzione-Settore Coordinamento delle politiche di sviluppo territoriale, il Soggetto beneficiario dell'intervento "Terre mutate", CUP B23D21008000001, è stato individuato nella Regione Marche, mentre il Soggetto attuatore nell'Ufficio Speciale della Ricostruzione USR Marche;

3. **DI PRENDERE ATTO** che la Convenzione è stata sottoscritta tra le Parti in data 11/07/2024, come da prot. Ufficio Rogante n. 0898862 e acquisita al prot. USR n. 92047 in pari data;
4. **DI PRENDERE ATTO** che con nota acquisita al prot. USR n. 107322 del 20/08/2024 il Dipartimento Sviluppo Economico-Settore Turismo ha richiesto di comunicare il nominativo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) relativamente alla Fase 1-Avviamiento del progetto annualità 2023/2025, di competenza dello stesso; in particolare per le procedure di affidamento di cui ai DDS/TURI n. 216/2023 e n. 229/2023 per l'intervento Terre Mutate;
5. **DI STABILIRE** che, relativamente alle procedure di affidamento di cui sopra afferenti alla Fase 1, la funzione di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) viene svolta dall'architetto Alessandra Cannara, funzionario dipendente della Regione Marche presso l'Ufficio Speciale della Ricostruzione Marche-Settore Coordinamento delle Politiche di sviluppo territoriale;
6. **DI STABILIRE** che relativamente alla Fase 2 - Interventi Annualità 2024/2026 della scheda sintetica di intervento con rimodulazione e aggiornamento cronoprogramma (Allegato C) dell'intervento "Terre Mutate" allegata alla Convenzione, la funzione di Responsabile Unico del Progetto (RUP) viene svolta dall'architetto Alessandra Cannara, funzionario dipendente della Regione Marche presso l'Ufficio Speciale della Ricostruzione Marche-Settore Coordinamento delle Politiche di sviluppo territoriale;
7. **DI COSTITUIRE**, relativamente alla Fase 2 - Interventi Annualità 2024/2026 della scheda sintetica di intervento con rimodulazione e aggiornamento cronoprogramma (Allegato C) dell'intervento "Terre Mutate", il Gruppo di lavoro, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023, conferendo al personale in servizio presso lo scrivente Ufficio le mansioni come di seguito specificate:

NOMINATIVO DIPENDENTE	MANSIONE
Arch. Alessandra Cannara	RUP
Ing. Filippo Lanzi	Supporto al RUP
Arch. Donatella Di Gregorio Dr.ssa Monica Vespertilli Arch. Alessia Scarpeccio	Collaborazione all'attività del RUP addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento
Arch. Alessandra Cannara Arch. Donatella Di Gregorio Dott. Riccardo Antonini	Predisposizione dei documenti di gara
Dr.ssa Monica Vespertilli	Assistenza amministrativo contabile

8. **DI STABILIRE**, pertanto, che in favore del RUP e del Gruppo di Lavoro potrà essere riconosciuto l'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D. Lgs 36/2023, valutato e ripartito con successivo e distinto provvedimento dirigenziale;

9. **DI TRASMETTERE** per mezzo PEC il seguente decreto ai dipendenti regionali ed agli operatori economici interessati, alla Struttura commissariale Sisma 2016 ed al Settore Turismo della Regione Marche;
10. **DI STABILIRE** che avverso il presente atto è possibile presentare ricorso avanti al Tribunale amministrativo territorialmente competente entro 60 giorni dalla notifica del presente documento o avanti al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa;
11. **DI PUBBLICARE** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17;
12. **DI ATTESTARE**, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014 e s.m.i..

*Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione o della Contabilità Speciale n. 6044*

Il Dirigente  
*Chiara Ercoli*

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI  
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

**Comune di Arcevia**

*Sdemanializzazione e alienazione strada vicinale in Frazione San Ginesio: determina a contrarre*

.....omissis .....

- Di alienare il relitto della ex strada di proprietà comunale in Frazione San Ginesio, declassificato e sdemanializzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 18/07/2024, come segue:
  - particella identificata al Foglio 73 mappale n. 529 di mq. 506,00, ceduta in proprietà esclusiva indivisa ai Sigg.ri G.M. e P.M. come bene personale, al prezzo di € 2,02 al mq – importo complessivo € 1.022,12;
  - particella identificata al Foglio 73 mappale n. 530 di mq. 489,00, ceduta in proprietà esclusiva al Sig. N.G. come bene personale, al prezzo di € 2.02 al mq – importo complessivo € 987,78;
  - gli importi come sopra quantificati, comunicati agli acquirenti, saranno versati dagli stessi separatamente;
  - la servitù di passaggio a favore del mappale 62 sarà costituita, per una larghezza minima di 3 metri, su una modesta porzione dei mappali 529, 453 e 275, il tutto come evidenziato in rosso nella planimetria catastale allegata alla deliberazione della Giunta Municipale n. 55/2024 sopra richiamata;
  - la proprietà delle particelle 529, 453 e 275, dovendosi costituire la servitù dopo l'alienazione da parte del Comune di Arcevia e la realizzazione di una permuta fra le parti richiedenti, risulterà di proprietà esclusiva dei signori G.M. e P.M..
- Di dare atto che la somma complessiva di € 2.009,90 sarà introitata al Capitolo 480 del Bilancio comunale.
- Di dare atto che gli oneri economici riferiti all'alienazione sono e saranno a completo carico degli acquirenti e prima della stipula dell'atto notarile di vendita che sarà stipulato dal sottoscritto dovrà essere prodotta la ricevuta di pagamento della somma dovuta da effettuarsi con bonifico bancario a favore della Tesoreria Comunale presso Banca di Credito

Cooperativo di Ostra Vetere – Agenzia di Arcevia – IBAN **IT48J0870537230000000097509** – Codice bic **ICRAITRRJL0**.

- Di individuare nel sottoscritto arch. Francesco Guidarelli il Responsabile Unico del presente Procedimento e di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto.
- Di precisare che il presente atto sarà pubblicato nel Bollettino Regionale ai sensi dell'art. 3, 6° comma del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e s.m.i..
- Di dare atto che le informazioni e i dati contenuti nel presente atto vengono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione denominata "Amministrazione trasparente", secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n.33 del 14/3/2013.
- Di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al TAR Marche ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010.
- .....omissis .....

**Comune di Gradara**

*Deliberazione Consiglio Comunale n. 30 del 31/07/2024 Declassificazione di porzione di terreno già classificata come "strada vicinale dismessa"*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP.

DEMANIO E PATRIMONIO

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 31/07/2024 ad oggetto "*Declassificazione di porzione di terreno già classificata come "strada vicinale dismessa". Alienazione*", è stato deliberato di declassificare a relitto stradale la porzione di terreno, già classificata come "strada vicinale dismessa" con deliberazione G.C. n. 88 del 16.10.2012, consistente in frustolo di terreno, della consistenza di mq. 765 ca, che attraversa e divide due terreni di proprietà della ditta Uguccioni Livio S.r.l., corrente in Gabicce Mare (PU), via Romagna n. 138, precisamente i mappali 401 e 480 del foglio 7 C.T. Comune di Gradara;
- che, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Nuovo Codice della Strada) e ss.mm.ii., il presente atto avrà efficacia dall'inizio del 2° mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche; che, a norma dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n.

241 e ss.mm.ii., si rende noto che il Responsabile del procedimento è il Dott. Ing. Baldassarri Andrea.

Il Responsabile del Settore LL.PP.  
Demanio e Patrimonio  
Dott. Ing. Andrea Baldassarri

### **Comune di Grottammare**

*Delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 27-05-2024 Oggetto: "Sportello unico per le attività produttive (S.U.A.P.) per la realizzazione di un capannone per la revisione degli autoveicoli, in zona s.p. Valtesino, in variante parziale al PRG - ratifica da parte del Consiglio Comunale del verbale di conferenza di servizi del 16.04.2024. (art. 8 del d.p.r.n. 160/2010)*

### **IL CONSIGLIO COMUNALE OMISSIS**

### **DELIBERA**

di approvare la proposta del Responsabile dell'Area 6<sup>A</sup> (Gestione del Territorio), Ing. PIERPAOLO PETRONE, e pertanto:

1. Di dichiarare le premesse in narrativa quali parti integranti e sostanziali dell'atto;
2. Di approvare l'allegato verbale del 16.04.2024 con la quale si sono conclusi i lavori della Conferenza dei Servizi decisoria con esito: Favorevole con la prescrizione dettata dalla Provincia di Ascoli Piceno "di integrare gli elaborati di progetto con una verifica dei parcheggi pertinenziali, ai sensi della Legge n. 122/89 – Legge Tognoli"
3. Di approvare l'allegata tavola progettuale con la verifica dei parcheggi pertinenziali, ai sensi della Legge n. 122/89 – Legge Tognoli trasmessa dal progettista incaricato, ing. Monaldo Perotti, in data 09-05-2024 con prot. n. 14898 come richiesto dalla Provincia di Ascoli Piceno durante la conferenza di servizi conclusiva del 16-04-2024
4. Di approvare la proposta di variante urbanistica avanzata dalla ditta "D'Angelo Andrea" in data 22.06.2022, prot. n. 18562, integrata in data 22.03.2023, prot. n.8187 e successive integrazioni e composta dai seguenti allegati elaborati progettuali per la realizzazione di un nuovo capannone destinato alle attività di revisione auto, con conseguente necessità di attivare la procedura di sportello unico per le attività produttive da eseguirsi ai sensi dell'art. 8 comma 1 del DPR 160/2010 e secondo la procedura di cui all'art. 26-quater della L.R. n. 34/92, conformemente a quanto indicato nell'art. 33, comma 12, lettera a) della L.R. n. 19/23:
  - 1) Stralcio PRG vigente
  - 2) Stato attuale PN7 non regolarizzato
  - 3) Norme Tecniche vigenti PN7

- 4) Relazione stato di attuazione del PN7
  - 5) Progetto approvato della precedente lottizzazione ora PN7
  - 6) Relazione esplicativa superfici urbanizzate ed aree utilizzate
  - 7) Relazione geologica
  - 8) Relazione sintetica del piano aziendale
  - 9) Computo Metrico
  - 10) schema di convenzione per l'attuazione della Variante al P.R.G.
  - 11) Relazione Tecnica
  - 12) Tav. A1 Planimetria lotto, dati catastali
  - 13) Tav. A2 Planimetria lotto, ingombro fabbricato, distanza dai confini
  - 14) Tav. A3 Pianta Piano terra
  - 15) Tav. A4 Pianta Piano terra/soppalco
  - 16) Tav. A5 Pianta Piano primo
  - 17) Tav. A6 Pianta Piano secondo
  - 18) Tav. A7 Pianta copertura
  - 19) Tav. A8 Sezione A-A'
  - 20) Tav. A9 Sezione B-B'
  - 21) Tav. A10 Prospetto nord
  - 22) Tav. A11 Prospetto sud
  - 23) Tav. A12 Prospetto est
  - 24) Tav. A13 Prospetto ovest
  - 25) Tav. A14 Conteggi Plano-volumetrici
5. Di stabilire che:

- il rilascio del Permesso di Costruire è subordinato alla stipula della convenzione urbanistica per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria per l'importo previsto nel computo metrico allegato al progetto.
- il mancato inizio dei Lavori, previsti dal titolo abilitativo che sarà richiesto dalla ditta proponente, entro un anno dal suo rilascio, comporta la decadenza del titolo stesso ai sensi dell'art. 26 quater, comma 9, della L.R. 34/92 (della eventuale decadenza sarà data tempestiva comunicazione agli enti interessati);

### **Comune di Grottammare**

*Delibera di Giunta Comunale n. 215 del 10 settembre 2024 Oggetto: "Variante parziale, di tipo normativo, all'art. 68 delle nt del PRG per la previsione di una sottozona T5, per la trasformazione d'uso del piano quarto del fabbricato sito in via Roma n. 128 denominato Residence Sylvia, da "turistico ricettiva" a "residenziale", ai sensi dell'art. 15, comma 5, della l.r. n. 34/92 - approvazione.*

### **LA GIUNTA COMUNALE OMISSIS**

### **DELIBERA**

di approvare la proposta del Responsabile dell'Area 6<sup>a</sup> (Gestione del Territorio), Ing. PIERPAOLO PETRONE, e pertanto:

1. **APPROVARE** le premesse richiamate che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto
2. **APPROVARE** la variante parziale al PRG di tipo normativo, per la modifica dell'art. 68 delle NT consistente nella previsione di una **Sottozona T5** che consenta la trasformazione d'uso del piano quarto del fabbricato denominato Residence Sylvia, sito in via Roma n. 128, da "turistico ricettiva" a "residenziale", da approvarsi ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. n. 34/92, **fabbricato** di proprietà della Residence Silvia s.r.l. (P.I. \_\_\_\_ omissis), legalmente rappresentata dagli Amministratori \_\_\_\_ (omissis), con progetto redatto dall'Ing. Martinelli Martiniano e Geom. Santori Matteo, composto dai seguenti elaborati:
  - Dichiarazione esenzione VCI della variante in oggetto,
  - Relazione preliminare di screening VAS semplificato
  - Stralcio NTA - Art. 68 delle NT - attuale e di variante
  - Determinazione n. 417 del 19/04/2024 del Dirigente del Servizio IV – Pianificazione Territoriale della Provincia di Ascoli Piceno, di esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS)
  - Determinazione n. 749 del 16/07/2024 del Dirigente del Servizio IV – Pianificazione Territoriale della Provincia di Ascoli Piceno – osservazioni
  - DGR 53-2014 – potenziale esclusione dalla VCI
    - 1) Tav. 1 – Stato Attuale
    - 2) Tav. 2 – Stato Modificato
    - 3) Tav. 3 – Calcolo dei volumi
    - 4) Relazione Tecnica
    - 5) Rapporto preliminare VAS
    - 6) Relazione geologica
3. **DARE ATTO che dovranno essere rispettate** le prescrizioni degli allegati pareri preventivi
4. **STABILIRE che** il soggetto proponente dovrà corrispondere al Comune di Grottammare le seguenti somme:
  - **Contributo straordinario** di cui all'art. 16, comma 4, lettera d-ter), del DPR n. 380/01, da versare successivamente alla valutazione immobiliare e tecnico-estimativa, da parte dell'Agenzia delle Entrate, richiesta con nota prot. n. (omissis), pena l'inefficacia della presente variante parziale al PRG, da considerarsi quale valore base per la determinazione esatta del contributo stesso.
  - € \_\_\_\_ (omissis) da versare a semplice richiesta dell'Ente, a titolo di rimborso dei costi che il Comune di Grottammare dovrà sostenere per

l'espletamento della prestazione di valutazione immobiliare, da parte dell'Agenzia delle Entrate, come indicato nella bozza di accordo di collaborazione per attività di valutazione immobiliare tecnico-estimativa, trasmessa dall'A.E.

### **Comune di Grottazzolina**

*Deliberazione della Giunta Comunale n° 95 del 13-08-2024 variante al P.I.P. Fermana-Girola adottata con deliberazione della Giunta Comunale n° 133 del 15/11/2023 - approvazione ai sensi dell'art. 30 della l.r. 34/92 e s.m.i.*

LA GIUNTA COMUNALE

*omissis*

### **DELIBERA**

- 1) di approvare e fare propria la premessa narrativa, che qui si intende integralmente richiamata anche a motivazione dell'adozione del presente dispositivo;
- 2) di dare atto del rispetto delle disposizioni relative all'obbligo di astensione degli amministratori, come previsto dall'art. 78, comma 2 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n° 267;
- 3) di dare atto che, per il procedimento in esame trova applicazione l'art. 30 della L.R. 34/92 e s.m.i e che ai sensi del comma 1 dell'art. 4 della medesima legge la competenza per l'adozione e l'approvazione è attribuita alla Giunta Comunale in quanto la variante puntuale è conforme allo strumento urbanistico generale vigente ed è stata adottata prima dell'entrata in vigore della Legge Regionale 30 novembre 2023, n. 19 – Norme della pianificazione per il governo del territorio;
- 4) di approvare, ai sensi degli artt. 4 comma 1 e 30, comma 1, della Legge Regionale 5 Agosto 1992 n° 34, e successive modificazioni e integrazioni, la Variante al PIP Fermana-Girola, adotta con deliberazione della Giunta Comunale n° 133 del 15/11/2023, facendo propri i rilievi contenuti nella determinazione Dirigenziale n° 306/GEN del 31/05//2024 con la quale la Provincia di Fermo ha espresso la pronuncia di non assoggettare la Variante in argomento alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica e nel provvedimento Class 08 SUAMCOM 03\_23, pervenuto in data 08/07/2024, assunto al prot. n° 6818, con la quale il Dirigente del Settore II – Sostenibilità – Infrastrutture – Innovazione della Provincia di Fermo ha ritenuto di formulare osservazioni ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/92 alla variante al PIP Fermana-Girola adottata con deliberazione della Giunta Comunale n° 133 del 15/11/2023, ribadendo

le controdeduzioni riportate in premessa, composta dai seguenti elaborati:

Elab A/Var 2023 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
Elab C1/Var 2023 -PLANIMETRIA GENERALE – DEF scala 1:1.000  
Elab G/Var 2023 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE - DEF

- 5) di demandare al Responsabile dell'Area Urbanistica e Gestione del Territorio la completa attuazione del presente provvedimento, in particolare l'espletamento delle procedure di pubblicazione previste dall'art. 30, commi 1, 2 della L.R. 34/92 e l'invio all'Amministrazione Provinciale del presente atto;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

*omissis*

### **Comune di Osimo**

*Atto della Giunta Comunale n. 119 del 19/08/2024 "Approvazione definitiva della REVOCA della variante alle lottizzazioni industriali "ARISTON (ex MERLONI Termosanitari) in via Cola - via di Filottrano"*

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

(...omissis...)

#### **DELIBERA**

1. di condividere e fare proprio, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, il documento istruttorio redatto dal Responsabile del Settore Pianificazione;
2. di **APPROVARE DEFINITIVAMENTE** il procedimento di revoca della variante alle lottizzazioni industriali "ARISTON (ex MERLONI Termosanitari) in via Cola - via di Filottrano, adottato con atto G.C. n°53 del 03.04.2024 e relativo all'approvazione della variante stessa, avvenuta con atto G.C. 143 del 20.07.2023, ai sensi dell'art. 30, co. 5 della L.R. 34/92 così come modificata dalla L.R. 34/05;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta modifiche agli strumenti finanziari già adottati, con parere già espresso e allegato all'atto C.C. n° 81 del 28/12/2015;
4. di dare altresì atto dell'assenza di conflitti d'interesse di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. da parte del Responsabile del procedimento, del Diri-

gente responsabile e degli altri soggetti indicati nel medesimo art. 6 bis;

5. di dare mandato all'Ufficio Segreteria di avviare le procedure di cui all'art. 30, co. 5 della L.R. 34/92 come modificato dalla L.R. 34/05, inviando copia della presente deliberazione, entro 90 gg. dalla relativa approvazione, alla Provincia di Ancona e alla Regione, nonché di pubblicare sul B.U.R. Marche la presente delibera di approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 40, co. 2bis della L.R. 34/92 così come modificata dalla L.R. 19/01;
6. di rendere, a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

### **Comune di Trecastelli**

*Deliberazione n. 32 del 29-07-2024 Oggetto: Statuto Comunale di Trecastelli: modifica ed integrazione.*

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Omissis.....

#### **DELIBERA**

1. Di approvare le premesse e la narrativa che precede in quanto parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
  2. DI APPROVARE, le modifiche ed integrazioni al vigente Statuto comunale, già approvato con provvedimento del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n.1/2014 e successive modifiche ed integrazioni, così come riportate
- Omissis...
3. DI DARE ATTO che per effetto dell'intervenuta approvazione delle predette modifiche ed integrazioni, il nuovo testo coordinato dello Statuto comunale risulta come allegato... omissis...al presente atto;
  4. DI DARE ATTO che lo Statuto, così come modificato, ai sensi del comma 5 dell'art. 6 del T.U.E.L., sarà:
    - a) pubblicato all'albo pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali entrerà in vigore;
    - b) inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti;
    - c) trasmesso alla Regione Marche per la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione.
  5. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. n. 267/00.



## STATUTO COMUNALE

Il Comune di Trecastelli, con provvedimento del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio comunale n. 1 del 4 gennaio 2014, seguito fusione dei Comuni di Castel Colonna, Monterado e Ripe, ha adottato il proprio Statuto, successivamente modificato con le delibere di C. C. n. 13/2015 e n. 59/2016.

**INDICE****TITOLO I – PRINCIPI GENERALI**

- Art. 1 – Autonomia statutaria
- Art. 2 – Finalita'
- Art. 3 – Territorio e sede del Comune
- Art. 4 – Stemma e gonfalone
- Art. 5 – Consiglio comunale dei ragazzi
- Art. 6 – Consigliere straniero aggiunto
- Art. 7 – Programmazione e cooperazione

**TITOLO II – ORDINAMENTO STRUTTURALE****CAPO I - ORGANI E LORO ATTRIBUZIONI**

- Art. 8 – Organi
- Art. 9 – Deliberazioni degli organi collegiali
- Art. 10 – Consiglio comunale
- Art. 11 – Il Presidente del Consiglio comunale
- Art. 12 – Sessioni, convocazione, validita' delle sedute e delle deliberazioni
- Art. 13 – Linee programmatiche di mandato
- Art. 14 – Commissioni consiliari
- Art. 15 – Commissioni di garanzia e/o controllo
- Art. 16 – Commissioni di indagine
- Art. 17 – Consigliere e Consiglieri
- Art. 18 – Diritti e doveri dei Consigliere e Consiglieri
- Art. 19 – Gruppi consiliari
- Art. 20 – Sindaco
- Art. 21 – Attribuzioni d'amministrazione
- Art. 22 – Attribuzione di vigilanza
- Art. 23 – ViceSindaco
- Art. 24 – Mozioni di sfiducia
- Art. 25 – Dimissioni e impedimento permanente del Sindaco
- Art. 26 – Giunta comunale
- Art. 27 – Composizione
- Art. 28 – Nomina
- Art. 29 – Funzionamento della Giunta
- Art. 30 – Competenze

**TITOLO III – MUNICIPI****CAPO I – ISTITUZIONE ED ORGANI**

- Art. 31 – Istituzione dei Municipi
- Art. 32 – Organi del Municipio

**CAPO II – FUNZIONI**

- Art. 33 - Funzioni del ProSindaco e dei Consultori

**TITOLO IV – ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINE E CITTADINI****CAPO I – PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO**

- Art. 34 – Partecipazione popolare

**CAPO II – ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO**

- Art. 35 – Associazionismo
- Art. 36 – Diritti delle Associazioni
- Art. 37 – Contributi alle Associazioni
- Art. 38 – Volontariato

**CAPO III – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

- Art. 39 – Cittadinanza attiva
- Art. 40 – Consiglio Comunale Aperto
- Art. 41 – Consultazioni
- Art. 42 – Petizioni
- Art. 43 – Proposte
- Art. 44 – Referendum
- Art. 45 – Difesa civica
- Art. 46 – Accesso agli atti
- Art. 47 – Diritto di informazione
- Art. 48 – Istanze

**CAPO IV – PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

- Art. 49 – Diritto di intervento nei procedimenti
- Art. 50 – Conclusione del procedimento
- Art. 51 – Motivazione del procedimento
- Art. 52 – Responsabile del procedimento

**TITOLO V – ATTIVITA' AMMINISTRATIVA****CAPO I – GESTIONE SERVIZI**

- Art. 53 – Obiettivi dell'attività amministrativa
- Art. 54 – Servizi pubblici comunali Art. 53 – Forme di gestione dei servizi pubblici
- Art. 55 – Forme di gestione dei servizi pubblici

**CAPO II – FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE – ACCORDI DI PROGRAMMA**

- Art. 56 – Convenzioni
- Art. 57 – Consorzi
- Art. 58 – Unione dei Comuni
- Art. 59 – Accordi di programma

**TITOLO VI – DISCIPLINA DELLA MISURAZIONE, VALUTAZIONE E TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE**

- Art. 60 – Trasparenza dei servizi
- Art. 61 – Qualità dei servizi
- Art. 62 – Valutazione della performance
- Art. 63 – Ciclo della performance
- Art. 64 – Premi e merito

**TITOLO VII - UFFICI E PERSONALE****CAPO I – UFFICI**

- Art. 65 – Principi strutturali e organizzativi
- Art. 66 – Organizzazione degli Uffici e del Personale
- Art. 67 – Regolamento degli uffici e dei servizi
- Art. 68 – Diritti e doveri dei Dipendenti

**CAPO II – PERSONALE DIRETTIVO**

- Art. 69 – Responsabili degli uffici e dei servizi
- Art. 70 – Funzioni dei Responsabili degli uffici e dei servizi
- Art. 71 – Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione
- Art. 72 – Collaborazioni esterne
- Art. 73 – Ufficio di indirizzo e di controllo

**CAPO III – IL SEGRETARIO COMUNALE**

- Art. 74 – Il Segretario comunale
- Art. 75 – Funzioni del Segretario comunale
- Art. 76 – ViceSegretario comunale

**CAPO IV – LA RESPONSABILITA'**

- Art. 77 – Responsabilita' verso il Comune
- Art. 78 – Responsabilita' verso terzi
- Art. 79 – Responsabilita' dei contabili

**CAPO V – FINANZA E CONTABILITA'**

- Art. 80 - Ordinamento
- Art. 81 – Attivita' finanziaria del Comune
- Art. 82 - Amministrazione dei beni comunali
- Art. 83 – Bilancio comunale
- Art. 84 – Rendiconto della gestione
- Art. 85 – Attivita' contrattuale
- Art. 86 – Revisore dei conti
- Art. 87 – Tesoreria
- Art. 88– Controlli interni

**TITOLO VI – DISPOSIZIONI DIVERSE**

- Art. 89 – Pareri obbligatori
- Art. 90 – Adeguamento allo Statuto del contribuente
- Art. 91 – Norme a tutela dei disabili
- Art. 92 – Azioni positive per la realizzazione della parita' tra i sessi

**TITOLO VII – DISPOSIZIONI FINALI**

- Art. 93 – Entrata in vigore
- Art. 94 – Modifiche dello Statuto

## TITOLO I PRINCIPI GENERALI

### ART. 1 AUTONOMIA STATUTARIA

1. Il Comune di TRECATELLI è un Ente locale autonomo, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.
2. Il Comune si avvale della sua autonomia, nel rispetto della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento, per lo svolgimento della propria attività e il perseguimento dei suoi fini istituzionali.
3. Il Comune rappresenta la comunità di Trecastelli nei rapporti con lo Stato, con la Regione Marche, con la Provincia di Ancona e con gli altri enti o soggetti pubblici e privati e, nell'ambito degli obiettivi indicati nel presente Statuto, nei confronti della Comunità internazionale.

### ART. 2 FINALITA'

1. Il Comune promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della comunità di Trecastelli ispirandosi ai valori e agli obiettivi della Costituzione.
2. Il Comune ricerca la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei singoli Cittadine e Cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche all'attività amministrativa.
3. Obiettivo preminente del Comune è quindi lo sviluppo economico e sociale finalizzato all'affermazione dei valori umani ed al soddisfacimento dei bisogni collettivi, alla promozione delle condizioni per rendere effettivi i diritti di tutte le Cittadine e Cittadini, all'attuazione di misure e decisioni atte ad assicurare agli stessi la migliore qualità della vita.
4. In particolare il Comune ispira la sua azione ai seguenti principi:
  - a. Rimozione di tutti gli ostacoli che impediscono l'effettivo sviluppo della persona umana e l'eguaglianza degli individui. Il Comune, infatti, assume come obiettivo primario della propria azione politico amministrativa la tutela dei diritti e la promozione di interventi a favore delle fasce di popolazione più svantaggiate, tutelando la salute e la vita, il rispetto e la valorizzazione delle diverse culture e soggettività che nella città convivono. Garantisce i diritti delle persone con disabilità, delle persone anziane, dei minori, delle persone in disagio socio-economico ed esistenziale e si impegna a garantire loro una vita indipendente, la cittadinanza attiva e servizi sociali;
  - b. Promozione di una cultura di pace e cooperazione internazionale e di integrazione razziale; pertanto ripudia la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie, ogni forma di violenza esercitata contro popoli e individui e persegue e promuove la cultura della giustizia e della collaborazione tra i popoli ed assume le diversità di sesso, cultura e convinzioni ideali e religiose come valori e risorse su cui costruire una Società libera, democratica e socialmente equa. Il Comune concorre, nell'ambito delle organizzazioni internazionali degli enti locali e attraverso i rapporti di gemellaggio con altri comuni, alla promozione di tali politiche di pace e di cooperazione per lo sviluppo economico, sociale, culturale e democratico.
  - c. Recupero, tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche, culturali e delle tradizioni locali, nonché promozione di attività legate allo sviluppo del turismo sul territorio;
  - d. Tutela attiva della persona improntata alla solidarietà sociale, in collaborazione con le associazioni di volontariato e nel quadro di un sistema integrato di sicurezza sociale. Il Comune di Trecastelli:
    - riconosce come valori per la comunità il volontariato, la cooperazione e l'associazionismo, quali realtà fondamentali per la tenuta del tessuto sociale e per lo sviluppo della civile convivenza e ne favorisce l'attività e lo sviluppo.
    - ritiene la presenza dei volontari una risorsa fondamentale per la comunità e individua nelle attività di volontariato un importante percorso di crescita e formazione per i cittadini, in particolare per i più giovani.

- riconosce la cooperazione sociale e ne favorisce la funzione e la crescita, ne considera la presenza e lo sviluppo nel suo territorio come una delle condizioni economiche e sociali per favorire il diritto al lavoro per i cittadini in condizione di diversa abilità e difficoltà sociale.

e. Superamento di ogni discriminazione tra i sessi, anche tramite la promozione di iniziative che assicurino condizioni di pari opportunità. Il Comune infatti:

- riconosce il diritto alle pari opportunità tra donna e uomo e le esperienze delle donne come parte fondamentale del proprio patrimonio storico e culturale e valorizza le differenze di genere nel pensiero, nelle esperienze, nelle esigenze e nei bisogni;

- promuove azioni positive per favorire pari opportunità e possibilità di realizzazione sociale per le donne e per gli uomini, anche attraverso l'individuazione di tempi e modalità dell'organizzazione della vita cittadina, adeguati alla pluralità di esigenze dei cittadini, delle famiglie, delle lavoratrici e dei lavoratori;

- si impegna a promuovere nella comunicazione istituzionale e nei documenti e atti amministrativi l'uso di un linguaggio non discriminatorio e attento alle differenze di genere;

f. Promozione delle attività culturali, sportive e del tempo libero della popolazione, con particolare riguardo alle attività di socializzazione giovanile ed anziana;

g. Promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, anche attraverso il sostegno a forme di associazionismo e cooperazione che garantiscano il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali.

h. il Comune ispira la propria azione al principio di sussidiarietà orizzontale e di collaborazione con le istanze sociali ed economiche favorendo la crescita sostenibile e la diffusione della iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale e di cura dei beni comuni

5. Il Comune pertanto aderisce con presenza attiva al funzionamento degli Enti che, senza fini di lucro, operano nel suo territorio e stimola il raggiungimento degli scopi statutari.

6. Particolare riconoscimento intende dare all'Opera Pia Lavatori Mariani per l'attività che svolge come Casa di Riposo in favore delle persone anziane, la quale è ubicata nella Municipalità di Ripe, Viale Umberto I n. 32.

7. Il Comune di Trecastelli riconosce i valori positivi delle tradizioni e della specificità storica dei Comuni di Castel Colonna, Monterado e Ripe, tra cui in particolare quelli culturali, artigianali ed agricoli. Intende favorire le iniziative volte a sviluppare conoscenze e rapporti fra popolazioni e culture diverse, si propone di esercitare il proprio ruolo per lo sviluppo di attività complementari ed integrate di natura sociale ed economica nel territorio delle Valli del Misa, del Nevola e del Cesano armonizzando le proprie finalità con quelle dei Comuni ai quali è legato da rapporti di vicinanza e da affinità storico-culturali.

8. Il Comune di Trecastelli si impegna a tutelare i diritti dei bambini, delle bambine e degli adolescenti sanciti nella Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, i cui quattro principi generali per l'interpretazione e l'attuazione di tutti i diritti dei minorenni sono:

- non discriminazione;

- superiore interesse;

- diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo;

- partecipazione e ascolto delle opinioni del minorenne. In particolare il Comune di Trecastelli si impegna a promuovere per "ogni minorenne capace di formare le proprie opinioni, il diritto di esprimerle liberamente su tutte le questioni che lo riguardano e che queste vengano debitamente prese in considerazione tenendo conto della sua età e del suo grado di maturità", seguendo l'interpretazione fornita nel Commento generale n.12 sul diritto del bambino e dell'adolescente di essere ascoltato, pubblicato dal Comitato ONU sui diritti dell'infanzia il 20 luglio 2009.

9. Nell'esercizio delle funzioni di promozione dello sviluppo della Comunità, gli organi del Comune curano, proteggono e accrescono le risorse ambientali e naturali che ne caratterizzano il territorio e assumono iniziative per renderle fruibili dai cittadini. Le istituzioni cittadine promuovono e sostengono tutti gli sforzi e le iniziative volte a sviluppare nella cittadinanza sensibilità ecologica e rispetto per l'ambiente. L'educazione deve avere un ruolo fondamentale per la formazione di cittadini sensibili alle tematiche ambientali e consapevoli dei danni provocati da azioni contro l'ambiente. Il Comune si impegna, inoltre, a garantire uno sviluppo ecologicamente sostenibile fondato sulla

salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione del territorio e del paesaggio, pertanto promuove l'economia circolare, quale modello economico volto a ridurre al minimo la produzione di rifiuti.

10. Il Comune attiva e partecipa a forme di collaborazione e cooperazione con gli altri soggetti del sistema delle autonomie, per l'esercizio associato di funzioni e servizi sovra e pluricomunali, con il fine di conseguire più elevati livelli di efficienza e di efficacia nelle gestioni, di ampliare ed agevolare la fruizione delle utilità sociali, di rendere economico e perequato, secondo i criteri costituzionali, il concorso finanziario per le stesse richiesto.

11. Il Comune riconosce pari dignità e diritti alle famiglie costituitesi tramite i matrimoni civili e religiosi, le unioni civili e le coppie di fatto, nel pieno rispetto delle differenze culturali. Il Comune tutela gli individui e valorizza e sostiene la famiglia come risorsa per l'intera comunità.

12. Il Comune di Trecastelli riconosce e tutela i diritti degli animali. Si attiva per promuovere la cultura del rispetto degli animali.

13. Il Comune di Trecastelli fonda il proprio operato sui valori della Costituzione italiana, dei Trattati istitutivi dell'Unione europea. Il Comune si ispira ai valori ed ai principi della "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo" ed opera, nel rispetto dei valori democratici che caratterizzano le tradizioni nazionali ed europee, per l'incontro, il dialogo e la pari dignità dei valori culturali e religiosi.

14. Il Comune di Trecastelli riconosce e condivide i valori europei del rispetto della dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, stato di diritto, rispetto dei diritti umani, compresi quelli delle minoranze, partecipando alla costruzione di una Europa unita e promuovendo e sostenendo iniziative che sviluppino il processo di integrazione europea, persegue gli intenti della Carta Europea dell'Autonomia Locale e si impegna alla sua attuazione.

15. Il Comune di Trecastelli, nato dalla fusione dei Comuni di Castel Colonna Monterado e Ripe, con la propria storia, ha sempre fortemente contrastato il nazi-fascismo nella sua storica determinazione ed ogni altra manifestazione si possa rappresentare nel tempo; custodisce i valori espressi dalla Resistenza, che ha contribuito alla Liberazione e al rifiorire della democrazia anche nel nostro territorio. Contrasta altresì tutte quelle proposte e quelle nuove rappresentazioni che sono contrarie ai principi della nostra Costituzione Repubblicana ed antitetiche agli ideali della Città di Trecastelli e considera una sua irrinunciabile vocazione condannare tutte le ideologie e le diverse soluzioni politiche ed istituzionali che hanno soffocato o limitato le libertà collettive ed individuali. E' particolarmente vicina a tutti quei popoli che, negli anni, in nome di una falsa uguaglianza e di mentalità violente, hanno subito regimi totalitari causa di crimini, lutti, dolori, discriminazioni e violazioni delle libertà fondamentali.

### ART. 3

#### TERRITORIO E SEDE DEL COMUNE

1. L'attuale conformazione geografica del Comune è il risultato della fusione avvenuta con Legge Regionale delle Marche n. 18 del 22 luglio 2013 dei Comuni di Castel Colonna, Monterado e Ripe, già Enti territoriali autonomi di cui vengono riconosciuti la soggettività storica e culturale ed i caratteri dell'originaria identità comunitaria; se ne confermano, tutelano e garantiscono le tradizioni civili e sociali e se ne rispetta il territorio.

2. Il territorio del Comune si estende per 38,66 Km<sup>2</sup> e confina:

- a est con il Comune di Senigallia;
- a nord con i Comuni di Mondolfo e San Costanzo;
- a ovest con i Comuni di Monteporzio e Corinaldo;
- a sud con il Comune di Ostra.

3. Il Palazzo civico, sede istituzionale del Comune, è ubicato in Via Castello n. 1.

4. Le adunanze degli organi collegiali si svolgono normalmente nella Sede comunale; la Giunta ed il Consiglio possono decidere di tenere le proprie riunioni presso la Sede di uno dei Municipi di cui di seguito; esse possono tenersi anche in luoghi diversi.

5. I matrimoni civili saranno celebrati di norma nel Palazzo civico. Su richiesta degli interessati potranno aver luogo anche presso le Sedi dei Municipi di Castel Colonna e Monterado o in luoghi diversi, come individuati con apposito atto della Giunta comunale.

#### **ART. 4 STEMMA E GONFALONE**

1. Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome di TRECASTELLI.
2. Il Comune ha un proprio gonfalone ed un proprio stemma così costituiti:  
GONFALONE: drappo di seta rossa con frangia argentata, recante centralmente lo stemma del Comune di base azzurro, sormontato da una corona e da una scritta convessa verso l'alto in caratteri argentati "Comune di TRECASTELLI" ed arricchito sotto lo scudo con l'alloro e la quercia, con le foglie di colore verde e con le drupe e le bacche d'oro, inoltre le fronde si pongono legate in basso con un nastro tricolorato con i colori nazionali.  
STEMMA: simboli: tre monti, tre torri, una stella; colori: argento, oro, rosso, porpora, verde, azzurro, nero; descrizione: tre monti di colore verde della stessa altezza sormontati da tre torri di colore rosso della stessa altezza sullo sfondo di un cielo azzurro dove al centro vi è una stella oro.
3. Il nuovo stemma comunale di Trecastelli, è realizzato secondo i canoni dell'araldica istituzionale ed è costruito su scudo azzurro, detto "sannitico moderno", cioè uno scudo rettangolare con gli angoli inferiori arrotondati, su cui campeggia una corona formata da un cerchio aperto da quattro pusterle, con due cordonate a muro sui margini, sostenente una cinta, aperta da sedici porte, ciascuna sormontata da una merlatura a coda di rondine, il tutto d'argento e murato di nero. Lo scudo è ornato alla base da un tralcio di alloro, simbolo di sapienza e dignità, legato con nastro tricolore ad uno di quercia simbolo di longevità, prosperità, maestosità e forza. Gli elementi costituiti dello stemma comunale sono tre colli detti 'monti all'italiana' sormontati da altrettante torri di colore rosso su cui campeggia una stella in oro a cinque punte. La raffigurazione grafica è la sintesi identificativa della nuova denominazione comunale che riunisce i territori di Castel Colonna, Monterado e Ripe; tre piccole comunità che la storia, dopo secoli, riunifica una seconda volta. Oggi i tre Comuni si pongono in un rapporto paritetico, senza alcuna prevalenza, con una libera e ampia volontà democratica delle tre cittadinanze. Questa scelta di unità e di equilibrio, che non rinnega le identità, ma le unisce, è rappresentata dalla stella in oro che campeggia sul fondo azzurro e sovrasta i tre colli con le torri paesane. I monti all'italiana sono convenzionalmente una sorta di piramide di 3 o più colli cilindrici con la parte superiore arrotondata, in questo caso disposti affiancati e di medesima altezza rimandano ad un principio di equivalenza e di equilibrio, annullando ogni predominanza e disparità. Anche le tre torri rappresentano i tre comuni equiparati, allineati alla stessa altezza in segno di uguaglianza e vicinanza. La stella simboleggia l'aspirazione a cose superiori o ad azioni sublimi, magnificenza morale e materiale, viene usata per sottolineare l'altezza, la volontà di arrivare al cielo e quindi il luminoso avvenire che si desidera per la discendenza ed in questo caso per il Comune di Trecastelli.
4. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze e, ogni qual volta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'Ente ad una particolare iniziativa, il Sindaco può disporre che venga esibito il gonfalone con lo stemma del Comune.
4. La Giunta può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del Comune per fini non istituzionali soltanto ove sussista un pubblico interesse.

#### **ART. 5 CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

1. Il Comune allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva promuove l'elezione del Consiglio comunale dei ragazzi.
2. Il Consiglio comunale dei ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani e agli anziani, rapporti con l'UNICEF.
3. Le modalità di elezione e il funzionamento del Consiglio comunale dei ragazzi sono stabiliti con apposito regolamento approvato dal Consiglio comunale.

#### **ART. 6 CONSIGLIERE STRANIERO AGGIUNTO**

1. E' istituita la figura del Consigliere Straniero Aggiunto, riconoscendo alle Cittadine e Cittadini stranieri maggiorenni, residenti nel Comune di Trecastelli, il diritto di eleggere un proprio rappresentante, chiamato a partecipare ai lavori del Consiglio con diritto di convocazione alle sedute, di informazione preliminare sugli oggetti trattati, con solo diritto di parola.
2. L'elezione ed i compiti della figura del Consigliere Straniero Aggiunto vengono disciplinati da apposito regolamento approvato dal Consiglio comunale. L'elezione avviene di norma in coincidenza con l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale.
3. Il Comune assicura le migliori condizioni operative per l'esercizio del mandato.

#### **ART. 7 PROGRAMMAZIONE E COOPERAZIONE**

1. Il Comune persegue le proprie finalità attraverso gli strumenti della programmazione, della pubblicità e della trasparenza, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali, sportive e culturali operanti sul suo territorio.
2. Il Comune ricerca, in modo particolare, la collaborazione e la cooperazione con i Comuni vicini, con la Provincia e con la Regione.

### **TITOLO II ORDINAMENTO STRUTTURALE**

#### **Capo I ORGANI E LORO ATTRIBUZIONI**

#### **ART. 8 ORGANI**

1. Sono organi del Comune il Consiglio comunale, il Sindaco e la Giunta comunale e le rispettive competenze sono stabilite dalla Legge e dal presente Statuto.

#### **ART. 9 DELIBERAZIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI**

1. Le deliberazioni degli organi collegiali sono assunte, di regola, con votazione palese; sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questi svolta.
2. L'istruttoria delle proposte di deliberazione viene curata dai Responsabili degli uffici e servizi; la verbalizzazione degli atti e delle sedute del Consiglio e della Giunta è curata dal Segretario comunale, secondo le modalità ed i termini stabiliti dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio.
3. Il Segretario comunale non partecipa alle sedute quando si trova in stato di incompatibilità: in tal caso è sostituito in via temporanea dal componente del Consiglio o della Giunta nominato dal Sindaco, di norma il più giovane di età.
4. I verbali delle sedute sono firmati dal Sindaco e dal Segretario.

#### **ART. 10 IL CONSIGLIO COMUNALE**

1. Il Consiglio comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale e, rappresentando l'intera comunità, delibera l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione.
2. L'elezione, la durata in carica, la composizione e lo scioglimento del Consiglio comunale sono regolati dalla Legge.

3. Il Consiglio comunale esercita la potestà e le competenze stabilite dalla Legge e dallo Statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità e alle procedure stabiliti nel presente atto e nelle norme regolamentari.
4. Il Consiglio comunale definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni, provvede alla nomina degli stessi nei casi previsti dalla legge. Detti indirizzi sono valevoli limitatamente all'arco temporale del mandato politico amministrativo dell'organo consiliare. Le designazioni e le nomine devono prevedere una adeguata rappresentanza dei due generi. Qualora per oggettive ragioni non possa essere rispettato il principio di pari opportunità, ne è data motivazione. Al fine di assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, tale principio vale anche per le nomine in enti, aziende ed istituzioni nei confronti delle quali il Comune eserciti il pieno controllo o detenga la quota di maggioranza assoluta di capitale sociale.
5. Il Consiglio comunale conforma l'azione complessiva dell'Ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa.
6. Gli atti fondamentali del Consiglio devono contenere l'individuazione degli obiettivi da raggiungere, nonché le modalità di reperimento e di destinazione delle risorse e degli strumenti necessari.

#### **ART. 11 IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

1. Il Consiglio comunale è presieduto da un Presidente eletto a maggioranza assoluta, tra i suoi membri, non computando a tal fine il Sindaco. Ove nel corso della prima votazione, non si raggiunga la predetta maggioranza, la votazione va immediatamente ripetuta e risulta eletto Presidente il/la Consigliere/a che abbia ottenuto il maggior numero dei voti. In caso di parità, è eletto in carica il Consigliere anziano, colui che ha avuto il maggior numero di voti di preferenza.
2. Nella stessa seduta e con le stesse modalità si procede all'elezione di un Vice Presidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.
3. Il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio comunale durano in carica fino allo scioglimento del Consiglio comunale.
4. Le cariche di Presidente e di Vice Presidente del Consiglio comunale sono incompatibili con quelle di Presidente di Commissione Consiliare e di Presidente di gruppo consiliare.
5. La nomina a Presidente del Consiglio Comunale può essere revocata sulla base di una mozione di sfiducia presentata da almeno due terzi dei Consiglieri e Consiglieri e approvata a maggioranza assoluta. La mozione di sfiducia deve essere motivata.
6. La proposta di revoca viene messa in discussione non prima di venti giorni e comunque non oltre la quarta seduta del Consiglio comunale successiva alla sua presentazione. Il Sindaco convoca e presiede la seduta in cui viene posta in discussione la proposta di revoca.
7. Il Presidente è garante dell'autonoma responsabilità di indirizzo, di programma, di pianificazione e di controllo dell'organo consiliare e dell'osservanza dello Statuto e del Regolamento del Consiglio comunale.
8. I poteri del Presidente sono:
  - ♣ la rappresentanza del Consiglio comunale;
  - ♣ la predisposizione dell'ordine del giorno e le convocazioni del Consiglio comunale secondo quanto previsto dal Regolamento;
  - ♣ la direzione dei lavori e delle attività del Consiglio comunale;
  - ♣ assicura l'ordine della seduta e la regolarità delle discussioni, concede la parola, proclama il risultato delle votazioni;
  - ♣ ogni altra competenza prevista dalla legge.
9. Per lo svolgimento delle sue funzioni si avvale degli uffici e del personale del Comune, individuati nel Regolamento del Consiglio Comunale.
10. Il Presidente del Consiglio Comunale assicura una preventiva ed adeguata informazione ai Gruppi consiliari e ai singoli Consiglieri sulle questioni che saranno sottoposte al Consiglio.

**ART. 12****SESSIONI, CONVOCAZIONE, VALIDITA' DELLE SEDUTE E DELLE DELIBERAZIONI**

1. L'attività del Consiglio comunale si svolge in sessione ordinaria o straordinaria.
2. Ai fini della convocazione, sono considerate ordinarie le sedute nelle quali vengono iscritte le proposte di deliberazioni inerenti all'approvazione delle linee programmatiche del mandato, del DUP, del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, della salvaguardia degli equilibri di bilancio e dell'assestamento di bilancio, dello Statuto e del Piano regolatore.
3. Le sessioni ordinarie devono essere convocate almeno cinque giorni liberi prima del giorno stabilito; quelle straordinarie almeno tre.
4. In caso d'eccezionale urgenza e per gli oggetti da trattarsi, in aggiunta ad altri già iscritti all'ordine del giorno, la convocazione può avvenire con un anticipo di almeno 24 ore.
5. Nel computo dei termini di convocazione previsti al comma precedente, si esclude quindi il calcolo del giorno di spedizione e di quello di ricevimento.
6. La convocazione del Consiglio e la redazione dell'ordine del giorno degli argomenti da trattare è effettuata dal Presidente del Consiglio di sua iniziativa, in considerazione delle necessità indicate dagli Uffici o su istanza di un quinto dei Consigliere e Consiglieri; in tale caso la riunione deve tenersi entro 20 giorni e devono essere inseriti all'ordine del giorno gli argomenti proposti.
7. La convocazione è effettuata tramite avvisi scritti contenenti le questioni da trattare, da consegnarsi a ciascun Consigliere. L'avviso di convocazione è notificato a mezzo del messo tramite posta elettronica certificata. Qualora, per cause di forza maggiore, il messo comunale non sia in grado di provvedere in tal senso, l'avviso di convocazione è notificato nel domicilio eletto nel territorio del Comune, da un messo comunale o tramite Racc. A.R. Nell'ipotesi di notifica a mezzo PEC, il corretto invio della convocazione risulta dal messaggio di ricevuta di avvenuta consegna con l'indicazione del momento temporale in cui tale consegna è stata effettuata da parte del Gestore del servizio di posta certificata.
8. L'avviso scritto deve prevedere anche una seconda convocazione, da tenersi in altro giorno o nella stessa giornata in altro orario. La seconda convocazione, che succede ad una precedente dichiarata deserta per mancanza del numero legale, è fatta con avvisi scritti nei modi e termini di cui al comma 6 e 7 del presente articolo. Se nell'avviso di prima convocazione è indicato anche il giorno della seconda, l'avviso per quest'ultima è rimesso ai soli Consigliere e Consiglieri non intervenuti nella prima, semprechè altri oggetti non siano aggiunti all'ordine del giorno.
9. L'avviso di convocazione per le sedute di aggiornamento deve consegnarsi, almeno 24 ore prima, ai soli Consigliere e Consiglieri assenti nella seduta nella quale il Consiglio deliberò l'aggiornamento.
10. L'elenco degli argomenti da trattare deve essere pubblicato nel sito web istituzionale dell'Ente almeno entro il giorno precedente a quello stabilito per la prima adunanza e deve essere adeguatamente pubblicizzato in modo da consentire la più ampia partecipazione delle Cittadine e Cittadini.
11. La documentazione relativa alle pratiche da trattare deve essere messa a disposizione dei Consigliere e Consiglieri comunali almeno sessanta ore prima della seduta nel caso di sessioni ordinarie e straordinarie e almeno 12 ore prima nel caso di eccezionale urgenza.
12. Le sedute del Consiglio sono pubbliche, salvi i casi previsti dal Regolamento consiliare che ne disciplina il funzionamento.
13. La prima convocazione del Consiglio comunale subito dopo le elezioni per il suo rinnovo viene indetta dal Sindaco entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e la riunione deve tenersi entro dieci giorni dalla convocazione.
14. In caso di impedimento permanente, decadenza, rimozione, decesso del Sindaco si procede allo scioglimento del Consiglio Comunale; il Consiglio e la Giunta rimangono in carica fino alla data delle elezioni e le funzioni del Sindaco sono svolte dal ViceSindaco.
15. Il Consiglio comunale si riunisce validamente con la presenza della metà dei Consigliere e Consiglieri assegnati. Le adunanze di seconda convocazione sono valide purchè intervengano almeno quattro Consigliere e Consiglieri.
16. Nessuna deliberazione è valida se non ottiene la maggioranza assoluta dei votanti, fatti salvi i casi in cui sia richiesta una maggioranza qualificata. La maggioranza assoluta corrisponde alla metà più uno dei votanti. Quando il numero dei votanti è dispari, per maggioranza assoluta si intende il numero che,

moltiplicato per due, supera di uno il numero stesso dei votanti. Il numero dei votanti si determina sottraendo dal numero dei Consigliere e Consiglieri presenti il numero degli astenuti.

17. Nelle votazioni segrete le schede bianche, le non leggibili e le nulle si computano nel numero dei votanti per determinare la maggioranza.

#### **ART. 13**

##### **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

1. Entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate, da parte del Sindaco, sentita la Giunta ed i prosindaci, se nominati, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.

2. Ciascun Consigliere comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti.

3. Con cadenza almeno annuale, il Consiglio provvede, a verificare l'attuazione di tali linee, da parte del Sindaco e dei rispettivi assessori, e dunque entro il 30 settembre di ogni anno. E' facoltà del Consiglio provvedere ad integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.

#### **ART. 14**

##### **COMMISSIONI CONSILIARI**

1. Il Consiglio comunale può istituire delle Commissioni consiliari permanenti, con funzioni istruttorie, consultive e propositive.

2. Le Commissioni consiliari permanenti sono formate esclusivamente da Consigliere e Consiglieri in modo tale da garantire la presenza in ognuna di esse di tutti i gruppi consiliari presenti in Consiglio e con il rispetto del principio della proporzionalità.

3. Il funzionamento, la composizione, i poteri, l'oggetto e la durata delle Commissioni saranno disciplinate dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

4. La delibera di istituzione dovrà essere adottata a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

5. Le Commissioni consiliari sono nominate con decreto del Sindaco sulla base delle designazioni vincolanti dei Capogruppo consiliari.

6. Il Capogruppo consiliare ha facoltà in ogni momento di proporre la sostituzione del rappresentante o dei rappresentanti del gruppo nelle Commissioni consiliari; detto atto è vincolante per il Sindaco.

7. Ogni gruppo consiliare, deve garantire la presenza nelle Commissioni consiliari permanenti complessivamente considerate, di entrambi i sessi.

#### **Art. 15**

##### **COMMISSIONI DI GARANZIA E/O CONTROLLO**

1. Il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale può prevedere la costituzione di una o più Commissioni consiliari con funzioni di garanzia e/o controllo, costituite con gli stessi criteri previsti per la formazione delle Commissioni consiliari permanenti.

2. I Presidenti delle Commissioni di garanzia o controllo sono eletti dalle stesse nel proprio seno, nell'ambito dei membri designati dai Gruppi di minoranza.

#### **Art. 16**

##### **COMMISSIONI DI INDAGINE**

1. Il Consiglio comunale può istituire Commissioni di indagine su aspetti patologici dell'attività amministrativa dell'Ente, secondo le modalità previste dal Regolamento.

2. Alle Commissioni di indagine si applica la disciplina di cui all'articolo precedente per le Commissioni con funzioni di garanzia e/o controllo.

#### **ART. 17 CONSIGLIERE E CONSIGLIERI**

1. Lo stato giuridico, le dimissioni e la sostituzione del Consigliere e Consiglieri sono regolati dalla Legge; essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono.
2. Le funzioni di Consigliere anziano sono esercitate dal Consigliere che, nell'elezione a tale carica, ha ottenuto il maggior numero di preferenze. A parità di voti sono esercitate dal più anziano di età.
3. I Consigliere e Consiglieri comunali che non intervengono a tre sedute consecutive ovvero a cinque sedute nell'anno solare, senza giustificato motivo, sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Comunale. A tale riguardo, il Sindaco, a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del Consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo. Il Consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al Sindaco eventuali documenti probatori, entro 15 giorni dalla richiesta, decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, il Consiglio esamina e infine delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del/la Consigliere/a interessato.
4. Il Sindaco può conferire a singoli Consiglieri/e un incarico di collaborazione avente ad oggetto determinate materie delegate, specifici affari e/o progetti, circa i quali il Consigliere incaricato coadiuva il Sindaco/Assessore nell'esame e nello studio di argomenti e problemi specifici, formulando al Sindaco/Assessore medesimi, osservazioni e proposte che non implicano la possibilità di assumere atti a rilevanza esterna e/o atti di gestione spettanti ad organi burocratici. Il Regolamento del Consiglio Comunale disciplina le modalità di esercizio ed i limiti di tale prerogativa.

#### **ART. 18 DIRITTI E DOVERI DELLE CONSIGLIERE E CONSIGLIERI**

1. Le Consigliere e Consiglieri hanno diritto di presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni.
2. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo delle Consigliere e Consiglieri comunali sono disciplinati dal regolamento del Consiglio comunale e dalle leggi vigenti.
3. Le Consigliere e Consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune, nonché dalle aziende, istituzioni o enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del proprio mandato; nei limiti e con le forme stabilite dal regolamento, hanno diritto di visionare gli atti e documenti, anche preparatori e di conoscere ogni altro atto utilizzato ai fini dell'attività amministrativa e sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge.
4. Ciascun Consigliera/e è tenuto ad eleggere un domicilio nel territorio comunale presso il quale verranno recapitati gli avvisi di convocazione del Consiglio e ogni altra comunicazione ufficiale, nonché una posta certificata.
5. Per assicurare la massima trasparenza, ogni Consigliera/e deve comunicare, se richiesto da normative in materia, annualmente i redditi posseduti secondo le modalità eventualmente stabilite nel regolamento del Consiglio comunale.

#### **ART. 19 GRUPPI CONSILIARI**

1. Le Consigliere e Consiglieri possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto nel Regolamento del Consiglio Comunale e ne danno comunicazione, per iscritto, al Sindaco ed al Segretario comunale unitamente all'indicazione del nome del capogruppo, nella prima seduta del Consiglio comunale dopo le elezioni. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i gruppi sono individuati

nelle liste che si sono presentate alle elezioni e i relativi capigruppo nelle Consigliere e Consiglieri, non appartenenti alla Giunta, che abbiano riportato il maggior numero di preferenze.

2. Le Consigliere e Consiglieri comunali possono costituire gruppi non corrispondenti alle liste elettorali nei quali sono stati eletti purché tali gruppi risultino composti da almeno 2 membri.

3. Il Consiglio comunale può istituire la Conferenza dei Capigruppo consiliari.

4. La Conferenza è presieduta dal Sindaco.

5. Della Conferenza fanno parte tutti i Capigruppo consiliari o loro delegati.

6. Le Consigliere e Consiglieri non aderenti per una qualsiasi ragione ad alcun gruppo confluiscono automaticamente nel gruppo misto.

7. La Conferenza dei capigruppo consiliari ha funzioni solo ed esclusivamente di natura consultiva nei confronti del Presidente del Consiglio, secondo modalità specificate dal Regolamento disciplinante il funzionamento del Consiglio.

8. Ai Capigruppo consiliari è consentito ottenere, gratuitamente, copia della documentazione inerente gli atti utili all'espletamento del proprio mandato.

9. I Gruppi consiliari hanno diritto a riunirsi in una stanza messa a disposizione dal Sindaco con le modalità previste dal Regolamento.

## **ART. 20 SINDACO**

1. Il Sindaco è eletto direttamente dalle Cittadine e Cittadini secondo le modalità stabilite nella legge che disciplina altresì i casi di ineleggibilità, di incompatibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione dalla carica.

2. Egli rappresenta il Comune ed è l'organo responsabile dell'Amministrazione, sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali, impartisce direttive al Segretario comunale ed ai Responsabili degli uffici e servizi in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, nonché sull'esecuzione degli atti.

3. Il Sindaco è il Legale rappresentante dell'Ente ed allo stesso spetta la costituzione e rappresentanza in giudizio.

4. L'esercizio della rappresentanza, compresa quella in giudizio, è attribuibile a ciascun Responsabile di ufficio e servizio in base ad una delega rilasciata dal Sindaco al responsabile individuato.

5. La delega può essere di natura generale: con essa il Sindaco assegna al Responsabile di servizio delegato l'esercizio della rappresentanza per tutto il tempo del suo mandato (oppure per un determinato numero di anni non eccedenti la durata del mandato), per il conseguimento dei seguenti atti:

a. rappresentanza in giudizio, con la possibilità di conciliare, transigere e rinunciare agli atti;

b. stipulazione di convenzioni tra comuni per lo svolgimento di funzioni e servizi.

6. Il Sindaco può, altresì, delegare nelle medesime forme di cui sopra ciascun Assessore, per il compimento dei seguenti atti, caratterizzati da una funzione di rappresentanza politico istituzionale:

a. rappresentanza dell'Ente in manifestazioni politiche;

b. stipulazione di convenzioni per la costituzione di Consorzi, Aziende, Unioni di Comuni.

7. Il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto, dai Regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali o regionali attribuite al Comune. Egli ha inoltre competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli Assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.

8. Il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei Rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni.

9. Al Sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate dal presente Statuto e dai regolamenti attribuzioni quale organo di Amministrazione, di vigilanza e poteri di autorganizzazione delle competenze connesse all'ufficio.

## **ART. 21 ATTRIBUZIONI DI AMMINISTRAZIONE**

1. Il Sindaco ha la rappresentanza generale dell'Ente, può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli Assessori ed è l'organo Responsabile dell'Amministrazione del Comune; in particolare il Sindaco:

- a) dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del Comune, nonché l'attività della Giunta e dei singoli Assessori;
- b) promuove e assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il Consiglio comunale;
- c) convoca i comizi per i referendum previsti dall'art. 8 del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- d) adotta ordinanze anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;
- e) nomina i Responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce gli incarichi di cui all'art. 110 del TUEL e quelli di collaborazione esterna, in base a esigenze effettive e verificabili.

#### **ART. 22 ATTRIBUZIONE DI VIGILANZA**

1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi le informazioni e gli atti, anche riservati, e può disporre l'acquisizione di atti, documenti e informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società per azioni, appartenenti all'ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse, informandone il Consiglio comunale.
2. Egli compie gli atti conservativi dei diritti del Comune e promuove, direttamente o avvalendosi del Segretario comunale, le indagini e le verifiche amministrative sull'intera attività del Comune.
3. Il Sindaco promuove e assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al Comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio e in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.

#### **ART. 23 VICESINDACO -**

1. Il ViceSindaco, nominato tale dal Sindaco, è l'Assessore che ha la delega generale per l'esercizio di tutte le funzioni del Sindaco, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo. Qualora il Vicesindaco sia cessato dalla carica, per dimissioni, revoca od altra causa, il Sindaco provvede alla nuova designazione, dandone comunicazione al Consiglio.
2. Il conferimento delle deleghe rilasciate agli Assessori, deve essere comunicato al Consiglio e agli organi previsti dalla legge, nonché pubblicato nel sito web istituzionale dell'Ente in attuazione della normativa sulla trasparenza.

#### **ART. 24 MOZIONI DI SFIDUCIA**

1. Il voto del Consiglio comunale contrario a una proposta del Sindaco o della Giunta non comporta le dimissioni.
2. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica nel caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.
3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti delle Consigliere e Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre 30 dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio e alla nomina di un Commissario, ai sensi delle leggi vigenti.

#### **ART. 25 DIMISSIONI E IMPEDIMENTO PERMANENTE DEL SINDACO**

1. Le dimissioni presentate dal Sindaco al Consiglio diventano efficaci ed irrevocabili decorsi 20 giorni dalla loro presentazione. Trascorso tale termine, si procede allo scioglimento del Consiglio, con contestuale nomina di un Commissario.
2. L'impedimento permanente del Sindaco viene accertato da una Commissione di persone eletta dal Consiglio comunale e composta da soggetti estranei al Consiglio, di chiara fama, nominati in relazione allo specifico motivo dell'impedimento.

3. La procedura per la verifica dell'impedimento viene attivata dal ViceSindaco o, in mancanza, dall'Assessore più anziano di età che vi provvede d'intesa con i gruppi consiliari.
4. La Commissione nel termine di 30 giorni dalla nomina relazione al Consiglio sulle ragioni dell'impedimento.
5. Il Consiglio si pronuncia sulla relazione in seduta pubblica, salvo sua diversa determinazione, anche su richiesta della Commissione, entro dieci giorni dalla presentazione.

#### **ART. 26** **GIUNTA COMUNALE**

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio e impronta la propria attività ai principi della trasparenza e dell'efficienza.
2. La Giunta adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Ente nel quadro degli indirizzi generali e in attuazione delle decisioni fondamentali approvate dal Consiglio Comunale.

#### **ART. 27** **COMPOSIZIONE**

1. La Giunta è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero massimo di 4 Assessori di cui uno è investito della carica di ViceSindaco. La concreta individuazione del numero degli Assessori è demandata al Sindaco con proprio decreto. Gli Assessori sono scelti normalmente tra le Consigliere e Consiglieri; possono tuttavia essere nominati anche Assessori esterni al Consiglio, purché dotati dei requisiti di eleggibilità e in possesso di particolare competenza ed esperienza tecnica, amministrativa o professionale.
2. Gli Assessori esterni possono partecipare alle sedute del Consiglio e intervenire nella discussione, ma non hanno diritto di voto.
3. Le nomine devono prevedere una adeguata rappresentanza dei due generi al fine di assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna. Qualora per oggettive ragioni non possa essere rispettato il principio di pari opportunità, ne è data motivazione.

#### **ART. 28** **NOMINA**

1. Il ViceSindaco e gli altri componenti della Giunta sono nominati dal Sindaco che ne dà comunicazione al Consiglio comunale nella prima seduta successiva alle elezioni.
2. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio.
3. Le cause di incompatibilità, la posizione e lo stato giuridico degli Assessori, nonché gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge. Non possono comunque far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco.
4. Salvi i casi di revoca da parte del Sindaco la Giunta rimane in carica fino al giorno della proclamazione degli eletti in occasione del rinnovo del Consiglio comunale.
5. E' Assessore anziano il più anziano di età.
6. All'Assessore anziano, in assenza del Vice Sindaco spetta sostituire il Sindaco assente o impedito, sia quale capo dell'amministrazione comunale, sia quale Ufficiale di Governo.

#### **ART. 29** **FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA**

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco, che coordina e controlla l'attività degli Assessori e stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, anche tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli assessori.
2. Le modalità di convocazione e di funzionamento della Giunta sono stabilite in modo informale dalla stessa.
3. Le sedute sono valide se sono presenti almeno la metà dei componenti e le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

### **ART. 30 COMPETENZE**

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune e compie gli atti che, ai sensi di legge o del presente Statuto, non siano riservati al Consiglio e non rientrino nelle competenze attribuite al Sindaco, al Segretario comunale o ai Responsabili dei servizi comunali.
2. La Giunta opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.
3. La Giunta, in particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative:
  - a) propone al Consiglio i regolamenti;
  - b) approva i progetti, i programmi esecutivi e tutti i provvedimenti che non siano riservati dalla legge o dal regolamento di contabilità ai Responsabili dei servizi comunali;
  - c) elabora le linee di indirizzo e predisporre le proposte di provvedimenti da sottoporre alle determinazioni del Consiglio;
  - d) assume attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione e decentramento;
  - e) adotta i provvedimenti finalizzati alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere a enti e persone;
  - f) approva i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;
  - g) determina le aliquote dei tributi comunali ad eccezione di quelli che rientrano nella sfera di competenza del Consiglio comunale;
  - h) dispone l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazioni;
  - i) fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum e costituisce l'ufficio comunale per le elezioni, cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;
  - j) esercita, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, funzioni delegate dalla Provincia, Regione e Stato quando non espressamente attribuite dalla Legge e dallo Statuto ad altro organo;
  - k) approva gli accordi di contrattazione decentrata;
  - l) decide in ordine alle controversie sulle competenze funzionali che potrebbero sorgere fra gli organi gestionali dell'Ente;
  - m) approva il Piano Esecutivo di Gestione.

### **TITOLO III MUNICIPI**

#### **Capo I ISTITUZIONE ED ORGANI ART. 31 ISTITUZIONE DEI MUNICIPI**

1. Al fine di custodire, promuovere l'identità propria ed i tratti originari e di valorizzare caratteri civici, tipici della popolazione e del territorio locale, sono istituiti i Municipi di Castel Colonna, Monterado e Ripe ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 267/2000 ed in attuazione della L.R. delle Marche n. 18 del 22.07.2013 che all'art. 2, c. 2 ne prevede la possibilità di istituzione nello Statuto del nuovo Comune.
2. I Municipi di Castel Colonna, Monterado e Ripe hanno sede presso le rispettive sedi comunali ed esercitano le proprie funzioni sul territorio del Comune di origine.
3. Il Municipio, organo privo di personalità, è un soggetto giuridico con ambito territoriale coincidente con il territorio del Comune soggetto a fusione.
4. Il Municipio ha la rappresentanza politica della popolazione ivi insediata e residente, rappresenta le esigenze della comunità del territorio municipale.

#### **ART. 32 ORGANI DEL MUNICIPIO**

1. Il Consiglio Municipale è composto dal ProSindaco, che rappresenta il Municipio e da due Consultori.

2. La composizione degli organi del Municipio avviene attraverso nomina. Il Sindaco del Comune provvede alla nomina del ProSindaco, il quale deve essere obbligatoriamente residente sul territorio del Municipio, così come i Consultori, parimenti nominati dal Sindaco sentito il ProSindaco.
3. Il ProSindaco entro dieci giorni dall'entrata in carica presta giuramento nelle mani del Sindaco, presente il Consiglio comunale, secondo la seguente formula: *“Giuro di osservare lealmente la Costituzione, le leggi dello Stato e della regione, lo statuto ed i regolamenti del Comune, di esercitare con probità ed onore il mandato e di adempiere alle funzioni e attribuzioni conferitemi nell'esclusivo interesse e per il bene della popolazione e del territorio del municipio di (.....) e del Comune di Trecastelli”*.
4. La durata in carica degli organi del Municipio è direttamente collegata alla durata in carica degli organi del Comune. In caso di dimissioni o revoca del ProSindaco, il Sindaco provvede alla sua sostituzione.
5. Il Consiglio Municipale è convocato e presieduto dal ProSindaco. Lo stesso ProSindaco dirige i lavori e le attività del Consiglio Municipale e svolge il ruolo di collegamento con gli organi amministrativi del Comune. Di ogni Consiglio Municipale viene redatto apposito verbale dove vengono illustrate le proposte da inoltrare al Sindaco limitatamente alle materie previste negli articoli seguenti.
6. Le norme relative alla ineleggibilità ed incompatibilità delle Consigliere e Consiglieri comunali sono estese, in quanto applicabili, ai Prosindaci ed ai Consultori. La carica di ProSindaco e Consultore è, in ogni caso, incompatibile con la carica di Consigliere comunale.
7. Sono altresì applicate ai Prosindaci ed ai consultori, in quanto compatibili, le norme disciplinanti le dimissioni e le altre cause di decadenza delle Consigliere e Consiglieri comunali.

**Capo II**  
**FUNZIONI**  
**ART. 33**

**FUNZIONI DEL PROSINDACO E DEI CONSULTORI**

1. Al Municipio sono riservate principalmente funzioni di partecipazione alle scelte di politica amministrativa del Comune limitatamente a ciò che riguarda il proprio territorio e la popolazione ivi residente. A tal fine, in quanto organo esponenziale degli interessi che vi fanno capo, ne rappresenta i bisogni e le esigenze, individua gli obiettivi da raggiungere ed i progetti da realizzare, evidenziandone le priorità.
2. La partecipazione del Municipio all'amministrazione del Comune si esprime principalmente attraverso la consultazione in merito ai documenti programmatici più rilevanti (ad esempio bilancio, adozione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e attuativa, intitolazione di spazi ed aree pubbliche).
3. Il ProSindaco può chiedere di partecipare, senza diritto di voto, ma con diritto di parola e di verbalizzazione, alle sedute del Consiglio comunale nelle quali si discute di atti e di proposte in cui sono in gioco gli interessi del Municipio.
4. Il Municipio esercita le sue prerogative al fine di favorire la migliore organizzazione e garantire i servizi essenziali ai residenti nel rispettivo territorio. A tal fine potranno essere istituite presso i Municipi sportelli/sedi decentrate degli uffici comunali come pure strutture a servizio di attività del Comune.
5. Al regolamento è riservata la disciplina delle norme di funzionamento degli organi, l'organizzazione, le modalità di esercizio delle funzioni, l'eventuale compenso o indennità, nonché eventuali altre forme di partecipazione e consultazione anche su oggetti non strettamente correlati al Municipio.

**TITOLO IV**  
**ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINE E CITTADINI**

**Capo I**  
**PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO**  
**ART. 34**

**PARTECIPAZIONE POPOLARE**

1. Il Comune promuove e tutela la partecipazione delle Cittadine e Cittadini, singoli o associati, all'amministrazione dell'Ente al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.
2. La partecipazione popolare si esprime attraverso l'incentivazione delle forme associative e di volontariato.

3. Nel procedimento relativo all'adozione di tutti gli atti che incidano su situazioni giuridiche soggettive vanno garantite forme di partecipazione degli interessati secondo le modalità previste dalla normativa sul procedimento amministrativo.
4. Il Comune promuove altresì forme di partecipazione alla vita pubblica locale dei Cittadine e Cittadini dell'Unione Europea e degli stranieri regolarmente soggiornanti.

**Capo II**  
**ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO**  
**ART. 35**  
**ASSOCIAZIONISMO -**

1. Il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio.
2. A tal fine, ad istanza delle interessate, può essere creato un registro delle Associazioni che operano sul territorio comunale, ivi comprese le sezioni locali di associazioni a rilevanza sovracomunale.
3. Allo scopo di ottenere la registrazione è necessario che l'associazione depositi in Comune copia dello statuto e comunichi la sede e il nominativo del legale rappresentante.
4. Non è ammesso il riconoscimento di associazioni segrete o aventi caratteristiche non compatibili con indirizzi generali espressi dalla Costituzione, dalle norme vigenti e dal presente statuto.
5. Le associazioni registrate devono presentare annualmente il loro bilancio.
6. Il Comune può promuovere e istituire la consulta delle associazioni attraverso l'approvazione di apposito regolamento.

**ART. 36**  
**DIRITTI DELLE ASSOCIAZIONI**

1. Ciascuna Associazione registrata ha diritto, per il tramite del legale rappresentante o suo delegato, di essere consultata, a richiesta, in merito alle iniziative dell'ente nel settore in cui essa opera.

**ART. 37**  
**CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI -**

1. Il Comune può erogare alle Associazioni, con esclusione dei partiti politici, contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa, secondo quanto previsto dalle normative di riferimento in vigore tempo per tempo.
2. Il Comune può altresì mettere a disposizione delle associazioni, di cui al comma precedente, strutture, beni o servizi, sempre nel rispetto di quanto previsto dalle citate normative in materia.
3. Le modalità di erogazione dei contributi o di godimento delle strutture, beni o servizi dell'ente è stabilita in apposito regolamento, in modo da garantire a tutte le associazioni pari opportunità.
4. Il Comune può gestire servizi in collaborazione con le associazioni di volontariato riconosciute a livello nazionale e inserite nell'apposito albo regionale, secondo le normative di riferimento; l'erogazione dei contributi e le modalità della collaborazione verranno stabilite in apposito regolamento.
5. Le associazioni che hanno ricevuto contributi in denaro o in natura dall'ente devono redigere al termine di ogni anno apposito rendiconto che ne evidenzia l'impiego.

**ART. 38**  
**VOLONTARIATO -**

1. Il Comune promuove forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volta al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.
2. Il volontariato potrà collaborare a progetti, strategie, studi e sperimentazioni.
3. Il Comune garantisce che le prestazioni di attività volontarie e gratuite nell'interesse collettivo e ritenute di importanza generale abbiano i mezzi necessari per la loro migliore riuscita e siano tutelate sotto l'aspetto infortunistico.

**Capo III**  
**MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

**ART. 39**  
**CITTADINANZA ATTIVA**

1. Il Comune, in attuazione dei principi costituzionali di sussidiarietà e di solidarietà sociale e di uguaglianza, attivando connessioni tra le diverse risorse presenti nella società, promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per lo svolgimento di attività di interesse generale e per l'intervento di cura e di rigenerazione dei beni comuni, intesa quale concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità, nel perseguimento dell'interesse generale.
2. I cittadini attivi possono svolgere interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni come singoli o attraverso le formazioni sociali in cui esplicano la propria personalità, stabilmente organizzate o meno.

**ART. 40**  
**CONSIGLIO COMUNALE APERTO**

1. E' facoltà del Sindaco, quando si debba deliberare su argomenti di particolare interesse per tutta la comunità locale, comunque ricadenti tra le materie di competenza del Consiglio Comunale (art. 42 T.U.E.L.), indire un Consiglio Comunale Aperto, inteso come seduta del Consiglio alla quale la popolazione è invitata a partecipare ed a intervenire nella discussione dell'argomento all'ordine del giorno ed ad esprimere sullo stesso le proprie opinioni.
2. Terminata la consultazione della popolazione il Consiglio aperto viene dichiarato chiuso e la seduta può eventualmente proseguire con le consuete modalità, nell'ipotesi in cui fosse necessario porre in votazione una proposta; il pubblico presente può solo assistere ai lavori del Consiglio secondo le normali regole.
3. Il Consiglio Comunale Aperto è convocato dal Sindaco con le consuete modalità, ma deve essere anche adeguatamente pubblicizzato affinché tutta la popolazione ne sia messa a conoscenza.
4. Il Consiglio Comunale Aperto può essere convocato in luogo diverso dalla sede comunale per esigenze tecnico-organizzative che consentano la più ampia partecipazione della popolazione.
5. Il Sindaco è tenuto a convocare il Consiglio in seduta aperta, entro un termine non superiore a 20 giorni, altresì, quando lo richiedono 1/3 dei Consiglieri assegnati, inserendo all'ordine del giorno gli argomenti richiesti.
6. Il Sindaco convoca il Consiglio in seduta aperta, infine, quando la richiesta venga formulata da almeno 250 cittadini.

**ART. 41**  
**CONSULTAZIONI**

1. L'Amministrazione comunale può indire consultazioni della popolazione allo scopo di acquisire pareri e proposte in merito all'attività amministrativa.
2. Le forme di tali consultazioni sono stabilite in apposito regolamento.

**ART. 42**  
**PETIZIONI**

1. Tutte le Cittadine e Cittadini, ivi compresi quelli dell'Unione Europea e gli stranieri regolarmente soggiornanti, possono rivolgersi in forma collettiva agli organi dell'Amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse Comune o per esporre esigenze di natura collettiva.
2. La raccolta di adesioni può avvenire senza formalità di sorta in calce al testo comprendente le richieste che sono rivolte all'Amministrazione.
3. Il Consiglio comunale e la Giunta, entro 30 giorni dal ricevimento, se impossibilitati ad emanare provvedimenti concreti, con apposita deliberazione prenderanno atto del ricevimento della petizione precisando lo stato ed il programma del procedimento.

#### **ART. 43 PROPOSTE**

1. Qualora un numero di Cittadine e Cittadini non inferiore al 20% avanzi al Sindaco proposte per l'adozione di atti amministrativi di competenza dell'ente e tali proposte siano sufficientemente dettagliate in modo da non lasciare dubbi sulla natura dell'atto e il suo contenuto dispositivo, il Sindaco, ottenuto il parere dei responsabili dei servizi interessati, trasmette la proposta unitamente ai pareri all'organo competente e ai gruppi presenti in Consiglio Comunale entro 90 giorni dal ricevimento.
2. L'organo competente può sentire i proponenti e deve adottare le sue determinazioni in via formale entro 30 giorni dal ricevimento della proposta.
3. Le determinazioni di cui al comma precedente sono pubblicate sul sito del Comune e sono comunicate formalmente ai primi tre firmatari della proposta.

#### **ART. 44 REFERENDUM**

1. Un numero di elettori residenti non inferiore al 30 % degli iscritti nelle liste elettorali può chiedere che vengano indetti referendum in tutte le materia di competenza comunale.
2. Non possono essere indetti referendum in materia di tributi locali e di tariffe, di attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali e quando sullo stesso argomento è già stato indetto un referendum nell'ultimo quinquennio. Sono inoltre escluse dalla potestà referendaria le seguenti materie:
  - a. Statuto Comunale
  - b. Regolamento del Consiglio Comunale;
  - c. Piano di Governo del Territorio e strumenti urbanistici attuativi;
3. Il quesito da sottoporre agli elettori deve essere di immediata comprensione e tale da non ingenerare equivoci.
4. Sono ammesse richieste di referendum anche in ordine all'oggetto di atti amministrativi già approvati dagli organi competenti del Comune, ad eccezione di quelli relativi alle materie di cui al precedente comma 2.
5. Il Consiglio comunale approva un regolamento nel quale vengono stabilite le procedure di ammissibilità, le modalità di raccolta delle firme, lo svolgimento delle consultazioni, la loro validità e la proclamazione del risultato.
6. Il Consiglio comunale deve prendere atto del risultato della consultazione referendaria entro 60 giorni dalla proclamazione dei risultati e provvedere con atto formale in merito all'oggetto della stessa.
7. Non si procede agli adempimenti del comma precedente se non ha partecipato alla consultazione almeno la metà più uno degli aventi diritto.

#### **ART. 45 DIFESA CIVICA**

1. Nel Comune di Trecastelli è garantita la possibilità di esercizio della funzione di difesa civica da parte del Difensore Civico Regionale.
2. L'attività del Difensore Civico Regionale verrà svolta ai sensi di quanto sarà previsto da apposita convenzione che verrà sottoscritta tra l'Ombudsman – Difensore Civico delle Marche ed il Comune nel

rispetto ed in attuazione del presente Statuto e Regolamenti comunali, delle Leggi nazionali, delle L.R. e di Accordi quadro vigenti tempo per tempo in materia.

#### **ART. 46 ACCESSO AGLI ATTI**

1. Il Comune garantisce il diritto di prendere visione ed estrarre copia di documenti amministrativi a chiunque vi abbia interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è richiesto l'accesso.
2. L'accesso ai documenti amministrativi costituisce principio generale dell'attività amministrativa dell'ente al fine di favorire la partecipazione e di assicurare l'imparzialità e la trasparenza.
3. Per i casi di esclusione, rifiuto, differimento e limitazione del diritto di accesso si fa riferimento all'art. 24 e 25, comma 3 della legge 241/1990.
4. La richiesta di accesso ai documenti di cui al primo comma, deve avvenire con richiesta come meglio sarà evidenziato in apposito regolamento. L'esame dei documenti è gratuito. Il rilascio di copia è subordinato soltanto al rimborso del costo di riproduzione, salve le disposizioni vigenti in materia di bollo, nonché i diritti di ricerca e visura determinati con apposito atto di Giunta comunale.
5. Il regolamento stabilisce i tempi e le modalità per l'esercizio dei diritti previsti nel presente articolo.

#### **ART. 47 DIRITTO DI INFORMAZIONE**

1. Tutti gli atti dell'Amministrazione, a esclusione di quelli aventi destinatario determinato, sono pubblici e devono essere adeguatamente pubblicizzati secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di trasparenza.
2. La pubblicazione avviene, di norma, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ente, a meno che non siano previste modalità diverse dalle leggi vigenti in materia.
3. Gli atti aventi destinatario determinato devono essere notificati all'interessato.
4. Inoltre, per gli atti più importanti, individuati nel regolamento, deve essere disposta l'affissione negli spazi pubblicitari e ogni altro mezzo necessario a darne opportuna divulgazione.

#### **ART. 48 ISTANZE**

1. Ogni Cittadina/o, in forma singola o associata può rivolgere al Sindaco interrogazioni in merito a specifici problemi o aspetti dell'attività amministrativa.
2. La risposta all'interrogazione deve essere motivata e fornita entro 30 giorni dalla stessa.

#### **Capo IV PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO ART. 49 DIRITTO DI INTERVENTO NEI PROCEDIMENTI**

1. Chiunque sia portatore di un diritto o di un interesse legittimo coinvolto in un procedimento amministrativo ha facoltà di intervenirevi, tranne che nei casi espressamente previsti dalla legge o dal regolamento.
2. L'Amministrazione comunale deve rendere pubblico il nome del Funzionario Responsabile del procedimento, di colui che è delegato ad adottare le decisioni in merito e il termine entro cui le decisioni devono essere adottate.

#### **ART. 50 CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO**

1. Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, il Comune ha il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso.
2. I termini entro i quali devono concludersi i procedimenti di propria competenza sono stabiliti dall'apposito regolamento. Se non diversamente stabilito dalla legge, decreti o dal regolamento, i procedimenti devono concludersi entro il termine di 30 giorni.

#### **ART. 51 MOTIVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO**

1. Ogni provvedimento amministrativo deve essere motivato, salvo che per gli atti normativi e per quelli a contenuto generale.
2. La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato le decisioni dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria.
3. In ogni atto notificato al destinatario devono essere indicati i termini e l'autorità cui è possibile presentare ricorso.

#### **ART. 52 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Per ciascun tipo di procedimento deve essere determinata l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.
2. Il responsabile di ciascun settore provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto al settore la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale.
3. I compiti del Responsabile del procedimento sono quelli di cui all'art. 6 della legge 241/1990.

### **TITOLO V ATTIVITA' AMMINISTRATIVA CAPO I - GESTIONE SERVIZI**

#### **ART. 53 OBIETTIVI DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

1. Il Comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di trasparenza, di efficienza, di efficacia, di economicità e di semplicità delle procedure.
2. Gli organi istituzionali del Comune e i dipendenti Responsabili dei servizi sono tenuti a provvedere sulle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, dal presente Statuto e dai regolamenti di attuazione.
3. Il Comune, allo scopo di soddisfare le esigenze delle Cittadine e Cittadini, attua le forme di partecipazione previste dal presente Statuto, nonché forme di cooperazione con altri Comuni e con altri Enti locali e non.

#### **ART. 54 SERVIZI PUBBLICI COMUNALI**

1. Il Comune può istituire e gestire servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e servizi o l'esercizio di attività rivolte a perseguire fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.
2. Il Comune di Trecastelli esercita le funzioni e gestisce i servizi pubblici locali avvalendosi delle forme e delle modalità ritenute più idonee in relazione alle caratteristiche della singola funzione e del singolo servizio, in rapporto a dimensioni ed organizzazione dell'Ente, alle finalità che si intendono perseguire e ai progetti che si intendono attuare, valutate le disponibilità e le sensibilità degli altri attori del sistema delle autonomie locali, nonché degli operatori privati.

3. Il Comune si propone, in detto contesto, di perseguire la più ampia valorizzazione del mondo dell'associazionismo e del volontariato locale, nel quadro di una piena attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale.
4. Nella gestione dei servizi pubblici locali dovranno perseguirsi i principi:
  - a) dell'efficacia, sia gestionale o interna, che esterna o sociale;
  - b) dell'efficienza, sia produttiva o tecnica, che gestionale o comportamentistica;
  - c) dell'equità;
  - d) della soddisfazione;
  - e) dell'appropriatezza;
  - f) dell'accessibilità,
  - g) dell'economicità nel rispetto del servizio da gestire.
6. I principi di cui sopra saranno perseguiti anche attraverso l'attivazione di idonee forme di collaborazione con gli altri enti locali, avvalendosi di ogni istituto previsto dal diritto pubblico e privato.

#### **ART. 55 FORME DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI**

1. La gestione dei servizi pubblici di rilevanza economica e non, può avvenire, sempre nel rispetto delle normative nazionali ed europee vigenti e delle particolari discipline di settore e nelle forme da esse previste, scegliendo quella più idonea in relazione alla natura ed alle caratteristiche del servizio.
2. L'Amministrazione comunale vigila sul funzionamento e sull'efficacia dei servizi forniti e riferisce almeno annualmente sull'andamento delle singole imprese o enti, istituti o partecipati.
3. La composizione degli organi di amministrazione e controllo in merito a tali forme di gestione, deve garantire la presenza di entrambi i generi, secondo le disposizioni contenute nella L. 120/11.

#### **CAPO II FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE ACCORDI DI PROGRAMMA**

##### **ART. 56 CONVENZIONI**

1. Il Consiglio comunale, delibera apposite convenzioni da stipularsi con amministrazioni statali, altri enti pubblici o con privati al fine di fornire in modo coordinato funzioni e servizi determinati.
2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie.

##### **ART. 57 CONSORZI**

1. Il Comune può partecipare alla costituzione di consorzi di servizi con altri enti locali per la gestione associata di uno o più servizi secondo le norme previste dagli art. 31 e 114 del D.Lgs. 267/00.
2. A questo fine il Consiglio Comunale approva, a maggioranza assoluta dei componenti, una convenzione ai sensi del precedente articolo, unitamente allo statuto del consorzio.
3. La convenzione deve prevedere l'obbligo a carico del consorzio della trasmissione al Comune degli atti fondamentali del consorzio stesso.
4. Il Sindaco o un suo delegato fa parte dell'assemblea del consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto del consorzio.

##### **ART. 58 UNIONE DI COMUNI**

1. Il Comune può costituire un Unione con altri Comuni per l'esercizio di una pluralità di funzioni e servizi.

2. L'atto costitutivo e il regolamento sono approvati con unica deliberazione del Consiglio Comunale con voto favorevole dei 2/3 dei Consiglieri e Consiglieri assegnati.

#### **ART. 59 ACCORDI DI PROGRAMMA**

1. Il Sindaco per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata dal Comune e di altri soggetti pubblici, in relazione alla competenza primaria o prevalente del Comune sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento.

2. L'accordo di programma, consistente nel consenso unanime delle parti interessate viene definito in un'apposita conferenza nella quale si provvede altresì all'approvazione formale dell'accordo stesso ai sensi dell'art. 34 del T.U.E.L 18.08.2000, n. 267.

### **TITOLO VI DISCIPLINA DELLA MISURAZIONE, VALUTAZIONE E TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE**

#### **ART. 60 TRASPARENZA DEI SERVIZI**

1. La trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione su apposita sezione, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

2. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance.

#### **ART. 61 QUALITÀ DEI SERVIZI**

1. L'Amministrazione comunale definisce, adotta e pubblicizza gli standard di qualità, i casi e le modalità di adozione delle carte dei servizi, i criteri di misurazione della qualità dei servizi, le condizioni di tutela degli utenti.

#### **ART. 62 VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE**

1. La valutazione della performance è orientata alla realizzazione delle finalità dell'Ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

2. Il Comune valuta la performance con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

3. Il Comune adotta metodi di misurazione e valutazione della performance che permettano la trasparenza delle informazioni prodotte.

#### **ART. 63 CICLO DELLA PERFORMANCE**

1. Il ciclo di gestione della performance si sviluppa nelle seguenti fasi:

a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;

- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
  - c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
  - d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
  - e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito.
2. La rendicontazione dei risultati avviene attraverso la presentazione dei risultati gestionali agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, alle Cittadine e Cittadini, ai portatori di interessi anche in adempimento di quanto previsto dalla legislazione vigente.

#### **ART. 64 PREMI E MERITO**

1. Il Comune promuove il merito anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti sfidanti, secondo logiche meritocratiche e valorizza i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione differenziata di incentivi sia economici sia di carriera.
2. La distribuzione di incentivi al personale del Comune non può essere effettuata in maniera, indifferenziata o sulla base di automatismi. Ogni criterio di distribuzione difforme, in particolare quello basato sulle presenze, non potrà essere applicato.

#### **TITOLO VII UFFICI E PERSONALE**

##### **Capo I**

##### **UFFICI**

##### **ART. 65**

#### **PRINCIPI STRUTTURALI E ORGANIZZATIVI**

1. L'Amministrazione del Comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:
- a) un'organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;
  - b) l'analisi e l'individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
  - c) l'individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti,
  - d) il superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e il conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale e della massima collaborazione tra gli uffici.

#### **ART. 66 ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE**

1. Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente Statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al Consiglio comunale, al Sindaco e alla Giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita ai Responsabili degli uffici e dei servizi.
2. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.
3. I servizi e gli uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze delle Cittadine e Cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e all'economicità.
4. Gli orari dei servizi aperti al pubblico vengono fissati per il miglior soddisfacimento delle esigenze delle Cittadine e Cittadini.

#### **ART. 67 REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**

1. Il Comune attraverso il regolamento di organizzazione stabilisce le norme generali per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e servizi e tra questi, il Segretario comunale e gli organi amministrativi.
2. I regolamenti si uniformano al principio secondo cui agli organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il conseguimento; ai Responsabili spetta, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, il compito di definire, congruamente con i fini istituzionali, gli obiettivi più operativi e la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.
3. L'organizzazione del Comune si articola in unità operative che sono aggregate, secondo criteri di omogeneità, in strutture progressivamente più ampie, come disposto dall'apposito regolamento anche mediante il ricorso a strutture trasversali o di staff intersettoriali.
4. Il Comune recepisce e applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.

#### **ART. 68**

##### **DIRITTI E DOVERI DEI DIPENDENTI**

1. I dipendenti comunali, inquadrati in ruoli organici e ordinati secondo categorie giuridiche ed economiche in conformità alla disciplina generale sullo stato giuridico e il trattamento economico del personale stabilito dalla legge e dagli accordi collettivi nazionali, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse delle Cittadine e Cittadini.
2. Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività agli incarichi di competenza dei relativi uffici e servizi e, nel rispetto delle competenze dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Egli è altresì direttamente responsabile verso il Segretario Comunale, il Responsabile degli uffici e dei servizi e l'amministrazione degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.
3. Il regolamento organico determina le condizioni e le modalità con le quali il Comune promuove l'aggiornamento e l'elevazione professionale del personale, assicura condizioni di lavoro idonee a preservarne la salute e l'integrità psicofisica e garantisce pieno ed effettivo esercizio della libertà e dei diritti sindacali.
4. Il regolamento di organizzazione individua forme e modalità di gestione della struttura comunale.

#### **CAPO II**

##### **PERSONALE DIRETTIVO**

#### **ART. 69**

##### **RESPONSABILI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**

1. I Responsabili provvedono ad organizzare gli uffici e i servizi ad essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal Segretario comunale e secondo le direttive impartite dal Sindaco e dalla Giunta comunale.
2. Essi nell'ambito delle competenze loro assegnate provvedono a gestire l'attività dell'ente e ad attuare gli indirizzi e a raggiungere gli obiettivi indicati dal Sindaco e dalla Giunta comunale.

#### **ART. 70**

##### **FUNZIONI DEI RESPONSABILI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**

1. I Responsabili degli uffici e dei servizi stipulano in rappresentanza dell'Ente i contratti già deliberati, approvano i ruoli dei tributi e dei canoni, gestiscono le procedure di appalto e di concorso e provvedono agli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa, così come previsto dalle norme in materia.
2. Essi provvedono altresì al rilascio delle autorizzazioni o concessioni e svolgono inoltre le seguenti funzioni:
  - a) rilasciano le attestazioni e le certificazioni;

- b) emettono le comunicazioni, i verbali, le diffide e ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza, ivi compresi, per esempio, i bandi di gara e gli avvisi di pubblicazione degli strumenti urbanistici;
  - c) provvedono alle autenticazioni e alle legalizzazioni;
  - d) adottano le ordinanze di demolizione dei manufatti abusivi e ne curano l'esecuzione;
  - e) emettono le ordinanze di ingiunzione di pagamento di sanzioni amministrative e dispongono l'applicazione delle sanzioni accessorie;
  - f) adottano altre ordinanze previste da nome di legge o di regolamento ad eccezione di quelle di cui all'art. 50, comma 5 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267;
  - g) promuovono i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a essi sottoposto ed adottano le sanzioni nei limiti e con le procedure previste dalla legge e dal regolamento;
  - h) presiedono le commissioni di gara e di concorso, assumono le responsabilità dei relativi procedimenti e propongono la designazione degli altri membri;
  - i) provvedono a dare pronta esecuzione alle deliberazioni della Giunta e del Consiglio e alle direttive impartite dal Sindaco e dal Segretario;
  - j) forniscono alla Giunta nei termini di cui al regolamento di contabilità gli elementi per la predisposizione della proposta di piano esecutivo di gestione;
  - k) autorizzano le prestazioni di lavoro straordinario, le ferie, i recuperi, le missioni del personale dipendente secondo le direttive impartite dal Segretario comunale e dal Sindaco;
  - l) rispondono del mancato raggiungimento degli obiettivi loro assegnati.
3. Il Sindaco può delegare ai Responsabili degli uffici e dei servizi ulteriori funzioni non previste dallo Statuto e dai Regolamenti impartendo contestualmente le necessarie direttive per il loro corretto espletamento.

#### **ART. 71**

#### **INCARICHI DIRIGENZIALI E/O DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

1. La Giunta comunale, nelle forme, con i limiti e le modalità prevista dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può deliberare al di fuori della dotazione organica l'assunzione con contratto a tempo determinato di personale dirigenziale o di alta specializzazione nel caso in cui tra i dipendenti dell'ente non siano presenti analoghe professionalità.
2. La Giunta Comunale nel caso di vacanza del posto, per la copertura di posto della categoria apicale o per altri motivi può assegnare, nelle forme e con le modalità previste dal regolamento, la titolarità di uffici e servizi a personale assunto con contratto a tempo determinato di tipo subordinato, ai sensi dell'art. 110 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.
3. I contratti a tempo determinato non possono essere trasformati a tempo indeterminato, salvo che non lo consentano apposite norme di legge.

#### **ART. 72**

#### **COLLABORAZIONI ESTERNE**

1. Apposito regolamento può prevedere collaborazioni esterne, ad alto contenuto di professionalità, con rapporto di lavoro autonomo per obiettivi determinati e con convenzioni a termine.
2. Le norme regolamentari per il conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione devono stabilirne la durata del programma e i criteri per la determinazione del relativo trattamento economico.

#### **ART. 73**

#### **UFFICIO DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO**

1. Il regolamento sull'organizzazione degli uffici e servizi può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuiti dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente o da collaboratori assunti a tempo determinato purché l'ente

non sia dissestato e/o non versi nelle situazioni strutturalmente deficitarie e nel rispetto e secondo le vigenti previsioni normative.

**CAPO III**  
**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**ART. 74**  
**SEGRETARIO COMUNALE**

1. Il Segretario comunale è nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito Albo.
2. Il Consiglio comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri comuni per la gestione convenzionata dell'ufficio del Segretario Comunale.
3. Lo stato giuridico e il trattamento economico del Segretario comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.
4. Il Segretario comunale, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, presta consulenza giuridica agli organi del Comune in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

**ART. 75**  
**FUNZIONI DEL SEGRETARIO COMUNALE**

1. Il Segretario comunale partecipa alle riunioni di Giunta e del Consiglio e ne redige i verbali che sottoscrive insieme al Sindaco.
2. Il Segretario comunale può partecipare a commissioni di studio e di lavoro interne all'ente e, con l'autorizzazione del Sindaco, a quelle esterne; egli, su richiesta, esprime valutazioni di ordine tecnico-giuridico al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco, agli Assessori e alle singole Consigliere e Consiglieri.
3. Il Segretario comunale roga i contratti del Comune nei quali l'ente è parte, quando non sia necessaria l'assistenza di un notaio, autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'ente ed esercita infine ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dal regolamento o conferitagli dal Sindaco.

**ART. 76**  
**VICESEGRETARIO COMUNALE**

1. La dotazione organica del personale potrà prevedere un vice Segretario comunale individuandolo in uno dei funzionari apicali dell'ente in possesso del titolo di studio per l'accesso al concorso per Segretario Comunale.
2. Il vice Segretario comunale collabora con il Segretario nello svolgimento delle sue funzioni organizzative e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

**CAPO IV**  
**LA RESPONSABILITA'**  
**ART. 77**  
**RESPONSABILITA' VERSO IL COMUNE**

1. Gli amministratori e i dipendenti comunali sono tenuti a risarcire al Comune i danni derivanti da violazioni di obblighi di servizio.
2. Il Sindaco e/o il Segretario Comunale che vengano a conoscenza, direttamente od in seguito a rapporto cui sono tenuti gli organi inferiori, di fatti che diano luogo a responsabilità ai sensi del primo comma, devono farne denuncia al procuratore della Corte dei conti, indicando tutti gli elementi raccolti per l'accertamento della responsabilità e la determinazione dei danni.

**ART. 78**  
**RESPONSABILITA' VERSO TERZI**

1. Gli Amministratori, il Segretario e i dipendenti comunali che, nell'esercizio delle funzioni loro conferite dalle leggi e dai regolamenti, cagionino ad altri, per dolo o colpa grave, un danno ingiusto, sono personalmente obbligati a risarcirlo.
2. Ove il Comune sia stato chiamato in causa ed abbia corrisposto al terzo l'ammontare del danno cagionato dall'Amministratore, dal Segretario o dai Dipendenti dovrà rivalersi agendo contro questi ultimi a norma del precedente articolo.
3. La responsabilità personale dell'Amministratore, del Segretario o dei Dipendenti che abbiano violato diritti di terzi sussiste sia nel caso di adozione di atti o di compimento di operazioni, sia nel caso di omissioni o nel ritardo ingiustificato di atti od operazioni al cui compimento l'Amministratore o il Dipendente siano obbligati per legge o per regolamento.
4. Quando la violazione del diritto sia derivata da atti od operazioni di organi collegiali del Comune, sono Responsabili, in solido, il Presidente e i membri del collegio che hanno partecipato all'atto od operazione. La responsabilità è esclusa per coloro che abbiano fatto constatare nel verbale il proprio dissenso.

**ART. 79**  
**RESPONSABILITA' DEI CONTABILI**

1. Il tesoriere e ogni altro contabile che abbia maneggio di denaro del Comune o sia incaricato della gestione dei beni comunali, nonché chiunque si ingerisca, senza legale autorizzazione, nel maneggio del denaro del Comune deve rendere il conto della gestione ed è soggetto alle responsabilità stabilite nelle norme di legge e di regolamento.

**CAPO V**  
**FINANZA E CONTABILITA'**

**ART. 80**  
**ORDINAMENTO**

1. L'ordinamento della finanza del Comune è riservato alla legge e, nei limiti da essa previsti, dal regolamento di contabilità.
2. Nell'ambito della finanza pubblica il Comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
3. Il Comune, in conformità delle leggi vigenti in materia, è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe ed ha un proprio demanio e patrimonio.

**ART. 81**  
**ATTIVITA' FINANZIARIA DEL COMUNE**

1. Le entrate finanziarie del Comune sono costituite da imposte proprie, addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali e regionali, tasse e diritti per servizi pubblici, trasferimenti erariali, trasferimenti regionali, altre entrate proprie anche di natura patrimoniale, risorse per investimenti e da ogni altra entrata stabilita per legge o regolamento.
2. I trasferimenti erariali sono destinati a garantire i servizi pubblici comunali indispensabili; le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.
3. Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge il Comune istituisce, sopprime e regola, con apposite deliberazioni, imposte, tasse e tariffe.
4. Il Comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi secondo i principi di progressività stabiliti dalla Costituzione e applica le tariffe in modo da privilegiare le categorie più deboli della popolazione.

**ART. 82**  
**AMMINISTRAZIONE DEI BENI COMUNALI**

1. Il Sindaco dispone la compilazione dell'inventario dei beni demaniali e patrimoniali del Comune da rivedersi annualmente e l'Ufficio ragioneria, competente in materia, è responsabile dell'esattezza

dell'inventario, delle successive aggiunte e modificazioni e della conservazione dei titoli, atti, carte e scritture relativi al patrimonio.

2. I beni patrimoniali comunali non utilizzati in proprio e non destinati a funzioni sociali ai sensi del titolo secondo del presente statuto devono, di regola, essere dati in affitto; i beni demaniali possono essere concessi in uso con canoni la cui tariffa è determinata con apposita deliberazione.

3. Le somme provenienti dall'alienazione di beni, da lasciti, donazioni, riscossioni di crediti o, comunque, da cespiti da investirsi a patrimonio, debbono essere impiegate in titoli nominativi dello Stato o nell'estinzione di passività onerose e nel miglioramento del patrimonio o nella realizzazione di opere pubbliche.

### **ART. 83 BILANCIO COMUNALE**

1. L'ordinamento contabile del Comune è riservato alla legge dello Stato e, nei limiti da questa fissati, al regolamento di contabilità.

2. La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza finanziaria, deliberato dal Consiglio Comunale entro il termine stabilito dalla legge, osservando i principi dell'universalità, unità, annualità, veridicità, pubblicità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.

3. Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge devono essere redatti in modo da consentirne la lettura per missione e programmi e comunque secondo quanto previsto dai principi contabili vigenti tempo per tempo.

4. Gli impegni di spesa, per essere efficaci, devono contenere il visto di regolarità contabile attestante la relativa copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio finanziario.

L'apposizione del visto rende esecutivo l'atto adottato.

### **ART. 84 RENDICONTO DELLA GESTIONE**

1. I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità finanziaria ed economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.

2. Il rendiconto è deliberato dal Consiglio Comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo.

3. La Giunta comunale allega al rendiconto una relazione illustrativa con cui esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, nonché la relazione del Revisore dei conti.

### **ART. 85 ATTIVITA' CONTRATTUALE**

1. Il Comune, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permuta e alle locazioni.

2. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta dalla determinazione del Responsabile del procedimento di spesa.

3. La determinazione deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente in base alle disposizioni vigenti.

### **ART. 86 REVISORE DEI CONTI**

1. Il Revisore dei conti viene nominato secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla legge.

2. Il Revisore ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'Ente, dura in carica tre anni, è rieleggibile per una sola volta ed è revocabile solo per inadempienza.

3. Il Revisore collabora con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto del bilancio, nonché esprime tutti i pareri e sottoscrive tutte le attestazioni richieste da norme di legge.
4. Nella relazione di cui al precedente comma il Revisore esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.
5. Il Revisore, ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'Ente, ne riferisce immediatamente al Consiglio.
6. Il Revisore risponde della verità delle sue attestazioni ed adempie ai doveri con la diligenza del mandatario e del buon padre di famiglia.

#### **ART. 87 TESORERIA**

1. Il Comune ha un servizio di tesoreria che comprende:
  - a) la riscossione di tutte le entrate, di pertinenza comunale, versate dai debitori in base ad ordini di incasso e liste di carico e dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi;
  - b) la riscossione di qualsiasi altra somma spettante di cui il tesoriere è tenuto a dare comunicazione all'ente;
  - c) il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili,
  - d) il pagamento, anche in mancanza dei relativi mandati, delle rate di ammortamento di mutui, dei contributi previdenziali e delle altre somme stabilite dalla legge.
2. I rapporti del Comune con il tesoriere sono regolati dalla legge, dal regolamento di contabilità, nonché da apposita convenzione.

#### **ART. 88 CONTROLLI INTERNI**

1. L'Amministrazione comunale sviluppa, con adeguati strumenti e metodi disciplinati in apposito regolamento, un sistema di controlli interni, finalizzato a garantire i processi di verifica economico-gestionale, il riscontro della regolarità amministrativa e contabile dell'azione amministrativa, la completa valutazione delle prestazioni dei responsabili dei servizi, nonché l'analisi valutativa dello stato di attuazione dei piani e dei programmi dell'ente.
2. La disciplina dei profili strutturali e procedurali delle differenti tipologie di controllo e valutazione è definita in relazione ai processi di sviluppo dell'azione amministrativa, con specifiche disposizioni previste nel regolamento ai sensi della vigente normativa in materia.
3. L'organizzazione del sistema di controlli interni dell'Amministrazione è demandata ad appositi atti a valenza organizzativa.
4. Il controllo strategico è svolto comunque da strutture che rispondono direttamente agli organi di indirizzo politico.

#### **TITOLO VI DISPOSIZIONI DIVERSE**

#### **ART. 89 PARERI OBBLIGATORI**

1. Il Comune è tenuto a chiedere i pareri prescritti da qualsiasi norma avente forza di legge ai fini della programmazione, progettazione ed esecuzione di opere pubbliche, ai sensi dell'art. 139 del Tuel 18.08.2000, n. 267.

#### **ART. 90 ADEGUAMENTO ALLO STATUTO DEL CONTRIBUENTE**

1. Il Comune adegua i propri regolamenti ed ordinamenti in materia di tributi locali ai principi di cui allo statuto dei diritti del contribuente, approvato con Legge 122/00.

**ART. 91**  
**NORME A TUTELA DEI DISABILI**

1. I regolamenti del Comune individuano idonei meccanismi di coordinamento degli interventi di assistenza, integrazione sociale e tutela delle persone disabili con i servizi sociali, sanitari, educativi, e del tempo libero esistenti nel territorio comunale.

**ART. 92**  
**AZIONI POSITIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITA' TRA I SESSI**

1. Il Comune garantisce e promuove le pari opportunità per le donne, rimuovendo gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione e l'attiva partecipazione culturale, sociale, lavorativa e politica delle donne nell'Amministrazione e nel Comune.
2. Per il perseguimento degli obiettivi indicati nel precedente comma, anche sulla base dei principi di legge, il Comune adotta Piani di azioni positive.

**TITOLO VII**  
**DISPOSIZIONI FINALI**  
**ART. 93**  
**ENTRATA IN VIGORE**

1. Il presente Statuto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, pubblicato nell'albo elettronico dell'Ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.
2. Il presente Statuto entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nell'albo elettronico del Comune.

**ART. 94**  
**MODIFICHE DELLO STATUTO**

1. Le modifiche dello Statuto sono deliberate dal Consiglio Comunale con il voto favorevole dei due terzi delle Consigliere e Consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e le modifiche sono approvate se la relativa deliberazione ottiene, per due volte, il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consigliere e Consiglieri.
2. Nella stessa seduta può avere luogo una sola votazione.
3. L'entrata in vigore di nuove leggi che enunciano principi che costituiscono limiti inderogabili per l'autonomia normativa del Comune, abroga le norme statutarie con esse incompatibili.
4. Il Consiglio Comunale adegua lo Statuto entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore delle leggi suddette.
5. Per quanto non specificatamente previsto dal presente Statuto nelle materie di sua competenza si fa rinvio alle norme statali sovraordinate pro tempore vigenti secondo la disciplina della gerarchia delle fonti dell'ordinamento giuridico. In tutti i casi in cui il presente Statuto citi norme di qualsiasi tipo che vengano successivamente modificate integrate o sostituite il rinvio si intende effettuato alla norma modificata integrata o sostituita con effetto dall'entrata in vigore della modifica integrazione o sostituzione.

---

**Comune di Urbino**

*Richiesta revisione pianta organica farmacie anno 2024. Estratto delibera di giunta comunale n. 66 del 09/04/ 2024*

**LA GIUNTA COMUNALE**

....”omissis”.....

**DELIBERA**

1. di RIGETTARE, per le ragioni espresse in premessa, le richieste di revisione della Pianta organica delle farmacie presentate dal titolare della farmacia sita in via Leonardo da Vinci 13 - loc. Pieve di Cagna;
2. di CONFERMARE pertanto la Pianta organica delle farmacie funzionanti nel territorio comunale e la relativa ripartizione territoriale attualmente in vigore;
3. di DEMANDARE al Settore manutenzione patrimonio e progettazione OO.PP. tutti gli adempimenti conseguenti all’adozione del presente atto;
4. di PRECISARE che tale atto non comporta incremento di spesa o diminuzione di entrata;
5. di DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/20

**CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari S.p.a.**

Decreto definitivo di Acquisizione n 17742 del 13-09-2024. Acquisizione dei beni e costituzione di diritti reali inerenti le reti e i manufatti di proprietà Ciip e proprietà di terzi - Delibera Consiglio Amministrazione AATO 5 Marche Sud n.18 del 05/04/2017 - ID AATO: 601035 CC: CX29 -

**IL DIRETTORE GENERALE**

*omissis*

**DECRETA**

**A)** Sono acquisiti al patrimonio della **CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A.** con sede ad Ascoli Piceno, Via della Repubblica n. 24, Codice Fiscale e Partita Iva 00101350445, concessionaria per l'A.A.T.O. n. 5 del servizio idrico integrato, i fondi descritti come di seguito, da ritenersi perciò a tutti gli effetti di legge acquisiti al patrimonio indisponibile della CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A.:

**Aree acquisite**

- 1** Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **ACQUASANTA TERME** (MANUF00006 "Quintodecimo") foglio n. **71** particella n. **575** - di mq. **80** interamente acquisita - Intestata alla ditta **PICCIONI SANDRA**, nata ad ACQUASANTA TERME il 27/02/1956 ed ivi residente in FRAZIONE QUINTODECIMO 137 - C.F. PCCSDR56B67A044E, Proprietaria per 1/9; **PICCIONI PATRIZIA**, nata ad ACQUASANTA TERME il 02/07/1963 ed ivi residente in FRAZIONE QUINTODECIMO 137 - C.F. PCCPR263L42A044Z, Proprietaria per 1/9; **PICCIONI MARA**, nata ad ACQUASANTA TERME il 19/07/1954 ed ivi residente in FRAZIONE QUINTODECIMO 137 - C.F. PCCMRA54L59A044N, Proprietaria per 1/9; **FAZI VENERANDA**, nata ad ACQUASANTA TERME il 16/11/1933 ed ivi residente in FRAZ. QUINTODECIMO 129 - C.F. FZAVRN33S56A044H, Proprietaria per 1/6; **PICCIONI SESTILIO**, nato ad ACQUASANTA TERME il 14/02/1885 - C.F. PCCSTL85B14A044X, Proprietario per 1/2; Indennità totale di acquisizione accettata e pagata di Euro 432,00;
- 2** Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **CASTORANO** (MANUF00733 "Pescolla") foglio n. **7** particella n. **688** - di mq. **80** interamente acquisita - Intestata alla ditta **BASSETTI MARCO**, nato a SAN BENEDETTO DEL TRONTO il 10/06/1973 residente a CASTORANO in C.DA PESCOLLA 8 - C.F. BSSMRC73H10H769M - Unico proprietario; Indennità totale di acquisizione accettata e pagata di Euro 832,00;
- 3** Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **ROCCAFLUVIONE** (MANUF00052 "Roccafluvione-Marsia") foglio n. **21** particella n. **417** - di mq. **380** interamente acquisita - Intestata alla ditta **CICCONI GIAMPAOLO**, nato ad ASCOLI PICENO il 16/04/1973 residente a ROCCAFLUVIONE in VIA GRAMSCI A. 33 - C.F. CCCGPL73D16A462R, Proprietario per 1/2; **CICCONI PIETRO**, nato a ROCCAFLUVIONE il 26/02/1947 ed ivi residente in VIA GRAMSCI A. 33 - C.F. CCCPTR47B26H390L, Proprietario per 1/2; Indennità totale di acquisizione accettata e pagata di Euro 1.086,80;
- 4** Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **ROCCAFLUVIONE** (MANUF00542 "Caserine")

- foglio n. **34** particella n. **577** - di mq. 40 **interamente acquisita** - Intestata alla ditta **PIGNOLONI MATTEO**, nato a SAN BENEDETTO DEL TRONTO il 16/10/1990 residente ad ASCOLI PICENO in VIALE INDIPENDENZA 7 - C.F. PGNMTT90R16H7690 - Unico proprietario; Indennità totale di acquisizione accettata e pagata di Euro 114,40;
- 5** Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **ROCCAFLUVIONE** (MANUF00542 "Ponte Marese") foglio n. **20** particella n. **534** - di mq. 65 **interamente acquisita** - Intestata alla ditta **MICHELESSI SATURNINO** - Comproprietario; **MICHELESSI PIETRO** - Comproprietario; **MICHELESSI ARGEO**, nato a ROCCAFLUVIONE il 07/05/1890 - C.F. MCHRG90E07H390K - Comproprietario; Indennità totale di acquisizione non accettata e depositata presso la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Ancona di Euro 253,50;
- 6** Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **CASTEL DI LAMA** (MANUF00182 "Colle Cese Rurale") foglio n. **6** particella n. **224** - di mq. 115 **interamente acquisita** - Intestata alla ditta **VINAGRI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA**, con sede a FERMO in C.DA SAN BIAGIO 5, P.I. 02185800444, Proprietario per 6/7; **AURORA ITALIANA SRL**, con sede a SAN BENEDETTO DEL TRONTO in VIA CALATAFIMI 178 - C.F. 02398980447, Proprietaria per 1/7; Indennità totale di acquisizione non accettata e depositata presso la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Ancona di Euro 897,00;
- 7** Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **FORCE** (MANUF00893 "Cupo-Lame") foglio n. **29** particelle n. **108, 110, 156, 158** - rispettivamente di mq. 290, 200, 350, 147 **interamente acquisite** - Intestate alla ditta **MEDICI SENZA FRONTIERE ONLUS**, con sede a ROMA, P.I. 97096120585 - Unico proprietario; Indennità totale di acquisizione accettata e pagata di Euro 384,94;
- 8** Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **VENAROTTA** (MANUF00625 "Olibra") foglio n. **25** particella n. **580** - di mq. 60 **interamente acquisita** - Intestate alla ditta **CIANNAVEI GIULIETTA**, nata ad ASCOLI PICENO il 30/04/1967 residente a VENAROTTA in F.NE OLIBRA SNC - C.F. CNNGTT67D70A462E, Proprietaria per 1/2; **CIANNAVEI CLAUDIO**, nato ad ASCOLI PICENO il 09/04/1964 residente a VENAROTTA in VALLORANO 41 - C.F. CNNCLD64D09A462K, Proprietario per 1/2; Indennità totale di acquisizione accettata e pagata di Euro 1.065,00;
- 9** Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **ACQUASANTA TERME** (DEPUR00024 "San Martino-Casaduna") foglio n. **110** particella n. **1034** - di mq. 25 **interamente acquisita** - Intestata alla ditta **CAMILI UGO**, nato a VALLE CASTELLANA il 04/06/1943 residente a ROMA in VIA ERVE 31 - C.F. CMLGUO43H04L597P - Unico proprietario; Indennità totale di acquisizione accettata e pagata di Euro 162,50;
- 10** Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **AMANDOLA** (SOLFO00188 "Pian di Contro") foglio n. **56** particella n. **701** - di mq. 160 **interamente acquisita** - Intestata alla ditta **PASCUCCI RIGHI FILIPPO**, nato a ROMA il 25/10/1960 residente a PORTO SAN GIORGIO in C.SO GARIBALDI 95 - C.F. PSCFPP60R25H501D - Unico proprietario; Indennità totale di acquisizione accettata e pagata di Euro 18.293,33;
- 11** Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **PORTO SAN GIORGIO** (SOLFO00078 "Chalet

Bounty") foglio n. 2 particelle n. 2008, 2568 - rispettivamente di mq. 31, 15 **interamente acquisite** - Intestate alla ditta **MEO ADRIANA**, nata a residente a CIVITANOVA MARCHE in VIA INDIPENDENZA 36 - C.F. MEODRN52B58B562R, Proprietaria per 2/12; **BERDINI LORENZO**, nato a MACERATA il 08/01/1975 residente a CIVITANOVA MARCHE in VIA INDIPENDENZA 36 - C.F. BRDLNZ75A08E783C, Proprietario per 2/12; **CM SRL**, con sede a FERMO in PIAZZA ALIGHIERI D. 11, P.I. 02244410441, Proprietario per 1/2; **BERDINI SARA**, nata a MACERATA il 14/06/1980 - C.F. BRDSRA80H54E783G, Proprietaria per 2/12; Indennità totale di esproprio accettata e pagata di Euro 478,40;

- 12 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **PORTO SAN GIORGIO** (SOLF000078 "Chalet Bounty") foglio n. 2 particella n. 2566 - di mq. 55 **interamente acquisita** - Intestata alla ditta **BERDINI LORENZO**, nato a MACERATA il 08/01/1975 residente a CIVITANOVA MARCHE in VIA INDIPENDENZA 36 - C.F. BRDLNZ75A08E783C, Proprietario per 3/12; **MEO ADRIANA**, nata a CAMPOROTONDO DI FIASTRONE il 18/02/1952 residente a CIVITANOVA MARCHE in VIA INDIPENDENZA 36 - C.F. MEODRN52B58B562R, Proprietaria per 3/12; **CM SRL**, con sede a FERMO in PIAZZA ALIGHIERI D. 11, P.I. 02244410441, Proprietaria per 1/2; Indennità totale di esproprio accettata e pagata di Euro 572,00;
- 13 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **MONTEFIORE DELL'ASO** (SOLF000065 "Menocchia-Montefiore") foglio n. 18 particella n. 778 - di mq. 50 **interamente acquisita** - Intestata alla ditta **STAMPATORI BRUNO**, nato a MONTEFIORE DELL'ASO il 16/07/1946 lvi residente in C.DA MENOCCIA 8 - C.F. STMBRN46L16F501U - Unico proprietario; Indennità totale di esproprio accettata e pagata di Euro 320,00;

### Servitu' di transito

- 14 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **ACQUASANTA TERME** (DEPUR00024 "San Martino-Casaduna") foglio n. 110 particelle n. 1033, 1045 - **Servitu' di transito** rispettivamente per una lunghezza di ml. 10, 10 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita rispettivamente di mq. 30, 30 - Intestate alla ditta **CAMILI UGO**, nato a VALLE CASTELLANA il 04/06/1943 residente a ROMA in VIA ERVE 31 - C.F. CMLGUO43H04L597P - Unico proprietario; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 130,00;
- 12 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **CASTORANO** (MANUF00733 "Pescolla") foglio n. 7 particella n. 299 - **Servitu' di transito** per una lunghezza di ml. 10 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita di mq. 30 - Intestata alla ditta **BASSETTI MARCO**, nato a SAN BENEDETTO DEL TRONTO il 10/06/1973 residente a CASTORANO in C.DA PESCOLLA 8 - C.F. BSSMRC73H10H769M - Unico proprietario; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 254,00;
- 15 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **ROCCAFLUVIONE** (MANUF00542 "Caserine") foglio n. 34 particella n. 578 - **Servitu' di transito** per una lunghezza di ml. 15 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita di mq. 45 - Intestata alla ditta **PIGNOLONI MATTEO**, nato a SAN BENEDETTO DEL TRONTO il 16/10/1990 residente ad ASCOLI PICENO in VIALE INDIPENDENZA 7- C.F. PGNMTT90R16H769O - Unico proprietario; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 42,90;

- 16** Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **PEDASO** (SOLF000206 "Centrale\_EneI") foglio n. **5** particella n. **84** - **Servitu' di transito** per una lunghezza di ml. 10 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita di mq. 30 - Intestata alla ditta **4B COMPANY SRL**, con sede a MONTEGIORGIO in VIA GUIDO ROSSA 1 - C.F. 01235010442 - Unica proprietaria; Indennità totale di asservimento non accettata e depositata presso la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Ancona di Euro 260,00;
- 15** Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **MONTEFIORE DELL'ASO** (SOLF000065 "Menocchia-Montefiore") foglio n. **18** particella n. **658** - **Servitu' di transito** per una lunghezza di ml. 13 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita di mq. 39 - Intestata alla ditta **STAMPATORI BRUNO**, nato a MONTEFIORE DELL'ASO il 16/07/1946 ed ivi residente in C.DA MENOCCIA 8 - C.F. STMBRN46L16F501U - Unico proprietario; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 84,50;

#### Servitu' di fognatura

- 16** Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **MONTEFIORE DELL'ASO** (SOLF000065 "Menocchia-Montefiore") foglio n. **18** particelle n. **656, 777, 779** - **Servitu' di fognatura** rispettivamente per una lunghezza di ml. 60, 15, 168 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita rispettivamente di mq. 180, 45, 505 - Intestate alla ditta **STAMPATORI BRUNO**, nato a MONTEFIORE DELL'ASO il 16/07/1946 ed ivi residente in C.DA MENOCCIA 8 - C.F. STMBRN46L16F501U - Unico proprietario; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 1.572,50.

**B)** L'indennità dovuta per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale alle ditte proprietarie deve essere corrisposta entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica del presente decreto, senza pregiudizio per eventuali azioni risarcitorie già proposte;

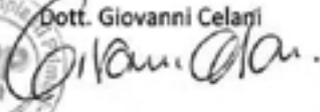
**C)** Il presente atto sarà notificato alle ditte proprietarie dei terreni sottoposti ad acquisizione e/o asservimento nelle forme degli atti processuali civili.

**D)** Il presente atto sarà presentato per la registrazione all'Ufficio del Registro Immobiliare, trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari, volturato ove necessario al Catasto Terreni e trasmesso entro 30 giorni alla Corte dei Conti, a termine di legge a cura e spese dell'ente precedente.

I beni acquisiti con il presente atto, alla cessazione della Concessione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dell'AATO n. 5 – Marche Sud – in virtù dell'affidamento definitivo da parte della medesima AATO alla CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. per la durata di anni 40 (2008 – 2047), saranno retrocessi gratuitamente al patrimonio dei Comuni Soci.

Ascoli Piceno, li **13 SET 2024**

Il Direttore Generale  
Dott. Giovanni Celani




**COMUNICAZIONI DI AVVIO  
DEI PROCEDIMENTI  
AMMINISTRATIVI**

**Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord**

Ordinanza del 12/09/2024 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art. 7 relativo al rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da alluvione valliva del Fiume Musone, tramite n. 1 pozzo ad uso industriale, irrigazione aree verdi, servizi igienici e servizio antincendio, ubicato in Comune di Castelfidardo (AN), Zona Industriale Cerretano, Via Recanatese 37 su area distinta al C.T. Foglio 32, mappale 74. Ditta richiedente: "GAROFOLI - S.P.A." con Sede Legale VIA RECANATESE 37 - Castelfidardo (AN). DR 732 - Fascicolo 420.60.90/2024/GCMN/2277- SIAR DAP n. 512827 (ex 5026 76).

**IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO GENIO CIVILE  
MARCHE NORD**  
Arch. Lucia Taffetani

**RENDE NOTO**

La Ditta "GAROFOLI - S.P.A." con Sede Legale VIA RECANATESE 37 - Castelfidardo (AN), con istanza SIAR DAP n. 512827 protocollo n. 0563733|10/05/2024 |R\_MARCHE|GRM |ITPC|A| 420.60.90/2019/ITE/826, acquisita da questo Settore al protocollo n. 0643149|28/05/2024|R\_MARCHE |GRM|GCMN|A, ha presentato domanda di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica in oggetto.

In base alla domanda, la ditta ha richiesto di derivare tramite n. 1 pozzo munito di n. 2 elettropompe (di cui una di riserva), una portata massima complessiva di 1,5 l/s e un volume annuo massimo di mc 31.363 (da verificare), ad uso industriale, irrigazione aree verdi, servizi igienici e servizio antincendio.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

**ORDINA**

- L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile, all'Albo Pretorio del Comune di

**Castelfidardo.** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni**, il Comune di **Castelfidardo** dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni ed osservazioni".

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 22/10/2024, alle ore 11:00** con ritrovo in **Via Recanatese, 37 del Comune di Castelfidardo (AN)**.
- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

**COMUNICA**

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **L'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Corrado Pace, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona, PO concessioni e piccole derivazioni (Via Palestro, 19 - Ancona - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Palestro, 19 - Ancona);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono

accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.

- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

**La Dirigente del Settore**  
**Arch. Lucia Taffetani**

### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

*Ordinanza del 11-09-2024. - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 - art.7, relativo alla ricerca e perforazione di un pozzo ad uso agricolo nel Comune di Potenza Picena (MC). Richiedente: Sig. Franco Sbröllini residente in C.da Molino n. 25 - 62018 - Potenza Picena. Class: 420.60.90/2024/GCMS/2249.*

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD**  
**Ing. Vincenzo Marzialetti**

#### **RENDE NOTO**

Il sig. Franco Sbröllini residente C.da Molino n. 25 - 62018 - Potenza Picena, con istanza protocollo n. 552600 del 08/05/2024, integrazione: n. 887183 del 9/07/2024 e n. 1147007 del 11/09/2024, ha richiesto l'autorizzazione alla ricerca e perforazione di un pozzo ad uso agricolo nel Comune di Potenza Picena (MC).

**LUOGO DI PRESA:** in Contrada Molino Vecchio - Potenza Picena

**DATI CATASTALI:** Comune di Potenza Picena F. 12 p.lla 142

**USO DELLA DERIVAZIONE:** Agricola;

**QUANTITA' DI ACQUA:** Portata massima: da pozzo 2,00 l/s (moduli 0,02);

**LUOGO DI RESTITUZIONE:** dispersione;

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

#### **ORDINA**

**L'affissione del presente Avviso per la durata di 30**

**(trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di Potenza Picena (MC).** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Potenza Picena (MC) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni ed osservazioni".**

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 10/09/2024 alle ore 9,00 con ritrovo in C.da Molino n. 25.**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche,** ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

#### **COMUNICA**

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **L'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Mariella Arditi, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud - Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 - Macerata - PEC:

regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud - via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: regione.marche.serviziotorritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accet-

tate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della 241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE  
Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

*T.U. 11.12.33, n.1775 – d.lgs. n.152/2006 – l.r. 09.06.06, n. 5 art.13. Istanza concessione di derivazione di acque pubbliche mediante alimentazione spontanea dal fiume Tenna, sponda dx, catastalmente individuata al fg. 9 – part.la 26 del comune di Fermo (Fm)*

Il Legale rappresentante della Ditta BORGATO GINA LUISA (P.IVA 02474150444), con sede legale in Contrada Paludi nel comune di Fermo (FM), attraverso il sistema informativo regionale DAP-SIAR, Pos. 512729, acquisita al prot. 0451890 del 16/04/2024, ha presentato istanza per il rinnovo della concessione pluriennale di piccola derivazione di acque pubbliche ai sensi dell'art. 16 della LR n. 05/2006 e ss.mm.ii. mediante alimentazione spontanea dal fiume Tenna, sponda dx, per uso piscicoltura, catastalmente individuato al F.9, p.la n. 26 nel comune di Fermo (FM), avente le seguenti caratteristiche:

Richiedente: Ditta BORGATO GINA LUISA (P.IVA 02474150444)

Luogo di Presa: Comune di Fermo (F.9, p.la n. 26)

Uso della derivazione: piscicoltura

Modalità di acqua: 1,395 mod. (l/s 139,5)

Si informa che chiunque ha interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti in virtù dell'art. 10 lett. b) della Legge 241/90.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 13 commi 2 e 4 della L.R. 05/2006, nel periodo di affissione nell'Albo Pretorio del suddetto avviso possono essere presentate osservazioni e opposizioni scritte e il termine per la conclusione del predetto procedimento, salvo sospensioni dei termini, è fissato in centottanta giorni.

Si comunica, che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Raffaella Diletti, funzionario della Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud – Sede di Fermo, via J. Lussu, 14 – 63900 Fermo, tel. 07342212312, raffaella.diletti@regione.marche.it

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Raffaella Diletti

IL DIRIGENTE  
Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

*T.U. 11.12.33, n.1775 – d.lgs. n.152/2006 – l.r. 09.06.06, n. 5 art.13. Istanza di autorizzazione alla perforazione e ricerca di acque sotterranee mediante pozzo in dx idrografica del t. Ete Vivo, fg 106 part.la 166 nel comune di Fermo (Fm).*

Il Rappresentante della ditta Strovegli Srl (p.iva 02465140446) ha presentato istanza per l'autorizzazione alla ricerca e perforazione di acque pubbliche, ai sensi dell'art. 18 della LR 05/2006, in data 30/04/2024, acquisita al prot. n. 0510895 del 30/04/2024, per un (1) pozzo con prelievo da falda freatica, in dx idrografica del Torrente Ete Vivo, per uso industriale, catastalmente identificato al Foglio 106 Part.la 166, località Camera del Comune di Fermo (FM) avente le seguenti caratteristiche:

Richiedente: Strovegli Srl (p.iva 02465140446)

Luogo di Presa: Comune di Fermo (FM) - Foglio 106 Part.la 166

Uso della derivazione: Uso industriale

Modalità di Esecuzione Perforazione e trivellazione fino alla profondità massima 15,00 mt

Deposito del Progetto Settore Genio Civile Marche Sud  
Sede di Fermo – via J Lussu 14 – Fermo 63900

Si informa che chiunque ha interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti in virtù dell'art. 10 lett. b) della Legge 241/90.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 13 commi 2 e 4 della L.R. 05/2006, nel periodo di affissione nell'Albo Pretorio del suddetto avviso possono essere presentate osservazioni e opposizioni scritte e il termine per la conclusione del predetto procedimento, salvo sospensioni dei termini, è fissato in centottanta giorni.

Si comunica, che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Raffaella Diletti, funzionario della Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud – Sede di Fermo,

via J. Lussu, 14 – 63900 Fermo, tel. 07342212312,  
raffaella.diletti@regione.marche.it

IL DIRIGENTE  
Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

Responsabile del Procedimento  
Arch. Raffaella Diletti

IL DIRIGENTE  
Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

*T.U. 11.12.33, n.1775 – D.Lgs. n.152/2006 – L.R. 09.06.06, n. 5 art.13. Istanza di Rinnovo della Concessione di Derivazione di Acque Pubbliche mediante Pozzo da falda, catastalmente individuato al F.25, P.lla N. 196 nel Comune di Falerone (FM)*

Il Legale rappresentante della Ditta SCOROLLI S.R.L. (PIVA 00735410441), con sede legale in Via F.lli Cervi 74 del Comune di Falerone (FM), attraverso il sistema informativo regionale DAP-SIAR, Pos. 511222, acquisita al prot. 1513757114/12/2023IR\_MARCHE|GRM|ITPC|A|420.60.30/2019/ITE/1090, ha presentato istanza di rinnovo della concessione pluriennale di piccola derivazione di acque pubbliche ai sensi dell'art. 16 della LR n. 05/2006 e ss.mm.ii. mediante un pozzo con prelievo da falda per uso industriale, catastalmente individuato al F.25, p.lla n. 196 nel comune di Falerone (FM), avente le seguenti caratteristiche:

Richiedente: Ditta SCOROLLI S.R.L. (PIVA 00735410441),

Luogo di Presa: Comune di FALERONE (F.25, p.lla n. 196)

Uso della derivazione: industriale

Modalità di acqua: 6,0 l/s (moduli 0,06)

Si informa che chiunque ha interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti in virtù dell'art. 10 lett. b) della Legge 241/90.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 13 commi 2 e 4 della L.R. 05/2006, nel periodo di affissione nell'Albo Pretorio del suddetto avviso possono essere presentate osservazioni e opposizioni scritte e il termine per la conclusione del predetto procedimento, salvo sospensioni dei termini, è fissato in centottanta giorni.

Si comunica, che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Raffaella Diletti, funzionario della Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud – Sede di Fermo, via J. Lussu, 14 – 63900 Fermo, tel. 07342212312, raffaella.diletti@regione.marche.it

Responsabile del Procedimento  
Arch. Raffaella Diletti

### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

*Ordinanza del 12-09-2024. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla ricerca e perforazione di un pozzo ad uso igienico sanitario e antincendio nel Comune di Corridonia (MC). Richiedente: Ing. LUISA MARIA NUCCI procuratrice della Società Gasdotti Italia spa - domiciliata per la carica a MILANO (MI) CAP 20121 in Via della Moscova, n. 3 Class: 420.60.90/2024/GCMS/2209*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO  
CIVILE MARCHE SUD  
Ing. Vincenzo Marzialetti

#### **RENDE NOTO**

La Sig.ra Ing. LUISA MARIA NUCCI procuratrice della Società Gasdotti Italia spa - domiciliata per la carica a MILANO (MI) CAP 20121 in Via della Moscova, n. 3, con istanza protocollo n. 1128097106/09/2024IR\_MARCHE|GRM|GCMS ha richiesto l'autorizzazione alla ricerca e perforazione di un pozzo ad uso antincendio nel Comune di Montecassiano (MC).

LUOGO DI PRESA: loc. Sarrocciano - 62014 - Corridonia - dati catastali: F. 12 p.lla 156

USO DELLA DERIVAZIONE: Igienico sanitario e antincendio;

QUANTITA' DI ACQUA: Portata massima 1,5 l/s (moduli 0,015);

LUOGO DI RESTITUZIONE: a dispersione;

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. – L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

#### **ORDINA**

**- L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di Corridonia (MC).** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Corridonia (MC) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni ed osservazioni".

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 17/10/2024 alle ore 10,00 con ritrovo in loc. Sarrociano** presso la stazione di spinta.

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

### COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Mariella Arditi, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: [regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it](mailto:regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it));

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: [regione.marche.servizioterritorio@emarche.it](mailto:regione.marche.servizioterritorio@emarche.it));

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della 241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Re-

sponsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

### Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

*T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: igienico sanitario ed usi assimilati (bagnatura e abbattimento polveri campo Squarcia) da pozzo ubicato in Comune di Ascoli Piceno (AP)- Ditta richiedente: Comune di Ascoli Piceno- Prat.155/2024/NC*

### Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

#### RENDE NOTO CHE

Con istanza acquisita al prot.n. 1004571 del 02/08/2024 la Ditta proprietaria: **Comune di Ascoli Piceno** (P IVA 00229010442), con sede legale nel Comune di Ascoli Piceno (AP), Piazza Arringo 7, ha chiesto **il rilascio della concessione a derivare acque pubbliche** ad uso: igienico sanitario ed usi assimilati (bagnatura e abbattimento polveri campo Squarcia in occasione della Giostra della Quintana e manifestazioni analoghe) da n. 1 pozzo (cod.ID: 181/2024), ubicato su area catastalmente individuata al mappale n° 1181, Foglio 169 del Comune di Ascoli Piceno (AP).

Il prelievo è per una **portata massima** pari a mod. 0,013 (**1,3 l/s**) e volume massimo complessivo di circa **300 mc/annui**.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

**Chiunque abbia interesse** può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

[regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it](mailto:regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it) o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche

Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 -  
63100 Ascoli Piceno.

*Il Dirigente*  
Ing. Vincenzo Marzialetti

### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

*T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche a servizio del camping "Il Frutteto" da pozzo (identificato nel data base regionale con codice ID: 87516), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n°301, Foglio 2 del Comune di Cupra Marittima (AP)- Ditta richiedente: Scafà Alberto (P IVA 00995420445), con sede legale Cupra Marittima (AP), via Boccabianca 99-*

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

#### **RENDE NOTO CHE**

Con istanza acquisita al prot.n. 1145519 dell'11/09/2024 la Ditta: Scafà Alberto (P IVA 00995420445), con sede legale Cupra Marittima (AP), via Boccabianca 99, ha chiesto il rinnovo della concessione a derivare acque pubbliche, a servizio delle aree a verde del camping "Il Frutteto", da pozzo (identificato nel data base regionale con codice ID: 87516), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n°301, Foglio 2 del Comune di Cupra Marittima.

La portata massima di prelievo richiesta è pari a 2 l/s, per un volume massimo complessivo annuale di mc 1000 circa.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno (ex Genio Civile), viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

[regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it](mailto:regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it)

Il Dirigente  
Ing. Vincenzo Marzialetti

### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

*T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso irriguo fondiario da sorgente denominata "Vallicelle", ubicata in Loc. Gerosa del Comune di Comunanza (AP)- Ditta richiedente: Piergentili Raffaele, con sede a Comunanza (AP), via Palombare 3- .*

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

#### **RENDE NOTO CHE**

Con istanza acquisita al prot.n. 1139921 del 10/09/2024 la Ditta comproprietaria: Piergentili Raffaele (PRGRFL55T02C935W) con sede a Comunanza (AP), via Palombare 3, ha chiesto il rinnovo della concessione a derivare acque pubbliche ad uso irriguo fondiario da sorgente denominata "Vallicelle", ubicata su area di proprietà catastalmente identificata al mappale n°271, Foglio 32 del Comune di Comunanza.

La portata massima di prelievo è pari a 1,5 l/s, per un volume massimo complessivo annuale di mc 1500 circa.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno (ex Genio Civile), viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):  
[regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it](mailto:regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it)

Il Dirigente  
Ing. Vincenzo Marzialetti

**BANDI DI CONCORSO****ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche - Ancona**

*Avviso pubblico, per colloquio per la copertura a tempo pieno e determinato della durata di 12 mesi di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale – Area dei Funzionari (CCNL Comparto Sanità')*

In esecuzione della Determina del Direttore Generale n. 87/DG del 06/09/2024 è indetto avviso pubblico per colloquio per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato, di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale (Area dei Funzionari – CCNL Comparto Sanità) della durata di 12 mesi da assegnare alle attività connesse al Piano Operativo Ambiente (POA) - Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) - Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/2020 - Progetto "ACQUACENTRO - Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici", nell'ambito degli Accordi di Collaborazione tra Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, Regione Marche e Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche approvato con determina n.111/DG del 06/09/2023.

L'avviso in oggetto è disciplinato dalla vigente normativa nazionale in materia, nonché dalle disposizioni del "Regolamento per l'accesso agli impieghi presso ARPA Marche" approvato con Determina n. 145/DG del 17.11.2020, per quanto applicabile, e dalle specificazioni e prescrizioni di cui al presente bando che costituisce lex specialis della procedura selettiva.

ARPA Marche garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, pertanto, i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro genere. All'avviso si applicano i titoli di preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia (dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.).

**1 - DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE**

I vincitori dell'avviso saranno inquadrati nella figura professionale di Collaboratore Tecnico Professionale, Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A, CCNL Comparto Sanità 02/11/2022.

Secondo la declaratoria di cui al citato Allegato A, il Collaboratore Tecnico Professionale:

"Nelle Aziende ed Enti svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con i titolari degli incarichi di funzione e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore tecnico-professionale si svolgono nell'ambito dei settori tecnico, informatico e professionale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle Aziende o Enti ed i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato. Nelle ARPA svolge, per le proprie competenze, le attività e gli interventi ispettivi nell'ambito delle funzioni di controllo ambientale attribuite al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente dalla Legge 28 giugno 2016, n. 132."

**2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Per l'ammissione all'avviso sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro subordinato:

**REQUISITI GENERALI**

a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Altresì, hanno diritto di partecipare i cittadini stranieri non appartenenti alla UE che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, nonché i familiari di cittadini degli Stati membri della UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. I candidati non cittadini italiani possono accedere a parità

di requisiti purché abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare nel corso dello svolgimento delle prove;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo, con riferimento alla data di scadenza per la presentazione delle domande;

c) pieno godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);

d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

e) essere in possesso dell'idoneità fisica alle specifiche mansioni del posto da ricoprire; al fine di accertare tale requisito, prima del perfezionamento del contratto, l'Amministrazione sottoporrà a visita medica il candidato individuato a seguito della presente procedura.

f) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo;

g) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

h) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero licenziato per le medesime ragioni o per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito l'assunzione o la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

i) non rientrare in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro di pubblico impiego

#### REQUISITI SPECIFICI:

Possesso di uno dei seguenti titoli di studio

- Laurea Vecchio Ordinamento

INGEGNERIA: TUTTE LE CLASSI

SCIENZE NATURALI

SCIENZE FORESTALI E SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI

SCIENZE AGRARIE

SCIENZE AMBIENTALI

SCIENZE GEOLOGICHE

- Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in una delle seguenti classi determinate rispettivamente ai sensi del D.M. 509/99 e del D.M. 270/04 ed equiparate al suddetto titolo di studio in base al D.M. 09.07.2009 (G.U. n.233 del 07/10/2009):

INGEGNERIA: TUTTE LE CLASSI

LS-68/S SCIENZE NATURALI

LS-74/S SCIENZE FORESTALI E SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI

LS-77/S SCIENZE AGRARIE

LS-82/S SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

LS-86/S SCIENZE GEOLOGICHE

LM-60 - SCIENZE NATURALI

LM-73 - SCIENZE FORESTALI, DEI SUOLI E DEL PAESAGGIO

LM 75 - SCIENZE AMBIENTALI

LM-69 - SCIENZE AGRARIE E DEL TERRITORIO

LM-75 - SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

LM-48 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA E AMBIENTALE

LM74 - SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE

- Laurea Triennale (L) in una delle seguenti classi determinate ai sensi del DM 509/909 o del D.M. 270/2004:

INGEGNERIA: TUTTE LE CLASSI

L-25 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE E FORESTALI

L-32 - SCIENZE NATURALI

L-32 - SCIENZE E TECNOLOGIE PER L' AMBIENTE E LA NATURA

L- 02 - BIOTECNOLOGIE

L-32 – SCIENZE AMBIENTALI

L-21 - PIANIFICAZIONE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO

L-16 SCIENZE DELLA TERRA

L-34 SCIENZE GEOLOGICHE.

Le lauree equipollenti ed equiparate alle sopra citate classi verranno considerate valide per l'ammissione.

Le informazioni relative alle equipollenze/equiparazioni sono reperibili sul sito del MIUR.

I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente, ovvero abbiano presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equivalenza. Tale provvedimento dovrà essere trasmesso ad ARPA Marche entro il termine da questa comunicato e comunque non oltre la conclusione della procedura selettiva. Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile alla seguente pagina web: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal bando preclude la possibilità di partecipare all'avviso e ne determinerà, pertanto, l'esclusione.

Per finalità di celerità del procedimento di selezione, ARPA Marche può ammettere con riserva alla procedura concorsuale tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini, rinviando l'istruttoria delle domande stesse a un momento successivo, come meglio specificato al successivo paragrafo 6.

### 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione all'avviso deve essere presentata, esclusivamente per via telematica, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale Unico del Reclutamento della Funzione Pubblica (di seguito, per brevità, "Portale inPA"), disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione al Portale medesimo.

La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di registrazione SPID/CIE/CNS/eIDAS.

La registrazione al Portale inPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D.lgs. 196/2003.

All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Qualora il candidato abbia già in precedenza effettuato la registrazione al Portale inPA, sarà sufficiente effettuare il login e ricercare la presente procedura di selezione.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza del termine per la presentazione della stessa. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda dovranno essere completati entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno \_\_/\_\_/2024**.

Allo scadere del suddetto termine, il sistema improrogabilmente non permetterà l'accesso alla procedura di candidatura e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione all'avviso sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA, che conterrà un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Sarà dunque cura del candidato verificare il codice ID attribuito alla domanda che costituisce prova dell'avvenuto inoltramento; in mancanza di assegnazione di tale codice, la domanda si considera non pervenuta. Il Codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura (in caso di presentazione di più domande di partecipazione, l'Ente utilizzerà nelle comunicazioni l'ID associato all'ultima domanda inviata).

La domanda non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltramento della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione online, i candidati potranno rivolgersi alla U.O. Risorse Umane - indirizzo e-mail: arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it. Le richieste di assistenza pervenute con modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione. Non è garantita la soddisfazione della richiesta entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione per le richieste inoltrate nei tre giorni precedenti il termine di scadenza della presentazione della domanda. In ogni caso, prima di richiedere assistenza è possibile consultare la guida alla compilazione della domanda presente sulla home page del Portale inPA e le relative FAQ.

ARPA Marche non potrà fornire alcun supporto per le problematiche relative al funzionamento del Portale inPA, tantomeno essere ritenuta responsabile di malfunzionamenti e problematiche che il candidato riscontrasse in fase di inoltramento della domanda di partecipazione.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale inPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale e accertato dall'Agenzia, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Per la partecipazione all'avviso, deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento di un contributo di segreteria, secondo le modalità successivamente indicate.

Non saranno considerate valide domande di partecipazione redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra descritte attraverso il Portale inPA e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando.

#### 4 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, il candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, deve dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

-il nome, il cognome e il codice fiscale;

-la data e il luogo di nascita;

-l'indirizzo di residenza e, se diverso, il domicilio cui desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o un domicilio digitale a lui intestato, l'indirizzo e-mail e il recapito telefonico, con l'impegno di far conoscere tempestivamente eventuali successive variazioni;

-il possesso della cittadinanza:

italiana (il cittadino italiano nato all'estero deve dichiarare il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita);

di un altro Stato membro dell'Unione Europea;

-di uno Stato Terzo ma avente lo status di familiare di un cittadino italiano o dell'Unione Europea con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- di uno Stato Terzo che sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001;
- il godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, la dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici è riferita al Paese di cittadinanza);
- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della sua non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione, ovvero le eventuali condanne penali riportate (coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, oppure non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non essere stato sottoposto ad applicazione della pena ex art. 444 c.p.p. ovvero di essere stato sottoposto ad applicazione della pena ex art. 444 c.p.p.;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva, ove applicabile;
- il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui è stato conseguito; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato è ammesso al avviso purché:
  - il titolo sia già stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano e il candidato sia, pertanto, in possesso del titolo di equipollenza rilasciato da un Istituto scolastico o Accademico italiano;
  - il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001 oppure sia stata attivata la procedura volta ad ottenere il riconoscimento dell'equivalenza.
- l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a preferenza o precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i. (la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio);
- di autorizzare ARPA Marche al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda per le finalità della presente selezione nonché a rendere pubblici, mediante pubblicazione, i dati necessari per lo svolgimento della procedura concorsuale.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'Ordinamento italiano. Al di fuori dei suddetti casi, i candidati effettueranno in domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti. Al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere

comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti Autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPA durante la fase di inoltro candidatura. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà ad ARPA Marche di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPA durante la fase di inoltro candidatura. Quando richiesto, i documenti dovranno essere in formato .pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà ad ARPA Marche di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza del bando che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica rilasciata dall'INPS o dall'ATS o ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che sarà valutata dalla Commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria, resta insindacabile ed inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in tal caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo istituzionale di ARPA Marche ([arpa@emarche.it](mailto:arpa@emarche.it)) ed in copia conoscenza all'indirizzo di posta elettronica ordinaria dell'U.O. Gestione Risorse Umane [arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it](mailto:arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it). Verrà valutato solo quanto dichiarato in modo chiaro e tale da consentire il controllo sulla veridicità di cui al già citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati che risulteranno vincitori dell'avviso, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate. Si riserva altresì, ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) inviate e di trasmetterne le risultanze alla autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

#### 5 – PAGAMENTO DELLA TASSA DI AVVISO

Per la partecipazione all'avviso deve essere versata la quota di partecipazione pari a euro 10,00 (dieci/00).

Il versamento della quota deve essere effettuato entro il termine di scadenza della presentazione della domanda e non è rimborsabile in nessun caso, neppure nel caso in cui il candidato successivamente annulli o ritiri la domanda di partecipazione.

Il pagamento dovrà essere effettuato seguendo la seguente procedura:

-collegarsi al sito di Arpa Marche (<https://www.arpa.marche.it/>), in home page è presente il link per accedere alla pagina informativa del servizio "PagoPA" (<https://amoneypa.arpamarche.pluginpay.it/>);

-nella pagina informativa è presente il link "Vai al pagamento" che porta ad una pagina introduttiva, in questa pagina cliccare sul link "Crea pagamento spontaneo";

- selezionare "Pagamento del Contributo per la partecipazione ai bandi di concorso;
- inserire la causale del versamento, indicando "Cognome e Nome del Candidato – Avviso per n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale e prima di salvare prendere nota del codice IUV mostrato, da utilizzare per il pagamento.

Per effettuare il pagamento si avranno a disposizione le tre seguenti modalità:

- a) direttamente sul sito dell'Ente (con carta di credito, PayPal, conto corrente, Satispay);
- b) presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (tabaccai, Poste Italiane ecc.) stampando un avviso di pagamento a seguito della compilazione della scheda con i dati personali di cui sopra, che comprenderà il codice IUV generato ed un QR-code (al link <https://www.pagopa.gov.it/it/prestatori-servizi-di-pagamento/> l'elenco dei Prestatori di Servizi);
- c) tramite home banking, sempre con la procedura di stampa dell'avviso di pagamento, qualora la banca aderisca al servizio Cbill.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito ufficiale di PagoPA <https://www.pagopa.gov.it/>

La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione all'avviso

#### 6 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALL' AVVISO E VERIFICA DEI REQUISITI

L'esclusione dei candidati è disposta con Determina del Dirigente della U.O. Gestione Risorse Umane resa nota tramite pubblicazione sul Portale INPA e sul sito istituzionale di ARPA Marche.

Può anche essere disposta l'ammissione con riserva qualora sussista la necessità di acquisire ulteriori elementi di valutazione senza ritardare l'espletamento della procedura. L'eventuale nomina rimane sospesa sino allo scioglimento della riserva medesima.

L'esclusione o l'ammissione con riserva sono comunicate ai candidati interessati a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento/PEC. I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione o di ammissione con riserva sono ammessi a sostenere le prove concorsuali senza alcuna ulteriore formalità.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione all'avviso.

#### 7 - COMMISSIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Il Direttore Generale, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande nomina la commissione selezionatrice che sarà così composta

- ▣ Presidente: un esperto scelto tra i dirigenti dell'ARPA Marche, di altre agenzie ambientali competente nelle materie oggetto della selezione;
- ▣ Componenti: due esperti scelti tra il personale dell'ARPA Marche, di altre agenzie ambientali, competenti nelle materie oggetto della selezione ed inquadrati nell'Area / Profilo almeno pari rispetto a quella propria del posto messo a selezione;
- ▣ Segretario: un dipendente amministrativo dell'ARPA Marche, di categoria non inferiore al profilo professionale di Assistente (Area degli Assistenti).

La Commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori sia in presenza sia in modalità digitale da remoto, garantendo, in tal caso, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, così come disposto dall'art. 9, comma 12, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.

La Commissione, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche. La funzione dei membri aggiunti in seno alla Commissione è limitata al solo accertamento dell'idoneità del candidato.

#### 8 - TRASPARENZA AMMINISTRATIVA NELLA PROCEDURA SELETTIVA

La commissione esaminatrice stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove, da formalizzare nel relativo verbale.

La votazione complessiva è determinata dal voto conseguito nella valutazione delle prove concorsuali.

#### 9 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE

L'avviso per la presentazione alla prova orale, se non già indicato nel bando, deve essere comunicato direttamente ai candidati ammessi non meno di quindici giorni prima della prova medesima, anche mediante pubblicazione in modalità anonima (attraverso il numero di ID della domanda) sul sito internet dell'Agenzia ([www.arpa.marche.it](http://www.arpa.marche.it)), nella Sezione Amministrazione trasparente/Concorsi, e nel portale INPA.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati; tale elenco sarà affisso nella sala degli esami.

All'ora stabilita per ciascuna prova, prima dell'inizio di ciascuna di esse, il segretario della commissione, eventualmente coadiuvato dal personale di vigilanza, procede al riconoscimento dei candidati attraverso un documento personale d'identità in corso di validità.

Le prove della selezione non possono essere svolte nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Le modalità di svolgimento delle prove, la durata e i criteri di valutazione delle stesse saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice e resi noti ai candidati mediante pubblicazione di specifico avviso sul Portale INPA.

La pubblicità della prova orale è garantita mediante l'accesso e la permanenza nei locali adibiti allo svolgimento della prova dei candidati e di altri soggetti, nel rispetto delle prescrizioni e delle modalità di accesso e permanenza nei locali previste dalla Commissione.

Le altre modalità pratiche di svolgimento delle prove saranno rese note in aula dalla Commissione, prima delle prove stesse.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico al momento della presentazione della domanda di partecipazione sul Portale INPA. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Al fine di garantire la partecipazione e lo svolgimento delle prove concorsuali alle donne in stato di gravidanza o nel periodo di allattamento le candidate dovranno inviare apposita mail ad [arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it](mailto:arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it) al fine di informare la Commissione e predisporre le misure organizzative necessarie a garantire la tutela dello status durante tutta la fase di svolgimento delle prove concorsuali.

La partecipazione alle prove è consentita solo a seguito di identificazione del candidato, il quale dovrà, pertanto, presentarsi munito di documento di identità in corso di validità. L'accesso alla sede delle prove sarà prioritario per le donne in stato di gravidanza, ai candidati diversamente abili e ai candidati richiedenti tempi aggiuntivi, i quali potranno segnalare con le sopra indicate modalità le relative esigenze. Allo stesso modo sarà garantito il deflusso prioritario al termine della prova.

#### 10 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone di 30 punti per la valutazione del colloquio

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Le prove orali per il profilo professionale indetto verterà sui compiti connessi alla qualificazione professionale richiesta nonché sulle materie di specifica competenza ed in particolare:

- Normativa comunitaria, statale e della Regione Marche in campo ambientale, con particolare riferimento all'inquinamento ed alla tutela della risorsa idrica, dell'aria e del suolo.
- Tecniche di "remote sensing" per il monitoraggio ambientale
- Tecniche di analisi e gestione dei sistemi ambientali
- Conoscenze di base sui sistemi informativi territoriali
- Sistemi di gestione della qualità nell'erogazione di servizi.

- -Conoscenza dei principali elementi della matematica statistica
- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (hardware, software e reti di computer)
- Organizzazione amministrativa dello Stato e degli Enti Locali con riferimento alle competenze in materia di ambiente;
- Legge Regionale n. 60 del 2.9.1997, e s.m.i, di istituzione dell'ARPAM;
- Regolamento di organizzazione interna e funzionamento dell'ARPAM.

In occasione della prova orale, i candidati saranno sottoposti a una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, in corso di validità. La copia della suddetta certificazione – da allegare scansionata in sede di compilazione della domanda – dovrà essere rilasciata da un ente qualificato secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.MIUR 7 marzo 2012.

Saranno esonerati dalla prova di accertamento delle competenze informatiche i candidati in possesso di una certificazione delle competenze informatiche certificate dall'attestato ECDL Full Standard (oggi ICDL Full Standard) in corso di validità. La copia della suddetta certificazione – da allegare scansionata in sede di compilazione della domanda – dovrà essere rilasciata da AICA.

#### 10 - VERBALI RELATIVI ALLA SELEZIONE

Il Segretario redige il processo verbale di tutte le sedute, delle operazioni concorsuali e delle decisioni prese dalla Commissione. Il verbale deve essere sottoscritto da tutti i Commissari e dal Segretario stesso. La commissione deve procedere, alla presenza di tutti i componenti, alla determinazione dei criteri generali per la valutazione della prova orale ed alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati. La Commissione adotta i provvedimenti a maggioranza di voti palesi; nella valutazione delle singole prove d'esame il punteggio assegnato ad ogni prova è dato, in assenza di unanimità della Commissione, dalla media aritmetica dei voti espressi dai commissari. Eventuali osservazioni dei candidati, inerenti allo svolgimento della procedura selettiva, devono essere formulate con esposto sottoscritto che deve essere allegato al verbale. Al termine dei lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono rimessi ai competenti uffici dell'ARPAM per le determinazioni di competenza. Le riunioni della commissione, ivi comprese quelle relative alla valutazione delle prove concorsuali, potranno svolgersi anche in modalità a distanza attraverso idonea piattaforma telematica.

#### 11 GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati; è escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è determinata dal voto riportato nelle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, 487 e s.m.i..

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti dell'avviso, provvede all'approvazione degli stessi e della graduatoria di merito; sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi ad avviso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle riserve previste dal bando.

La graduatoria dell'avviso è pubblicata sul sito internet istituzionale dell'ARPAM ([www.arpa.marche.it](http://www.arpa.marche.it)), nonché sul portale INPA; dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale decorrono i termini per le eventuali impugnative.

Il candidato che non accetta la proposta di assunzione a tempo determinato, con particolare riferimento alla sede assegnatagli dall'Agenzia, è considerato rinunciatario.

Ai sensi dell'art. 3, comma 22, della L. 537/93, non si dà luogo a dichiarazione di idoneità all'avviso.

ARPA Marche procederà all'assunzione del candidato ed all'immissione in servizio del vincitore secondo le tempistiche determinate dal proprio concreto fabbisogno professionale.

#### 12 -ADEMPIMENTI DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I candidati dichiarati vincitori sono invitati, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine e con le modalità stabilite dal bando di avviso, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
- b) i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'ARPAM, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione o in caso di assenza alla data indicata per la sottoscrizione del contratto, il candidato sarà considerato rinunciatario e decadrà nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso.

Al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro il vincitore dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i..

L'ARPAM procederà inoltre, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008, a sottoporre il vincitore a visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni alle mansioni cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

La durata del periodo di prova è definita dal C.C.N.L. dell'Area Comparto Sanità. Il periodo di prova deve essere svolto come servizio effettivo; a tal fine non si computano i periodi di assenza a qualunque titolo. L'assunzione in ruolo è subordinata al superamento del periodo di prova previsto dalle vigenti norme contrattuali. Il periodo di prova è finalizzato a verificare nelle concrete situazioni di lavoro l'abilità dei neoassunti ad applicare le proprie conoscenze alla soluzione di problemi operativi e le loro competenze trasversali

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Agenzia.

Il trattamento giuridico/economico spettante è stabilito dal CCNL di riferimento, ossia il CCNL Sanità vigente al momento dell'assunzione in servizio, in riferimento all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. È, inoltre, attribuito, a seguito di valutazione annuale effettuata sulla base del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, il trattamento accessorio (c.d. retribuzione di risultato) per l'area di inquadramento, previsto dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) di ARPA Marche pro tempore vigente.

Il trattamento economico sarà aggiornato in applicazione di eventuali contratti collettivi nazionali di lavoro e di contratti collettivi decentrati integrativi che dovessero intervenire con riferimento al periodo di vigenza del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico complessivo è da intendersi al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative previste dalle leggi.

#### 13 - DIRITTO DI ACCESSO

Il diritto di accesso è consentito ai sensi e nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente.

Tale diritto si esercita secondo le modalità indicate nel Regolamento in materia approvato con determina n 66/DG\_2007 e visionabile sul sito istituzionale di ARPA Marche nella sezione "Amministrazione Trasparente" <https://www.arpa.marche.it/index.php/altri-contenuti/accesso-civico> .

Per esercitare tale diritto occorre inviare richiesta all'indirizzo PEC arpam@emarche.it e in copia conoscenza all'indirizzo arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale inPA.

A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima con la sola esclusione delle informazioni che, per legge, sono escluse dal diritto di accesso.

#### 14 - RICORSI

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura selettiva può essere prodotto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente, entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione, comunicazione, conoscenza o notifica dell'atto che il candidato abbia interesse a impugnare.

#### 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Il presente bando costituisce comunicazione di avvio del procedimento d'ufficio; pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e ss. della L. 241/1990 è il Dirigente della U.O. Gestione Risorse Umane - PEC: arpam@emarche.it.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, D.P.R. 487/1994 e s.m.i., il termine di conclusione della procedura di selezione è fissato in 180 giorni dalla data di conclusione delle prove.

#### 16- RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Agenzia si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di selezione e/o alle relative assunzioni, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero norme vincolistiche ostative alle assunzioni.

L'Agenzia si riserva, altresì, la facoltà di sospendere o non procedere all'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili nonché in applicazione di nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo al vincitore insorga alcuna pretesa o diritto.

#### 17 - TUTELA DELLA PRIVACY

L'ARPAM, assicura, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") e delle disposizioni in materia vigente (D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. 101/2018), adeguata informativa che il trattamento dei dati da forniti dai candidati sarà effettuato con modalità e procedure finalizzate a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e sicurezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Per trattamento si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione (art. 4 GDPR).

I dati e le informazioni contenute nelle domande di partecipazione ai concorsi e alle altre procedure di reclutamento sono utilizzati ai soli fini della gestione della procedura di selezione che avverrà con utilizzo di procedure informatiche e di archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento dei dati e dei documenti richiesti è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

La base giuridica del trattamento trova fondamento nell'art. 6 par. 1 lettere b), c), e) del GDPR (per i dati personali generali), nell'art. 9 par. 2 lettera b) del GDPR (per le categorie particolari di dati personali) e nell'art. 10 del GDPR (per i dati personali relativi a condanne penali e reati).

I dati personali raccolti da ARPA Marche al fine dell'espletamento delle attività relative alle presente procedura selettiva di avviso, pubblicati e gestiti attraverso il Portale inPA, sono trattati nel pieno rispetto degli obblighi e dei principi di legge, garantendo la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali che sono riconosciuti, con particolare riguardo ai principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del "Regolamento Generale sulla Protezione Dati", Regolamento UE 2016/679.

#### I. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali che l'Agenzia ha acquisito dalle domande di partecipazione inserite sul Portale inPA, è finalizzato all'espletamento delle attività relative alla sola presente procedura selettiva di avviso e alla eventuale successiva assunzione.

I dati personali forniti sono trattati per finalità strettamente connesse e strumentali all'avviso di cui in oggetto e per gestire, conseguentemente, l'eventuale rapporto instaurato. Il trattamento delle categorie particolari di dati personali avviene nel rispetto dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

#### II. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'ARPAM – Via Ruggeri, n. 5 – 60131 Ancona nella persona del suo legale rappresentante.

Il Responsabile Protezione Dati di ARPA è contattabile, oltre che all'indirizzo sopra indicato, all'indirizzo di e-mail: [responsabileprotezionedati@ambiente.marche.it](mailto:responsabileprotezionedati@ambiente.marche.it).

I candidati potranno esercitare i diritti rivolgendosi al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile Protezione Dati

#### III. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario per il conferimento dell'incarico di cui si tratta e la conseguente gestione del rapporto. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della candidatura.

#### IV. Tipologia dei dati trattati

Nell'adempimento di specifici obblighi connessi alla gestione delle procedure selettive di avviso attraverso il Portale inPA, l'Agenzia può venire a conoscenza di dati personali comuni, di dati rientranti tra le "categorie particolari" previste dall'art. 9, par.1 del GDPR (ex "dati sensibili") nonché di dati relativi a reati e condanne penali (art. 10 GDPR) del candidato o, in quanto indispensabili, dei familiari o conviventi.

#### V. Comunicazione e diffusione dei dati personali

Al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni possono essere effettuati controlli a campione ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 445/2000 che potrebbe comportare trasmissione dei dati personali ai soggetti istituzionalmente preposti.

#### VI. Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento avviene sulla base di quanto definito nella Circolare n. 1/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 1° luglio 2022.

Il trattamento dei dati per le finalità esposte ha luogo con modalità sia automatizzate sia non automatizzate, su supporto cartaceo prevedendo misure organizzative, tecniche e fisiche, al fine di garantire che gli stessi siano trattati in modo adeguato, conforme alle finalità per cui vengono gestiti e per impedirne la consultazione, la divulgazione, la modifica/distruzione non autorizzata.

I dati sono trattati dai soggetti autorizzati (identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge), in servizio negli uffici competenti a svolgere i diversi compiti connessi al trattamento nonché dalla Commissione di valutazione nominata nell'ambito della presente procedura. Tali soggetti utilizzano strumenti manuali o informatici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate, con l'impiego di misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, la riservatezza e l'integrità dei dati; nonché ad evitare la distruzione, la perdita, la modifica o la divulgazione non autorizzata o l'accesso, in modo accidentale o illegale, dei dati trattati.

VII. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 (dagli artt. 15 al 22).

L'interessato ha diritto ad esercitare i diritti previsti dagli articoli compresi tra il 15 e il 21 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016. I diritti consistono nel poter richiedere al titolare:

1. la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni in merito al trattamento in atto;
2. la rettifica, senza ingiustificato ritardo, dei suoi dati perché inesatti;
3. la cancellazione dei suoi dati (diritto all'oblio):
  - qualora non sussistano più le condizioni che rendono necessario l'utilizzo del dato;
  - nel caso ritenga illecito il trattamento;
  - qualora si ritenga opportuno revocare il consenso (nei casi che lo consentono, cioè quando non sussistano altri fondamenti giuridici che lo giustificano);
  - per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'UE o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
  - nel caso sia opportuna l'opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21 par. 1, del Regolamento UE n. 679/2016 e non sussista alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si opponga al trattamento ai sensi dell'art. 21, par. 2; e quando non ricorra una delle seguenti situazioni che non consentono la cancellazione:
    - esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
    - adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
    - motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
    - motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
    - accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria;
4. la limitazione del trattamento, eccetto quando ricorrano i seguenti casi:
  - esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
  - motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
  - motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile o seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
  - accertamento, esercizio, difesa di un diritto in sede giudiziaria.

L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del GDPR. Per l'esercizio dei diritti summenzionati l'interessato può rivolgere le sue richieste al Dirigente della U.O. Risorse Umane, il cui indirizzo di contatto è [arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it](mailto:arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it) ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016.

## 18 - NORME FINALI E DI RINVIO

Con la partecipazione all'avviso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

Valgono infine, per quanto non espressamente previsto nel presente bando, le norme stabilite dal "Regolamento per l'accesso agli impieghi presso ARPA Marche", visionabile sul sito istituzionale dell'ente, le quali si intendono qui integralmente riportate e, per il solo fatto della partecipazione all'avviso, accettate senza riserve da parte dei candidati.

Le disposizioni contenute nel presente avviso costituiscono il regolamento speciale della selezione; con la partecipazione alla selezione è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al vigente regolamento aziendale per l'accesso dall'esterno agli impieghi approvato con determina n. 145/DG/2020, alle norme legislative, regolamentari e negoziali vigenti in materia ed in particolare al D.Lgs. 30.3.2001, n.165 e s.m.i., ai Contratti Collettivi Nazionali Lavoro che si applicano al personale delle ARPA al DPR 9.5.1994, n. 487 e s.m.i.. Relativamente agli specifici obblighi di trasparenza e di pubblicazione si rinvia a quanto espressamente previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalla Legge n. 241/1990.

Per ogni eventuale chiarimento i candidati potranno rivolgersi alla U.O. Gestione Risorse Umane dell'ARPAM - Via Ruggeri, n. 5 - 60131 Ancona - dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 (n. tel. 071/2132725-39).

Il presente avviso sarà consultabile, successivamente alla pubblicazione sul B.U.R. Marche ed al portale INPA, sul sito dell'ARPAM: [www.arpa.marche.it](http://www.arpa.marche.it) nella Sezione Amministrazione Trasparente > Sottosezione Concorsi Pubblici.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Ing. Rossana Cintoli

PUBBLICATO - IN TESTO INTEGRALE - NEL BUR MARCHE N \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ . -

PUBBLICATO sul sito INPA in data \_\_\_\_\_ .

TERMINE SCADENZA PER LE DOMANDE \_\_/\_\_/2024

**ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche - Ancona**

*Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale – Area dei Funzionari (CCNL Comparto Sanità) da assegnare all’U.O. Gestione Risorse Umane presso la direzione generale di Arpa Marche*

In esecuzione della Determina del Direttore Generale n. 88/DG del 06/09/2024 è indetto Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale (Area dei Funzionari - CCNL Comparto Sanità) previsto nel Piano Occupazionale anno 2024 come definito con determina n. 8/DG del 31.01.2024, da assegnare all’U.O. Gestione Risorse Umane presso la Direzione Generale di Arpa Marche.

Il concorso in oggetto è disciplinato dalla vigente normativa nazionale in materia, nonché dalle disposizioni del “Regolamento per l’accesso agli impieghi presso ARPA Marche” approvato con Determina n. 145/DG del 17.11.2020, per quanto applicabile, e dalle specificazioni e prescrizioni di cui al presente bando che costituisce lex specialis della procedura selettiva.

ARPA Marche garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l’accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, pertanto, i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell’uno e dell’altro genere.

Al concorso si applicano i titoli di preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia (dell’art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.).

La sede di assegnazione è sottoposta al vincolo quinquennale di cui all’art. 35, comma 5 bis, del decreto legislativo 165/2001.

**1 - DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE**

Il vincitore del concorso sarà inquadrato nella figura professionale di Collaboratore Amministrativo, Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A, CCNL Comparto Sanità 02/11/2022.

Secondo la declaratoria di cui al citato Allegato A, il Collaboratore Amministrativo Professionale:

“Svolge attività amministrative che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell’unità operativa in cui è inserito; collabora con il personale inserito nell’Area dei professionisti della salute e dei funzionari e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore amministrativo-professionale possono svolgersi - oltre che nel settore amministrativo - anche nei settori statistico, sociologico e legale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle Aziende o Enti nonché i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato”.

**2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Per l’ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione sia all’atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro subordinato:

**REQUISITI GENERALI**

a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell’Unione Europea. Altresì, hanno diritto di partecipare i cittadini stranieri non appartenenti alla UE che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, nonché i familiari di cittadini degli Stati membri della UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. I candidati non cittadini italiani possono accedere a parità

di requisiti purché abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare nel corso dello svolgimento delle prove;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo, con riferimento alla data di scadenza per la presentazione delle domande;

c) pieno godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);

d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

e) essere in possesso dell'idoneità fisica alle specifiche mansioni del posto da ricoprire; al fine di accertare tale requisito, prima del perfezionamento del contratto, l'Amministrazione sottoporrà a visita medica il candidato individuato a seguito della presente procedura.

f) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo;

g) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

h) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero licenziato per le medesime ragioni o per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito l'assunzione o la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

i) non rientrare in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro di pubblico impiego

#### REQUISITI SPECIFICI:

- Diploma di laurea triennale in discipline giuridico-economiche.
  - L-14** Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici
  - L-16** Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
  - L-18** Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
  - L-33** Lauree in Scienze Economiche
  - L-36** Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
- Lauree dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (Vecchio Ordinamento)
  - Economia e commercio
  - Economia delle amministrazioni dell'economia pubbliche e delle istituzioni internazionali
  - Giurisprudenza
  - Scienze politiche

Le lauree equipollenti ed equiparate alle sopra citate classi verranno considerate valide per l'ammissione.

Le informazioni relative alle equipollenze/equiparazioni sono reperibili sul sito del MIUR.

I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente, ovvero abbiano presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equivalenza. Tale provvedimento dovrà essere trasmesso ad ARPA Marche entro il termine da questa comunicato e comunque non oltre la conclusione della procedura selettiva. Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile alla seguente pagina web: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal bando preclude la possibilità di partecipare al concorso e ne determinerà, pertanto, l'esclusione.

Per finalità di celerità del procedimento di selezione, ARPA Marche può ammettere con riserva alla procedura concorsuale tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini, rinviando l'istruttoria delle domande stesse a un momento successivo, come meglio specificato al successivo paragrafo 6.

### 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, esclusivamente per via telematica, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale Unico del Reclutamento della Funzione Pubblica (di seguito, per brevità, "Portale inPA"), disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione al Portale medesimo.

La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di registrazione SPID/CIE/CNS/eIDAS.

La registrazione al Portale inPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D.lgs. 196/2003.

All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Qualora il candidato abbia già in precedenza effettuato la registrazione al Portale inPA, sarà sufficiente effettuare il login e ricercare la presente procedura di selezione.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza del termine per la presentazione della stessa. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda dovranno essere completati entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno \_\_/\_\_/2024**.

Allo scadere del suddetto termine, il sistema improrogabilmente non permetterà l'accesso alla procedura di candidatura e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA, che conterrà un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Sarà dunque cura del candidato verificare il codice ID attribuito alla domanda che costituisce prova dell'avvenuto inoltro; in mancanza di assegnazione di tale codice, la domanda si considera non pervenuta. Il Codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura (in caso di presentazione di più domande di partecipazione, l'Ente utilizzerà nelle comunicazioni l'ID associato all'ultima domanda inviata).

La domanda non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione online, i candidati potranno rivolgersi alla U.O. Risorse Umane - indirizzo e-mail: [arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it](mailto:arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it). Le richieste di assistenza pervenute con modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione. Non è garantita la soddisfazione della richiesta entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione per le richieste inoltrate nei tre giorni precedenti il termine di scadenza della presentazione della domanda. In ogni caso, prima di richiedere assistenza è possibile consultare la guida alla compilazione della domanda presente sulla home page del Portale inPA e le relative FAQ.

ARPA Marche non potrà fornire alcun supporto per le problematiche relative al funzionamento del Portale inPA, tantomeno essere ritenuta responsabile di malfunzionamenti e problematiche che il candidato riscontrasse in fase di inoltro della domanda di partecipazione.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale inPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale e accertato dall'Agenzia, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Per la partecipazione al concorso, deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento di un contributo di segreteria, secondo le modalità successivamente indicate.

Non saranno considerate valide domande di partecipazione redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra descritte attraverso il Portale inPA e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

#### 4 – CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, il candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, deve dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- il nome, il cognome e il codice fiscale;
- la data e il luogo di nascita;
- l'indirizzo di residenza e, se diverso, il domicilio cui desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o un domicilio digitale a lui intestato, l'indirizzo e-mail e il recapito telefonico, con l'impegno di far conoscere tempestivamente eventuali successive variazioni;
- il possesso della cittadinanza:
  - italiana (il cittadino italiano nato all'estero deve dichiarare il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita);
  - di un altro Stato membro dell'Unione Europea;
  - di uno Stato Terzo ma avente lo status di familiare di un cittadino italiano o dell'Unione Europea con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - di uno Stato Terzo che sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001;
- il godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, la dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici è riferita al Paese di cittadinanza);
- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della sua non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione, ovvero le eventuali condanne penali riportate (coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, oppure non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non essere stato sottoposto ad applicazione della pena ex art. 444 c.p.p. ovvero di essere stato sottoposto ad applicazione della pena ex art. 444 c.p.p.;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva, ove applicabile;
- il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

-il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui è stato conseguito; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato è ammesso al concorso purché:

-il titolo sia già stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano e il candidato sia, pertanto, in possesso del titolo di equipollenza rilasciato da un Istituto scolastico o Accademico italiano;

-il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001 oppure sia stata attivata la procedura volta ad ottenere il riconoscimento dell'equivalenza.

-l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a preferenza o precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i. (la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio);

-di autorizzare ARPA Marche al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda per le finalità della presente selezione nonché a rendere pubblici, mediante pubblicazione, i dati necessari per lo svolgimento della procedura concorsuale.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'Ordinamento italiano. Al di fuori dei suddetti casi, i candidati effettueranno in domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti. Al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti Autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPA durante la fase di inoltro candidatura. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà ad ARPA Marche di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPA durante la fase di inoltro candidatura. Quando richiesto, i documenti dovranno essere in formato .pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà ad ARPA Marche di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza del bando che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica rilasciata dall'INPS o dall'ATS o ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che sarà valutata dalla Commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria, resta insindacabile ed inoppugnabile. Solo

ed esclusivamente in tal caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo istituzionale di ARPA Marche (arpa@emarche.it) ed in copia conoscenza all'indirizzo di posta elettronica ordinaria dell'U.O. Gestione Risorse Umane arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it. Verrà valutato solo quanto dichiarato in modo chiaro e tale da consentire il controllo sulla veridicità di cui al già citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati che risulteranno vincitori del concorso, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate. Si riserva altresì, ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) inviate e di trasmetterle le risultanze alla autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

#### 5 – PAGAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione al concorso deve essere versata la quota di partecipazione pari a euro 10,00 (dieci/00).

Il versamento della quota deve essere effettuato entro il termine di scadenza della presentazione della domanda e non è rimborsabile in nessun caso, neppure nel caso in cui il candidato successivamente annulli o ritiri la domanda di partecipazione.

Il pagamento dovrà essere effettuato seguendo la seguente procedura:

-collegarsi al sito di Arpa Marche (<https://www.arpa.marche.it/>), in home page è presente il link per accedere alla pagina informativa del servizio "PagoPA" (<https://amoneypa.arpamarche.pluginandpay.it/>);

-nella pagina informativa è presente il link "Vai al pagamento" che porta ad una pagina introduttiva, in questa pagina cliccare sul link "Crea pagamento spontaneo";

-selezionare "Pagamento del Contributo per la partecipazione ai bandi di concorso;

- inserire la causale del versamento, indicando "Cognome e Nome del Candidato – Concorso per n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale e prima di salvare prendere nota del codice IUV mostrato, da utilizzare per il pagamento.

Per effettuare il pagamento si avranno a disposizione le tre seguenti modalità:

a) direttamente sul sito dell'Ente (con carta di credito, PayPal, conto corrente, Satispay);

b) presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (tabaccai, Poste Italiane ecc.) stampando un avviso di pagamento a seguito della compilazione della scheda con i dati personali di cui sopra, che comprenderà il codice IUV generato ed un QR-code (al link <https://www.pagopa.gov.it/it/prestatori-servizi-di-pagamento/> l'elenco dei Prestatori di Servizi);

c)tramite home banking, sempre con la procedura di stampa dell'avviso di pagamento, qualora la banca aderisca al servizio Cbill.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito ufficiale di PagoPA <https://www.pagopa.gov.it/>

La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso

#### 6 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO E VERIFICA DEI REQUISITI

L'esclusione dei candidati è disposta con Determina del Dirigente della U.O. Gestione Risorse Umane resa nota tramite pubblicazione sul Portale inPA e sul sito istituzionale di ARPA Marche.

Può anche essere disposta l'ammissione con riserva qualora sussista la necessità di acquisire ulteriori elementi di valutazione senza ritardare l'espletamento della procedura. L'eventuale nomina rimane sospesa sino allo scioglimento della riserva medesima.

L'esclusione o l'ammissione con riserva sono comunicate ai candidati interessati a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento/PEC. I candidati che non ricevono comunicazione

di esclusione o di ammissione con riserva sono ammessi a sostenere le prove concorsuali senza alcuna ulteriore formalità.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

#### 7 - COMMISSIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Il Direttore Generale, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande nomina la commissione selezionatrice che sarà così composta

- ▣ Presidente: un esperto scelto tra i dirigenti dell'ARPA Marche, di altre agenzie ambientali competente nelle materie oggetto della selezione;
- ▣ Componenti: due esperti scelti tra il personale dell'ARPA Marche, di altre agenzie ambientali, competenti nelle materie oggetto della selezione ed inquadrati nell'Area / Profilo almeno pari rispetto a quella propria del posto messo a selezione;
- ▣ Segretario: un dipendente amministrativo dell'ARPA Marche, di categoria non inferiore al profilo professionale di Assistente (Area degli Assistenti).

La Commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori sia in presenza sia in modalità digitale da remoto, garantendo, in tal caso, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, così come disposto dall'art. 9, comma 12, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.

La Commissione, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche. La funzione dei membri aggiunti in seno alla Commissione è limitata al solo accertamento dell'idoneità del candidato.

In relazione al numero delle domande ed alla sede prescelta, qualora per lo svolgimento delle prove siano necessari più locali, per il lavoro di vigilanza e di raccolta degli elaborati la commissione utilizza il personale messo a propria disposizione dall'amministrazione.

#### 8 - EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

L'ARPAM, per il perseguimento di obiettivi di celerità, economicità ed efficacia, qualora pervengano oltre ottanta domande, può subordinare l'ammissione alle prove concorsuali, al superamento di una preselezione che tende ad accertare l'attitudine a svolgere le mansioni del profilo a concorso ed è effettuata, ove necessario, con l'ausilio di sistemi automatizzati.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 30 posti e gli eventuali ex aequo al 30° posto, nonché i candidati che in base al presente bando non sono tenuti a sostenere la preselezione.

La preselezione non costituisce prova d'esame; pertanto, il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La preselezione è effettuata dalla Commissione esaminatrice, direttamente o avvalendosi del supporto di aziende specializzate o esperti in selezione di personale o soggetti comunque competenti.

La prova preselettiva consiste, di norma, nella predisposizione di quesiti a risposta sintetica e/o quiz a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove concorsuali. Non è prevista la pubblicazione di una banca dati dei quesiti.

La data e le modalità della prova preselettiva sono pubblicate nel sito istituzionale dell'Agenzia ([www.arpa.marche.it](http://www.arpa.marche.it)), nella Sezione Amministrazione trasparente/Concorsi, nonché sul portale INPA non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati ammessi ai sensi del comma successivo; l'assenza alla prova di preselezione nella sede di svolgimento della stessa nella data e orario stabiliti comporta comunque l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa anche se dovuta a forza maggiore.

Tutti i candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione con raccomandata o PEC, con determina del Dirigente della U.O. Gestione Risorse Umane, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.

Espletata la procedura di preselezione l'ARPAM procederà alla verifica degli ulteriori requisiti previsti dal bando di concorso per l'ammissione alla procedura concorsuale nei confronti dei candidati che l'hanno superata; in caso di verifica positiva l'ARPAM procederà, con apposita determina del Dirigente della U.O. Gestione Risorse Umane, allo scioglimento della riserva e all'ammissione alla procedura concorsuale.

Ai candidati nei cui confronti la riserva non è stata sciolta positivamente, verrà data comunicazione della loro esclusione dalla partecipazione alle prove concorsuali, da parte dell'Ufficio Personale, con raccomandata a.r. o PEC.

I risultati della preselezione saranno resi noti mediante pubblicazione sul portale INPA e sul sito istituzionale dell'Agenzia.

I candidati che hanno superato la preselezione e per i quali la riserva è sciolta positivamente sono ammessi alla procedura concorsuale senza alcuna ulteriore formalità.

Ai sensi dell'art. 25 c. 9 del D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva e, pertanto, è ammessa, previa verifica dei requisiti, alla prova scritta in aggiunta ai candidati che hanno superato la prova preselettiva. I candidati in possesso di tale invalidità dovranno allegare, nell'apposita sezione, idonea certificazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Sono altresì esonerati dalla prova preselettiva i candidati dipendenti dell'ARPAM che abbiano svolto per almeno cinque anni, mansioni riconducibili alla categoria e profilo immediatamente inferiore ai posti a concorso.

Nella preselezione non si applicano per il resto preferenze previste dalla normativa vigente.

#### 9 - TRASPARENZA AMMINISTRATIVA NELLA PROCEDURA SELETTIVA

La commissione esaminatrice stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove, da formalizzare nel relativo verbale.

La valutazione dei titoli verrà effettuata con i criteri di cui all'art. 16 del vigente regolamento aziendale per l'accesso agli impieghi presso l'ARPAM approvato con determina n. 145/DG del 17.11.2020.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nelle prove concorsuali.

#### 10 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il diario della prova scritta e della prova pratica e la sede delle prove, se non indicati nel bando, devono essere comunicati ai candidati non meno di quindici giorni prima della prova medesima, con raccomandata con avviso di ricevimento o PEC o, in alternativa, mediante pubblicazione nel sito internet dell'Agenzia ([www.arpa.marche.it](http://www.arpa.marche.it)), nella Sezione Amministrazione trasparente/Concorsi e nel portale INPA. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti; l'assenza alla prova scritta o pratica nella sede di svolgimento della stessa nella data e orario stabiliti comporta comunque l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa anche se dovuta a forza maggiore fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica ed alla prova orale deve essere data comunicazione prima dell'espletamento della prova stessa, anche mediante pubblicazione in modalità anonima (attraverso il numero di ID della domanda) sul sito internet dell'Agenzia ([www.arpa.marche.it](http://www.arpa.marche.it)), nella Sezione Amministrazione trasparente/Concorsi, e nel portale INPA del voto riportato nelle prove scritta e pratica.

La commissione, per esigenze di economia procedimentale, tenuto conto del numero dei candidati, può stabilire di effettuare tutte le prove previste dal bando nella stessa giornata così come potrà far svolgere la prova pratica subito dopo la prova scritta senza procedere alla preventiva valutazione della precedente prova. In tal caso, alla prova pratica sono ammessi tutti i candidati che hanno partecipato alla prova scritta.

L'eventuale mancato raggiungimento della sufficienza al momento della valutazione della prova scritta comporta l'annullamento della prova pratica.

L'avviso per la presentazione alla prova orale, se non già indicato nel bando, deve essere comunicato direttamente ai candidati ammessi non meno di quindici giorni prima della prova medesima, anche mediante pubblicazione in modalità anonima (attraverso il numero di ID della domanda) sul sito internet dell'Agenzia ([www.arpa.marche.it](http://www.arpa.marche.it)), nella Sezione Amministrazione trasparente/Concorsi, e nel portale INPA.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati; tale elenco sarà affisso nella sala degli esami.

All'ora stabilita per ciascuna prova, prima dell'inizio di ciascuna di esse, il segretario della commissione, eventualmente coadiuvato dal personale di vigilanza, procede al riconoscimento dei candidati attraverso un documento personale d'identità in corso di validità.

Le prove della selezione, sia scritte che orali, non possono essere svolte nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Le modalità di svolgimento delle prove, la durata e i criteri di valutazione delle stesse saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice e resi noti ai candidati mediante pubblicazione di specifico avviso sul Portale INPA.

Durante la prova preselettiva e durante la prova scritta, i candidati non potranno introdurre nei locali adibiti allo svolgimento delle prove pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, dispositivi allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Durante lo svolgimento delle medesime prove, non sarà permesso ai candidati comunicare tra loro o con l'utilizzo di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire la comunicazione con contravviene alle summenzionate disposizioni è escluso dalla procedura.

La pubblicità della prova orale è garantita mediante l'accesso e la permanenza nei locali adibiti allo svolgimento della prova dei candidati e di altri soggetti, nel rispetto delle prescrizioni e delle modalità di accesso e permanenza nei locali previste dalla Commissione.

Le altre modalità pratiche di svolgimento delle prove saranno rese note in aula dalla Commissione, prima delle prove stesse.

La Commissione esaminatrice e ha la facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

Ai soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle stesse.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico al momento della presentazione della domanda di partecipazione sul Portale inPA. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Al fine di garantire la partecipazione e lo svolgimento delle prove concorsuali alle donne in stato di gravidanza o nel periodo di allattamento le candidate dovranno inviare apposita mail ad [arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it](mailto:arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it) al fine di informare la Commissione e predisporre le misure organizzative necessarie a garantire la tutela dello status durante tutta la fase di svolgimento delle prove concorsuali.

La partecipazione alle prove è consentita solo a seguito di identificazione del candidato, il quale dovrà, pertanto, presentarsi munito di documento di identità in corso di validità. L'accesso alla sede delle prove sarà prioritario per le donne in stato di gravidanza, ai candidati diversamente abili e ai candidati richiedenti tempi aggiuntivi, i quali potranno segnalare con le sopra indicate modalità le relative esigenze. Allo stesso modo sarà garantito il deflusso prioritario al termine della prova.

#### 11 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 8 punti per i titoli di carriera;
- 5 punti per i titoli accademici e di studio;
- 2 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- 5 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il punteggio previsto per la valutazione dei titoli sopra ripartiti è attribuito dalla Commissione tenuto conto della loro attinenza alla posizione funzionale da conferire e nel rispetto dei criteri stabiliti nel successivo articolo.

Il superamento della prova scritta e la conseguente ammissione alla prova pratica sono subordinati al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e la conseguente ammissione alla prova orale sono subordinati al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Le prove di esame per il profilo professionale a concorso sono le seguenti:

PROVA SCRITTA consiste nello svolgimento di un tema o questionario a risposta sintetica su argomenti inerenti:

- Testo Unico Pubblico Impiego D. Lgs. 165/2001 e Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Sanità, dell'Area della Dirigenza Funzioni Locali (PTA) dell'Area Dirigenza Sanità;
- Stato giuridico e rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti afferenti ai Contratti collettivi delle ARPA, degli enti e le aziende del servizio sanitario nazionale (Comparto Sanità, Area Dirigenza Funzioni Locali (PTA), Area Dirigenza Sanità);
- Normativa in materia di reclutamento, accesso agli impieghi, fabbisogni e spesa del personale, trattamento di quiescenza;
- Normativa in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso.
- organizzazione amministrativa dello Stato e degli Enti Locali con riferimento alle competenze in materia di ambiente, sui compiti istituzionali delle ARPA;
- Legge Regionale n. 60 del 2.9.1997, e s.m.i, di istituzione dell'ARPAM;
- Regolamento di organizzazione interna e funzionamento dell'ARPAM.

PROVA PRATICA verte nelle materie oggetto della prova scritta e potrà consistere nella predisposizione di un atto afferente alle funzioni del collaboratore amministrativo ovvero nella prospettazione di casi concreti attinenti agli argomenti citati.

PROVA ORALE sarà finalizzata ad accertare le conoscenze e le capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti nell'ambito delle mansioni proprie del profilo professionale, nonché le soft skill e Competenze tecnico Professionali (Sapere), le Capacità (Saper Fare), le Competenze Comportamentali (Saper Essere) con particolare riferimento all'attitudine alla leadership e al problem solving, gli aspetti attitudinali e motivazionali.

In occasione della prova orale, i candidati saranno sottoposti a una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, in corso di validità. La copia della suddetta certificazione – da allegare scansionata in sede di compilazione della domanda – dovrà essere rilasciata da un ente qualificato secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.MIUR 7 marzo 2012.

Saranno esonerati dalla prova di accertamento delle competenze informatiche i candidati in possesso di una certificazione delle competenze informatiche certificate dall'attestato ECDL Full Standard (oggi ICDL Full Standard) in corso di validità. La copia della suddetta certificazione – da allegare scansionata in sede di compilazione della domanda – dovrà essere rilasciata da AICA.

#### 12 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove scritte prima della correzione e valutazione degli elaborati per i soli candidati che vi abbiano partecipato.

Il punteggio attribuito è reso noto ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente i titoli attinenti il profilo professionale a concorso. Non saranno prese in considerazione partecipazioni a corsi, congressi antecedenti il titolo di studio richiesto quale requisito di ammissione alla presente procedura; non saranno valutabili i titoli richiesti come requisito di ammissione.

Si informano i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

La Commissione procede alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli prima dell'espletamento della prima prova scritta ed effettua la valutazione dei medesimi dopo la prova scritta nei confronti dei soli candidati che l'abbiano sostenuta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:

##### a) titoli di carriera:

- i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di attività di lavoro subordinato reso presso pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti; il servizio reso in qualità di dipendente in qualifiche inferiori, ma comunque attinenti a quella a concorso, è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- il servizio a tempo determinato è equiparato al servizio a tempo indeterminato;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) titoli accademici e di studio; i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

##### c) pubblicazioni:

- la valutazione delle pubblicazioni è effettuata sulla base di criteri prestabiliti dalla Commissione esaminatrice e avverrà in relazione ad uno o più dei seguenti canoni: attinenza con la posizione funzionale da reclutare, rilevanza, originalità della produzione scientifica, importanza delle riviste, continuità e contenuti dei singoli lavori e all'eventuale collaborazione di più autori;
- la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

1. della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

2. del fatto che le pubblicazioni contengono mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Ciascun candidato potrà indicare un massimo di 10 pubblicazioni; in caso di presentazione di un numero maggiore di pubblicazioni saranno valutate esclusivamente le dieci più recenti.

d) curriculum formativo e professionale:

- nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
- il punteggio attribuito dalla commissione è globale;
- non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

#### 13 - VERBALI RELATIVI ALLA SELEZIONE

Il Segretario redige il processo verbale di tutte le sedute, delle operazioni concorsuali e delle decisioni prese dalla Commissione. Il verbale deve essere sottoscritto da tutti i Commissari e dal Segretario stesso. La commissione deve procedere, alla presenza di tutti i componenti, alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli, all'esame degli stessi, all'espletamento della prova orale ed alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati. La Commissione adotta i provvedimenti a maggioranza di voti palesi; nella valutazione delle singole prove d'esame, sia scritte che orali, il punteggio assegnato ad ogni prova è dato, in assenza di unanimità della Commissione, dalla media aritmetica dei voti espressi dai commissari. Eventuali osservazioni dei candidati, inerenti allo svolgimento della procedura selettiva, devono essere formulate con esposto sottoscritto che deve essere allegato al verbale. Al termine dei lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono rimessi ai competenti uffici dell'ARPAM per le determinazioni di competenza. Le riunioni della commissione, ivi comprese quelle relative alla valutazione dei titoli e delle prove concorsuali, potranno svolgersi anche in modalità a distanza attraverso idonea piattaforma telematica.

#### 14 - GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati; è escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta ed orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, 487 e s.m.i..

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, provvede all'approvazione degli stessi e della graduatoria di merito; sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle riserve previste dal bando.

La graduatoria del concorso è pubblicata sul sito internet istituzionale dell'ARPAM ([www.arpa.marche.it](http://www.arpa.marche.it)), nonché sul portale INPA; dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale decorrono i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria generale degli idonei rimane efficace per un termine di due anni dalla data della pubblicazione sul sito istituzionale dell'ARPAM e sarà utilizzabile alle condizioni che saranno previste dalla normativa di riferimento vigente "ratione temporis".

Il candidato che non accetta la proposta di assunzione a tempo indeterminato, con particolare riferimento alla sede assegnatagli dall'Agenzia, è considerato rinunciatario.

La graduatoria può essere altresì utilizzata per il conferimento di incarichi temporanei con assunzioni a tempo determinato nei casi previsti dalle vigenti norme.

Ai sensi dell'art. 3, comma 22, della L. 537/93, non si dà luogo a dichiarazione di idoneità al concorso.

ARPA Marche procederà all'assunzione del candidato ed all'immissione in servizio del vincitore secondo le tempistiche determinate dal proprio concreto fabbisogno professionale.

#### 15 -ADEMPIMENTI DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I candidati dichiarati vincitori o gli idonei collocati in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria sono invitati, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentarsi nel termine e con le modalità stabilite dal bando di concorso, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
- b) i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'ARPAM, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione o in caso di assenza alla data indicata per la sottoscrizione del contratto, il candidato sarà considerato rinunciatario e decadrà nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso.

Nel contratto di lavoro stipulato con il vincitore della presente procedura concorsuale, sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165 del 30.3.2001; la concessione di aspettativa per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 12 comma 8 lettera b) del CCNL 20/09/2001 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica, sarà rimessa al giudizio insindacabile dell'Agenzia.

Al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro il vincitore dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i..

L'ARPAM procederà inoltre, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008, a sottoporre il vincitore a visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni alle mansioni cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

La durata del periodo di prova è definita dal C.C.N.L. dell'Area Comparto Sanità. Il periodo di prova deve essere svolto come servizio effettivo; a tal fine non si computano i periodi di assenza a qualunque titolo. L'assunzione in ruolo è subordinata al superamento del periodo di prova previsto dalle vigenti norme contrattuali. Il periodo di prova è finalizzato a verificare nelle concrete situazioni di lavoro l'abilità dei neoassunti ad applicare le proprie conoscenze alla soluzione di problemi operativi e le loro competenze trasversali

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Agenzia.

Il trattamento giuridico/economico spettante è stabilito dal CCNL di riferimento, ossia il CCNL Sanità vigente al momento dell'assunzione in servizio, in riferimento all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. È, inoltre, attribuito, a seguito di valutazione annuale effettuata sulla base del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, il trattamento accessorio

(c.d. retribuzione di risultato) per l'area di inquadramento, previsto dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) di ARPA Marche pro tempore vigente.

Il trattamento economico sarà aggiornato in applicazione di eventuali contratti collettivi nazionali di lavoro e di contratti collettivi decentrati integrativi che dovessero intervenire con riferimento al periodo di vigenza del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico complessivo è da intendersi al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative previste dalle leggi.

#### 16 - DIRITTO DI ACCESSO

Il diritto di accesso è consentito ai sensi e nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente.

Tale diritto si esercita secondo le modalità indicate nel Regolamento in materia approvato con determina n 66/DG\_2007 e visionabile sul sito istituzionale di ARPA Marche nella sezione "Amministrazione Trasparente" <https://www.arpa.marche.it/index.php/altri-contenuti/accesso-civico>.

Per esercitare tale diritto occorre inviare richiesta all'indirizzo PEC [arpam@emarche.it](mailto:arpam@emarche.it) e in copia conoscenza all'indirizzo [arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it](mailto:arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it)

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale inPA.

A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima con la sola esclusione delle informazioni che, per legge, sono escluse dal diritto di accesso.

#### 17 - RICORSI

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura selettiva può essere prodotto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente, entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione, comunicazione, conoscenza o notifica dell'atto che il candidato abbia interesse a impugnare.

#### 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Il presente bando costituisce comunicazione di avvio del procedimento d'ufficio; pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e ss. della L. 241/1990 è il Dirigente della U.O. Gestione Risorse Umane - PEC: [arpam@emarche.it](mailto:arpam@emarche.it).

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, D.P.R. 487/1994 e s.m.i., il termine di conclusione della procedura di selezione è fissato in 180 giorni dalla data di conclusione della prova scritta.

#### 19- RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Agenzia si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di selezione e/o alle relative assunzioni, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero norme vincolistiche ostative alle assunzioni.

L'Agenzia si riserva, altresì, la facoltà di sospendere o non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili nonché in applicazione di nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte,

l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo al vincitore insorga alcuna pretesa o diritto.

## 20 - TUTELA DELLA PRIVACY

L'ARPAM, assicura, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") e delle disposizioni in materia vigente (D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. 101/2018), adeguata informativa che il trattamento dei dati da forniti dai candidati sarà effettuato con modalità e procedure finalizzate a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e sicurezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Per trattamento si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione (art. 4 GDPR).

I dati e le informazioni contenute nelle domande di partecipazione ai concorsi e alle altre procedure di reclutamento sono utilizzati ai soli fini della gestione della procedura di selezione che avverrà con utilizzo di procedure informatiche e di archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento dei dati e dei documenti richiesti è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

La base giuridica del trattamento trova fondamento nell'art. 6 par. 1 lettere b), c), e) del GDPR (per i dati personali generali), nell'art. 9 par. 2 lettera b) del GDPR (per le categorie particolari di dati personali) e nell'art. 10 del GDPR (per i dati personali relativi a condanne penali e reati).

I dati personali raccolti da ARPA Marche al fine dell'espletamento delle attività relative alle presente procedura selettiva di concorso, pubblicati e gestiti attraverso il Portale inPA, sono trattati nel pieno rispetto degli obblighi e dei principi di legge, garantendo la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali che sono riconosciuti, con particolare riguardo ai principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del "Regolamento Generale sulla Protezione Dati", Regolamento UE 2016/679.

### I. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali che l'Agenzia ha acquisito dalle domande di partecipazione inserite sul Portale inPA, è finalizzato all'espletamento delle attività relative alla sola presente procedura selettive di concorso e alla eventuale successiva assunzione.

I dati personali forniti sono trattati per finalità strettamente connesse e strumentali al concorso di cui in oggetto e per gestire, conseguentemente, l'eventuale rapporto instaurato. Il trattamento delle categorie particolari di dati personali avviene nel rispetto dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

### II. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'ARPAM – Via Ruggeri, n. 5 – 60131 Ancona nella persona del suo legale rappresentante.

Il Responsabile Protezione Dati di ARPA è contattabile, oltre che all'indirizzo sopra indicato, all'indirizzo di e-mail: [responsabileprotezionedati@ambiente.marche.it](mailto:responsabileprotezionedati@ambiente.marche.it).

I candidati potranno esercitare i diritti rivolgendosi al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile Protezione Dati

### III. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario per il conferimento dell'incarico di cui si tratta e la conseguente gestione del rapporto. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della candidatura.

### IV. Tipologia dei dati trattati

Nell'adempimento di specifici obblighi connessi alla gestione delle procedure selettive di concorso attraverso il Portale inPA, l'Agenzia può venire a conoscenza di dati personali comuni, di dati rientranti tra le "categorie particolari" previste dall'art. 9, par.1 del GDPR (ex "dati sensibili")

nonché di dati relativi a reati e condanne penali (art. 10 GDPR) del candidato o, in quanto indispensabili, dei familiari o conviventi.

#### V. Comunicazione e diffusione dei dati personali

Al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni possono essere effettuati controlli a campione ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 445/2000 che potrebbe comportare trasmissione dei dati personali ai soggetti istituzionalmente preposti.

#### VI. Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento avviene sulla base di quanto definito nella Circolare n. 1/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 1° luglio 2022.

Il trattamento dei dati per le finalità esposte ha luogo con modalità sia automatizzate sia non automatizzate, su supporto cartaceo prevedendo misure organizzative, tecniche e fisiche, al fine di garantire che gli stessi siano trattati in modo adeguato, conforme alle finalità per cui vengono gestiti e per impedirne la consultazione, la divulgazione, la modifica/distruzione non autorizzata. I dati sono trattati dai soggetti autorizzati (identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge), in servizio negli uffici competenti a svolgere i diversi compiti connessi al trattamento nonché dalla Commissione di valutazione nominata nell'ambito della presente procedura. Tali soggetti utilizzano strumenti manuali o informatici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate, con l'impiego di misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, la riservatezza e l'integrità dei dati; nonché ad evitare la distruzione, la perdita, la modifica o la divulgazione non autorizzata o l'accesso, in modo accidentale o illegale, dei dati trattati.

#### VII. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 (dagli artt. 15 al 22).

L'interessato ha diritto ad esercitare i diritti previsti dagli articoli compresi tra il 15 e il 21 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016. I diritti consistono nel poter richiedere al titolare:

1. la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni in merito al trattamento in atto;
2. la rettifica, senza ingiustificato ritardo, dei suoi dati perché inesatti;
3. la cancellazione dei suoi dati (diritto all'oblio):
  - qualora non sussistano più le condizioni che rendono necessario l'utilizzo del dato;
  - nel caso ritenga illecito il trattamento;
  - qualora si ritenga opportuno revocare il consenso (nei casi che lo consentono, cioè quando non sussistano altri fondamenti giuridici che lo giustificano);
  - per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'UE o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
  - nel caso sia opportuna l'opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21 par. 1, del Regolamento UE n. 679/2016 e non sussista alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si opponga al trattamento ai sensi dell'art. 21, par. 2; e quando non ricorra una delle seguenti situazioni che non consentono la cancellazione:
    - esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
    - adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
    - motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
    - motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
    - accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria;
4. la limitazione del trattamento, eccetto quando ricorrano i seguenti casi:

- esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
- motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile o seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
- accertamento, esercizio, difesa di un diritto in sede giudiziaria.

L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del GDPR. Per l'esercizio dei diritti summenzionati l'interessato può rivolgere le sue richieste al Dirigente della U.O. Risorse Umane, il cui indirizzo di contatto è [arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it](mailto:arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it) ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016.

#### 21 - NORME FINALI E DI RINVIO

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

Valgono infine, per quanto non espressamente previsto nel presente bando, le norme stabilite dal "Regolamento per l'accesso agli impieghi presso ARPA Marche", visionabile sul sito istituzionale dell'ente, le quali si intendono qui integralmente riportate e, per il solo fatto della partecipazione al concorso, accettate senza riserve da parte dei candidati.

Le disposizioni contenute nel presente avviso costituiscono il regolamento speciale della selezione; con la partecipazione alla selezione è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al vigente regolamento aziendale per l'accesso dall'esterno agli impieghi approvato con determina n. 145/DG/2020, alle norme legislative, regolamentari e negoziali vigenti in materia ed in particolare al D.Lgs. 30.3.2001, n.165 e s.m.i., ai Contratti Collettivi Nazionali Lavoro che si applicano al personale delle ARPA al DPR 9.5.1994, n. 487 e s.m.i.. Relativamente agli specifici obblighi di trasparenza e di pubblicazione si rinvia a quanto espressamente previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalla Legge n. 241/1990.

Per ogni eventuale chiarimento i candidati potranno rivolgersi alla U.O. Gestione Risorse Umane dell'ARPAM - Via Ruggeri, n. 5 - 60131 Ancona - dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 (n. tel. 071/2132725-39).

Il presente avviso sarà consultabile, successivamente alla pubblicazione sul B.U.R. Marche ed al portale INPA, sul sito dell'ARPAM: [www.arpa.marche.it](http://www.arpa.marche.it) nella Sezione Amministrazione Trasparente > Sottosezione Concorsi Pubblici.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Ing. Rossana Cintoli

PUBBLICATO - IN TESTO INTEGRALE - NEL BUR MARCHE N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

PUBBLICATO sul sito INPA in data \_\_\_\_\_

TERMINE SCADENZA PER LE DOMANDE \_\_ / \_\_ /2024

**Provincia di Macerata**

*Bando pubblico per l'ammissione agli esami d'idoneità all'esercizio del trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea - anno 2024*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE

Vista la Legge 15 gennaio 1992, n. 21;  
Vista la Legge Regionale 6 aprile 1998, n. 10;  
Vista la Legge Regionale 3 aprile 2015, n. 13;  
Visto il Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 13 marzo 2006;

RENDE NOTO

Che, ai fini dell'iscrizione ai ruoli dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, istituiti presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, è indetto un bando pubblico per l'ammissione agli esami volti al conseguimento della prescritta idoneità, con le modalità e nei termini di seguito specificati.

Qualora gli aspiranti candidati, dopo il conseguimento del titolo abilitativo, intendano iscriversi ai ruoli dei conducenti di veicoli o natanti istituiti presso Camere di Commercio situate in Province diverse da quella di Macerata, sono invitati ad informarsi preventivamente presso i rispettivi enti competenti, in merito all'accettazione del titolo abilitativo (per l'iscrizione ai suddetti ruoli) conseguito in Provincia di Macerata, in ragione delle differenti normative che disciplinano la materia in oggetto.

**Articolo 1**  
**Requisiti e condizioni per l'ammissione**

Possono essere ammessi agli esami coloro che:

- siano cittadini italiani o iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero, cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea stabiliti in Italia, cittadini extracomunitari muniti di regolare permesso di soggiorno;
- abbiano la residenza anagrafica in uno dei Comuni ubicati nel territorio della regione Marche;
- abbiano compiuto il ventunesimo anno di età alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione all'esame;
- siano in possesso della patente prescritta dalle vigenti norme di legge, per la guida dei veicoli in relazione ai quali si chiede l'idoneità all'esercizio del trasporto pubblico non di linea;
- siano in possesso del Certificato di Abilitazione Professionale di cui all'articolo 116, comma 8 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), per l'iscrizione alla sezione riservata ai conducenti di autovettura e motocarozzetta;
- siano in possesso del titolo professionale marittimo di cui al R.D. 30 marzo 1942, n. 327 (Codice della navigazione) e s.m.i., per l'iscrizione alla sezione riservata ai conducenti di natanti;

- non siano stati condannati con sentenza passata in giudicato per delitti non colposi a pena restrittiva della libertà personale superiore a due anni;
- non siano stati sottoposti alle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159.

I suddetti requisiti devono essere posseduti entro la scadenza del termine fissato dal bando per la presentazione delle domande di ammissione agli esami.

## Articolo 2

### Domanda di ammissione, modalità e termine di presentazione

Coloro che intendano sostenere gli esami per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio del trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea, rivolgono apposita domanda alla Provincia di Macerata, **in competente bollo**, utilizzando il modello allegato al presente bando e disponibile sul sito internet istituzionale dell'Ente, all'indirizzo: <http://istituzionale.provincia.mc.it/>

**La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio del 30 Ottobre 2024, esclusivamente nel rispetto delle seguenti modalità:**

**A) Consegna a mano** - La domanda, corredata dagli allegati richiesti, può essere consegnata in busta chiusa riportante la seguente dicitura **“Domanda ammissione esami autoservizi pubblici non di linea 2024 - nome e cognome del richiedente”**, direttamente a mano presso l'Ufficio Archivio e Protocollo della Provincia di Macerata, in Corso della Repubblica n. 28, 62100 Macerata, nei seguenti orari:

- mattino: dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 13.00;
- pomeriggio: martedì e giovedì, dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

In tal caso, il rispetto del termine stabilito per la presentazione è comprovato dal timbro d'arrivo apposto dall'addetto alla ricezione, che ne rilascia ricevuta.

**B) Spedizione postale** - La domanda, corredata dagli allegati richiesti, può essere spedita a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sulla faccia anteriore la dicitura **“Domanda ammissione esami autoservizi pubblici non di linea 2024 - nome e cognome del richiedente”**, indirizzata a: **Provincia di Macerata - Corso della Repubblica n. 28 - 62100 Macerata**. In tal caso, il rispetto del termine stabilito per la presentazione è comprovato dalla data e dall'ora riportati sul talloncino applicato dall'Ufficio Postale accettante.

**C) Trasmissione a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC)** - La domanda, corredata dagli allegati richiesti, deve essere trasmessa esclusivamente, a pena di irricevibilità, alla casella di Posta Elettronica Certificata istituzionale della Provincia di Macerata: [provincia.macerata@legalmail.it](mailto:provincia.macerata@legalmail.it) **perentoriamente entro le ore 22.00 del giorno prestabilito quale termine finale per la presentazione e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

- Il richiedente può trasmettere la domanda debitamente compilata in ogni sua parte (corredata dai relativi allegati) informaticamente mediante la PEC con firma digitale o firma elettronica qualificata.
- In alternativa alla firma elettronica qualificata o firma digitale del richiedente, la domanda può essere trasmessa utilizzando la PEC, mediante scansione di tutta la documentazione prevista dal bando (domanda sottoscritta con firma autografa del candidato e allegati) e del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- se la domanda è sottoscritta con firma elettronica qualificata o firma digitale, il relativo certificato deve essere valido all'atto della ricezione da parte della Provincia di Macerata;
- domanda e allegati devono essere inviati in formato Portable Document Format (PDF o PDF/A), possibilmente in un unico file;

- nella domanda deve essere riportato il numero identificativo a quattordici cifre della marca da bollo utilizzata, che il richiedente deve annullare e conservare, per poi consegnare materialmente alla Commissione esaminatrice il giorno dello svolgimento dell'esame.
- come oggetto del messaggio, deve essere inserita la dicitura **“Domanda ammissione esami autoservizi pubblici non di linea 2024 - nome e cognome del richiedente”**;

Le domande trasmesse per posta elettronica in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzati a caselle di posta elettronica diverse da quella sopra indicata, saranno considerate irricevibili ed escluse dalla procedura d'esame.

#### **È escluso ogni altro mezzo di presentazione.**

La Provincia di Macerata declina ogni responsabilità connessa ad omissioni o ritardi relativi all'inoltro della domanda, per disguidi postali, dispersione di trasmissioni, fatti comunque imputabili a terzi, casi fortuiti o di forza maggiore o per errate spedizioni o trasmissioni elettroniche; non assume, inoltre, responsabilità alcuna per omissioni, ritardi o disguidi nell'invio di comunicazioni ai candidati, causati da omesse o errate indicazioni di recapiti, come pure da mancate o tardive segnalazioni circa eventuali cambiamenti degli stessi.

Nella domanda, il candidato deve dichiarare ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo Unico sulla documentazione amministrativa):

- nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, cittadinanza e, per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, il possesso del permesso di soggiorno;
- l'idoneità per il conseguimento della quale intende sostenere l'esame (autovetture, motocarrozzette, natanti, veicoli a trazione animale);
- il possesso di tutti i requisiti indicati all'art. 1 del presente bando;
- di essere consapevole che quanto dichiarato nella domanda può essere soggetto ai controlli di legge, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, con le conseguenze di carattere amministrativo e penale previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci o falsità di atti.

#### **Per i portatori di handicap:**

Allegare idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente per l'accertamento della condizione di disabile, nonché specificare l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove stesse.

#### **Alla domanda devono essere obbligatoriamente allegati:**

- ✓ copia fotostatica (fronte/retro) della patente prescritta per la guida dei veicoli per i quali s'intende conseguire l'idoneità, valida anche come documento d'identità;
- ✓ copia fotostatica (fronte/retro) del Certificato di Abilitazione Professionale;
- ✓ attestazione di versamento della somma di € 20,00 (venti/00) effettuato mediante la procedura PAGO PA, accedendo al sito istituzionale della Provincia di Macerata al link <https://istituzionale.provincia.mc.it/accedi-ai-servizi/> alla voce Pagamenti on line, con la causale : **“Rimborso spese istruttoria esami autoservizi pubblici non di linea 2024”**;
- ✓ per l'iscrizione alla sezione riservata ai conducenti di natanti: copia fotostatica del titolo professionale marittimo;
- ✓ per i soli cittadini extracomunitari: copia fotostatica del permesso di soggiorno.

#### **Non saranno prese in considerazione, ai fini dell'ammissione agli esami, le domande:**

- presentate, spedite o trasmesse al di fuori del termine previsto dal presente bando;
- presentate, spedite o trasmesse con modalità diverse da quelle prestabilite dal presente bando;

- prive di sottoscrizione autografa o non firmate digitalmente;
- irregolari o incomplete ove non regolarizzate o integrate entro il termine fissato dalla Commissione.

Nei casi d'esclusione, non sono restituite le somme eventualmente versate a titolo di rimborso per le spese d'istruttoria, salvo per gravi motivi da comprovare, valutabili dalla Commissione.

### **Articolo 3 Programma degli esami**

Gli esami vertono sulle seguenti materie:

- elementi di geografia e toponomastica delle Marche;
- normative regionali in materia di autoservizi pubblici non di linea;
- norme di esercizio tecnico, norme per la manutenzione dei veicoli, tutela dell'ambiente in relazione all'utilizzazione e manutenzione di veicoli;
- disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di sicurezza della circolazione e prevenzione degli incendi;
- norme comportamentali nei confronti dell'utenza portatrice di handicap.

Per il conseguimento dell'idoneità alla conduzione di veicoli a trazione animale, i candidati devono dimostrare di possedere nozioni in materia di manutenzione dei veicoli e nozioni sulla guida e la custodia degli animali di tiro, nonché, ove non siano in possesso di patente di guida, un'adeguata conoscenza delle norme concernenti la circolazione sulle strade e la sicurezza dei veicoli.

### **Articolo 4 Modalità di svolgimento degli esami**

Gli esami consistono in una prova scritta basata su quesiti a risposta multipla predeterminata.

Per ogni sessione, la commissione esaminatrice predispone schede differenziate, in relazione alle tipologie di veicoli per cui si procede all'accertamento dell'idoneità, contenenti ciascuna trenta quesiti estratti a sorte dagli elenchi pubblicati unitamente al presente bando.

La prova s'intende superata dai candidati che rispondono esattamente ad almeno ventiquattro quesiti.

I nominativi degli idonei saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Provincia di Macerata.

### **Articolo 5 Data e sede degli esami**

L'esame si terrà nel giorno di **MARTEDI' 26 NOVEMBRE 2024** con inizio alle ore 9,00 presso la sala convegni della sede Prov.le decentrata sita in Via Velluti N° 41 a Piediripa di Macerata.

**I candidati che hanno presentato domanda nei termini, se non ricevono comunicazione personale d'esclusione a mezzo lettera raccomandata A/R o PEC, s'intendono automaticamente ammessi a sostenere le prove, nella data e presso la sede indicate.**

Ciascun candidato deve presentarsi munito di un valido documento d'identità (se cittadino extracomunitario, anche del permesso di soggiorno in originale), nonché della marca da bollo originale annullata, qualora abbia trasmesso la propria domanda di ammissione a mezzo Posta Elettronica Certificata.

La mancata presentazione nella data e ora prestabilite, ovvero la presentazione in ritardo oltre la conclusione dell'appello nominale, comporta l'automatica esclusione dagli esami, a prescindere dalle motivazioni addotte.

#### **Articolo 6 Tutela della privacy**

Tutti i dati di cui la Provincia di Macerata entra in possesso nell'espletamento delle procedure connesse al presente bando sono trattati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Titolare del trattamento dei dati è il dirigente del Settore Gestione del Territorio e Ambiente.

#### **Articolo 7 Informazioni**

Per informazioni e chiarimenti, gli interessati possono consultare il sito internet istituzionale della Provincia di Macerata, all'indirizzo: <http://istituzionale.provincia.mc.it/> o telefonare al numero 0733.2481 (centralino), o al numero 0733.248246 (Servizio Trasporti).

#### **Articolo 8 Norme applicabili e pubblicazione**

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa rinvio alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Questa Provincia si riserva di ottemperare alle eventuali ulteriori disposizioni normative che dovessero essere emanate prima dello svolgimento dell'esame, mediante pubblicazione di specifici Avvisi sul proprio sito internet istituzionale, aventi valore di notifica.

Il presente bando, comprensivo del modello di domanda e degli elenchi dei quesiti su cui vertono gli esami sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e all'albo pretorio della Provincia di Macerata. Tutta la documentazione è inoltre disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia di Macerata, all'indirizzo: <http://istituzionale.provincia.mc.it/>

Il Dirigente del Settore  
Gestione del Territorio e Ambiente  
(Arch. Maurizio Scarpecci)

MARCA DA BOLLO  
O  
NUMERO IDENTIFICATIVO  
(per le domande trasmesse a mezzo PEC)

Al Dirigente del Settore Gestione del Territorio e Ambiente  
PROVINCIA DI MACERATA  
Corso della Repubblica n. 28  
62100 MACERATA

**OGGETTO: Esami per il conseguimento dell'idoneità al trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea - ANNO 2024 - Domanda di ammissione.**

Il/La sottoscritto/a ..... Nato/a a ..... (Prov. ....)

il ..... Residente a ..... (Prov. ....)

CAP ..... Via/Piazza ..... N° .....

Codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | Telefono .....

E-mail ..... PEC .....

### CHIEDE

di essere ammesso/a a sostenere l'esame per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio del trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea per conducenti di:

AUTOVETTURE     MOTOCARROZZETTE     NATANTI     VEICOLI A TRAZIONE ANIMALE

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo Unico sulla documentazione amministrativa (DPR 445/2000), consapevole che quanto dichiarato può essere assoggettato a controllo, nonché delle sanzioni penali previste per i casi di dichiarazioni non veritiere e formazione o uso di atti falsi,

### DICHIARA

- ▶ di essere cittadino/a (specificare la nazionalità) ..... e di essere residente nel territorio della Regione Marche;
- ▶ (se cittadino/a extracomunitario/a) di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno non scaduto;
- ▶ di aver compiuto il ventunesimo anno di età alla data di scadenza del termine per la presentazione di domanda;
- ▶ di essere in possesso della patente prescritta per la guida dei veicoli per i quali intende conseguire l'idoneità;
- ▶ di essere in possesso del Certificato di Abilitazione Professionale di cui all'articolo 116, comma 8, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, per l'iscrizione alla sezione riservata ai conducenti di autovetture e motocarrozzette;
- ▶ di essere in possesso del titolo professionale marittimo di cui al R.D. 30 marzo 1942 n. 327 e s.m.i., per l'iscrizione alla sezione riservata ai conducenti di natanti;
- ▶ di non essere stato/a condannato/a con sentenza passata in giudicato per delitti non colposi a pena restrittiva della libertà personale per una pena superiore a due anni;
- ▶ di non essere stato/a sottoposto/a a misure di prevenzione ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

### PER I SOLI PORTATORI DI HANDICAP:

- ▶ di avere diritto ad eventuale ausilio (da specificare) e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove d'esame.

Chiede, inoltre, nel caso di superamento dell'esame, il rilascio del relativo attestato d'idoneità, previo assolvimento dell'imposta di bollo.

Recapito per eventuali comunicazioni (solo se diverso dalla residenza):

Via/Piazza ..... N° .....

Località ..... CAP ..... (Prov. ....)

DATA .....

FIRMA .....

### ALLEGATI:

- copia fotostatica patente di guida
- copia fotostatica Certificato di Abilitazione Professionale
- attestazione di versamento € 20,00 per rimborso spese istruttoria
- copia fotostatica titolo professionale marittimo (solo conducenti di natanti) - copia fotostatica permesso di soggiorno (solo cittadini extracomunitari)

Informativa ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Si informa che il trattamento dei dati raccolti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza tutelando la riservatezza dell'interessato. I dati forniti saranno utilizzati nell'ambito del procedimento finalizzato al conseguimento dell'idoneità al trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea, nonché per gli adempimenti conseguenti. Il trattamento dei dati sarà effettuato in forma cartacea, informatizzata e telematica. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed è finalizzato allo svolgimento delle predette finalità istituzionali. I dati raccolti potranno essere comunicati e diffusi, per le stesse finalità di carattere istituzionale, ad altri soggetti eventualmente coinvolti nel procedimento. Titolare del trattamento è la Provincia di Macerata e responsabile ne è il dirigente del Settore. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

QUESITI DELLA PROVA D'ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA' AD ESERCITARE IL TRASPORTO DI PERSONE  
MEDIANTE AUTOSERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA (L.R. 10/1998)

## AUTOVETTURE - MOTOCARROZZETTE - VEICOLI A TRAZIONE ANIMALE

## Geografia e toponomastica delle Marche

- 1 *Qual'è la cima più alta del gruppo dei Monti Sibillini?*
  - a) Monte Sibilla
  - b) Monte Priore
  - c) Monte Vettore
- 2 *In quale provincia si trova l'eremo di Fonte Avellana?*
  - a) Ancona
  - b) Pesaro
  - c) Macerata
- 3 *Dove si trova la Basilica della Santa Casa?*
  - a) Ancona
  - b) Urbino
  - c) Loreto
- 4 *In quale provincia si trova il Lago di Fiastra?*
  - a) Ancona
  - b) Macerata
  - c) Ascoli Piceno
- 5 *In quale provincia si trova la valle del Fiume Tronto?*
  - a) Pesaro
  - b) Macerata
  - c) Ascoli Piceno
- 6 *In quale città si trova il Palazzo dei Duchi di Montefeltro?*
  - a) Ancona
  - b) Urbino
  - c) Camerino
- 7 *In quale città si trova il Museo della carta e della Filigrana?*
  - a) Fabriano
  - b) Fermo
  - c) Ancona
- 8 *In quale provincia si trova la Rocca di Mondavio?*
  - a) Ancona
  - b) Pesaro
  - c) Ascoli Piceno
- 9 *Quale dei seguenti fiumi scorre in territorio marchigiano?*
  - a) Sesia
  - b) Metauro
  - c) Topino
- 10 *In quale città si trova il "Museo Archeologico Nazionale delle Marche"?*
  - a) Ascoli Piceno
  - b) Ancona
  - c) Pesaro
- 11 *In quale città si trova l'Arena Sferisterio?*
  - a) Macerata
  - b) Tolentino
  - c) San Severino Marche

- 12 *In quale città si trova l'Ospedale generale provinciale "C. e G. Mazzoni"?*
- a) Macerata
  - b) Ascoli Piceno
  - c) Pesaro
- 13 *In quale città si trova lo Stadio "del Conero"?*
- a) Ancona
  - b) Macerata
  - c) Ascoli Piceno
- 14 *In quale città si trova il Teatro Rossini?*
- a) Urbino
  - b) Macerata
  - c) Pesaro
- 15 *Come si chiama l'Aeroporto di Ancona-Falconara?*
- a) Leonardo da Vinci
  - b) Raffaello Sanzio
  - c) Giovan Battista Salvi
- 16 *Quale mare bagna le coste marchigiane?*
- a) Mare Ionio
  - b) Mare Tirreno
  - c) Mare Adriatico
- 17 *Quale delle seguenti città non è bagnata dal mare?*
- a) Falconara
  - b) Marotta
  - c) Cingoli
- 18 *In quale provincia si trova il Comune di Sarnano?*
- a) Ancona
  - b) Pesaro
  - c) Macerata
- 19 *Quale catena montuosa attraversa le Marche?*
- a) Alpi
  - b) Appennino
  - c) Aspromonte
- 20 *Da quale lago ha origine il fiume Esino?*
- a) Lago Trasimeno
  - b) Lago di Fiastra
  - c) Non ha origine da un lago
- 21 *Quale gola è caratterizzata dalla presenza delle più famose grotte marchigiane?*
- a) Gola del Furlo
  - b) Gola di Frasassi
  - c) Gola dell'Infernaccio
- 22 *Quale dei seguenti Comuni non si trova nella provincia di Ascoli Piceno?*
- a) Fossombrone
  - b) Offida
  - c) S.Benedetto del Tronto
- 23 *Quale dei seguenti Comuni non si trova nella provincia di Ancona?*
- a) Osimo
  - b) Arcevia
  - c) Urbania

- 24 *Qual'è il nome della valle in cui è situata la città di Jesi?*
- a) Valle del Cesano
  - b) Valle del Tronto
  - c) Valle dell'Esino
- 25 *Quale lago della Regione è noto per la sua origine glaciale?*
- a) Lago di Fiastra
  - b) Lago di Pilato
  - c) Lago di Polverina
- 26 *La gola dell'Infernaccio si trova in un noto gruppo montuoso marchigiano. Quale?*
- a) Catena dei Sibillini
  - b) Catena del Montefeltro
  - c) Catena del San Vicino
- 27 *In quale città si trova la cattedrale di San Ciriaco?*
- a) Ascoli Piceno
  - b) Ancona
  - c) Pesaro
- 28 *Qual'è il porto più importante della regione Marche?*
- a) S.Benedetto del Tronto
  - b) Ancona
  - c) Fano
- 29 *In quale Comune si trovano le Grotte di Frasassi?*
- a) Fabriano
  - b) Genga
  - c) Jesi
- 30 *In quale provincia si trova il Monte Carpegna?*
- a) Ascoli Piceno
  - b) Pesaro
  - c) Macerata
- 31 *In quale provincia si trova il Monte San Vicino?*
- a) Ancona
  - b) Macerata
  - c) Ascoli Piceno
- 32 *In quale provincia si trova il Monte Catria?*
- a) Ascoli Piceno
  - b) Pesaro
  - c) Macerata
- 33 *In quale provincia si trova il Monte Nerone?*
- a) Ancona
  - b) Pesaro
  - c) Macerata
- 34 *In quale provincia si trova il Monte Vettore?*
- a) Ascoli Piceno
  - b) Pesaro
  - c) Macerata
- 35 *In quale provincia si trova il Monte Conero?*
- a) Macerata
  - b) Ancona
  - c) Ascoli Piceno

- 36 *La riviera del Conero si trova fra*
- a) Senigallia-Fano
  - b) Sirolo-Porto Recanati
  - c) Civitanova Marche-Porto Recanati
- 37 *Il fiume Tronto si trova nella provincia di*
- a) Macerata
  - b) Ascoli Piceno
  - c) Ancona
- 38 *Il fiume Tesino si trova nella provincia di*
- a) Ascoli Piceno
  - b) Ancona
  - c) Pesaro
- 39 *Il fiume Chienti si trova nella provincia di*
- a) Pesaro
  - b) Macerata
  - c) Ancona
- 40 *Il fiume Potenza si trova nella provincia di*
- a) Ascoli Piceno
  - b) Macerata
  - c) Pesaro
- 41 *Il fiume Esino si trova nella provincia di:*
- a) Macerata
  - b) Ancona
  - c) Ascoli Piceno
- 42 *Il fiume Metauro si trova nella provincia di:*
- a) Ancona
  - b) Pesaro
  - c) Macerata
- 43 *Il fiume Misa si trova nella provincia di:*
- a) Macerata
  - b) Ancona
  - c) Ascoli Piceno
- 44 *Il fiume Tenna si trova nella provincia di:*
- a) Macerata
  - b) Fermo
  - c) Ancona
- 45 *Il fiume Conca si trova nella provincia di:*
- a) Ancona
  - b) Pesaro
  - c) Ascoli Piceno
- 46 *La città di Camerino :*
- a) Industriale
  - b) Universitaria
  - c) Commerciale
- 47 *La città di Urbino :*
- a) Universitaria
  - b) Commerciale
  - c) Industriale

- 48 *Fabriano viene anche chiamata:*
- Città del Verdicchio
  - Città della Carta
  - Città Ducale
- 49 *San Benedetto del Tronto viene anche chiamata:*
- Città termale
  - Città delle palme
  - Città adriatica
- 50 *Quanti chilometri intercorrono fra Ancona e Ascoli Piceno?*
- km. 125
  - km. 150
  - km. 140
- 51 *Quanti chilometri intercorrono fra Ancona e Fabriano?*
- km. 95
  - km. 75
  - km. 85
- 52 *Come si chiama la strada che collega Fano a Fossombrone?*
- Salaria
  - Flaminia
  - Settempedana
- 53 *Come si chiama la strada che collega Pesaro a Urbino?*
- Flaminia
  - Urbinate n.423
  - Salaria
- 54 *Quale strada collega Marotta a Pergola?*
- Strada Provinciale n.76
  - Strada Provinciale n.424
  - Flaminia
- 55 *Che distanza c'è fra Ascoli Piceno e Amandola?*
- km. 90
  - km. 43
  - km. 80
- 56 *Che distanza c'è fra Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto?*
- km. 32
  - km. 80
  - km. 60
- 57 *Che distanza c'è fra Ascoli Piceno e Fermo?*
- km. 60
  - km. 85
  - km. 40
- 58 *Che distanza c'è fra Ascoli Piceno e Porto San Giorgio?*
- km. 95
  - km. 65
  - km. 80
- 59 *Che distanza c'è fra Macerata e Samano?*
- km. 80
  - km. 39
  - km. 59

- 60 *Che distanza c'è fra Macerata e San Severino?*  
a) km. 30  
b) km. 10  
c) km. 40
- 61 *Che distanza c'è fra Macerata e Civitanova Marche?*  
a) km. 15  
b) km. 25  
c) km. 45
- 62 *Che distanza c'è fra Macerata e Porto Recanati?*  
a) km. 20  
b) km. 30  
c) km. 40
- 63 *Che distanza c'è fra Ancona e Jesi?*  
a) km. 40  
b) km. 30  
c) km. 50
- 64 *Che distanza c'è fra Ancona e Arcevia?*  
a) km. 100  
b) km. 64  
c) km. 80
- 65 *Che distanza c'è fra Ancona e Senigallia?*  
a) km. 30  
b) km. 50  
c) km. 40
- 66 *Che distanza c'è fra Ancona e Castelfidardo?*  
a) km. 10  
b) km. 23  
c) km. 35
- 67 *Che distanza c'è fra Ancona e Loreto?*  
a) km. 40  
b) km. 28  
c) km. 37
- 68 *Che distanza c'è fra Ancona e l'Aeroporto di Ancona-Falconara?*  
a) km. 17  
b) km. 27  
c) km. 25
- 69 *Che distanza c'è fra Pesaro e Fano?*  
a) km. 20  
b) km. 12  
c) km. 25
- 70 *Che distanza c'è fra Pesaro e Urbino?*  
a) km. 50  
b) km. 36  
c) km. 60
- 71 *Che distanza c'è fra Pesaro e Pergola?*  
a) km. 64  
b) km. 84  
c) km. 70

- 72 *Che distanza c'è fra Pesaro e Gradara?*
- a) km. 15
  - b) km. 25
  - c) km. 30
- 73 *Che distanza c'è fra Pesaro e San Benedetto del Tronto?*
- a) km. 105
  - b) km. 150
  - c) km. 180
- 74 *In quale città si trova il Teatro Pergolesi?*
- a) Jesi
  - b) Ancona
  - c) Macerata
- 75 *A quale catena dell'Appennino marchigiano appartiene il Monte Cucco?*
- a) Catena del Montefeltro
  - b) Catena del Catria
  - c) Catena dei Sibillini
- 76 *Il lago di Pilato si trova nelle vicinanze di un noto monte marchigiano. Quale?*
- a) Monte San Vicino
  - b) Monte Carpegna
  - c) Monte Vettore
- 77 *Quale, dei tre territori indicati, confina con le Marche ad occidente?*
- a) Emilia Romagna
  - b) Toscana
  - c) Repubblica di San Marino
- 78 *Una delle seguenti Regioni non confina con le Marche. Quale?*
- a) Lazio
  - b) Abruzzo
  - c) Molise
- 79 *Qual'è la superficie totale, in kmq., della Regione Marche?*
- a) 9.365
  - b) 15.761
  - c) 17.822
- 80 *Qual'è la provincia marchigiana avente la superficie territoriale più estesa?*
- a) Ancona
  - b) Macerata
  - c) Pesaro
- 81 *Sassotetto è una località sciistica della Regione. In quale provincia si trova?*
- a) Ancona
  - b) Macerata
  - c) Ascoli Piceno
- 82 *Uno dei tre fiumi indicati non scorre in territorio marchigiano. Quale?*
- a) Potenza
  - b) Ticino
  - c) Esino
- 83 *In quale provincia si trova la Gola del Furto?*
- a) Pesaro
  - b) Macerata
  - c) Ascoli Piceno

- 84 *Quanti chilometri intercorrono fra Ancona e Macerata?*
- km. 55
  - km. 50
  - km. 60
- 85 *Quanti chilometri intercorrono fra Pesaro e Ancona?*
- km. 50
  - km. 60
  - km. 75
- 86 *Per andare da Ancona a San Severino Marche qual'è il percorso più breve?*
- Ancona-Jesi-Cingoli-San Severino
  - Ancona-Osimo-Villa Potenza-San Severino
  - Ancona-Porto Recanati-Villa Potenza-San Severino
- 87 *Per andare da Ancona a Pesaro qual'è il percorso più breve?*
- La Statale n. 16
  - L'Autostrada A/14
  - La Statale n. 76
- 88 *La Statale Adriatica n.16 collega*
- Pesaro-Ancona
  - Ancona-Fabriano
  - Osimo-Macerata
- 89 *Come si chiama la strada che collega Recanati a Macerata?*
- Septempedana n. 361
  - Valdichienti n. 77
  - Adriatica n. 16
- 90 *Come si chiama la strada che collega Osimo a Macerata?*
- Valdichienti n. 77
  - Septempedana n. 361
  - Helvia Recina n. 571
- 91 *Quale strada collega Ancona a Fabriano?*
- Arcevese n. 360
  - Vallesina n. 76
  - Adriatica n. 16
- 92 *Come si chiama la strada che collega Ascoli Piceno a San Benedetto del Tronto?*
- Faleriense
  - Ascoli-Mare
  - Corinaldese
- 93 *Quale strada collega Civitanova Marche a Macerata?*
- Adriatica n. 16
  - Maceratese n. 485
  - Picena n. 78
- 94 *Che distanza c'è fra Ancona e Porto d'Ascoli?*
- km.100
  - km.80
  - km.90

**Normativa**

---

- 95 *Da chi viene rilasciata la licenza per l'esercizio del servizio di taxi?*
- Regione
  - Comune
  - Motorizzazione Civile

- 96 *Da chi viene rilasciata l'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente?*
- Regione
  - Comune
  - Motorizzazione Civile
- 97 *E' ammesso in capo ad un medesimo soggetto il cumulo di più licenze taxi?*
- Si
  - No
  - Solo se titolare di licenza taxi da oltre 10 anni
- 98 *Da chi possono essere temporaneamente sostituiti i titolari di licenza per l'esercizio del servizio taxi?*
- Da chi in possesso del certificato di abilitazione professionale
  - Da persona iscritta nel ruolo
  - Da chi in possesso di patente "D"
- 99 *Che cosa debbono obbligatoriamente avere installato a bordo le autovetture adibite al servizio di taxi?*
- Il tassametro omologato
  - Il tassametro
  - L'impianto ricetrasmittente
- 100 *Come vengono applicate le tariffe per il servizio urbano?*
- A tariffa multipla
  - A tariffa chilometrica
  - A secondo del percorso
- 101 *Nei comuni di minori dimensioni, le autovetture adibite a taxi possono essere esonerate dall'obbligo del tassametro?*
- Si
  - No
  - Solo se autorizzati dalla Prefettura
- 102 *Il rilascio di autorizzazioni per il servizio di taxi e di noleggio con conducente sono accessibili a tutti i soggetti portatori di handicap?*
- Si
  - No
  - Solo quelli individuati dalla Amministrazione comunale con Ordinanza sindacale
- 103 *Qual'è l'autorità preposta a determinare il numero degli autoveicoli da ammettere al servizio pubblico da piazza?*
- Comune
  - Prefettura
  - Motorizzazione Civile
- 104 *Qual'è l'autorità preposta al rilascio della concessione per il trasporto di persone mediante servizio pubblico non di linea?*
- Regione
  - Comune
  - Prefettura
- 105 *Qual'è l'autorità preposta al controllo del tassametro?*
- Comune
  - Motorizzazione Civile
  - Guardia di Finanza
- 106 *I conducenti di autoveicoli da piazza possono lasciare guidare l'autovettura a persona estranea al servizio anche se munito del certificato di abilitazione professionale?*
- Si
  - No
  - Previa autorizzazione della Prefettura
- 107 *In caso di avaria della autovettura adibita a taxi, la corsa debba essere sospesa, il passeggero che abbandona il veicolo ha l'obbligo di pagare:*
- L'importo segnato dal tassametro
  - Nessun importo in quanto la corsa non è stata completata
  - L'importo spettante per l'intero percorso

- 108 *Il mancato rispetto delle tariffe da parte dell'esercente il servizio di taxi per abusiva regolazione del tassametro può determinare la revoca della licenza di esercizio?*
- Si
  - No
  - Solo se recidivo
- 109 *La licenza comunale di esercizio può essere trasferita, senza l'assenso dell'autorità comunale, ad altra persona iscritta nel ruolo ed in possesso dei requisiti prescritti?*
- Si
  - No
  - In caso di morte del titolare
- 110 *Cosa prevede la legge in materia di dispositivi atti a ridurre i carichi inquinanti?*
- I veicoli debbono essere muniti di marmitta catalitica
  - I veicoli non debbono essere muniti di marmitta catalitica
  - E' facoltativo munire i veicoli di marmitta catalitica
- 111 *Cosa prescrive la legge in materia di revisione dei veicoli adibiti a taxi e n.c.c.?*
- I veicoli devono essere revisionati entro quattro anni dalla data di prima immatricolazione e poi ogni due anni
  - I veicoli devono essere revisionati annualmente
  - I veicoli devono essere revisionati ogni dieci anni
- 112 *Si può prestare servizio in caso di tassametro guasto?*
- Il servizio deve comunque essere espletato
  - Il servizio non deve essere espletato
  - E' facoltativo espletare il servizio
- 113 *Cosa prescrive la legge in materia di rinnovo della licenza?*
- La licenza non deve essere rinnovata
  - E' facoltativo rinnovare la licenza
  - La licenza deve essere rinnovata
- 114 *La licenza per l'esercizio del servizio di taxi può essere conseguita da:*
- Soggetti in possesso della cittadinanza italiana o in possesso della cittadinanza di un paese straniero facente parte della UE
  - Chiunque
  - Soggetti in possesso della cittadinanza di un paese straniero non facente parte della UE
- 115 *Quale tipo di C.A.P. è necessario per guidare un taxi?*
- KA
  - KB
  - KC
- 116 *In materia fiscale:*
- Il tassista deve tenere i corrispettivi fiscali
  - Il tassista non deve tenere i corrispettivi fiscali
  - E' facoltativo tenere i corrispettivi fiscali
- 117 *In materia di imposizione fiscale:*
- Il tassista deve pagare l'IRPEF
  - E' facoltativo pagare l'IRPEF
  - Il tassista non deve pagare l'IRPEF
- 118 *In materia di assicurazione R.C.A.:*
- Il tassista non deve pagare l'assicurazione R.C.A.
  - E' facoltativo pagare l'assicurazione R.C.A.
  - Il tassista deve pagare l'assicurazione R.C.A.
- 119 *In merito al tipo di autovettura da adibire al servizio di taxi:*
- Può essere adibito a taxi qualsiasi tipo di autovettura
  - Si possono adibire a taxi solo le autovetture conformi alla tipologia stabilita dalla amministrazione comunale
  - Si possono adibire a taxi solo le autovetture aventi potenza superiore ai 20 cavalli fiscali

- 120 *Relativamente all'orario:*
- a) Compete al tassista la scelta libera dell'orario
  - b) Non compete al tassista la scelta libera dell'orario
  - c) E' facoltativo per il tassista assumersi la scelta libera dell'orario
- 121 *Relativamente all'orario:*
- a) E' facoltativo per il tassista rispettare l'orario impostogli
  - b) Il tassista non è tenuto a rispettare l'orario impostogli
  - c) Il tassista è tenuto a rispettare l'orario impostogli
- 122 *Relativamente al tragitto:*
- a) Non spetta al tassista l'iniziativa in merito alla scelta del tragitto
  - b) E' facoltativo per il tassista assumere l'iniziativa in merito alla scelta del tragitto
  - c) Spetta al tassista l'iniziativa in merito alla scelta del tragitto
- 123 *Relativamente al tragitto:*
- a) Spetta al tassista l'iniziativa di deviare dal cammino più breve per recarsi nel luogo richiesto dal passeggero
  - b) E' facoltativo per il tassista assumersi l'iniziativa di deviare dal cammino più breve per recarsi nel luogo richiesto dal passeggero
  - c) Non spetta al tassista l'iniziativa di deviare dal cammino più breve per recarsi nel luogo richiesto dal passeggero
- 124 *In merito alla ricevuta fiscale:*
- a) Il tassista deve rilasciare la ricevuta fiscale
  - b) Il tassista non è tenuto a rilasciare la ricevuta fiscale
  - c) E' facoltativo per il tassista rilasciare la ricevuta fiscale
- 125 *Relativamente al carico di grossi animali:*
- a) Il tassista può rifiutare il carico
  - b) Il tassista può esigere il pagamento di una tariffa superiore a quella appositamente prevista dal Comune
  - c) Il tassista non può rifiutare il carico
- 126 *In ordine alla prestazione di servizi richiesti dagli agenti della forza pubblica:*
- a) Il tassista deve effettuare tali prestazioni
  - b) Il tassista non deve effettuare tali prestazioni
  - c) E' facoltativo per il tassista effettuare tali prestazioni
- 127 *Per quanto concerne l'uso delle cinture di sicurezza nei centri urbani:*
- a) Il tassista non deve allacciare le cinture
  - b) Il tassista deve allacciare le cinture
  - c) E' facoltativo per il tassista allacciare le cinture
- 128 *Per quanto concerne la piombatura del tassametro:*
- a) E' facoltativo provvedere alla piombatura del tassametro
  - b) L'autovettura adibita a taxi non deve avere il tassametro piombato
  - c) L'autovettura adibita a taxi deve avere il tassametro piombato
- 129 *Quale ente piomba il tassametro?*
- a) Regione
  - b) Provincia
  - c) Comune
- 130 *Per immatricolare una vettura a taxi occorre una autorizzazione. Da chi viene rilasciata?*
- a) Questura
  - b) Comune
  - c) Provincia
- 131 *Ogni quanti anni è obbligatoria la revisione per i taxi?*
- a) tre
  - b) uno
  - c) due

- 132 *Chi delibera le tariffe per il servizio taxi?*
- a) Provincia
  - b) Comune
  - c) Regione
- 133 *Chi propone il rinnovo delle tariffe?*
- a) Comune
  - b) Organizzazioni Sindacali
  - c) Regione
- 134 *Quale autorità obbliga il tassametro?*
- a) Motorizzazione Trasporti
  - b) Camera di Commercio
  - c) Comune
- 135 *Quando si mette in funzione il tassametro?*
- a) Inizio corsa
  - b) Metà corsa
  - c) Fine corsa
- 136 *Quale ente rilascia la licenza taxi?*
- a) Regione
  - b) Provincia
  - c) Comune
- 137 *Quale autorità può revocare la licenza?*
- a) Provincia
  - b) Comune
  - c) Regione
- 138 *Per quali motivi si può revocare la licenza?*
- a) Mancato rispetto dell'orario di servizio
  - b) Taxi sporco
  - c) Fallimento
- 139 *Ogni quanti anni si rinnova la licenza?*
- a) due
  - b) uno
  - c) tre
- 140 *Dopo quanti anni è trasferibile la licenza?*
- a) quindici
  - b) dieci
  - c) cinque
- 141 *Quale ente decide dove far sostare i taxi?*
- a) Provincia
  - b) Regione
  - c) Comune
- 142 *Il tassista deve prestare servizio per tutta la rete italiana?*
- a) Sì
  - b) No
  - c) Facoltativo
- 143 *Il tassista deve rifiutare una corsa extraurbana?*
- a) No
  - b) Sì
  - c) Facoltativo

- 144 *Il tassista deve rifiutare una corsa urbana?*
- a) No
  - b) Sì
  - c) Facoltativo
- 145 *Al tassista è consentito pretendere una tariffa maggiore di quella indicata dal tassametro?*
- a) Secondo il percorso
  - b) No
  - c) Sì
- 146 *Il tassametro è obbligatorio in tutte le città o paesi?*
- a) No
  - b) Sì
  - c) Non indispensabile
- 147 *Il segnale "TAXI" deve essere luminoso?*
- a) No
  - b) Sì
  - c) Facoltativo
- 148 *Si deve asportare il segnale "taxi fuori servizio"?*
- a) Facoltativo
  - b) Sì
  - c) No
- 149 *Quale autorità accoglie i reclami?*
- a) Regione
  - b) Questura
  - c) Comune
- 150 *Quale ente esamina eventuali reclami?*
- a) Provincia
  - b) Comune
  - c) Regione
- 151 *E' facoltativo per il tassista assumere l'iniziativa in merito alla scelta del cliente*
- a) Spetta al tassista l'iniziativa in merito alla scelta del cliente
  - b) Non spetta al tassista l'iniziativa in merito alla scelta del cliente
  - c) E' facoltativo per il tassista assumere l'iniziativa in merito alla scelta del cliente
- 152 *Che colorazione esterna deve avere l'autovettura da adibire a taxi?*
- a) Giallo chiara
  - b) Bianca
  - c) Giallo scura
- 153 *Sono ammessi all'esterno delle autovetture fregi o fasce mono o policrome?*
- a) Sì
  - b) No
  - c) Solo nella parte anteriore
- 154 *Dove avviene lo stazionamento dei taxi?*
- a) Luogo privato (garage)
  - b) Luogo pubblico
  - c) Spazi di sosta riservati
- 155 *Qual'è l'ente preposto alla determinazione delle tariffe?*
- a) Amministrazione comunale
  - b) Amministrazione regionale
  - c) Amministrazione provinciale

- 156 Dove avviene il prelevamento dell'utente?
- Nel territorio del comune
  - Fuori territorio comunale
  - All'estero
- 157 Presso quale ente è istituito il ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti a servizi pubblici non di linea?
- Regione
  - Camera di Commercio
  - Comune
- 158 Qual'è il requisito indispensabile per l'iscrizione al ruolo?
- Certificato di abilitazione professionale
  - Certificato penale
  - Certificato antimafia
- 159 A che cosa serve l'iscrizione al ruolo?
- Per l'esercizio del servizio di taxi o autonoleggio con conducente
  - Per il rilascio del certificato di abilitazione professionale
  - Per l'iscrizione al registro mestieri ambulanti
- 160 Relativamente al carico dei passeggeri:
- Il tassista può trasportare un numero di persone compreso nel limite massimo dei posti consentito dalle caratteristiche dell'autoveicolo
  - Il tassista può trasportare un numero di persone superiore al limite massimo dei posti consentito dalle caratteristiche dell'autoveicolo
  - Il tassista può trasportare un numero di persone superiore al limite massimo dei posti consentito dalle caratteristiche dell'autoveicolo solo per tragitti di breve percorrenza
- 161 In merito alla pulizia dell'autovettura:
- Il tassista deve provvedere costantemente al mantenimento della pulizia del veicolo anche durante la sosta al posteggio
  - Il tassista può prestare servizio con il veicolo sporco
  - Il tassista non può prestare servizio con il veicolo sporco
- 162 Il tassista, nell'esercizio del servizio, deve indossare una particolare divisa?
- Sì
  - No, ma è necessario che adotti un abbigliamento decoroso
  - No, e può adottare anche un abbigliamento indecoroso
- 163 In merito all'esposizione della tariffa:
- Il tassista non è tenuto ad esporre la tariffa
  - Il tassista è tenuto ad esporre la tariffa
  - È facoltativo per il tassista esporre la tariffa
- 164 In merito allo svolgimento del servizio urbano in presenza di neve o ghiaccio:
- Il tassista deve espletare il servizio
  - Il tassista non deve espletare il servizio
  - È facoltativo per il tassista espletare il servizio
- 165 L'uso delle corsie preferenziali:
- È consentito
  - Non è consentito
  - È consentito solo quando ci si accinge a particolari manovre
- 166 Relativamente allo svolgimento di corse extraurbane in presenza di nebbia:
- È facoltativo per il tassista effettuare la corsa
  - Il tassista non deve effettuare la corsa
  - Il tassista è tenuto ad effettuare la corsa

---

**Circolazione dei veicoli e sicurezza**

- 167 Al fine di evitare il prodursi di incidenti stradali, il conducente controllerà sovente
- La rumorosità della marmitta
  - La convergenza e l'equilibratura delle ruote
  - Il livello dell'olio nella coppa

- 168 *Per garantire la sicurezza della circolazione ed evitare incidenti è necessario, fra l'altro,*
- Tenere sempre efficiente l'impianto di illuminazione e di segnalazione visiva
  - Controllare l'integrità del rivestimento interno del veicolo
  - Lasciare i catadiottri coperti di polvere per evitare che scoloriscano
- 169 *Deve essere eseguito con frequenza sull'impianto di illuminazione*
- L'accertamento dell'accensione e del corretto funzionamento di tutte le luci
  - Il controllo della frequenza della corrente alternata
  - La misurazione della funzionalità dello spinterogeno
- 170 *Per garantire la sicurezza della circolazione ed evitare incidenti è necessario, fra l'altro,*
- Controllare periodicamente l'efficienza ed il funzionamento delle luci di posizione
  - Controllare periodicamente l'efficienza ed il funzionamento della pompa dell'acqua di raffreddamento
  - Sostituire le lampadine con altre di resistenza più elevata per assicurarle una maggiore durata
- 171 *Per garantire la sicurezza della circolazione ed evitare incidenti è necessario, fra l'altro,*
- Assicurarsi della pulizia ed efficienza degli specchi retrovisori interni ed esterni
  - Tenere sempre completamente aperti tutti i finestrini, d'estate, per non impolverare i vetri
  - In caso di lesioni al parabrezza, ricoprirle con nastro adesivo trasparente non colorato
- 172 *Per garantire la sicurezza della circolazione ed evitare incidenti è necessario, fra l'altro,*
- Utilizzare il tergicristallo se il parabrezza è appannato internamente
  - Verificare periodicamente le spazzole tergicristallo sostituendole se non sono in buono stato
  - Utilizzare esclusivamente vetri temperati
- 173 *In caso di avverse condizioni del tempo, prima di partire bisogna*
- Pulire bene il parabrezza e i vetri che interessano la visibilità del conducente
  - Sostituire la ruota di scorta
  - Tirare il freno a mano
- 174 *In caso di avverse condizioni del tempo, prima di partire bisogna*
- Cambiare l'olio dei freni
  - Controllare che le luci del veicolo funzionino tutte
  - Cambiare l'olio del motore
- 175 *La squilibratura dei freni può dipendere da*
- Eccessivo gioco del pedale del freno
  - Frenatura effettuata con il cambio in folle
  - Tamburo ovalizzato
- 176 *Con freni squilibrati, può avvenire in frenata*
- Lo spostamento del carico all'indietro
  - Che sia compromessa la stabilità del veicolo
  - Un consumo eccessivo del liquido del circuito frenante
- 177 *Se il veicolo, in fase di frenatura, tende a sbandare verso sinistra, il conducente deve*
- Provvedere a far controllare l'equilibratura del sistema frenante
  - Mantenere il veicolo frenato a fondo e controllare l'andamento del veicolo con rapide sterzate
  - Far controllare il livello dell'olio nella coppa del motore
- 178 *Una frenatura poco efficiente o squilibrata può essere causata*
- Dal logorio della frizione
  - Dal carico erroneamente ripartito o eccessivo
  - Dal tipo di olio usato nel differenziale
- 179 *Una frenatura poco efficiente o squilibrata può essere causata*
- Dalla presenza dell'aria nel circuito frenante
  - Dal consumo eccessivo dei denti del freno a mano
  - Dall'eccessiva morbidezza delle guarnizioni frenanti

- 180 *Se, per rottura dell'impianto frenante, l'efficienza dei freni è limitata alle sole ruote dell'asse posteriore, è consigliabile*
- Ridurre la velocità
  - Ridurre la distanza di sicurezza dal veicolo che lo precede
  - Ridurre la pressione dei pneumatici montati sulle ruote dell'asse anteriore
- 181 *Per garantire la sicurezza della circolazione ed evitare incidenti è necessario, fra l'altro,*
- Tenere presente che il freno di stazionamento può essere sempre come freno di soccorso
  - Tenere presente che lo spazio di frenatura si quadruplica se raddoppia la velocità
  - Controllare che la spia dell'olio freni sia correttamente accesa durante la marcia
- 182 *Per garantire la sicurezza della circolazione ed evitare incidenti è necessario, fra l'altro,*
- Avere cura di non produrre il riscaldamento dei freni per uso prolungato
  - Accertarsi del corretto funzionamento almeno del freno di servizio
  - Frenare a fondo su strada sdruciolevole
- 183 *Sui pneumatici occorre verificare frequentemente*
- L'effetto della prova di frenatura a marcia indietro
  - Il loro peso
  - Lo stato di usura del battistrada
- 184 *Per garantire la sicurezza della circolazione ed evitare incidenti è necessario, fra l'altro,*
- Utilizzare pneumatici delle dimensioni previste dalla casa costruttrice
  - Diminuire la pressione dei pneumatici perché se ne migliora il raffreddamento
  - Aumentare la pressione dei pneumatici per migliorarne l'aderenza
- 185 *Per garantire la sicurezza della circolazione ed evitare incidenti è necessario, fra l'altro,*
- Utilizzare pneumatici di sezione più larga, purché di tipo omologato
  - Non cambiare mai la posizione dei pneumatici per permettere loro di adattarsi meglio
  - Sostituire i pneumatici molto consumati perché rendono meno efficace la frenatura
- 186 *I pneumatici con battistrada eccessivamente usurato*
- Influiscono sulla stabilità del veicolo solo in curva
  - Sono pericolosi soltanto in caso di pioggia
  - Sono più soggetti alla foratura ed allo scoppio
- 187 *I pneumatici con lesioni sui fianchi che interessano le tele*
- Si devono sostituire
  - Possano essere usati a bassa velocità
  - Costituiscono pericolo se tenuti ad elevata pressione
- 188 *Viaggiando con pneumatici dello stesso asse gonfiati con pressioni differenti*
- Si compromette la tenuta di strada del veicolo
  - E' opportuno frenare più energicamente
  - Si affatica l'albero di trasmissione
- 189 *In presenza di cortei*
- E' vietato interromperli
  - Se sono formati da autoveicoli si può sorpassare un veicolo per volta
  - Bisogna rallentare e fermarsi soltanto se si tratta di colonne militari
- 190 *Causa frequente di incidenti dovuti alle condizioni della strada può essere*
- Fondo ghiacciato
  - Presenza di pista ciclabile
  - Presenza di spartitraffico
- 191 *Per adattarsi alle condizioni contrarie del tempo e prevenire incidenti stradali occorre*
- Usare preferibilmente trombe bitonali
  - Aumentare la distanza di sicurezza dal veicolo che precede
  - Aumentare la velocità in modo da occupare per minor tempo la carreggiata

- 192 *In caso di strada sdruciolevole il conducente deve*
- Cercare di procedere a velocità quanto più possibile uniforme
  - Aumentare la velocità di marcia
  - Percorrere le forti discese con il cambio in folle, controllando la velocità mediante il freno
- 193 *In caso di pioggia occorre*
- Procedere, di norma, con il pedale della frizione abbassato
  - Evitare l'appannamento dei vetri
  - Frenare energicamente
- 194 *In caso di forti piogge il conducente deve*
- Evitare di azionare il freno in modo improvviso e non dosato
  - Aumentare la velocità di marcia, nel rispetto dei limiti di legge
  - Usare pneumatici a pressione inferiore a quella normalmente suggerita
- 195 *In caso di acquazzoni, il fenomeno dell'aquaplaning dovuto a qualche millimetro d'acqua sull'asfalto*
- Fa scivolare le ruote sul terreno bagnato
  - Aumenta artificialmente l'aderenza
  - E' utile per la pulizia del veicolo
- 196 *In caso di acquazzoni, il fenomeno dell'aquaplaning dovuto a qualche millimetro d'acqua sull'asfalto*
- Riduce lo sbandamento del veicolo
  - E' quasi un galleggiamento sull'acqua
  - E' più accentuato nelle strade a schiena d'asino
- 197 *Su strade coperte di neve occorre*
- Evitare brusche manovre
  - Accendere i proiettori fendinebbia o quelli anabbaglianti
  - Frenare in caso di sbandamento del veicolo
- 198 *In caso di strada innevata il conducente deve*
- Applicare le catene o i pneumatici per neve sulle ruote motrici
  - Applicare le catene sulle ruote posteriori, anche se la trazione è anteriore
  - Sui tratti in discesa posizionare il cambio in folle e controllare la velocità mediante il freno
- 199 *In caso di nebbia fitta è opportuno*
- Entrare speditamente nel banco di nebbia per poterne uscire al più presto
  - Accendere i proiettori fendinebbia o, in mancanza, quelli anabbaglianti
  - Circolare con le sole luci di posizione accese
- 200 *In caso di nebbia fitta è opportuno*
- Procedere ad una velocità adeguata alle proprie possibilità visive
  - Usare le luci abbaglianti con fascio di profondità
  - Procedere a zig zag per far meglio notare la propria presenza
- 201 *Si deve chiamare la polizia a seguito di incidente stradale*
- Quando l'incidente abbia provocato feriti
  - Se non si riesce a mettere in moto il veicolo
  - Mai, in caso di danni solo ai veicoli
- 202 *Per limitare i consumi di carburante*
- Convieni mantenere il più possibile costante la velocità
  - Convieni evitare percorsi pianeggianti
  - Si deve marciare ad un numero elevato di giri del motore
- 203 *L'inquinamento atmosferico prodotto dai veicoli a motore può essere ridotto*
- Limitando i consumi di carburante
  - Utilizzando costantemente il motore al regime massimo di rotazione
  - Tenendo il motore, durante le fermate, ad elevato numero di giri

- 204 *L'inquinamento atmosferico prodotto dai veicoli con motore a scoppio*
- Non è influenzato dalla presenza del piombo nella benzina
  - Non dipende dalla regolazione degli organi di carburazione
  - Può essere ridotto facendo uso di veicoli dotati di marmitta catalitica
- 205 *L'inquinamento atmosferico prodotto dai veicoli con motore diesel*
- Diminuisce se si lasciano accese le candele di preriscaldamento
  - È maggiore se il fumo di scarico presenta colore scuro
  - Non dipende dalla regolazione della pompa di iniezione
- 206 *Per ridurre l'inquinamento provocato dai veicoli con motore diesel bisogna*
- Sostituire periodicamente il filtro dell'aria
  - Mettere l'antigelo nel circuito di raffreddamento
  - Marcciare con frequenti frenature seguite da rapide riprese per tener pulito il collettore di scarico
- 207 *Per evitare rumori molesti durante la circolazione è opportuno o consentito*
- Usare i dispositivi di segnalazione acustica con la massima moderazione
  - Sgommare alla partenza, al verde del semaforo, per sgombrare al più presto l'incrocio
  - Nelle fermate per esigenze di traffico, mantenere il motore in moto accelerando ripetutamente
- 208 *Per ridurre il rumore emesso dai veicoli a motore è necessario*
- Che il dispositivo silenziatore applicato sull'autoveicolo sia efficiente
  - Eliminare la marmitta per migliorare il rendimento del motore
  - Introdurre paglietta di ferro nella marmitta
- 209 *Sono causa di rumorosità nei veicoli a motore*
- L'uso dei freni a tamburo
  - Gli ammortizzatori scarichi
  - L'insufficiente livello del liquido nel circuito frenante
- 210 *Se lo sterzo si presenta più duro del normale può dipendere*
- Dalla presenza del servosterzo
  - Da cattiva registrazione delle ruote
  - Da cattiva registrazione dei freni
- 211 *Se lo sterzo sfarfalla vibrando fortemente*
- Può dipendere dalla trazione posteriore
  - Può dipendere dalla diversa inclinazione delle ruote anteriori
  - Può dipendere dalle asperità stradali
- 212 *Perché gli organi di sterzo contribuiscano alla sicurezza della circolazione:*
- I pneumatici debbono essere correttamente gonfiati secondo i dati forniti dal costruttore
  - I pneumatici debbono essere tenuti a bassa pressione per aumentare l'aderenza
  - Bisogna lubrificare periodicamente il volante
- 213 *Sulla stabilità del veicolo in marcia influisce positivamente*
- La corretta equilibratura delle ruote
  - La scolpitura dei pneumatici
  - Il tipo di motore
- 214 *Gli organi di sospensione elastica dei veicoli migliorano la sicurezza della circolazione perché*
- Rendono meno morbida la marcia
  - Ammortizzano gli urti contro le asperità del suolo, rendendo più confortevole e sicura la guida
  - Consentono alla carrozzeria di seguire le asperità del terreno
- 215 *Gli ammortizzatori scarichi provocano*
- La possibile rottura delle molle delle sospensioni
  - Un anomalo funzionamento dell'impianto elettrico
  - Un anomalo funzionamento del motore

216 *La insufficiente tenuta di strada del veicolo può dipendere*

- a) Dal veicolo troppo leggero perché scarico
- b) Dalle sospensioni non più efficienti
- c) Dal tipo di battistrada del pneumatico

217 *La insufficiente tenuta di strada del veicolo può dipendere*

- a) Dal tipo di sterzo
- b) Dalla eccessiva pressione dei pneumatici
- c) Dal portapacchi montato sulla vettura

#### Segnaletica e comportamento su strada

---

218 *Il segnale n. 4*

- a) Presegnala il pericolo di caduta di massi da destra
- b) Presegnala un tratto di strada non asfaltato
- c) Presegnala una parete rocciosa battuta da forte vento laterale

219 *Il segnale n. 5*

- a) Presegnala un impianto semaforico
- b) Presegnala un attraversamento ferroviario senza barriere
- c) Può presegnalare un passaggio a livello con semibarriere

220 *Il segnale n. 5*

- a) Nei centri abitati equivale al segnale di indicazione PREAVVISO DI SEMAFORO
- b) Preavvisa la presenza di un segnale di STOP
- c) Presegnala la presenza di un ponte mobile

221 *Il segnale n. 6*

- a) Presegnala la possibilità di un improvviso abbassamento dovuto ad aeromobili a bassa quota
- b) Vieta l'accesso negli aeroporti
- c) Presegnala un insieme pericoloso di incroci stradali

222 *Il segnale n. 7*

- a) Impone di arrestarsi perché il transito è vietato
- b) Obbliga ad arrestarsi soltanto in caso di incrocio con altri veicoli
- c) Obbliga a fermarsi all'incrocio in corrispondenza della striscia trasversale di arresto

223 *Il segnale n. 7*

- a) Viene posto nella strada che gode del diritto di precedenza
- b) E' utilizzato nelle intersezioni di particolare pericolosità
- c) Obbliga ad arrestarsi al varco doganale

224 *Il segnale n. 7*

- a) Indica l'obbligo di arresto ad un posto di blocco istituito dagli organi di polizia
- b) Prescrive l'obbligo di fermarsi e di dare la precedenza nei sensi unici alternati
- c) Si può trovare all'incrocio con una strada che gode del diritto di precedenza

225 *Il segnale n. 7*

- a) E' posto di norma 150 metri prima dell'incrocio
- b) Obbliga ad arrestarsi per dare la precedenza solo ai veicoli provenienti da destra
- c) Obbliga ad arrestarsi in ogni caso in corrispondenza dell'incrocio e dare la precedenza

226 *Il segnale n. 8*

- a) Consente ad un autocarro di sorpassare un motociclo
- b) Indica che la corsia di destra è riservata ai veicoli lenti
- c) Si trova solo sulle strade extraurbane

227 *In presenza del segnale n. 8, si possono sorpassare*

- a) I veicoli sprovvisti di motore
- b) I quadricicli a motore
- c) Le macchine agricole

- 228 *Il segnale n. 15*
- Vieta il transito ai veicoli a braccia
  - Vieta il transito dei veicoli a motore durante le ore di mercato
  - E' un segnale di pericolo per gli autoveicoli
- 229 *Il segnale n. 16*
- Vieta il transito a tutti gli autoveicoli
  - Non si applica ai taxi
  - Permette il transito a tutti i motoveicoli
- 230 *Il segnale n. 17*
- Indica il divieto di transito agli autobus
  - Consente il transito ai pullman turistici
  - Consente il transito agli scuolabus
- 231 *Il segnale n. 18*
- Vieta il transito ai veicoli merci con massa a pieno carico superiore a 3,5 ton.
  - Consente il transito ad un autocarro con tara di 3 ton. e portata di 2 ton. che viaggia scarico
  - Vieta il transito ai veicoli di massa superiore a 3,5 ton. destinati al trasporto di persone
- 232 *Il segnale n. 18*
- Vieta il transito a tutti gli autocarri carrozzati con furgone chiuso
  - Può essere munito di pannello integrativo con un diverso valore nella massa consentita al transito
  - Consente il transito a tutti gli autocarri carrozzati con cassettoni aperti
- 233 *Il segnale n. 19*
- Indica la massa complessiva consentita al transito degli autoveicoli per trasporto di cose
  - Vieta il transito di autobus di massa complessiva superiore a 10 ton.
  - Consente il transito di un autocarro da 4 ton. che traina un rimorchio da 4 ton.
- 234 *Il segnale n. 20*
- Vieta il transito ai veicoli aventi una massa superiore a quella indicata
  - Nei centri abitati vale solo dalle ore 8 alle ore 22
  - Vieta il transito ai veicoli aventi sull'asse più caricato una massa superiore a quella indicata
- 235 *Il segnale n. 21*
- Obbliga i veicoli aventi massa per asse superiore a 6,5 ton. a procedere a passo d'uomo
  - Vieta il transito ai veicoli aventi una massa per asse superiore a 6,5 ton.
  - Vale solo per autoveicoli con ruote gemellate
- 236 *Il segnale n. 22*
- Indica la fine delle prescrizioni precedentemente imposte
  - Può indicare la fine di un cantiere di lavoro
  - Può indicare la fine di un centro abitato
- 237 *Il segnale n. 23*
- Indica la fine del limite massimo di velocità
  - Vieta il transito ai veicoli che superano la velocità di 50 km/h
  - Indica la fine dell'obbligo di mantenere una distanza di sicurezza di almeno 50 metri
- 238 *Il segnale n. 24*
- Vieta la sosta, ma non la fermata
  - Indica che la sosta è regolamentata mediante disco orario
  - Nei centri urbani prescrive il divieto di sosta dalle ore 22 alle ore 8, salvo diversa indicazione
- 239 *Il segnale n. 24*
- Consente la sosta soltanto ai veicoli a due ruote
  - Con pannello integrativo può vietare la sosta solo in alcuni giorni della settimana
  - Consente la sosta a veicoli della polizia, purché non rechi pericolo o intralcio alla circolazione

- 240 *Il segnale n. 25*
- Vieta la fermata, ma consente la sosta
  - Vieta qualsiasi volontario arresto del veicolo
  - E' un preavviso di divieto di sosta
- 241 *Un parcheggio autorizzato*
- E' delimitato da strisce verdi qualora sia custodito giorno e notte
  - Non consente la sosta ai privati se delimitato da strisce azzurre
  - E' delimitato da strisce gialle qualora sia riservato ai taxi
- 242 *L'aderenza delle ruote sul manto stradale è ridotta da*
- Bassa velocità
  - Strada bagnata
  - Uso di marcia bassa
- 243 *In un centro abitato, allorché un pedone, fuori dalle strisce di attraversamento, non accenni a darci la precedenza, è opportuno*
- Rallentare la velocità e, occorrendo, fermarsi per non investire il pedone
  - Cercare di richiamare la sua attenzione con qualsiasi mezzo perché ci dia la precedenza
  - Proseguire, senza curarci di lui, perché abbiamo la precedenza
- 244 *Quando in centro abitato ci imbattiamo in un corteo, è opportuno*
- Fermarci sulla destra e attendere che la carreggiata si liberi
  - Se proprio abbiamo fretta, passare rapidamente usando il clacson in maniera continua
  - Cercare di farci strada interrompendo il corteo, ma con estrema prudenza
- 245 *In caso di incidente stradale, il conducente*
- Se interviene l'autorità, deve solo far verbalizzare la propria versione dell'incidente
  - Deve annotare le generalità dell'altro conducente e gli estremi di patente, veicolo e assicurazione
  - Basta che si ricordi dell'esatta posizione dei veicoli dopo lo scontro
- 246 *Per individuare persone e veicoli in un incidente stradale*
- Per l'individuazione dei veicoli, occorre verificare sempre il numero del telaio
  - Controllare un documento atto a consentire la rilevazione dell'identità del conducente
  - E' sufficiente chiedere le generalità
- 247 *L'individuazione dei testimoni, in caso di incidente stradale*
- Serve solo se il conducente dell'altro veicolo è chiaramente una persona poco affidabile
  - Non occorre se interviene l'autorità; è bene però far verbalizzare la propria versione
  - Non serve se la responsabilità dell'incidente è dell'altro conducente
- 248 *Dopo un incidente stradale occorre*
- Mettere l'apposito segnale di veicolo fermo, nella posizione prevista dal codice della strada
  - Solo di notte, apporre il triangolo in prossimità del veicolo
  - Coprire il veicolo con un telo di plastica
- 249 *Il veicolo, dopo un incidente stradale, può essere spostato*
- In ogni caso, ma ricordandosi bene la posizione dei veicoli per riferirla all'autorità
  - Dopo che la polizia ha rilevato tutti gli elementi utili alla ricostruzione dell'incidente
  - Solo durante le ore diurne
- 250 *In caso di incidente, si deve segnalare il pericolo ai veicoli che sopraggiungono*
- Con l'apposito segnale di veicolo fermo, se l'incidente provoca ingombro della carreggiata
  - Di notte, accendendo un fuoco in prossimità del veicolo incidentato
  - Suonando a intervalli regolari il dispositivo di segnalazione acustica
- 251 *Chi è civilmente obbligato a risarcire i danni provocati da un sinistro stradale*
- Può, in alternativa, chiedere il pagamento di una oblazione
  - Non è tenuto a chiedere l'intervento degli organi di polizia, se non vi sono danni alle persone
  - Deve necessariamente richiedere l'intervento degli organi di polizia

- 252 *La responsabilità civile connessa al sinistro stradale*
- E' esclusa per danni di lieve entità
  - Non grava sul conducente se questi prova di aver fatto il possibile per evitare il danno
  - E' aggravata dalla violazione di norme penali
- 253 *La responsabilità penale connessa al sinistro stradale sorge*
- Qualora esso provochi lesioni, di qualsiasi entità
  - Allorché vengano violate norme contemplate dal codice penale o talune norme del codice della strada
  - In ogni caso in cui sia violato il codice della strada
- 254 *Se si stanno eseguendo terapie con farmaci che non hanno azione sedativa*
- Non si può guidare in alcun caso
  - Si può guidare purché la patologia che ha dato luogo alla terapia sia compatibile con la guida
  - Si può guidare solo se assunti a dosaggio molto basso
- 255 *Chi assume o ha assunto abitualmente droghe*
- Può conseguire o conservare la patente di guida limitatamente alle auto di piccola cilindrata
  - Può conseguire o conservare la patente previo parere favorevole della Commissione medica locale
  - Non può conseguire o conservare la patente di guida in nessun caso
- 256 *Per evitare rumori molesti durante la circolazione è opportuno o consentito*
- Usare il clacson per sollecitare gli altri utenti, solo nei casi di grave ingorgo
  - Usare particolari cautele nei centri abitati
  - Suonare per richiamare un altro conducente solo se ha commesso una infrazione nei nostri riguardi
- 257 *Il segnale n. 10*
- E' un divieto di sorpasso per i veicoli superiori a 3,5 ton. non destinati al trasporto di persone
  - Consente ad un autocarro di massa a pieno carico superiore a 3,5 ton. di sorpassare un motociclo
  - Vieta ad un autobus di 12 ton. di sorpassare un autotreno
- 258 *Il segnale n. 10*
- Consente ad un autocarro di massa complessiva pari a 3,5 ton. di sorpassare un autoarticolato
  - Consente alle autovetture di sorpassare gli autocarri sulla corsia di destra
  - Fa riferimento alla massa del veicolo comprensiva del carico effettivamente trasportato
- 259 *Il segnale n. 11*
- Vieta la circolazione alle carrozze a cavalli
  - Consente il transito ai veicoli a trazione animale muniti di pneumatici
  - Vieta il transito ai veicoli a motore
- 260 *Il segnale n. 12*
- Vieta il transito ai pedoni
  - Obbliga a dare la precedenza ai pedoni
  - Indica un'area urbana riservata a parco giochi e divertimenti
- 261 *Il segnale n. 13*
- Vieta il transito ai velocipedi
  - Consente il transito delle biciclette nelle ore notturne
  - Vieta il transito dei velocipedi azionati da motore ausiliario
- 262 *Il segnale n. 14*
- E' un divieto di circolazione per motociclisti
  - Consente il transito ai motociclisti con il casco
  - Si riferisce ai soli motocicli di cilindrata superiore ai 125 c.c.
- 263 *Il segnale n. 1*
- Preannuncia un dosso seguito da una cunetta
  - Preannuncia un tratto di strada con fondo deformato
  - Preannuncia una serie di dossi

- 264 *Il segnale n. 2*
- a) Preannuncia un tratto di strada pericoloso per limitata visibilità
  - b) Preannuncia una strettoia
  - c) Preannuncia una cunetta
- 265 *Il segnale n. 3*
- a) Vieta la svolta a destra al primo incrocio
  - b) Preannuncia un incrocio di due o più strade extraurbane regolato con circolazione rotatoria
  - c) Preannuncia una svolta a sinistra obbligatoria
- 266 *Il segnale n. 9*
- a) Obbliga a mantenere una distanza di almeno 70 metri dal veicolo che precede
  - b) Preavvisa che a 70 metri inizia il divieto di transito per le autovetture
  - c) Obbliga il veicolo che precede a distanziare quello che lo segue di almeno 70 metri
- 267 *Il segnale n. 26*
- a) Indica l'inizio del senso unico di circolazione
  - b) Indica la fine del doppio senso di circolazione
  - c) Non consente la svolta a sinistra
- 268 *Il segnale n. 27*
- a) Preannuncia che non è consentito proseguire diritto
  - b) Preannuncia un senso unico
  - c) E' un segnale di indicazione
- 269 *Il segnale n. 28*
- a) Indica che non è consentito proseguire diritto
  - b) Indica la facoltà di passare a destra o a sinistra di un'isola spartitraffico
  - c) Indica l'inizio della circolazione per file parallele
- 270 *Il segnale n. 29*
- a) Impone di circolare ad una velocità di almeno 30 km/h
  - b) Indica il divieto di transito ai veicoli con massa complessiva superiore a 30 t
  - c) Vieta la circolazione ai veicoli che non sono in grado di marciare almeno a 30 km/h
- 271 *Il segnale n. 30*
- a) È posto in corrispondenza di un viale misto, riservato sia ai pedoni che ai ciclisti
  - b) È posto in corrispondenza dell'inizio di una corsia riservata alle biciclette accanto ad un percorso pedonale
  - c) Preannuncia l'obbligo di parcheggiare la bicicletta e proseguire a piedi
- 272 *Il segnale n. 31*
- a) È posto 150 metri prima di un attraversamento pedonale
  - b) Si trova direttamente in corrispondenza delle strisce dell'attraversamento pedonale
  - c) Indica un sottopassaggio
- 273 *Il segnale n. 32*
- a) Consente la svolta a destra
  - b) Vieta la manovra di inversione di marcia
  - c) Preavvisa un'area di parcheggio sulla destra
- 274 *Il segnale n. 33*
- a) Indica che non è possibile viaggiare ad una velocità più bassa di quella indicata
  - b) Indica la velocità che si consiglia di non superare in condizioni ottimali di traffico
  - c) Vieta di superare la velocità indicata
- 275 *Il segnale n. 34 indica*
- a) Indica un'area di sosta ad uso esclusivo dei taxi in servizio
  - b) Indica un garage riservato ai taxi
  - c) Indica una corsia di marcia riservata ai taxi

276 *Il segnale n. 35*

- a) Indica un parcheggio per le sole autovetture
- b) Indica una strada riservata alla circolazione dei soli veicoli a motore
- c) Indica una strada riservata solo ai taxi

**Utenza portatrice di handicap**

---

277 *Quale organo di occupa del trasporto dei portatori di handicap?*

- a) Regione
- b) Comune
- c) Provincia

278 *Per il portatore di handicap è obbligatorio l'accompagnamento?*

- a) Sì
- b) No
- c) Limitatamente

279 *Esistono convenzioni speciali per il trasporto dei portatori di handicap?*

- a) No
- b) Sì
- c) Limitatamente

280 *Relativamente all'allestimento dell'autovettura per il trasporto dei portatori di handicap:*

- a) Il tassista è obbligato a provvedere all'allestimento del veicolo in modo da consentire il trasporto dei portatori di handicap
- b) Il tassista non è obbligato a provvedere all'allestimento del veicolo in modo da consentire il trasporto dei portatori di handicap
- c) L'obbligo esiste solo in relazione a determinate autovetture

281 *Il portatore di handicap può usare il taxi per andare al cinema?*

- a) No
- b) Sì
- c) Limitatamente

282 *Il portatore di handicap può usare il taxi per andare fuori comune?*

- a) Sì
- b) No
- c) Limitatamente

**Elementi di toponomastica**

---

283 *Cosa si intende con la parola toponomastica?*

- a) La rappresentazione grafica su di un piano di una determinata zona di terreno
- b) Lo studio scientifico dei nomi di un luogo considerati nella loro origine e significato, nella pronuncia e nell'uso
- c) Lo studio dei nomi di persona, o insieme di nomi propri di luogo, di una determinata area.

284 *A chi spetta la vigilanza del servizio relativo alla esecuzione degli adempimenti topografici ed ecografici?*

- a) Al Sindaco
- b) Al Presidente della Provincia
- c) Al Prefetto e all'Istat

285 *Il numero civico deve essere assegnato a baracche e simili?*

- a) No
- b) Sì
- c) Sì, solo se adibite ad abitazioni

286 *Quando il numero civico non deve essere mai attribuito?*

- a) Quando si tratta della porta di una chiesa
- b) Quando si tratta di accessi a monumenti pubblici con presenza di altre unità immobiliari
- c) Quando si tratta di una grotta anche se adibita ad abitazione

287 *Secondo le disposizioni Istat come deve essere attribuita la numerazione civica nel caso di una via, di un corso, di un viale, di un vicolo?*

- a) In successione naturale (1,2,3,4, ecc.)
- b) I numeri pari a destra, i dispari a sinistra
- c) I numeri pari a sinistra, i dispari a destra

- 288 Secondo le disposizioni Istat come deve essere attribuita la numerazione civica nel caso di una piazza, di un piazzale o di un largo?
- In successione progressiva naturale (1,2,3,4, ecc.)
  - I numeri pari a destra, i dispari a sinistra
  - I numeri pari a sinistra, i dispari a destra
- 289 Quando un edificio è composto da diverse unità immobiliari:
- deve avere più numeri civici esterni secondo le unità immobiliari presenti
  - deve avere un solo numero civico esterno
  - deve avere un solo numero civico esterno e tanti numeri interni per quante sono le unità immobiliari presenti
- 290 La numerazione interna di un edificio deve essere:
- Ordinata progressivamente dal piano più basso a quello più alto e da sinistra verso destra
  - Ordinata progressivamente dal piano più basso a quello più alto e da destra verso sinistra
  - ordinata come stabilito dalla maggioranza dei condomini
- 291 La spesa per l'apposizione della numerazione civica su di un edificio:
- può essere posta a totale carico dei proprietari dell'edificio
  - deve essere a totale carico del Comune
  - deve essere a totale carico dell'Istat
- 292 Per cambiare il nome ad una strada occorre l'approvazione preventiva:
- del Consiglio Comunale
  - del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, tramite le competenti soprintendenze per i beni storici e artistici
  - della Giunta Comunale

#### Veicoli a trazione animale

---

- 293 Da quanti animali possono essere trainati gli appositi veicoli?
- solo da uno, di qualsiasi tipo 1
  - anche da più di uno, di qualsiasi tipo
  - solo da uno, se per servizio pubblico non di linea
- 294 I veicoli a trazione animale possono disporre di un dispositivo di frenatura che agisce direttamente sul manto stradale?
- no
  - si, se affiancato ad altro e diverso sistema efficace e di semplice manovra
  - si, anzi è obbligatorio se superano la velocità massima di 30 km/h
- 295 Quali dispositivi di segnalazione visiva anteriori e posteriori devono avere i veicoli a trazione animale?
- nessun dispositivo
  - due fanali + due catadiottri bianchi anteriori, due fanali + due catadiottri rossi posteriori
  - due fanali bianchi anteriori e due catadiottri rossi posteriori
- 296 Quali dispositivi di segnalazione visiva laterali devono avere i veicoli a trazione animale?
- nessun dispositivo
  - un catadiottro arancione per ciascun lato
  - un catadiottro arancione sul lato sinistro, se la lunghezza complessiva supera i 7 m
- 297 I veicoli a trazione animale devono essere dotati di un segnale mobile di pericolo?
- no
  - si
  - solo se circolano tra il tramonto e l'alba
- 298 Quale sanzione si applica nel caso di circolazione di veicoli a trazione animale che non possiedono i dispositivi di segnalazione visiva o che ne possiedono di privi delle caratteristiche richieste?
- nessuna, perché non esiste alcun obbligo
  - una multa e il sequestro del veicolo
  - una sanzione amministrativa
- 299 I veicoli a trazione animale possono avere ruote con cerchioni metallici?
- solo se la massa complessiva a pieno carico non supera 6 t
  - no
  - solo se la massa complessiva a pieno carico non supera 1 t

- 300 *I veicoli a trazione animale possono avere ruote gommate?*
- solo se la massa complessiva a pieno carico supera 6 t
  - si sempre
  - solo se la massa complessiva a pieno carico supera 1 t
- 301 *I cerchioni metallici delle ruote dei veicoli a trazione animale devono rispettare particolari disposizioni?*
- sì, quelle precisamente indicate all'art. 66 del Codice della Strada
  - no, basta che siano perfettamente lisci
  - no, basta che abbiano una scolpitura analoga al battistrada degli pneumatici
- 302 *Quale sanzione si applica in caso di circolazione di veicoli a trazione animale con ruote non conformi alle disposizioni?*
- nessuna, non esistono disposizioni obbligatorie
  - una multa e il sequestro del veicolo
  - una sanzione amministrativa
- 303 *Per poter circolare i veicoli a trazione animale devono possedere una targa?*
- no
  - sì, identica a quelle delle autovetture
  - sì, di tipo particolare
- 304 *Quando viene rinnovata la targa dei veicoli a trazione animale?*
- tali veicoli non hanno targa
  - quando cambiano alcune delle indicazioni contenute
  - solo in caso di vendita del veicolo
- 305 *Quale è l'autorità che rilascia la targa dei veicoli a trazione animale?*
- tali veicoli non hanno targa
  - il Comune in cui risiede il proprietario del veicolo
  - l'Ufficio Periferico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- 306 *Quale è l'autorità che iscrive in apposito registro i veicoli a trazione animale?*
- tali veicoli non sono iscritti in alcun registro
  - il Comune in cui risiede il proprietario del veicolo
  - l'Ufficio Periferico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- 307 *Quale sanzione si applica in caso di circolazione di veicoli a trazione animale con targa abusivamente fabbricata?*
- nessuna, perché tali veicoli non hanno targa
  - una sanzione amministrativa e la confisca della targa abusiva
  - una multa e il sequestro del veicolo
- 308 *Quale sanzione si applica in caso di circolazione di veicoli a trazione animale privi di targa o con targa non aggiornata?*
- nessuna, perché tali veicoli non hanno targa
  - una multa e il sequestro del veicolo
  - una sanzione amministrativa e la confisca della eventuale targa irregolare
- 309 *I Comuni possono destinare speciali aree per lo stazionamento dei veicoli a trazione animale adibiti a servizio di piazza?*
- no, possono farlo solo per i taxi
  - sì, ma debbono delimitarle e segnalarle chiaramente
  - sì, è sufficiente l'esposizione di un segnale verticale
- 310 *I veicoli a trazione animale adibiti a servizio di piazza devono possedere ulteriori elementi di riconoscimento, rispetto agli altri?*
- devono avere una targa recante "servizio da piazza" e numero e data di iscrizione nell'apposito registro
  - devono essere di colore nero
  - no
- 311 *Il servizio di piazza con veicoli a trazione animale ha particolari limitazioni di tipo territoriale?*
- è obbligatorio all'interno del Comune, facoltativo per destinazioni esterne al Comune
  - non esiste alcuna limitazione
  - può essere svolto solo all'interno del territorio comunale

- 312 *Il servizio di piazza con veicoli a trazione animale può essere assoggettato a vincoli particolari da parte del Comune?*
- non può essere dettata alcuna disposizione da alcun ente
  - il Comune può individuare tratti e zone in cui consentire il servizio per fini turistico-culturali
  - eventuali vincoli possono essere posti dalla Provincia
- 313 *Quale ente ha la funzione di rilasciare licenze per il servizio da piazza con veicoli a trazione animale?*
- la Regione, che lo delega ai Comuni
  - il Comune, come competenza attribuita dallo Stato
  - la Provincia
- 314 *Quale sanzione si applica a chi adibisce veicoli a trazione animale a servizio di piazza senza aver ottenuto la relativa licenza?*
- un richiamo
  - una sanzione amministrativa più la confisca della vettura
  - una multa
- 315 *Quale sanzione si applica a chi, esercendo servizio di piazza con vetture a trazione animale, non ottempera alle condizioni contenute nella relativa licenza?*
- nessuna
  - una sanzione amministrativa, con ritiro della licenza
  - una multa
- 316 *Quale è l'età minima per poter guidare veicoli a trazione animale?*
- diciotto anni
  - ventuno anni
  - quattordici anni se per uso proprio, diciotto se per servizio di piazza
- 317 *Quali disposizioni particolari si applicano alla sosta di veicoli a trazione animale?*
- gli animali devono sostare solo nei centri abitati, in luoghi sufficientemente illuminati e perfettamente assicurati a dispositivi o sostegni fissi
  - non esistono particolari disposizioni, valgono quelle per la sosta degli autoveicoli
  - è sufficiente che i veicoli siano saldamente bloccati con il freno di stazionamento
- 318 *Quale sanzione si applica al conducente di veicoli a trazione animale che viola le norme sulla sosta degli animali?*
- la stessa sanzione che si applica per chi viola le norme sulla sosta dei veicoli a motore
  - una sanzione amministrativa
  - una multa
- 319 *Quale obbligo specifico ha il conducente di veicoli a trazione animale?*
- di non abbandonare mai la guida durante la marcia e controllare costantemente gli animali
  - di non fare schioccare la frusta
  - di marciare ben distante dal marciapiede, per non sporcarlo
- 320 *Quanti conducenti deve avere un veicolo a trazione animale?*
- uno sino a tre animali, quindi due
  - uno
  - uno sino a due animali, quindi due
- 321 *Quale sanzione si applica in caso di violazione alle regole sulla conduzione di veicoli a trazione animale, per numero di conducenti o animali adibiti?*
- un'ammenda
  - il ritiro della carta di circolazione
  - una sanzione amministrativa
- 322 *Come agiscono i freni dei veicoli a trazione animale con ruote a cerchioni metallici?*
- direttamente sui cerchioni, a mezzo ceppi, tappi o tamponi comandati da manovella a vite meccanica o senza fine
  - direttamente sull'asfalto
  - su appositi tamburi
- 323 *In caso di veicoli a trazione animale a quattro ruote, su quali devono agire i freni come minimo?*
- su tutte quattro
  - sulle due anteriori
  - sulle due posteriori

- 324 *Quali segnali visivi anteriori deve avere un veicolo a trazione animale?*
- un fanale bianco sul lato sinistro
  - due fanali bianchi con luce visibile ad almeno 100 m più due catadiottri bianchi
  - nessun segnale particolare
- 325 *Quali segnali visivi posteriori deve avere un veicolo a trazione animale?*
- un fanale rosso sul lato sinistro
  - due fanali rossi con luce visibile ad almeno 100 m più due catadiottri rossi
  - nessun segnale particolare
- 326 *I segnali visivi luminosi di un veicolo a trazione animale debbono essere elettrici?*
- sì
  - non ne deve avere
  - no, possono essere anche a combustibile
- 327 *I catadiottri dei veicoli a trazione animale devono essere fissati rigidamente?*
- sì
  - non sono necessari
  - no, possono anche essere sospesi ed oscillanti
- 328 *Di che colore deve essere il fondo delle apposite targhe dei veicoli a trazione animale destinati al trasporto di persone?*
- rosso lacca
  - verde
  - azzurro
- 329 *In quale posizione rispetto ai passeggeri deve essere situata la postazione di guida di un veicolo a trazione animale adibito a servizio di piazza?*
- qualsiasi
  - anteriore
  - anteriore o centrale
- 330 *Quale è il numero massimo di animali da tiro che può trainare un veicolo a trazione animale adibito a servizio di piazza?*
- due
  - quattro
  - sei
- 331 *Quale è il peso massimo dei bagagli che possono essere trasportati in apposito vano in un veicolo a trazione animale adibito a servizio di piazza?*
- 25 kg.
  - 100 kg.
  - 50 kg.
- 332 *Quale è la lunghezza massima di un veicolo a trazione animale da adibire a servizio di piazza, escluse le stanghe?*
- 5,00 m
  - 4,50 m
  - 3,50 m
- 333 *Quali sono le larghezze massime ai mozzi delle ruote che non possono essere superate da un veicolo a trazione animale adibito a servizio di piazza?*
- 1,60 m anteriori, 1,80 m posteriori
  - 1,80 m anteriori, 2,40 m posteriori
  - non c'è limite massimo
- 334 *Quante ruote può avere al massimo un veicolo a trazione animale per poter essere adibito a servizio di piazza?*
- due
  - quattro
  - sei
- 335 *Quanti e quali dispositivi di frenatura deve avere un veicolo a trazione animale adibito a servizio di piazza?*
- uno, di stazionamento e servizio, che agisce su tutte le ruote contemporaneamente
  - due, uno di servizio e uno di stazionamento, che agiscono su tutte le ruote contemporaneamente
  - due, uno di servizio e uno di stazionamento, di cui solo il primo deve agire su tutte le ruote

- 336 *Quale ente approva i veicoli a trazione animale da adibire a servizio di piazza?*
- a) il Comune che rilascia la licenza
  - b) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
  - c) il Ministero dei Lavori Pubblici
- 337 *Come si verifica l'idoneità di un veicolo a trazione animale all'impiego in servizio di piazza, ai fini della sicurezza del traffico e delle persone trasportate?*
- a) accertando la rispondenza alle caratteristiche tecniche e dimensionali previste dal regolamento al Codice della Strada
  - b) tramite autocertificazione del titolare della licenza
  - c) mediante un percorso di prova su strada, sotto la vigilanza dell'ufficio comunale che ne rilascia certificazione
- 338 *Ogni quanti anni devono essere revisionati i veicoli a trazione animale in servizio di piazza?*
- a) due anni
  - b) cinque anni
  - c) sette anni
- 339 *Quale è l'età massima per condurre veicoli a trazione animale in servizio di piazza?*
- a) sessant'anni
  - b) settantacinque anni
  - c) settant'anni
- 340 *Quale è l'età minima per condurre veicoli a trazione animale in servizio di piazza?*
- a) quindici anni
  - b) diciotto anni
  - c) ventuno anni
- 341 *Quali caratteristiche deve avere un veicolo a trazione animale per poter acquisire la licenza comunale per servizio di piazza?*
- a) le caratteristiche tecniche e le dimensioni specificate dal regolamento al Codice della Strada
  - b) le caratteristiche tecniche e le dimensioni specificate dal regolamento comunale
  - c) le caratteristiche tecniche e le dimensioni specificate dal regolamento al codice della strada e l'idoneità alla circolazione ai fini della sicurezza
- 342 *Quale è il prezzo per la fornitura di una targa per veicoli a trazione animale?*
- a) Euro 6,20
  - b) Euro 21,69
  - c) Euro 42,35
- 343 *Chi stabilisce le modalità per il versamento del prezzo per la fornitura di una targa per veicoli a trazione animale?*
- a) la Regione
  - b) il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
  - c) il Comune

## TABELLA SEGNALI



**QUESITI PER ASPIRANTI CONDUCENTI DI NATANTI  
ESAMI DI IDONEITA' ALL'ESERCIZIO DEL TRASPORTO DI PERSONE  
MEDIANTE AUTOSERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA (L.R. 10/1998)**

- 1 *Le norme che regolano i profili connessi alla sicurezza della balneazione vengono disciplinate da:*
- ordinanza dell'Autorità Marittima emessa ai sensi dell'art.59 del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione.
  - ordinanza comunale emessa ai sensi dell'art.59 del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione
  - legge statale
- 2 *L'organizzazione ed il coordinamento delle attività finalizzate alla ricerca ed al salvataggio della vita umana in mare spetta:*
- alla Protezione Civile
  - ai Vigili del Fuoco
  - al Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera
- 3 *Un'unità da diporto di L.F.T. 10 m. con o senza motore ausiliario è un natante?*
- sì, sempre
  - no, è un'imbarcazione
  - sì, ma solo se di stazza inferiore a 3 T.S.L.
- 4 *Se nel corso del viaggio si verifica un evento straordinario relativo all'unità, alle persone presenti a bordo, o al carico, è necessario:*
- presentare formale denuncia ai Carabinieri
  - presentare formale denuncia all'Autorità Marittima o Consolare
  - presentare formale denuncia all'ufficio provinciale D.T.T. competente per territorio.
- 5 *Quando viene effettuata la prima visita periodica per le imbarcazioni abilitate alla navigazione senza limiti?*
- dopo 8 anni dall'iscrizione
  - dopo 10 anni dall'iscrizione
  - dopo 5 anni dalla data di costruzione.
- 6 *Quando vengono effettuate le visite periodiche di accertamento successive alla prima?*
- ogni 5 anni.
  - ogni 10 anni per le imbarcazioni entro 12 miglia, ogni 8 anni negli altri casi.
  - ogni 8 anni.
- 7 *Da chi vengono rilasciate le patenti per il comando e la condotta delle imbarcazioni da diporto senza alcun limite di distanza dalla costa?*
- solo dalle capitanerie di porto
  - dalle Capitanerie di Porto e dagli Uffici Circondariali Marittimi
  - dalle Capitanerie di Porto, dagli Uffici Circondariali Marittimi e dagli Uffici D.T.T.
- 8 *La patente viene sospesa:*
- in caso di assunzione di comando senza la prescritta abilitazione
  - in caso di carenza funzionale delle dotazioni di bordo.
  - in caso di assunzione del comando in stato di ubriachezza
- 9 *I monoculi possono conseguire la patente nautica?*
- sì, purché il visus dell'occhio non sia inferiore a 8/10 raggiungibile con correzione di lenti
  - no
  - sì, purché il visus dell'occhio superstita raggiunga i 10/10 con qualsiasi correzione di lenti
- 10 *Quando è obbligatoria la Assicurazione di Responsabilità Civile?*
- per tutte le unità
  - per le imbarcazioni ed i natanti da diporto dotati di motore di potenza superiore ai 3 HP
  - per tutte le unità con esclusione delle unità a remi e a vela non dotate di motore ausiliario, e ai motori amovibili di qualsiasi potenza
- 11 *I documenti di bordo possono essere tenuti a bordo in copia fotostatica?*
- sì, sempre
  - no, sempre in originale
  - sì, purché autenticata e solo in navigazione tra porti nazionali
- 12 *Le unità da diporto che navigano entro 3 miglia di distanza dalla costa:*
- non hanno l'obbligo delle dotazioni di bordo salvo i mezzi di salvataggio
  - non hanno l'obbligo dei mezzi collettivi di salvataggio
  - non hanno l'obbligo degli estintori
- 13 *I natanti da diporto devono essere immatricolati?*
- non obbligatoriamente, ma solo a richiesta, assumendo il regime giuridico delle imbarcazioni da diporto
  - solo se dotati di un motore di potenza superiore ai 40.8 cv
  - solo se adibiti ad uso privato
- 14 *Cos'è una nave da diporto?*
- un'unità da diporto di stazza superiore alle 25 T.S.L.
  - un'unità da diporto in cui per la condotta dei motori è prevista specifica abilitazione
  - un'unità da diporto di LFT superiore ai 24 m

- 15 *Quando vanno effettuate le visite occasionali alle imbarcazioni da diporto?*  
 a) quando cambiano le condizioni di navigabilità e di sicurezza.  
 b) quando l'imbarcazione cambia proprietario  
 c) in caso di dismissione di bandiera.
- 16 *A quali visite è soggetta un'imbarcazione da diporto?*  
 a) a una visita iniziale e a visite occasionali  
 b) a una visita iniziale e a visite periodiche ogni 5 anni.  
 c) alle visite periodiche e alle visite occasionali.
- 17 *Con quale frequenza si effettuano le visite ad una imbarcazione da diporto?*  
 a) la prima dopo 8 o 10 anni a seconda dell'abilitazione e le successive ogni 5 anni.  
 b) ogni 10 anni fino al 30° anno di vetustà e ogni 5 anni in seguito.  
 c) la prima dopo 5 anni e le successive ogni 2 anni
- 18 *Il Certificato di Sicurezza viene rinnovato:*  
 a) in occasione del trasferimento di proprietà.  
 b) all'atto della revisione dei mezzi di salvataggio  
 c) in seguito alle visite periodiche.
- 19 *Un'imbarcazione per la quale non è ancora conclusa la pratica per l'iscrizione può navigare?*  
 a) no, mai  
 b) sì, con apposita licenza provvisoria.  
 c) sì, con il solo Certificato d'uso del motore.
- 20 *Qual è il periodo di validità della licenza provvisoria di navigazione per le navi da diporto con marcatura CE?*  
 a) 180 giorni  
 b) 90 giorni  
 c) 30 giorni
- 21 *Qual è l'età minima per conseguire la patente per imbarcazioni da diporto ?*  
 a) 16 anni per imbarcazioni a vela e 18 anni per imbarcazioni a motore  
 b) 18 anni per la navigazione entro 12 miglia e 24 anni per la navigazione senza limiti  
 c) 18 anni
- 22 *A chi va inoltrata la domanda per il conseguimento della patente nautica?*  
 a) alla Prefettura o al Capo del Dipartimento Marittimo.  
 b) agli uffici D.T.T., alle Capitanerie di Porto o agli Uffici Circondariali Marittimi competenti per territorio  
 c) Ministero dei Trasporti.
- 23 *La patente nautica viene revocata:*  
 a) in caso di assunzione di comando in stato di ubriachezza  
 b) in caso di perdita dei requisiti fisici o morali  
 c) in caso di espatrio
- 24 *Un ufficiale del Corpo di Stato Maggiore della Marina Militare in servizio permanente effettivo può conseguire la patente nautica senza esami?*  
 a) solo se di grado non inferiore a Capitano di Corvetta  
 b) sì, sempre  
 c) no, deve comunque sostenere un esame
- 25 *Il Certificato di Assicurazione R.C. va tenuto bordo?*  
 a) sì, sempre  
 b) no, è sufficiente il contrassegno  
 c) no
- 26 *Per il comando di un'imbarcazione da diporto è necessaria un'apposita abilitazione?*  
 a) sì, conseguibile in seguito ad un esame  
 b) no, è sufficiente la patente per unità da diporto  
 c) non è necessaria alcuna abilitazione
- 27 *E' possibile con una patente nautica entro 12 miglia comandare una imbarcazione abilitata a navigare senza limiti ?*  
 a) sì, ma solo entro 12 miglia dalla costa  
 b) no, è necessaria la patente senza limiti  
 c) no, a meno che non si richieda apposita estensione della patente
- 28 *Le unità a vela sono soggette all'obbligo dell'assicurazione?*  
 a) no  
 b) sì, se dotate di motore ausiliario  
 c) sì, se di stazza lorda superiore a 25 TSL
- 29 *Può un natante senza marcatura CE navigare senza limiti di distanza dalla costa?*  
 a) no, mai  
 b) sì, quando abilitato e immatricolato  
 c) sì, se di LFT non inferiore a 7,50 metri

- 30 *Quali mezzi di salvataggio deve avere un'imbarcazione che navighi senza limiti di distanza dalla costa?*  
 a) un salvagente anulare; cinture individuali per ogni persona a bordo; un mezzo collettivo sufficiente per tutte le persone a bordo  
 b) un salvagente anulare; cinture individuali per ogni persona a bordo; una zattera autogonfiabile sufficiente per tutte le persone a bordo  
 c) un salvagente anulare; una zattera autogonfiabile sufficiente per la portata dell'imbarcazione
- 31 *Per quali unità da diporto è obbligatoria la bussola ?*  
 a) per tutte  
 b) per le unità che navigano entro 3 miglia dalla costa  
 c) per le unità che navigano oltre le 6 miglia
- 32 *Quali unità hanno l'obbligo della cassetta di pronto soccorso?*  
 a) tutte le imbarcazioni da diporto  
 b) imbarcazioni e navi che navighino entro 3 miglia dalla costa  
 c) imbarcazioni e navi che navigano oltre le 12 miglia
- 33 *Quali unità hanno l'obbligo della stazione radiotelefonica ad onde decametriche (HF)?*  
 a) le imbarcazioni da diporto che navighino senza limiti di distanza dalla costa.  
 b) le imbarcazioni da diporto di stazza superiore alle 25 TSL.  
 c) le navi da diporto.
- 34 *Quali unità da diporto hanno l'obbligo dei razzi a paracadute?*  
 a) tutte  
 b) le unità che navigano oltre 3 miglia dalla costa  
 c) le unità che navigano entro 6, entro 12, entro 50 miglia e senza limiti
- 35 *Quando la cassetta di pronto soccorso deve essere tenuta a bordo?*  
 a) quando l'unità pratica attività di sci nautico  
 b) solo sulle navi da diporto  
 c) quando l'unità imbarca personale marittimo arruolato
- 36 *E' possibile alienare all'estero un'imbarcazione da diporto?*  
 a) sì, previo nulla-osta alla dismissione di bandiera  
 b) solo per gli stati il cui governo è riconosciuto dal governo italiano  
 c) no, è possibile solo per i natanti
- 37 *Cosa si intende con la definizione di natante da diporto?*  
 a) ogni unità con scafo di lunghezza tra 2,5 e 24 m. destinata a fini ricreativi  
 b) ogni Unità iscritta nei registri  
 c) ogni Unità esente dall'obbligo di iscrizione
- 38 *Qual è la definizione di navigazione da diporto?*  
 a) quella effettuata durante il periodo estivo lungo le coste nazionali  
 b) quella effettuata con navi passeggeri da crociera  
 c) quella effettuata a scopi sportivi o ricreativi dai quali esuli ogni fine di lucro
- 39 *Come si misura la stazza di una nave?*  
 a) in metri cubi  
 b) in tonnellate di stazza  
 c) in chilogrammi
- 40 *Per l'esercizio dello sci nautico per conto proprio è necessaria la patente?*  
 a) solo quando l'imbarcazione è immatricolata  
 b) con qualsiasi unità utilizzata  
 c) solo quando la potenza massima del motore supera 40,8 hp
- 41 *Quando si deve procedere a rinnovo della licenza di navigazione?*  
 a) ad ogni passaggio di proprietà  
 b) dopo dieci anni dal rilascio  
 c) a seguito di modifica della stazza, nelle caratteristiche principali dello scafo, del motore e dell'ufficio di iscrizione e tipo di navigazione autorizzata
- 42 *Che particolarità devono possedere le persone che svolgono servizi complementari di bordo su navi da diporto?*  
 a) avere più di 16 anni  
 b) essere cittadini italiani  
 c) appartenere alla Gente di Mare o della Navigazione Interna
- 43 *Può un'imbarcazione da diporto recarsi all'estero?*  
 a) sì, se in possesso di specifica autorizzazione  
 b) sì, se abilitata alla navigazione da intraprendere  
 c) no, mai
- 44 *Cosa s'intende per locazione di unità da diporto?*  
 a) il contratto con cui una delle parti si obbliga verso corrispettivo a far godere all'altra per un dato periodo di tempo l'unità da diporto  
 b) il contratto con cui una delle parti in corrispettivo del nolo pattuito, si obbliga a compiere con l'unità da diporto una determinata navigazione  
 c) il contratto con cui una delle parti effettua con l'unità da diporto di proprietà, la navigazione ordinata dall'altra parte entro un periodo di tempo convenuto

- 45 *Quanto è esteso il mare territoriale?*
- 6 miglia lungo tutta la costa
  - 3 miglia dai punti foranei
  - 12 miglia dalla linea di base
- 46 *Cos'è il certificato di dichiarazione di potenza del motore?*
- è il documento in cui sono indicate le caratteristiche tecniche del motore
  - è l'abilitazione rilasciata ai conduttori dei motori delle imbarcazioni da diporto
  - è il certificato di collaudo del motore dell'unità da diporto
- 47 *Cos'è un'Ordinanza emanata dal Capo del Circondario Marittimo?*
- un regolamento con valore di legge, con cui vengono disciplinate determinate attività marittime in un definito ambito territoriale
  - un avviso di pericolosità per i naviganti
  - consigli utili per gli utenti di porti e spiagge
- 48 *Che titolo deve possedere il proprietario che installa a bordo della propria unità da diporto un apparato radioelettrico a onde metriche (VHF)?*
- nessuna abilitazione
  - il Certificato Limitato di Radiotelefonista per navi mercantili e il certificato radiotelefonico
  - il Certificato Limitato di Radiotelefonista per navi di TSL fino a 150 tonn. Avente stazione di potenza superiore ai 60 W e la licenza di esercizio di impianto radioelettrico
- 49 *Che differenza esiste tra una nave ed un galleggiante?*
- nessuna
  - la nave è quella che ha una stazza superiore a 500 TSL, mentre un galleggiante è quello che ha una stazza compresa tra 52 TSL e 449 TSL
  - la nave è definita come qualsiasi costruzione destinata al trasporto per acqua, anche a scopo di rimorchio, di pesa, di diporto o altro scopo mentre il galleggiante come costruzione mobile adibita a qualsiasi altro servizio attinente alla navigazione o al traffico in acque marittime o interne
- 50 *Quale forma è richiesta per gli atti relativi alla proprietà delle navi?*
- forma scritta (scrittura privata o atto pubblico)
  - per navi superiori alle 25 TSL deve essere in forma scritta, se inferiore è sufficiente il "possesso vale titolo"
  - nessuna
- 51 *L'iscrizione o la cancellazione di ipoteca per il bene nave che forma deve avere?*
- forma scritta (scrittura privata o atto pubblico)
  - verbale da parte della persona che vanta il diritto sul "bene mobile registrato" come è la nave
  - nessuna forma in particolare, è sufficiente mostrare il credito vantato nei confronti dell'attuale proprietario
- 52 *Per l'iscrizione delle imbarcazioni da diporto munite di marcatura CE quale atto è necessario?*
- atto di vendita unilaterale
  - titolo di proprietà
  - fattura autenticata
- 53 *Quando due navi sono in rotta di collisione?*
- quando il rilevamento rimane costante e la distanza diminuisce
  - quando sia il rilevamento che la distanza sono costanti
  - quando il rilevamento rimane costante e la distanza aumenta
- 54 *Tra due barche a motore chi ha la precedenza?*
- quella che viene da sinistra
  - quella che viene da dritta
  - la barca più grossa
- 55 *Con la patente per nave da diporto si possono condurre le imbarcazioni?*
- si, escluse quelle a vela
  - si, tutte
  - no, è necessaria quella per imbarcazioni
- 56 *I portatori di handicap possono conseguire la patente nautica?*
- si, è prevista una patente speciale
  - si, una patente ordinaria che consente di assumere la direzione nautica con eventuale limitazione di validità
  - no, non possono conseguire nessuna patente
- 57 *Le unità da diporto hanno l'obbligo di presentare la nota di informazioni?*
- no, sono esentate
  - solo se provenienti o diretti verso porti extracomunitari
  - solo le unità non marcate CE
- 58 *Ogni quanto tempo va rinnovata l'autorizzazione alla navigazione temporanea?*
- annualmente
  - ogni due anni, con annotazione sul documento originale
  - a seguito di modifica della ragione sociale dei cantieri, dei costruttori di motori marini e delle aziende di vendita
- 59 *Un cittadino italiano può assumere il Comando di unità di bandiera estera?*

- a) sì, purchè siano unità di bandiera dei Paesi dell'Unione Europea  
 b) sì, sempre a prescindere dal Paese di bandiera dell'unità  
 c) no, mai
- 60 *Quali sono i documenti da presentare per l'iscrizione di una imbarcazione da diporto?*  
 a) il certificato di omologazione, il certificato di stazza e la dichiarazione di conformità dei motori marini  
 b) copia della fattura, la dichiarazione di conformità dello scafo, dichiarazione di potenza o di conformità del motore se e.b. o e.f.b., la dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte dell'intestatario della fattura ed il D.C.I. (Documento Costruzione e Integrazione)  
 c) il titolo di proprietà e il certificato di stazza
- 61 *Si può navigare solo con la denuncia di smarrimento della licenza di navigazione?*  
 a) no, mai.  
 b) sì, se vistata dall'Autorità Marittima, con il certificato di sicurezza valido  
 c) sì, vale come autorizzazione provvisoria alla navigazione per gg. 30 unitamente al documento della copertura assicurativa, a condizione che il certificato di sicurezza sia valido e che sia stata presentata domanda di duplicato all'Autorità Marittima
- 62 *In quale sanzione incorre la persona che naviga con imbarcazione da diporto senza aver conseguito la patente nautica?*  
 a) viene denunciato presso l'Autorità Giudiziaria  
 b) viene irrogata una sanzione amministrativa che va da € 2.755 a € 11.017  
 c) viene irrogata una sanzione amministrativa che va da € 2.066 a € 8.263 e la sanzione della sospensione della licenza di navigazione per gg. 30
- 63 *Chi ha la competenza preminente sui controlli relativi alla sicurezza della navigazione da diporto?*  
 a) il Ministero degli Interni, dando specifiche direttive alle Forze di Polizia  
 b) il Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, tramite le direttive del Ministro dei Trasporti  
 c) la Regione competente
- 64 *Nel caso in cui un'imbarcazione ha subito una falla a bordo:*  
 a) occorre farla riparare e sottoporla a visita occasionale  
 b) occorre farla riparare e controllare che possa navigare tranquillamente  
 c) occorre farla riparare necessariamente dalla casa costruttrice
- 65 *Per essere ammessi agli esami per il conseguimento della Patente per navi da Diporto*  
 a) bisogna dimostrare di aver compiuto 22 anni  
 b) bisogna dimostrare di aver compiuto 25 anni  
 c) bisogna dimostrare il possesso da almeno 3 anni della patente nautica per la condotta di unità da diporto a vela e motore "senza alcun limite"
- 66 *All'istanza per conseguire la patente nautica vanno allegati i seguenti documenti:*  
 a) copia documento, certificato medico, due foto e attestazioni di pagamento  
 b) copia documento, certificato medico, certificato penale, due foto e attestazioni di pagamento  
 c) copia documento, titolo di studio, due foto e attestazioni di pagamento
- 67 *Coloro che sono in possesso della patente nautica "entro le 12 miglia dalla costa" per conseguire l'abilitazione "senza alcun limite" devono:*  
 a) sostenere esame teorico e pratico  
 b) sostenere esame teorico integrativo sulle materie non comprese nel programma di esame previsto per l'abilitazione posseduta  
 c) sostenere solo l'esame pratico
- 68 *Si può convalidare la patente nautica prima della sua naturale scadenza?*  
 a) sì.  
 b) no  
 c) sì, ma non prima di tre mesi dalla data prevista
- 69 *Quali tra i seguenti documenti sono obbligatori per la navigazione di un natante munito di motore di potenza inferiore a 23 kW?*  
 a) dichiarazione di potenza del motore, licenza di navigazione, patente nautica  
 b) dichiarazione di potenza, certificato di assicurazione  
 c) tabella di deviazione, bussola, carta nautica, attestato di rischio
- 70 *Le patenti scadute possono essere sempre rinnovate?*  
 a) no, dopo 3 anni si perde il diritto.  
 b) no, dopo 5 anni si perde il diritto  
 c) sì, purchè il richiedente dimostri di possedere i requisiti fisici e morali previsti dalla legge.
- 71 *Chi può richiedere il rilascio dell'autorizzazione temporanea alla navigazione di prova?*  
 a) non è previsto il rilascio di tale autorizzazione  
 b) le società di navigazione  
 c) cantieri navali, aziende di vendita e costruttori di motori marini

**AVVISI****AMS 36.0 Srl**

*Attestazione di deposito del progetto delle opere di connessione relative alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato "MONTEMAGGIORE 1" da 1.206,40 kWp da realizzarsi nel Comune di Colli al Metauro (PU)*

Il Sottoscritto Luca Mazzanti, nato a Fano (PU) il 07/10/1969, C.F. MZZLCU69R07D488I residente a Mondolfo (PU) in Via Cardarelli 9, in qualità di Amministratore della Società AMS 36.0 SRL con sede legale a Petriano (PU) in Via Roma 138/1B C.F./P.IVA 02800530418

**AVVISA CHE**

Gli elaborati del progetto denominato: realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato "MONTEMAGGIORE 1" da 1.206,40 kWp **e relative opere di connessione** da realizzarsi nel Comune di Colli al Metauro (PU) sono stati depositati il 05/04/2024 presso la Provincia di Pesaro e Urbino – Dirigente del SERVIZIO 3 – Amministrativo – Ambiente – Trasporto Privato (Protocollo n.13398/2024 del 08/04/2024, nell'ambito dell'iter di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 comma 3 del D.Lgs. 387/03. Per tale progetto è stata ottenuta dalla Provincia di Pesaro e Urbino l'esclusione da V.I.A. con prot. 1190 del 03/09/2024.

Il progetto ha per oggetto: realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato "MONTEMAGGIORE 1" da 1.206,40 kWp **e relative opere di connessione (elettrdotto a 20 kV e cabina di consegna)** da realizzarsi nel Comune di Colli al Metauro (PU) .

In conformità all'art.12 comma 3 del D.Lgs. 387/03, è stata depositata in data 05/04/2024 il progetto a firma di un progettista abilitato e gli opportuni elaborati progettuali, relativi sia all'impianto fotovoltaico MONTEMAGGIORE 1 che alle necessarie opere di connessione da realizzare **(elettrdotto a 20 kV e cabina di consegna)** che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Gli elaborati depositati sono:

- domanda autorizzazione RINNOVABILI 387-AGG novembre 2022
- Allegato 1 -Titolo\_ad\_intervenire
- Allegato 2 -Comunicazione\_preliminare\_Soprintendenza

- Allegato 3 - Dichiarazione\_asseverativa\_ENAC
- ONERI A.U. MONTEMAGGIORE 1
- assolvimento bollo EU AU MONTEMAGGIORE 1
- MONTEMAGGIORE 1 ATTO NOTORIO FIDEJUSSIONE AMS 36.0 SRL
- 2024 03 25 RIC PEC INVIO ATTESTAZIONE CAVI MIMIT
- DICH ASSENZA INTERFERENZE ATT MINERARIE
- CDU Certificato destinazione urbanistica
- Vis\_cam Visura camerale
- Doc.prop Documento di identità proponente
- Doc.prog Documento di identità progettista
- Tica Documentazione connessione Enel
- PREL COMPRAVENDITA Contratto preliminare di compravendita
- PD Validato da E Distribuzione Spa - Progetto definitivo di connessione validato da E Distribuzione Spa
- Tavola 01 P Inquadramento territoriale
- Tavola 02 P Planimetria generale
- Tavola 03 P Struttura di sostegno dei moduli fotovoltaici
- Tavola 04 P Progetto della linea di connessione
- Tavola 05 P Piante e prospetti delle cabine elettriche
- Tavola 06 P Schema elettrico unifilare
- Tavola 07 P Particolari recinzione
- Tavola 08 P Particolari sezione scavi e rinterrati
- Tavola 09 P Particolare illuminazione e videosorveglianza
- Rel 01 P Relazione tecnica
- Rel 02 P Computo metrico
- Rel 03 P Relazione Catastale
- Rel 04 P Piano Particellare
- Rel 05 P Verifica preliminare ENAC
- Rel 01 R Progetto di dismissione dell'impianto
- Rel 01 V Studio Preliminare Ambientale
- Tavola 01 V Localizzazione intervento su base CTR
- Tavola 02 V Rappresentazione impianto su base ortofoto scala 1:10000
- Tavola 03 V Rappresentazione impianto su base ortofoto scala 1:1000
- Tavola 04 V Fasce di rispetto stradali su base C.T.R
- Tavola 05 V Corografia generale con curve di livello
- Tavola 06 V Localizzazione intervento su base P.P.A.R. Regione Marche
- Tavola 07 V Localizzazione intervento su base P.T.C. Provincia di Pesaro e Urbino
- Tavola 08 V Individuazione perimetro impianto - cabina di consegna - cavidotto di connessione su file .kmz

- Tavola 09 V Localizzazione intervento su base Tav. Aree protette e Tav. SIC ZPS Provincia Pesaro e Urbino
- Tavola 10 V Localizzazione intervento su base P.A.I. vigente
- Tavola 11 V Localizzazione intervento su base P.R.G. vigente
- Tavola 13 V Profili longitudinali e trasversali ante e post operam
- Tavola 14 V Mitigazione proposta
- Tavola 15 V Inserimento plano-volumetrico dell'impianto
- Tavola 17 V Documentazione fotografica
- Tavola 18 V Fotomontaggio
- Tavola 19 V Vista dell'impianto a volo
- Tavola 20 V Distanza dai fabbricati esistenti
- Tavola 21 V Vincolo idrogeologico
- Rel 1/2 S Relazione geologica-sismica, idrogeologica e invarianza idraulica
- Rel 03 S Valutazione Preliminare di Interesse Archeologico
- Rel 04 S Relazione impatto acustico
- Rel 05 S Relazione usi civici
- Rel 06 S Relazione paesaggistica
- 

La pubblicazione è effettuata ai sensi comma 1 lett. a), art. 4, L.R. 19 del 06/06/1988 della Regione Marche.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione chiunque può visionare il progetto presso la Provincia di Pesaro e Urbino – Dirigente del SERVIZIO 3 – Amministrativo – Ambiente – Trasporto Privato (Protocollo n.13398/2024 del 08/04/2024).

Petriano, 17/09/2024



**Edison Rinnovabili S.p.a.**

*Avviso al pubblico di cui all'articolo 4 della  
L.R. 19/1988*

La Società Edison Rinnovabili S.p.A. con sede legale in Foro Buonaparte, n.31 – 20121 Milano (MI) iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano – Monza - Brianza – Lodi, numero REA MI1595386 e P.IVA 01890981200 a seguito del deposito presso la Provincia di Falerone – Settore III – Ambiente – Pianificazione Territoriale – Trasporti – CED – Polizia Provinciale con istanza protocollo n.6292 del 13/04/2023 è titolare della Domanda di Autorizzazione Unica per la Costruzione e l'Esercizio di Impianto di Produzione Elettrica da Fonte Rinnovabile ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 del Progetto di un Impianto Fotovoltaico di potenza elettrica nominale pari a 6,9 MW da ubicarsi in un'area situata in Loc. Piane di Falerone nel Comune di Falerone (FM)

1. L'impianto fotovoltaico ha una potenza nominale pari a 6,9 MWp (Potenza in immissione lato AC  $P_i=6,475$  MW<sub>ac</sub>). Il sito di progetto ricade all'interno del territorio del Comune di Falerone (FM), su terreni a destinazione d'uso in parte "D2" – Produttiva di espansione (APR 9) e in parte agricola, distinti al N.C.T. al foglio n. 24, Mapp.li 2-6-37-38-39-40-41-42-43-243. Parte del terreno è stato in parte interessato da un'attività di coltivazione di cava di ghiaia e sabbia.
2. Secondo quanto previsto dal preventivo di connessione (cod. 325592660), l'impianto di produzione di energia da fonte solare, della potenza nominale in immissione di 6,475 MW, sarà collegato alla rete elettrica mediante costruzione di Cabina di consegna in Media Tensione ed elettrodotto aereo fino la cabina primaria MT/AT "BELMONTE".
3. Per la realizzazione delle opere di connessione e degli interventi di realizzazione dell'elettrodotto in media tensione è stata richiesta dalla società Edison Rinnovabili S.p.A. la dichiarazione di pubblica utilità dei lavori e delle opere e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
4. Le opere per il collegamento dell'impianto fotovoltaico alla Rete Elettrica Nazionale ricadono completamente nella Provincia di Fermo, interessando in particolare i Comuni di Falerone e Montegiorgio, come di seguito descritto:

- Comune di Montegiorgio: Foglio 50 Particelle: 86-263-145-243-254-253-Corpo Idrico (Fosso Castagneto) -256-377-44-73-170-193-194-Corpo Idrico (Fosso della Lavara)
- Comune di Montegiorgio: Foglio 49 Particelle:70-149-69-103-Strada Vicinale Monteverde-467-153-100
- Comune di Montegiorgio: Foglio 48 Particelle: Corpo Idrico- 117-320-316-57-48-94
- Comune di Falerone: Foglio 24 Particelle: Corpo Idrico (Fosso dell'oro) - 67-71-361-362-366-367-368-227-90-57-56-87-70-19-Strada Vicinale Molino vecchio – 18-Corpo Idrico (Fosso Ceccuccio) -50-12-13-94-72-41-39-243-2

---

Il presente avviso viene affisso per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dei Comuni di Falerone e Montegiorgio.

L'avviso viene inoltre pubblicato sul BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE MARCHE. Copia della documentazione relativa al progetto, comprensiva di relazione tecnica ed elaborati grafici è disponibile al seguente indirizzo:

<http://provincia.fm.it/drive/12kzdb4z3noe>

Le eventuali osservazioni inerenti al procedimento dovranno essere inoltrate dagli interessati con memorie scritte e documenti ai seguenti indirizzi PEC:

[provincia.fermo@emarche.it](mailto:provincia.fermo@emarche.it)

[regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it](mailto:regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it)

entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione per essere valutate ai fini delle definitive determinazioni.

Il Responsabile del Procedimento di autorizzazione unica di cui al D.Lgs. 387/2003 è l'ing. Roberta Minnetti, Posizione elevata Qualificazione del Settore III – Ambiente, Pianificazione Territoriale, Trasporti, Ced, Polizia Provinciale, presso la sede, in Viale Trento n. 97.

Il Responsabile del Procedimento di apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio è la Dott.ssa Lucia Marinangeli, Dirigente del Settore I, Ufficio per le Espropriazioni.

**Elion Srl**

*Attestazione di deposito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) a dimostrazione della sussistenza del titolo abilitativo ai sensi del comma 7-bis dell'art.6 del D.Lgs 3 marzo 2011 n.28*

Il sottoscritto FABIO MARCOLINI, nato a Pesaro (PU) il 14/06/1985 domiciliato per la carica a Pesaro (PU), 61122, in Via degli Abeti n.58, codice fiscale MR-CFBA85H14G479J, in qualità di AMMINISTRATORE della società ELION SRL, codice fiscale e partita iva 02671350417 con sede legale in Pesaro (PU), 61122, in Via degli Abeti n.58, pec [elionsrl@legalmail.it](mailto:elionsrl@legalmail.it)

**DICHIARA CHE**

Gli elaborati relativi alla realizzazione di un impianto solare fotovoltaico e relative opere di connessione della potenza nominale di 375 kW sito nel comune di Colli al Metauro (PU) in località Le Brecce, sono consultabili presso gli uffici del comune di Colli al Metauro ove la pratica è stata depositata in data 27 ottobre 2023, protocollo 36149 del 30/10/2023 e successivo protocollo 25059 del 05/08/2024.

Pesaro, 19/09/2024

L'Amministratore  
*Fabio Marcolini*

**SGI - Società Gasdotti Italia S.p.a.**

*Decreto n. 1 del 10/09/2024 Imposizione coattiva di servitù, autorizzazione all'occupazione temporanea e determinazione urgente dell'indennità provvisoria per la realizzazione dell'opera "Anello Val d'Aso DN 150/100 (6"/4") DP 75 bar" nel Comune di Ortezzano (FM) "Atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dal Comune di Ortezzano (FM) con provvedimento Determinazione del Responsabile del servizio Tecnico Manutentivo n. 54 del 26/08/2024 in applicazione dell'art. 6, co. 9-bis del D.P.R 327/2001"*

La procuratrice di SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. e delegata,

*omissis*

**DECRETA****Articolo 1**

A favore di SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA – SGI S.P.A, sono disposti la servitù di metanodotto e l'occu-

pazione temporanea dei terreni in comune di **Ortezzano (FM)**, interessati dalla realizzazione del Gasdotto di rete regionale "Anello Val d'Aso DN 150 (6") - DP 75 bar", riportati nel piano particellare allegato al presente decreto, con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

**Articolo 2**

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte di SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- i. lo scavo e l'interramento di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche, interrata ad una profondità mai inferiore alla minima prescritta dall'Art.2.4. "Profondità di Interramento" contenuto nell'Allegato "A" del D.M. 17/04/2008;
- ii. l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- iii. l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 12,50 (dodici/50) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario o alla destinazione impressa ai predetti terreni, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali attività e/o coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- iv. l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- v. l'inamovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature ed opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. e che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- vi. l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- vii. l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- viii. i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi,

sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. a chi di ragione;

- ix. la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

### Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni di cui all'articolo 1, da corrispondere agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico e s.m.i., conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-octies del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare individuale allegato al presente decreto.

### Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese di SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché sull'albo pretorio comunale dove si trova il bene. L'opposizione dei terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

### Articolo 5

La SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provvede nei modi di legge alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

### Articolo 6

I tecnici incaricati dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza del proprietario invitato. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico

### Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare, con dichiarazione ir-

revocabile, l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea e danni, da inviare a SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. (mediante posta elettronica certificata all'indirizzo p.e.c: [sviluppo@pec.sgispa.com](mailto:sviluppo@pec.sgispa.com), oppure con raccomandata a.r. da inviare presso gli Uffici Amministrativi in via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR), oppure a mezzo fax al n. 0775201279.

SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema "A", allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza il pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

### Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente – Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

- a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico, presentare, con le modalità sopra indicate, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. e ad un terzo nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;
- b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. ai sensi dell'articolo 52-nonies del Testo Unico e s.m.i.

In caso di non condivisione della stima determinata secondo le modalità di cui ai precedenti punti a) e b), i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

### Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i

terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

#### **Articolo 10**

Per lo stesso periodo di anni due, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportati nel piano particellare allegato al presente decreto.

#### **Articolo 11**

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti per i destinatari dello stesso dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

La responsabile del procedimento ablativo, per eventuali richieste di ulteriori informazioni, è l'Ing. Luisa Maria Nucci, presso SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. (p.e.c: *sviluppo@pec.sgispa.com*).

La Delegata - Procuratrice di  
Società Gasdotti Italia – SGI S.P.A  
Ing. Luisa Maria Nucci

**Gasdotto Anello Val d'Aso**  
**2° tr. C.da Mulini - C.da ex Fornace**  
**ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE**

**COMUNE DI ORTEZZANO**

**Ditta n. 1:** TOMASSINI Remo - Foglio 7 - Mappale 72, 73, 74, 171;

**Ditta n. 2:** CUGNIGNI Desideria, VILLA Dino - Foglio 7 - Mappale 55, 71, 168, 170, 329, 419;

**Ditta n. 3:** VILLA Dino - Foglio 7 - Mappale 166, 517, 519, 641, 642, 647, 648;

**Ditta n. 4:** CUGNIGNI Desideria, VILLA Dino - Foglio 6 - Mappale 202;

**Ditta n. 5:** TERRE DELL'ASO SOCIETA' AGRICOLA SRL - Foglio 6 - Mappale 180, 184, 193, 685;

**Ditta n. 6:** SGALIPPA Tommaso - Foglio 6 - Mappale 312;

**Ditta n. 7:** ACCIARRI SOCIETA' AGRICOLA SRL - Foglio 6 - Mappale 128, 129, 130, 260, 261, 262, 308;

**Ditta n. 8:** PELAGALLO Giovanna, PELAGALLO Guido, PELAGALLO Isabella, PELAGALLO Olimpia - Foglio 6 - Mappale 60;

**Ditta n. 9:** LANCIOTTI Andrea, LANCIOTTI Stefano - Foglio 6 - Mappale 123, 124, 125, 126.

**TENNACOLA S.p.a.**

Decreto di asservimento/esproprio n. 1 del 12.09.2024. Oggetto : Decreto di imposizione di Servitù Definitiva-Esproprio di aree a favore del Comune di Mogliano per lavori di: "Realizzazione tratto di fognatura mista per intercettazione di n. 3 scarichi comunali non trattati - Mogliano versante Nord -

IL DIRETTORE GENERALE DEL TENNACOLA S.P.A.  
DOTT. ING GIOVANNI MATTIOZZI

OMISSIS

**DECRETA**

**DI RICHIAMARE E APPROVARE** tutte le motivazioni di cui alle premesse del presente atto;

**ART. 1 – SERVITU' PERMANENTE ED ESPROPRIO** – E' disposta a favore del Comune di MOGLIANO (MC) con sede in Via A. ADRIANI,6 CAP 62010 P.IVA 00244400438, l'apposizione della servitù permanente ed esproprio per pubblica utilità degli immobili necessari all'esecuzione dei lavori relativi a: "**Realizzazione tratto di fognatura mista per intercettazione di n. 3 scarichi comunali non trattati. Mogliano versante Nord**" sugli immobili privati secondo quanto di seguito descritto e secondo le allegate planimetrie catastali Allegato B), facenti parte integrante del presente provvedimento:

**AREE SOGGETTE AD ASSERVIMENTO**

**AREA IN COMUNE DI MOGLIANO (MC) INTESTATA A:**

**CANDRIA ONELIA** (erede di **CANDRIA FABIO** deceduto), nata in MOGLIANO (MC) , C.F. CNDNLO48P59F268H il 19.09.1948 e residente in MONTE SAN GIUSTO (MC), cap.62015 in Via Gramsci, 2 - Proprietà per 1/1

**ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: COMUNE DI MOGLIANO** con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;

**PROPRIETA': Foglio 12 particella 80 ; - QUALITA': Seminativo**

**SERVITÙ PERMANENTE SU AREE IN COMUNE DI MOGLIANO (MC) :** Larghezza costante di ml. 4,00 (2,00 per ogni parte calcolata dalla mezzeria dello scavo) con lunghezza di ml. 140,00 (Area individuata nella planimetria allegata);

**SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO :** MQ. 560,00

**INDENNITA' COMPLESSIVA E DEFINITIVA DI ASSERVIMENTO ACCETTATA E LIQUIDATA € .XXXXX**

**TENNACOLA SpA**

Sede legale e amministrativa:  
Via Prati,20- 63811 Sant'Epidio a Mare FM  
Tel. 0734-858312 - Fax 0734-859067



**TENNACOLA SpA**  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

**AREA IN COMUNE DI MOGLIANO (MC) INTESTATA A:**

**CASTELLANI DANIELE**, nato in MACERATA (MC), il 02.04.1985, e residente in MOGLIANO (MC), cap.62010 in C.DA ACQUEVIVE, 16, codice fiscale CSTDNL85D02E783N Proprietà per 1/1

**ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;**

**SERVITÙ PERMANENTE SU AREE IN COMUNE DI MOGLIANO (MC):** Larghezza costante di ml. 4,00 (2,00 per ogni parte calcolata dalla mezzeria dello scavo) con lunghezza di ml. 77,00 (Area individuata nella planimetria allegata);

**PROCEDURA DI ASSERVIMENTO DEFINITIVO CONDOTTA FOGNARIA:** con **lunghezza di ml. 77,00**

Foglio 12 particella 247; - QUALITA': Seminativo	1/1 = lunghezza	ml. 15,00 x ml. 4,00
Foglio 12 particella 249; - QUALITA': Seminativo	1/1 = lunghezza	ml. 5,00 x ml. 4,00
Foglio 12 particella 250; - QUALITA': Inc. Produttivo	1/1 = lunghezza	ml. 7,00 x ml. 4,00
Foglio 12 particella 251; - QUALITA': Seminativo	1/1 = lunghezza	ml. 5,00 x ml. 4,00
Foglio 12 particella 252; - QUALITA': Seminativo	1/1 = lunghezza	ml. 25,00 x ml. 4,00
Foglio 12 particella 256; - QUALITA': Inc. Produttivo	1/1 = lunghezza	ml. 5,00 x ml. 4,00
Foglio 12 particella 258; - QUALITA': Sem. Arborato	1/1 = lunghezza	ml. 5,00 x ml. 4,00
Foglio 12 particella 259; - QUALITA': Inc. Produttivo	1/1 = lunghezza	ml. 5,00 x ml. 4,00
Foglio 12 particella 260; - QUALITA': Sem. Arborato	1/1 = lunghezza	ml. 5,00 x ml. 4,00

**SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO:** MQ. 308,00

**INDENNITA' COMPLESSIVA PROVVISORIA PROPOSTA E NON ACCETTATA € .XXXXXX LA SOMMA E' STATA DEPOSITATA AL MEF CON DEPOSITO DEFINITIVO N. 1393831 IN DATA 01.08.2023.**

**AREA IN COMUNE DI MOGLIANO (MC) INTESTATA A:**

**CASTELLANI GEREMIA** nato in MOGLIANO (MC), C.F. CSTGRM39C15F268D il 15.03.1939 e residente in MOGLIANO (MC), cap.62010 in VIA CAIROLI, 25 - Proprietà per 1/1

**ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;**

**SERVITÙ PERMANENTE SU AREE IN COMUNE DI MOGLIANO (MC):** Larghezza costante di ml. 4,00 (2,00 per ogni parte calcolata dalla mezzeria dello scavo) con lunghezza di ml. 155,00 (Area individuata nella planimetria allegata);

**PROCEDURA DI ASSERVIMENTO DEFINITIVO CONDOTTA FOGNARIA:**

Area catastalmente individuata al Foglio 13 particella 71 Qualità Seminativo Arborato/Uliveto con **lunghezza di ml. 155,00**

**SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO:** MQ. 620,00

**INDENNITA' COMPLESSIVA PROVVISORIA PROPOSTA E NON ACCETTATA € .XXXXXXXX LA SOMMA E' STATA DEPOSITATA AL MEF CON DEPOSITO DEFINITIVO N. 1393829 IN DATA 01.08.2023.**

**AREA COMUNE DI MOGLIANO (MC) INTESTATA A:**

**CASTELLANI LEONARDO** nato in MACERATA (MC), C.F. CSTLRD72C03E783W il 03.03.1972 e residente in

**TENNACOLA SpA**

Sede legale e amministrativa:  
Via Prati, 20 - 63911 Sant'Epidio a Mare FM  
Tel. 0734-858312 - Fax 0734-859067



**TENNACOLA SpA**  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

MOGLIANO (MC) , cap.62010 in VIA XXV APRILE,51 - Proprietà per 1/1

**ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE:** *COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

**SERVITÙ PERMANENTE SU AREE IN COMUNE DI MOGLIANO (MC) :** Larghezza costante di ml. 4,00 (2,00 per ogni parte calcolata dalla mezzeria dello scavo) con lunghezza di ml. 20,00 (Area individuata nella planimetria allegata);

**PROCEDURA DI ASSERVIMENTO DEFINITIVO CONDOTTA FOGNARIA :**  
Area catastalmente individuata al Foglio 12 particella 77 con **lunghezza di ml. 20,00**

**SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO :** MQ. 80,00

**INDENNITA' COMPLESSIVA E DEFINITIVA DI ASSERVIMENTO ACCETTATA E LIQUIDATA €.** XXXXXX

**AREA COMUNE DI MOGLIANO (MC) INTESTATA A :**

**CINTI MARISA** nato in MOGLIANO (MC) , C.F. CNTMRS50R65F268P il 25.10.1950 e residente in MOGLIANO (MC) , cap.62010 in C.DA ACQUEVIVE, 3- Proprietà per 1/4

**ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE:** *COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

**SERVITÙ PERMANENTE SU AREE IN COMUNE DI MOGLIANO (MC) :** Larghezza costante di ml. 4,00 (2,00 per ogni parte calcolata dalla mezzeria dello scavo) lunghezza ml. 5,00 (Area individuata nella planimetria allegata) ;

**PROCEDURA DI ASSERVIMENTO DEFINITIVO CONDOTTA FOGNARIA :**  
Area catastalmente individuata al Foglio 12 particella 304 Seminativo Arborato con **lunghezza di ml. 5,00**

**A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO :** MQ. 20,00

**INDENNITA' COMPLESSIVA E DEFINITIVA DI ASSERVIMENTO ACCETTATA E LIQUIDATA €.** XXXXX

**AREA COMUNE DI MOGLIANO (MC) INTESTATA A:**

**COMPAGNUCCI GIOVANNI** nato in MOGLIANO (MC) , C.F. CMPGNN47E14F268Z il 14.05.1947 e residente in MOGLIANO (MC) , cap.62010 in C.DA ACQUEVIVE, 3- Proprietà per 1/4

**ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE:** *COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

**SERVITÙ PERMANENTE SU AREE IN COMUNE DI MOGLIANO (MC) :** Larghezza costante di ml. 4,00 (2,00 per ogni parte calcolata dalla mezzeria dello scavo) lunghezza ml. 5,00 (Area individuata nella planimetria allegata) ;

**PROCEDURA DI ASSERVIMENTO DEFINITIVO CONDOTTA FOGNARIA :**  
Area catastalmente individuata al Foglio 12 particella 304 Seminativo Arborato con **lunghezza di ml. 5,00**

**A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO :** MQ. 20,00

**INDENNITA' COMPLESSIVA E DEFINITIVA DI ASSERVIMENTO ACCETTATA E LIQUIDATA €.** XXXXXX

**TENNACOLA SpA**

Sede legale e amministrativa:  
Via Prati,20 - 63911 Sant'Epidio a Mare FM  
Tel. 0734-858312 - Fax 0734-859067



**TENNACOLA**SpA  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

**AREA COMUNE DI MOGLIANO (MC) INTESTATA A:**

**COMPAGNUCCI ROBERTO** nato in MACERATA (MC) , C.F. CMPRRT76S18E783Z il 25.10.1950 e residente in MOGLIANO (MC) , cap.62010 in C.DA ACQUEVIVE, 3- Proprietà per 1/2

**ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;**

**SERVITÙ PERMANENTE SU AREE IN COMUNE DI MOGLIANO (MC) :** Larghezza costante di ml. 4,00 (2,00 per ogni parte calcolata dalla mezzeria dello scavo) lunghezza ml. 5,00 (Area individuata nella planimetria allegata) ;

**PROCEDURA DI ASSERVIMENTO DEFINITIVO CONDOTTA FOGNARIA :**  
Area catastalmente individuata al Foglio 12 particella 304 Seminativo Arborato con **lunghezza di ml. 5,00**

**A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ. 20,00**

**INDENNITA' COMPLESSIVA E DEFINITIVA DI ASSERVIMENTO ACCETTATA E LIQUIDATA € .XXXXX**

**AREA COMUNE DI MOGLIANO (MC) INTESTATA A:**

**SOCIETA' IL FARO s.a.s. di DI DOMENICO FRANCESCO & C. con sede in Mogliano in C.da Prati, 6 . Partita IVA: 01398500437 - Codice Fiscale: 01398500437 (ASSERVIMENTO) Proprietà per 1/1**

**ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;**

**SERVITÙ PERMANENTE SU AREE IN COMUNE DI MOGLIANO (MC) :** Larghezza costante di ml. 4,00 (2,00 per ogni parte calcolata dalla mezzeria dello scavo) lunghezza ml. 85,00 (Area individuata nella planimetria allegata) ;

**PROCEDURA DI ASSERVIMENTO DEFINITIVO CONDOTTA FOGNARIA :**  
Area catastalmente individuata al Foglio 13 particella 372 (ex particella 150 porzione) Seminativo Arborato/Pascolo con **lunghezza di ml. 85,00**

**SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ. 340,00**

**INDENNITA' COMPLESSIVA E DEFINITIVA DI ASSERVIMENTO ACCETTATA E LIQUIDATA € .XXXXXX**

**AREA COMUNE DI MOGLIANO (MC) INTESTATA A:**

**PACIONI IRENE** nata in MACERATA (MC) , C.F.PCNRNI87C66E783C il 26.3.1987 e residente in MOGLIANO (MC), cap.62010 in C.DA ACQUEVIVE, 9- Proprietà per 1/2

**ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;**

**SERVITÙ PERMANENTE SU AREE IN COMUNE DI MOGLIANO (MC) :** Larghezza costante di ml. 4,00 (2,00 per ogni parte calcolata dalla mezzeria dello scavo) lunghezza ml. 45,00 (Area individuata nella allegata planimetria) ;

**PROCEDURA DI ASSERVIMENTO DEFINITIVO CONDOTTA FOGNARIA :**  
Area catastalmente individuata al Foglio 12 particella 88 Seminativo con **lunghezza di ml. 45,00**

**TENNACOLA SpA**

Sede legale e amministrativa:  
Via Prati,20 - 63911 Sant'Epidio a Mare FM  
Tel. 0734-858312 - Fax 0734-859067



**TENNACOLA**SpA  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

**A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ. 180,00**

**INDENNITA' COMPLESSIVA E DEFINITIVA DI ASSERVIMENTO ACCETTATA E LIQUIDATA € .XXXXX**

**AREA COMUNE DI MOGLIANO (MC) INTRESTATA A:**

**PACIONI MARCO** nato in MACERATA (MC) , C.F. PCNMRC90R09E783D il 09.10.1990 e residente in MOGLIANO (MC), cap.62010 in C.DA ACQUEVIVE, 9- Proprietà per 1/2

**ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;**

**SERVITÙ PERMANENTE SU AREE IN COMUNE DI MOGLIANO (MC) :** Larghezza costante di ml. 4,00 (2,00 per ogni parte calcolata dalla mezzeria dello scavo) lunghezza ml. 45,00 (Area individuata nella allegata planimetria) ;

**PROCEDURA DI ASSERVIMENTO DEFINITIVO CONDOTTA FOGNARIA :**  
Area catastalmente individuata al Foglio 12 particella 88 Seminativo con **lunghezza di ml. 45,00**

**A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ. 180,00**

**INDENNITA' COMPLESSIVA E DEFINITIVA DI ASSERVIMENTO ACCETTATA E LIQUIDATA € .XXXXX**

**AREA COMUNE DI MOGLIANO (MC) INTESTATA A:**

**PACIONI NICOLA** nato in MOGLIANO (MC), C.F.PCNNCL29E08F268B il 08.05.1929 e residente in MOGLIANO (MC), cap.62010 in C.DA ACQUEVIVE ,8- Proprietà per 1/1

**ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;**

**SERVITÙ PERMANENTE SU AREE IN COMUNE DI MOGLIANO (MC) :** Larghezza costante di ml. 4,00 (2,00 per ogni parte calcolata dalla mezzeria dello scavo) lunghezza complessiva ml. 80,00 (30,00+50,00) (Aree individuate nella allegata planimetria);

**PROCEDURA DI ASSERVIMENTO DEFINITIVO CONDOTTA FOGNARIA :**  
Area Catastalmente individuata al foglio 12 con la particella 300. Seminativo Arb. con **lunghezza di ml. 30,00**  
Area Catastalmente individuata al foglio 12 con la particella 81. Seminativo con **lunghezza di ml. 50,00**

**A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ. 320,00**

**INDENNITA' COMPLESSIVA E DEFINITIVA DI ASSERVIMENTO ACCETTATA E LIQUIDATA € .708,50**

**AREA COMUNE DI MOGLIANO (MC) INTESTATA A:**

**RIBICHINI AGNESE** nata in FRANCAVILLA D'ETE (AP) , C.F. RBCGNS38B54D760K il 14.02.1938 e residente in MOGLIANO (MC) , cap.62010 in C.DA ACQUEVIVE, 4 - Proprietà per 1/1

**ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;**

**TENNACOLA SpA**  
Sede legale e amministrativa:  
Via Prati,20 - 63911 Sant'Epidio a Mare FM  
Tel. 0734-858312 - Fax 0734-859067



**TENNACOLA SpA**  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

**SERVITÙ PERMANENTE SU AREE IN COMUNE DI MOGLIANO (MC)** : Larghezza costante di ml. 4,00 (2,00 per ogni parte calcolata dalla mezzeria dello scavo) lunghezza complessiva ml. 30,00 (Aree individuate nella allegata planimetria);

**PROCEDURA DI ASSERVIMENTO DEFINITIVO CONDOTTA FOGNARIA** :  
Area catastalmente individuata al Foglio 12 particella 82 Seminativo con **lunghezza di ml. 30,00**

**A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO** : MQ. 120,00

**INDENNITA' COMPLESSIVA E DEFINITIVA DI ASSERVIMENTO ACCETTATA E LIQUIDATA €.** XXXXX

**AREA COMUNE DI MOGLIANO (MC) INTESTATA A :**

**POLI CHIARA** nato in MILANO (MI) , C.F. PLOCHR74C71F205N il 31.03.1974 e residente in CESATE (MI) , cap.20031 in Via G. Puccini,1 Proprietà per 1/6

**ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE:** *COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

**SERVITÙ PERMANENTE SU AREE IN COMUNE DI MOGLIANO (MC)** : Larghezza costante di ml. 4,00 (2,00 per ogni parte calcolata dalla mezzeria dello scavo) lunghezza ml. 30,00 (Area individuata nella allegata planimetria) ;

**PROCEDURA DI ASSERVIMENTO DEFINITIVO CONDOTTA FOGNARIA** :  
Area catastalmente individuata al Foglio 12 particella 103 Seminativo con **lunghezza di ml. 30,00**

**SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO** : MQ. 120,00

**INDENNITA' COMPLESSIVA E DEFINITIVA DI ASSERVIMENTO E' STATA ACCETTATA MA LA DITTA HA RINUNCIATO ALLA LIQUIDAZIONE DI €.** XXXXX

**AREA COMUNE DI MOGLIANO (MC) INTESTATA A:**

**POLI GIOVANNI** nato in MILANO (MI) , C.F. PLOGNN48A06F206Q il 06.01.1948 e residente in CESATE (MI) , cap.20031 in VILLAGGIO INA, 85-4- Proprietà per 1/6

**ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE:** *COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

**SERVITÙ PERMANENTE SU AREE IN COMUNE DI MOGLIANO (MC)** : Larghezza costante di ml. 4,00 (2,00 per ogni parte calcolata dalla mezzeria dello scavo) lunghezza ml. 30,00 (Area individuata nella allegata planimetria) ;

**PROCEDURA DI ASSERVIMENTO DEFINITIVO CONDOTTA FOGNARIA** :  
Area catastalmente individuata al Foglio 12 particella 103 Seminativo con **lunghezza di ml. 30,00**

**SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO** : MQ. 120,00

**INDENNITA' COMPLESSIVA E DEFINITIVA DI ASSERVIMENTO E' STATA ACCETTATA MA LA DITTA HA RINUNCIATO ALLA LIQUIDAZIONE DI €.** XXXXXX

**AREA COMUNE DI MOGLIANO (MC) INTESTATA A:**

**RAMADORI ANGELO** nato in MOGLIANO, C.F. RMDNGL47A25F268D il 25.01.1947 e residente in vita in TOLENTINO

**TENNACOLA SpA**

Sede legale e amministrativa:  
Via Prati,20 - 63911 Sant'Epidio a Mare FM  
Tel. 0734-858312 - Fax 0734-859067



**TENNACOLA SpA**  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

(MC) - Proprietà per 2/6 DEFUNTO il 15.02.2019.  
GLI EREDI non hanno accettato l'eredità con atto notaio Sergio Sanangelantoni con studio in Civitanova Marche con atto 08.05.2019 Rep. 29517 Racc. 17203 Registrato in Macerata il 16.05.2019 n. 4501. ALLO STATO ATTUALE NON RISULTANO EREDI.

IL BENE E' SOTTOPOSTO AD IPOTECA LEGALE COME DA COMUNICAZIONE DELLA AGENZIA DELLE ENTRATE SERVIZIO RISCOSSIONI CON NOTA PEC DEL 08.02.2023 FASCICOLO 063/2002/2325

LA NOTIFICA DEL PRESENTE DECRETO AVVERRA' AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 16 COMMA 8 DEL DPR 327/2001 E S.M.I.  
STATO ATTUALE NON RISULTANO EREDI, IPOTECA AGENZIA DELLE ENTRATE SERVIZIO RISCOSSIONI.

**ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;**

**SERVITÙ PERMANENTE SU AREE IN COMUNE DI MOGLIANO (MC) :** Larghezza costante di ml. 4,00 (2,00 per ogni parte calcolata dalla mezzeria dello scavo) lunghezza ml. 30,00 (Area individuata nella allegata planimetria);

**PROCEDURA DI ASSERVIMENTO DEFINITIVO CONDOTTA FOGNARIA :**  
Area catastalmente individuata al Foglio 12 particella 103 Seminativo con **lunghezza di ml. 30,00**

**SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO :** MQ. 120,00

**INDENNITA' COMPLESSIVA E DEFINITIVA DI ASSERVIMENTO ACCETTATA E LIQUIDATA €.** XXXXXX

**AREA COMUNE DI MOGLIANO (MC) INTESTATA A:**

**RAMADORI GIUSEPPA** nato in MOGLIANO (MC) , C.F. RMDGPP52P56F268U il 16.09.1952 e residente in MONTE URANO (FM) , cap.63813 IN VIA SANTA MARIA APPARENTE, 74 - Proprietà per 2/6

**ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;**

**SERVITÙ PERMANENTE SU AREE IN COMUNE DI MOGLIANO (MC) :** Larghezza costante di ml. 4,00 (2,00 per ogni parte calcolata dalla mezzeria dello scavo) lunghezza ml. 30,00 (Area individuata nella allegata planimetria);

**PROCEDURA DI ASSERVIMENTO DEFINITIVO CONDOTTA FOGNARIA :**  
Area catastalmente individuata al Foglio 12 particella 103 Seminativo con **lunghezza di ml. 30,00**

**SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO :** MQ. 120,00

**INDENNITA' COMPLESSIVA E DEFINITIVA DI ASSERVIMENTO ACCETTATA E LIQUIDATA €.** XXXXX

**AREA IN COMUNE DI MOGLIANO (MC) INTESTATA A:**

**COMUNE DI MOGLIANO** con sede in VIA A. ADRIANI, 6 -MOGLIANO (MC) CAP 62010 P.IVA 00244400438 - Proprietà per 1/1

**ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;**

**PROPRIETA': Foglio 12 particella 27 ; - QUALITA': Seminativo**

**LARGHEZZA TRATTO :** Larghezza costante di ml. 4,00 (2,00 per ogni parte calcolata dalla mezzeria dello scavo) e salvo impedimenti per la presenza di infrastrutture e/o tratti di particolare complessità ;

**TENNACOLA SpA**

Sede legale e amministrativa:  
Via Prati,20 - 63911 Sant'Epidio a Mare FM  
Tel. 0734-858312 - Fax 0734-859067



**TENNACOLA SpA**  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

**LUNGHEZZA CONDOTTA FOGNARIA :**

Area catastalmente individuata al Foglio 12 particella 27 con **lunghezza di ml. 120,00**

**A) SUPERFICIE COMPLESSIVA DA OCCUPARE** : MQ. 480,00

**C) POZZETTI PREVISTI** : n.2

**AREA NON SOGGETTA AD ASSERVIMENTO IN QUANTO IL BENEFICIARIO DI DETTA PROCEDURA (Comune di Mogliano) E' LO STESSO PROPRIETARIO DEL BENE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

**AREE SOGGETTE AD ESPROPRIO**

**“PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE LA REALIZZAZIONE “TRATTO FOGNATURA MISTA PER INTERCETTAZIONE DI N. 3 SCARICHI COMUNALI NON TRATTATI – MOGLIANO VERSANTE NORD –“**

**SOCIETA' IL FARO s.a.s. di DI DOMENICO FRANCESCO & C. con sede in Mogliano in C.da Prati, 6 . Partita IVA: 01398500437 - Codice Fiscale: 01398500437 (ESPROPRIO) Proprietà per 1/1**

**ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;**

**PROPRIETA': Foglio 13 particella 373 (ex particella 150 porzione) ; - QUALITA': Seminativo Arborato/Pascolo Arborato**

**INDENNITÀ PER ESPROPRIO COMPLESSIVA ACCETTATA E LIQUIDATA € .XXXXX**

**DI COMUNICARE**, anche tramite notifica al Comune di MOGLIANO (MC) con le forme degli atti processuali civili, il presente DECRETO, affinché provveda in caso di eventuale vendita dell'area come sopra individuata, ad inserire nel bando di gara o nella trattativa privata, la presenza della condotta con tutti gli oneri diretti ed indiretti gravanti sul bene e se del caso costituire apposita servitù dopo la vendita del bene;

**ART. 2 – CONDIZIONI DI ASSERVIMENTO/ESPROPRIO** – Le servitù in oggetto, di carattere perpetuo riguardano la posa in opera di una condotta fognaria di un Collettore Principale previsto in Gres – DN 250 e di un Collettore Secondario con tubazione in PVC – DN 250, o altro materiale compatibile e di altra dimensione, posti ad una profondità massima variabile da ml. 1,20 a ml. 2,00 salvo maggiori profondità, nonché i relativi pozzetti di ispezione manovra posti a intervalli diversi sulla base delle quote del terreno da attraversare e la realizzazione di un impianto di sollevamento in area privata da espropriare per una superficie di mq. 1.565,00 foglio 13 particella 373 (porzione ex particella 150) .

Le proprietà delle aree oggetto di servitù permanente rimarranno in capo alla ditta intestataria, successori, e/o aventi causa a qualsiasi titolo. Mentre la titolarità della superficie soggetta a procedura espropriativa sarà trasferita in capo al Comune di Mogliano (MC).

I proprietari dei suoli asserviti e di quello espropriato, consentiranno, senza vincoli alcuni, al personale dell'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato Tennacola spa e a quelli del Comuni interessati di accedere al fondo asservito/espropriato per le necessarie ispezioni, sopralluoghi, riparazioni alle condotte fognarie e accessori/infrastrutture quali pozzetti ecc. Gli eventuali danni, che dovranno essere documentati, con apposita relazione tecnica e valutati di comune accordo con l'ente gestore saranno di volta in volta risarciti se ed in quanto riconosciuti tali dall'Ente intestatario della Servitù.

La condotta fognaria, i manufatti, le apparecchiature, gli accessori relativi al collettore e presenti lungo tutto il tracciato e per quota parte nelle singole aree attraversate, sono e rimarranno di proprietà del Comune di Mogliano (MC) con delega all'utilizzo per manutenzione ordinaria e straordinaria all'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato Tennacola

**TENNACOLA SpA**

Sede legale e amministrativa:

Via Prati, 20 - 63911 Sant'Epidio a Mare FM  
Tel. 0734-858312 - Fax 0734-859067



**TENNACOLA SpA**  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

s.p.a o suo successore, che pertanto avranno la facoltà di rimuoverle e/o modificarle, previa comunicazione al Comune di Mogliano (MC) in ogni momento.

Permangono a carico delle singole ditte gravate di servitù tutti gli obblighi relativi ad oneri, tributi e ad ogni altro genere di pagamento derivante dalla permanenza della titolarità del bene.

Ai proprietari dei suoli asserviti non è consentito realizzare sulle aree asservite, costruzioni, manufatti o comunque eseguire lavori di qualsiasi tipo che possono menomare, arrecare danni irreversibili o rendere più gravoso l'esercizio di servitù di cui all'art. 1. In particolare entro la fascia di ml. 2,00 per ogni lato della condotta a partire dalla mezzeria della stessa è vietato realizzare canalizzazioni di ogni tipo interferenti con la condotta, nonché impiantare piantagioni di alto e medio fusto e comunque, in generale compiere qualunque atto o uso del suolo che possa interferire con la condotta. Saranno consentite in generale coltivazioni e tutte le attività ed uso dei suolo che non interferiscano con l'esercizio della servitù iscritta con il presente provvedimento.

**ART. 3 – INDENNITA' DI ASSERVIMENTO** – L'indennità di asservimento/esproprio come determinata dal Tennacola s.p.a. è stata accettata IRREVOCABILMENTE nei modi e nei termini previsti dal DPR 327/2001 e s.m.i. da tutte le ditte interessate alle aree oggetto di asservimento/esproprio e la stessa è stata definitivamente liquidata come risulta dalle quietanze ai proprietari catastali, agli eredi e agli aventi diritto a qualsiasi titolo delle somme determinate in atti;

**ART. 3BIS – VALUTAZIONE E DETERMINAZIONE CPE**– Di dare atto che con nota del 29.08.2024 il CPE Regione Marche sede di Macerata con comunicazione pec in pari data ha confermato per i signori **CASTELLANI DANIELE** e **CASTELLANI GEREMIA** i valori stimata dal Servizio Tecnico del Tennacola spa;

**ART. 4 – OCCUPAZIONE TEMPORANEA** – Per la buona esecuzione delle opere, per passaggi di materiali e mezzi e per depositi di qualsiasi genere si è provveduto all'occupazione temporanea, per un periodo massimo inferiore a quello indicato in mesi dodici (12 mesi).

Per l'occupazione di tali aree, previa quantificazione del DL si è provveduto ad indennizzare le ditte dei danni subiti sulla base di quanto già comunicato ad ogni singola ditta;

Al termine dei lavori le aree occupate sono state restituite nello stato di immissione in possesso ai singoli aventi diritto.

**ART. 5 – MODALITA' DI NOTIFICA ED ESECUZIONE DEL DECRETO DI ASSERVIMENTO ED ESPROPRIO** – La costituzione di Servitù permanente ed Esproprio a favore del Comune di Mogliano (MC) con sede in Via A. ADRIANI,6 CAP 62010 P.IVA 00244400438, è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente Decreto di Asservimento/Esproprio e notificato ed eseguito, così come previsto dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i.nel termine perentorio di anni due ai sensi dell'art. 24 comma 1 del DPR medesimo .

Il presente Decreto di Asservimento/Esproprio verrà notificato ai proprietari interessati, con le modalità dell'art. 23 comma 1 lettera g) del DPR 327/2001 e s.m.i. nelle forme degli atti processuali civili.

Per il sig. RAMADORI ANGELO la notifica del presente DECRETO DI ASSERVIMENTO stante l'impossibilità di reperire eredi, per rinuncia alla eredità degli stessi, si provvederà, come in precedenza, in forza ed ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. che recita “ *Se risulta la morte del proprietario iscritto nei registri catastali e non risulta il proprietario attuale, la comunicazione di cui al comma 4 (più in generale tutte le comunicazioni) è sostituita da un avviso, affisso per venti giorni consecutivi all'albo pretorio dei comuni interessati e da un avviso pubblicato su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale o...(BUR regionale)...*”;

**ART. 6 – REGISTRAZIONE – TRASCRIZIONE – E PUBBLICAZIONE** – Il presente Decreto di Servitù permanente/ Esproprio delle aree di cui all'elenco all'art. 1 a cura e spese del Tennacola s.p.a. con sede in Sant'Elpidio a Mare in via Prati 20 deve essere senza indugio e a norma di legge:

- A) Registrato all'Agenzia delle Entrate competente per Territorio;
- B) Trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari competente per Territorio;
- C) Trasmesso per estratto, entro cinque giorni dalla sua emanazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Marche per la sua pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR 327/2001 e s.m.i.
- D) Notificato alle ditte assoggettate a Servitù permanente nelle forme degli atti processuali civili, ciascuno per la parte di propria competenza;

**TENNACOLA SpA**

Sede legale e amministrativa:  
Via Prati,20- 63911 Sant'Elpidio a Mare FM  
Tel. 0734-858312 - Fax 0734-859067



**TENNACOLA SpA**  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

---

E) Pubblicato all'Albo Pretorio on-line dei comuni interessati e beneficiari della servitù, Comune di MOGLIANO (MC) e nel sito istituzionale dell'AATO 4 Marche Centro Sud e del Tennacola s.p.a.

**ART. 7 – MODALITA' E TERMINI PER IL RICORSO** – Adempite le formalità di cui ai precedenti articoli 5 e 6 tutti i diritti relativi agli immobili potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato:

- 1) Ricorso per impugnazione atto avanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche ai sensi del D.lgs 104/2010 e s.m.i. entro sessanta giorni (60gg) dalla data di notifica.
- 2) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971, entro centoventi giorni (120gg) dalla notifica.

**ART. 8 – DISPOSIZIONI FINALI**

-Le aree interessate dal passaggio del collettore fognario e quella in cui è stato realizzato l'impianto di sollevamento ricadono (foglio 13 particella 373 (ex 150) della superficie di mq. 1.565,00) in zona E Agricola di piano Regolatore dei comuni interessati in base ai certificati di Destinazione Urbanistica richiesti da questo Ente e rilasciato dal Comune di MOGLIANO (MC) evidenziando che le aree interessate non ricadono all'interno delle zone omogenee A-B-C e D e pertanto è applicabile quanto previsto dall'art. 35 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i. così come ribadito dalla stessa Agenzia delle Entrate in più interPELLI in materia;

-Le ditte hanno ricevuto a saldo le cifre pattuite per l'indennità definitiva di servitù e di esproprio nonché le somme relative all'occupazione temporanea e dei danni ai soprassuoli e che nulla è più dovuto alle stesse;

-L'immissione in possesso delle aree oggetto di asservimento è avvenuta prima dell'emanazione del presente DECRETO, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del DPR 327/2001;

-Il presente **DECRETO DI ASSERVIMENTO E DI ESPROPRIO** dispone l'imposizione del diritto reale di Servitù e il trasferimento della proprietà al Comune di MOGLIANO (MC) per l'area in cui è stato realizzato l'impianto di sollevamento, individuata al foglio 13 particella 373 (porzione ex particella 150) della superficie di mq. 1.565,00 sotto la condizione sospensiva che il medesimo sia successivamente notificato alle ditte interessate e già eseguito se non diversamente disposto;

-Adempite tutte le formalità sopra indicate, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;

-Di confermare che tutti i beni sopra indicati ed oggetto del DECRETO DI ASSERVIMENTO sono sin da ora assegnati al patrimonio del Comune di MOGLIANO(MC) ;

**Di richiedere, ai fini della Registrazione e trascrizione del presente Decreto di Servitù permanente, le agevolazioni fiscali disposte per gli atti in essere per pubblica utilità e l'esenzione della imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 della L. 1149/1967, nonché del punto 22 dell'allegato B del DPR 642/1972.**

IL DIRETTORE GENERALE  
F.to Dott. Ing. Giovanni Mattiozzi

---

**TENNACOLA SpA**

Sede legale e amministrativa:  
Via Prati,20 - 63911 Sant'Epidio a Mare FM  
Tel. 0734-858312 - Fax 0734-859067

**TENNACOLA S.p.a.**

Comunicazione di efficacia del decreto di asservimento/esproprio n. 1 del 12.09.2024 prot. n. 13575 a favore del Comune di Mogliano dell'opera pubblica denominata "Realizzazione tratto di fognatura mista per intercettazione di n. 3 scarichi comunali non trattati - Mogliano Versante Nord"

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
GEOM. MARIA RITA MACCARI

-OMISSIS-

**PRESO ATTO** che il DPR 327/2001 e s.m.i. ai sensi dell'art. 3 comma 3 stabilisce che *".....nei casi di assenza del proprietario nei registri catastali, di irreperibilità, di morte, di impossibilità nell'individuazione dell'intestatario catastale, gli adempimenti di notifica degli atti della procedura espropriativa sono espletati mediante pubblicazione all'albo pretorio del comune nel quale ricadono le aree espropriande, ai sensi dell'art. 16, 8 comma, del D.P.R. 327/2001..."*;

**AVVISA**

-Che è stato Emesso Decreto di Asservimento/Esproprio n. 1 del 12.09.2024 prot. n. 13575 ad oggetto "DECRETO DI IMPOSIZIONE DI SERVITU' DEFINITIVA-ESPROPRIO DI AREE A FAVORE DEL COMUNE DI MOGLIANO PER LA VORI DI REALIZZAZIONE TRATTO DI FOGNATURA MISTA PER INTERCETTAZIONE DI N. 3 SCARICHI COMUNALI NON TRATTATI -MOGLIANO VERSANTE NORD" per l'area che risulta dai dati catastali attuali intestata ad oggi al sig. RAMADORI ANGELO nato in MOGLIANO, C.F. RMDNGL47A25F268D il 25.01.1947 e residente in vita in TOLENTINO (MC) - Proprietario per 2/6 di un'area sita in comune di Mogliano distinta in Catasto Terreni al foglio 12 con la particella 103 occupata per una lunghezza di ml. 30,00, con una larghezza costante di ml. 4,00 ed una superficie complessiva di mq. 120,00. DEFUNTO in Tolentino (MC) il 15.02.2019;

-Eventuali chiarimenti in merito alla procedura in atto possono essere richiesti entro venti giorni dalla data di pubblicazione sul BUR Marche del presente avviso, al Tennacola spa con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Prati, 20 nei giorni di apertura al pubblico.

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**  
F.to Geom. Maria Rita Maccari**TENNACOLA SpA**

Sede legale e amministrativa:  
Via Prati, 20 - 63011 Sant'Elpidio a Mare FM  
Tel. 0734-858312 - Fax 0734-859447

---

*Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.*

*Dovranno essere inviati:*

- *per e-mail al seguente indirizzo*  
***ufficio.bollettino@regione.marche.it***

*referenti Ufficio Pubblicazione BUR:*

***Avv. Carmen Ciarrocchi***

***Maurizio Vecchio***

***Tiziana Capotondi***

- *per pec al seguente indirizzo:*  
***regione.marche.protocollogiunta@emarche.it***

---

Editore:  
REGIONE MARCHE  
AUT. TRIBUNALE ANCONA  
N. 23/1971  
Direttore responsabile:  
Dott. FRANCESCO MARIA  
NOCELLI.

**GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:**

***<http://bur.regione.marche.it>***

***Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:***  
***<http://www.regione.marche.it/bur>***

---

Stampa: EDIPRESS sas  
ARIANO IRPINO (AV)